

RadioCorriere

COPIONE
SPRIMO

I 6652

**Ricerchiamo
Verdi
nei suoi luoghi**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 4 - dal 25 al 31 gennaio 1978

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Per i ragazzi d'oggi Sandokan ha le carte in regola di Giuseppe Sibilla 10-12

Il prima e il dopo delle grandi battaglie di Giuseppe Bocconetti 14-15

GIOVANI POETI DELLA CANZONE

Antonello Venditti: Lily è cento volte contro di Lina Agostini 16-17

A Busseto, una presenza quotidiana a cura di Laura Padellaro e Galliano Passerini 18-21

Dove porta la traccia verde di Giancarlo Santamassi 22-24

- Sento un fremito... - e il divano decolla di Donata Gianeri 82-85

Come si può soddisfare la « fame di proposte » 86-87

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	88-89
Dalla parte dei piccoli	5	Moda	90-91
5 minuti insieme		Padre Cremona	92
Il medico	6	Le nostre pratiche	
Come e perché		Qui il tecnico	93
Dischi classici	7	Mondonotizie	94
Ottava nota		Piante e fiori	
Leggiamo insieme	8	Il naturalista	96
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	97
La TV dei ragazzi	25	L'oroscopo	
		In poltrona	98

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Gionali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Lettere aperte

Il signor Alessandro Benedetti di Albegno (Bergamo), per esaudire un desiderio di sua figlia, chiede se sia possibile trovare in commercio un fumetto, un libro o una qualsiasi pubblicazione di qualche spezzatura del cartone animato *Pink Panther*, Pantera Rosa. Purtroppo tutte le ricerche presso librerie, case editrici, ecc. sono state infruttuose. Sembra che *Pink Panther* non esista in edizione italiana. Mi dicono che probabilmente qualcosa è stato pubblicato in Inghilterra, ma non di recente. Le librerie inglesi ed americane di Roma comunque non sono state in grado di rintracciare l'editore. L'unica cosa che posso consigliare al signor Benedetti è di rivolgersi, a Milano, alle due grosse agenzie di distribuzione di libri esteri in Italia, che saranno in grado di indicare dove sia possibile rintracciare il *Pink Panther* inglese. Esse sono: la AID delle Messaggerie Italiane (tel. 02/865281) e la In-

ter Orbis (tel. 02/4225746). Per quanto riguarda la colonna sonora del medesimo cartone animato, non ho trovato niente. In compenso mi sono imbattuto in una automobilina miniaturizzata a frizione di *Pink Panther*: è della Dinky Toys ed ha il numero di catalogo 354. Costa 5000 lire.

Il violino scordato

«Egregio direttore, mi rivolgo a lei sicura che vorrà e potrà darmi una spiegazione con la cortesia consueta. Come vede dalla locandina che allego, tempo addietro al Regio Pina Carmirelli, con i suoi Musicisti, esegui un ottimo programma validissimo, fra cui i Concerti n. 6 e 12 « con violino scordato ». Ho cercato in un vecchio lessico musicale ma di Vivaldi ci sono soltanto i dati biografici, mentre io vorrei sapere il significato dell'annotazione « violino scordato ». Ho osservato che all'inizio di tali due Concerti Pina Carmirelli, solista, accordava il violino e ciò mi fa supporre che portasse una o

più corde fuori della consueta tonalità per quante così da risultare « scordato » rispetto agli altri violini. Temo che questa mia supposizione sia una sciocchezza non essendo io un'esperta, soltanto appassionata e sempre interessata per quanto riguarda la musica e ciò anche per avere avuto un marito musicista, diplomato in violino al Conservatorio di Bologna, già insegnante di canto al locale Conservatorio e poi chiamato alla RAI (allora Eiar), ove istituì e portò avanti per 15 anni la scuola di canto. Era il M° Gaetano Salvadeo. Ammalatosi e poi scomparso, entrò io alla RAI come impiegata e dopo 10 anni ne uscì per raggiunti limiti di età ma non di pensione, ahimè! Cose passate, resta la buona musica sempre consolante.

Sicura che la sua gentilezza corrisponderà al mio desiderio, la ringrazio vivamente » (Agnes Salvadeo - Torino).

Qualsiasi dizionario musicale, anche tascabile, chiarisce al-

In copertina



Nel 75° anniversario della morte di Giuseppe Verdi (Milano, 27 gennaio 1901), i nostri inviati hanno visitato i luoghi ove la presenza del grande compositore è viva oggi come ieri. In copertina un'immagine delle « lanche » del Po presso Busseto: qui Verdi era solito venire a caccia. (La fotografia è di Galliano Passerini).

la voce « scordatura » il significato del termine che ha suscitato la sua perplessità. La parola sta infatti a indicare l'accordatura di uno strumento ad arco diversa da quella normale. Vi hanno fatto ricorso parecchi autori sia allo scopo di ottenere effetti particolari sia al fine di superare difficoltà tecniche (ad esempio di diteggiatura). Vi sono esempi di « scordatura » in Johann Sebastian Bach, in Paganini, Viotti, Vivaldi e altri. Anche nel nostro secolo la letteratura strumentale reca siffatti esempi: basti citare la *Sonata per violoncello* di Zoltán Kodály. Dalla sua lettera mi pare di capire, comunque, ch'ella non sia degna di cognizioni musicali e temo, in questo senso, di avere aggiunto ben poco a quello che lei già ha sull'argomento « scordatura ».

Precisazione

«Signor direttore, uno spiacevole errore di trascrizione nel mio intervento su Robespierre segue a pag. 4

ULTIMO AVVISO

**Se perdi questa occasione,
perdi 14.216 occasioni!**

Questa è l'ultima - ma proprio l'ultima - possibilità di ricevere gratis il Catalogo VESTRO Primavera-Estate 1976. E cioè, 340 pagine a colori con in anteprima 14.216 novità di moda, biancheria, corredo, abbigliamento uomo e bambino, corsetteria, corredo casa, tempo libero, arredamento, casalinghi, hobby e tante altre cose ancora. Tutte a prezzi convenientissimi, il "prezzo nudo" VESTRO, il più basso che tu possa trovare. Tutte a prezzi che non aumentano di una lira per tutta la durata del catalogo: sei mesi. Tutte da comperare - e ricevere - stando comodamente in casa. Tutte con la garanzia totale VESTRO "soddisfatti o rimborsati". Ultimo avviso. Vuoi il Catalogo VESTRO Primavera-Estate 1976 con la sua vetrina a colori di 340 pagine e 14.216 articoli diversi? Forbici, penna, colla, e spedisce il tagliando. Subito!



Associati
✦



Desidero ricevere
e senza impegno il nuovo catalogo VESTRO
Primavera-Estate 1976: 340 pagine a colori, 14.216 articoli diversi.

GRATIS

Cognome _____

Nome _____

Via _____ Nr. _____

CAP _____ Paese o Città _____

Provincia _____

Firma _____

Dati facoltativi

Età _____ Professione _____

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:
VESTRO Casella Postale 4344 - 20100 Milano.

MDC



14.216 articoli a portata di mano.

L'aria secca

è spesso causa di irritazioni alla gola

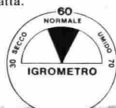
NUOVO

Umidificatore Chicco garantisce il giusto grado di umidità.



Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.
E l'aria secca è spesso causa di irritazioni alla gola, specie a quella delicata del bambino.
Qual'è il giusto grado di umidità?
L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.

- meno di 50 è troppo secco
- fra i 55 e i 65 è normale



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente? L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere questo problema.
Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente, ha una base molto larga che gli consente la massima stabilità, è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente quando l'acqua si esaurisce.



Per la sua cameretta



Per saune facciali di bellezza



Utilissimo per l'ufficio

chicco®

La grande linea bimbi di **ARTSANA**

lettere al direttore

segue da pag. 2

dettato al telefono e pubblicato nell'articolo di Laura Padellaro nel n. 52 (1975) del Radiocorriere TV (pagine 114-115) mi fa dire una frase che non ha né capo né coda, almeno per chi conosca l'argomento trattato. Là dove è scritto "ancora prima delle novità socialistiche, scientifiche", bisogna leggere correttamente "ancor prima della nascita del socialismo scientifico". Le sarei estremamente grato se volesse pubblicare questa rettifica, necessaria a mio giudizio per comprendere esattamente il senso del passaggio in questione» (Giacomo Manzoni).

Lo stipendio dei docenti

A proposito dell'articolo Con la matita rosso-blu ancora a portata di mano, apparso sul Radiocorriere TV n. 46 (9-15 nov. '75) e firmato da Antonio Lubrano, ci hanno scritto la signora Giovanna Rossi-Ferrini (insegnante di scuola media a Firenze) — la quale rileva che l'articolo contiene «molte osservazioni interessanti che in buona parte condivido» ma anche delle inesattezze sugli stipendi dei docenti —; il preside Ivano Grande di Torino — il quale ritiene che il nostro giornale vuole aggiungere la sua voce alla «continua campagna denigratoria» nei confronti degli insegnanti —; il signor Carlo Austria di Padova e la signora Lidia La Nave di Trento. Quest'ultima lettrice ritiene che gli stipendi citati a titolo di esempio nell'articolo «non sono stati calcolati al netto ma al lordo».

Risponde Antonio Lubrano:

«Che fosse lontana dalle mie intenzioni quella di voler partecipare alla "continua campagna denigratoria" nei confronti dei docenti, come dice il preside Ivano Grande di Torino, è dimostrato dal fatto che nell'articolo in questione ho testualmente sostenuto che il professore nel nostro Paese è pagato male. E, ad avvalorare questa tesi, ho citato — a titolo di esempio — alcune cifre, che mi parevano e mi paiono bassissime in rapporto alla responsabilità che si chiede all'educatore, all'impegno nuovo che si sollecita nel docente oggi. Dove ho attinto le cifre? Dal prospetto pubblicato da un grande quotidiano romano, all'indomani del Seminario sul pubblico impiego svoltosi ad Ariccia nel '75 per iniziativa della Federazione Cgil-Cisl-Uil. In occasione del convegno, diceva in calce al prospetto il giornale, "è stata distribuita una documentazione comprendente la tabella che riportiamo in sintesi e che riassume gli stipendi mensili in vigore nella scuola".

Dopo una consultazione con l'Ufficio Stampa del Ministero della P.I., possiamo fornire anche il chiarimento tecnico. Le cifre da noi pubblicate erano al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, ma al lordo delle ritenute erariali che variano da soggetto a soggetto, a seconda del carico di famiglia, e incidono mediamente intorno al 9-13 %.

Possiamo correggere pertanto le cifre come segue:

INSEGNANTE RUOLO C:

Inizio carriera Dopo 20 anni	stipendio attuale 195.000 circa stipendio futuro 220.000 circa stipendio attuale 300.000 circa stipendio futuro 345.000 circa
--	---

INSEGNANTE RUOLO B:

Inizio carriera Dopo 20 anni	stipendio attuale 215.000 circa stipendio futuro 235.000 circa stipendio attuale 370.000 circa stipendio futuro 410.000 circa
--	---

INSEGNANTE RUOLO A:

Inizio carriera Dopo 20 anni	stipendio attuale 235.000 circa stipendio futuro 235.000 circa stipendio attuale 400.000 circa stipendio futuro 440.000 circa
--	---

Una quarantina di insegnanti francesi, belgi, svizzeri riuniti a Sèvres, in Francia, hanno discusso le modalità d'insegnamento dell'economia nella scuola. Poiché i ragazzi di oggi saranno i cittadini di domani, e dovranno pagare le tasse, versare i contributi assicurativi, fare operazioni bancarie, spendere e risparmiare, è l'ora di iniziare a combattere contro l'analfabetismo economico. Queste le finalità dell'incontro, organizzato dal Centro di Educazione Europeo, sul tema « Pedagogia dell'economia nell'insegnamento secondario ».

Salone dell'Infanzia a Parigi

La fine del 1975 ha visto a Parigi il XXVIII Salone dell'Infanzia che si è incentrato soprattutto sull'animazione sportiva e la conoscenza della natura. In programma giochi sulla neve e sci su piste artificiali, giochi sul ghiaccio con pattini in plastica, corse automobilistiche su circuito con diversi tipi di vetture e con kart, giochi acrobatici, salti col paracadute, scalate su roccia artificiale, esercitazioni con i pompieri e corse ciclistiche con cronometro. Per bambini ecologi invece un gioco basato sulla conoscenza degli alberi ed un concorso sul tema « Il giardino dei miei sogni ». Inoltre il Ministero francese dell'Agricoltura e il Segretariato Nazionale per la Gioventù e lo



Sport, con il concorso dell'Ufficio Forestale, hanno approntato un percorso di osservazione nel bosco ed una gara sportivo-forestale.

Altre iniziative infine erano rivolte a suscitare l'interesse dei bambini verso specifiche professioni: ad esempio una scuola speciale introduceva ai mestieri del circo. Qui era possibile apprendere i rudimenti della danza, della musica e numerose gag dei clown. Infine una posta della amicizia, patrocinata dall'UNESCO, invitava i bambini alla corrispondenza con i coetanei di ogni parte del mondo.

La giuria più giovane di Francia

Il XXIII Gran Premio di Letteratura del Salone

dell'Infanzia di Parigi è andato quest'anno ad una anziana istitutrice, Renée Aumebou, per il romanzo *Le disparu des villes mortes* (Lo scomparso delle città morte).

In questo libro si narra un viaggio in Afghanistan di due ragazzi, alla ricerca del padre, esploratore scomparso da mesi. La storia si ispira al reale racconto di tre studenti partiti in auto, da Parigi, verso i deserti afgani. La giuria che ha assegnato il premio è la più giovane di Francia e si compone di una decina di ragazzi tra i 10 ed i 14 anni. Il volume è stato pubblicato dalle edizioni Rouge et Or.

Il Salone d'Autunno

Sempre in Francia, il Salone d'Autunno 1975 è stato dedicato a Michelangelo, per celebrare il 500° anniversario della nascita. I calchi delle opere fondamentali sono stati esposti al Grand Palais di Parigi. Una sala di disegni è stata riservata a documentare l'influenza di Michelangelo nel corso di 4 secoli. Inoltre, come invitati d'onore, gli scultori italiani contemporanei, rappresentati dalle maggiori creazioni. Nell'ambito di questo Salone d'Autunno era previsto anche uno spazio per i bambini. Come già era accaduto nel 1973 anche quest'anno è stato concesso ai più piccoli di disegnare e dipingere sul tema « L'aria, il mare, i campi ».

Teresa Buongiorno

Perché a Oslo

« Può spiegarmi perché la signora Sacharov non è andata a Stoccolma a ritirare il premio del marito, ma a Oslo? Ho letto le cronache dei giornali ma non ho trovato risposta a questa domanda » (M. B. - Imperia).



ABA CERCATO

Alfred Nobel nel suo testamento firmato il 27 novembre 1895 al circolo svedese di Parigi affidò il compito del conferimento di quattro premi (Fisica - Chimica - Fisiologia o Medicina - Letteratura) a istituzioni svedesi, mentre il Premio per la Pace, cioè per l'attività intesa a favorire la pace tra i popoli, ad un Comitato designato dal Parlamento norvegese. In questo modo Alfred Nobel divise l'incarico di fiducia tra i due Regni di Svezia e di Norvegia che allora erano uniti. Ecco perché i cinque premi Nobel vengono consegnati contemporaneamente, i primi quattro a Stoccolma e quello per la Pace a Oslo il 10 dicembre che è la data della morte del grande chimico e industriale svedese. (Nobel morì in Italia, a Sanremo, nel 1896). Nel 1968 la Banca di Svezia ha istituito un « sesto premio » per le Scienze Economiche, in memoria di Alfred Nobel, e anche questo, naturalmente, viene consegnato a Stoccolma.

Una vecchia cura

« Il giorno 22-12, nella trasmissione serale TV Cronache italiane, è stato presentato un apparecchio da usarsi nel bagno per curare vari disturbi, specialmente di carattere reumatico. La prego di darmi tutte le indicazioni che può e dove si può acquistare quest'apparecchio » (A. Milcare P. - S. Benedetto dei Marsi, L'Aquila).

Il servizio di Cronache italiane parlava di « Balneoterapia ozonizzante ». In pratica si tratta di un bagno di acqua in movimento a 37° con bollicine di ozono che poi si trasformano in ossigeno nascente. E' una vecchia cura che viene da anni praticata in quasi tutti gli stabilimenti termali quale rimedio contro dolori reumatici e alcune malattie della circolazione sanguigna. Questo bagno è anche un ottimo rilassante.

Per praticare questa terapia, fino a poco tempo fa, il paziente doveva recarsi esclusivamente in uno stabilimento termale dove vi erano appositi reparti attrezzati per questo. Ora, grazie ad un piccolo apparecchio che può essere applicato con estrema facilità a qualsiasi bagno domestico,

tutto questo si può fare in casa. In commercio lo può trovare nei negozi di apparecchi sanitari.

La discoteca classica

« Tempo fa sul Radiocorriere TV lessi un interessante servizio che suggeriva quali dischi di musica classica acquistare per iniziare una discoteca casalinga. Può dirmi, per cortesia, che numero era, se lo posso richiedere e a chi devo indirizzare la domanda e, in attesa di riceverlo, se mi vuole proprio fare un regalo, quali « pagine sinfoniche » di Haydn consigliava? » (Carmen G. - Casale Monferrato).

Il servizio che è stato curato da Laura Padelaro, fu pubblicato nel n. 42 del Radiocorriere TV del 1974. Il numero arretrato lo può richiedere all'Amministrazione del Radiocorriere TV, via Arsenale 41, Torino. Le sinfonie di Franz Joseph Haydn che la Padelaro consigliava sono: Sinfonie n. 88 in sol maggiore; n. 91 in mi bemolle maggiore; n. 101 in re maggiore; « La Penelope »; n. 103 in mi bemolle maggiore; « Rullo di timpani »; n. 104 in re maggiore « London ».

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

HERPES SIMPLEX

Il virus dell'« herpes simplex », per quanto dotato di un notevole potere infettante, provoca solo di rado i sintomi di una malattia conclamata. Molti ne sono quindi portatori, ma ben pochi se ne rendono conto. Il sintomo più comune è la « febbre sorda » o erpete labiale (labbro inferiore di solito), che tuttavia è solo il segno evidente e visibile di una situazione interiore, che, nella grande maggioranza dei casi, risale all'infanzia.

L'infezione, se non interessa il 100 % degli individui, è almeno così estesa da dover essere considerata endemica. Con il dosaggio degli anticorpi presenti nella popolazione adulta, si possono suddividere soggetti che presentano i segni dell'infezione erpetica e soggetti che ne sono privi. Alcuni studiosi hanno trovato frequenze di infezione fino al 97 %: trattasi di un valore che si riferisce alle donne gravide di una città, in cui la popolazione rurale dello stesso distretto risultava infetta nel 41 % dei casi. La percentuale del 93 % fu riscontrata nei pazienti di un ospedale di Melbourne e a questa si contrappone un valore pari al 37 % dimostrato nei laureati della stessa città. E' probabile che la percentuale di infezione sia in rapporto con il grado di esposizione al virus e che quest'ultimo a sua volta dipenda da fattori come la densità della popolazione ed il sovraffollamento.

I pazienti con manifestazioni in atto, o comunque infettati dal virus dell'« herpes

simplex », presentano nel siero anticorpi, contro il virus, a titolo elevato, mentre quelli nei quali l'infezione non ha mai avuto luogo ne sono privi. Tuttavia gli adulti esposti a manifestazioni erpetiche ricorrenti, clinicamente evidenti, non sono quelli privi di anticorpi, ma, paradossalmente, quelli con più elevato titolo di anticorpi nel siero. La luce solare, il freddo, i processi infettivi di importanza trascurabile, i traumi, sono tutti fattori in grado di provocare l'eruzione, come pure talune gravi malattie febbrili.

Si osserva una forma clinica particolare quando il virus attacca i neonati. Questa forma può verificarsi se la madre, al termine della gravidanza, presenta l'infezione primaria: in tal caso infatti il bambino nasce privo di anticorpi e fortemente esposto all'infezione. Altre volte invece il figlio di una donna priva di anticorpi si infetta da una delle persone a lui addette. Il neonato prematuro è più esposto all'attacco del virus. Se il virus erpetico colpisce i bambini con eczema, si verifica il cosiddetto « eczema erpetico ». Esiste anche un'encefalite da virus erpetico, sia nel bambino sia nell'adulto. Molto frequente è la stomatite o gengivo-stomatite erpetica. Molto occasionalmente si osservano, anche nell'adulto, la congiuntivite e la cheratite e l'erpete della vulva e del pene. L'erpete genitale è di solito recidivante e, nella donna, può ricomparsa prima o durante ogni ciclo mestruale.

Un particolare tipo di contagio è quello del cosiddetto « herpes gladiatorum » o erpete dei lottatori. Un altro esempio di

manifestazioni erpetiche primitive dell'adulto, dovute ad un'esposizione particolare, è il paterccio erpetico del personale ospedaliero addetto alla cura dei soggetti con tracheotomia o il paterccio erpetico « da manicare ».

Il potere infettante del virus erpetico è ovviamente molto elevato, ma le modalità dell'infezione non sono note con sicurezza. In molti casi uno dei fattori in causa è lo stretto contatto tra il virus e la cute del paziente. In qualche caso i neonati possono infettarsi direttamente, con virus presente nel canale del parto o sulla vulva della madre. Tuttavia non si può precisare facilmente se sia indispensabile un contatto stretto o se invece l'infezione non sia veicolata dalle goccioline; il carezzare ed il baciare i bambini sono atti così comuni che non si può non considerare il contatto diretto come il fattore più importante e certamente il fatto che l'infezione primaria del bambino, se clinicamente evidente, interessa così frequentemente il cavo orale e le gengive, è un dato in favore di questa ipotesi.

Le epidemie di infezione erpetica nelle corsie pediatriche possono indicare un'infezione per via aerea, ma le mani del personale addetto alla loro cura risultano così frequentemente infette che, anche in questo caso, il virus può raggiungere la cute o il cavo orale per mezzo di un contatto diretto.

Nel prossimo numero parleremo dei sintomi clinici, della diagnosi, della terapia dell'« herpes simplex ».

Mario Giacobazzi

come e perché

OCULISTI AL TEMPO DEI ROMANI

« Visitando la chiesa di San Vitore a Ravenna mi è capitato di osservare un rilievo di un sarcofago romano che riproduceva una scena singolare. Il sarcofago mostra infatti un medico che cura gli occhi di un paziente... » (Amedeo Passanisi - Reggio Emilia).

La medicina fece la sua apparizione in Roma sulla fine del III secolo a. C. I primi medici provenivano dalle celebri scuole greche, e sostituirono con relativa rapidità i numerosi guaritori che fino a quel momento si erano presi cura della salute dei cittadini. La prima scuola privata di medicina fu quella fondata a Roma all'inizio del I secolo a. C. da Asclepiade di Prusa. Solo verso la fine del regno di Augusto, nel 14 d. C., sorse una scuola medica ufficiale, la cosiddetta « schola medicorum ». In questa scuola l'insegnamento era impartito in greco. Del resto la maggior parte dei medici era di origine greca, perché solo in Grecia la medicina si fondava su di una lunga tradizione.

Tra le varie specializzazioni della medicina dell'epoca, l'oculistica occupava un posto di rilievo. I medicinali più usati nella cura delle varie malattie dell'occhio erano i colliri a base di sostanze vegetali, come la mirra e lo zafferano. Gli oculisti disponevano di sigilli par-

ticolari per mezzo dei quali indicavano sui prodotti il loro nome e quello del medicinale, ed il modo in cui doveva essere impiegato. Era specificato anche contro quali disturbi il medicamentum avesse effetto. Questi sigilli erano insomma vere e proprie ricette. Dalle testimonianze letterarie dell'epoca risulta che gli oculisti erano in grado di curare efficacemente anche la cataratta.

I Romani ignoravano l'uso degli occhiali, ma sembra che avessero intuito il principio in base a cui funzionano.

RIPRODUZIONE DELLE ANGUILE

« Sapreste spiegarci come si riproducono le anguille? » (Giuseppe Cefalù - Foggia).

Per lungo tempo la riproduzione delle anguille ha costituito un mistero anche per gli esperti di zoologia. Soltanto le ricerche di uno studioso danese, Johannes Schmidt, che iniziò uno studio sistematico sull'argomento nei primi anni del nostro secolo, riuscirono a svelare il segreto.

All'epoca della riproduzione le anguille, rivestita la livrea nuziale che le trasforma in « anguille argentate », abbandonano le acque dolci in cui abitualmente vivono per intraprendere un faticoso viaggio. Approfittando dell'umidità notturna (perché allora possono stri-

sciare persino sul terreno) e guidate da un istinto infallibile, raggiungono i fiumi e, rifacendo il loro corso, si immettono nel mare. Qui giunte, le anguille argentate scendono a circa mille metri di profondità dove le femmine depongono le uova che i maschi subito fecondano.

Dalle uova nascono le larve, che assumono presto la forma di sottili e diafane fogliette di salice. Questa forma tanto dissimile da quella dell'anguilla adulta trasse in inganno gli zoologi del secolo scorso che scambiarono le larve per una specie zoologica distinta, battezzata con il nome di « Leptocephalus brevirostris ». Alle larvette è rimasto il nome di « leptocefali ».

I leptocefali che posseggono dantini lunghi e sottili e si nutrono essenzialmente di plancton, crescono lentamente e risalgono alla superficie quando hanno raggiunto una lunghezza di circa sette centimetri. Acquisita allora la forma di piccole anguille, chiamate « cieche », nonostante posseggano occhi perfettamente funzionali, esse si ammassano alla foce dei fiumi e, risalendo faticosamente la corrente, riescono a raggiungere quelle acque dolci da dove i loro genitori emigrarono per riprodursi.

TECNICHE DI PITTURA DEL PASSATO

« Sono uno studente di terza media e vorrei avere qualche più

precisa informazione sulle tecniche pittoriche del passato » (Antonio Muzio - Roma).

La domanda che il giovane Antonio ci pone, è piuttosto complessa perché, nel corso dei secoli, le tecniche pittoriche hanno subito notevoli variazioni, con segreti che, a tutt'oggi, non sempre è stato possibile chiarire completamente. E' il caso di alcune tecniche di affresco; o di una speciale vernice usata dal Durer; o ancora, come il caso di Rubens, che non confida nemmeno al suo fidatissimo allievo Van Dyck il segreto di un certo bianco d'argento inalterabile.

Quel che è certo, però, è che sia per le opere precedenti l'introduzione della pittura ad olio, sia per quelle eseguite con questa tecnica, gli artisti hanno sempre dedicato una scrupolissima attenzione alla preparazione dei materiali. Ed i procedimenti erano dei più elaborati. Basterà citare Leonardo da Vinci che, per la preparazione del semplice olio di noce, consiglia questo procedimento: sgusciare delle noci, tenerle sotto l'acqua affinché se ne possa togliere la pellicola e rimetterle quindi nell'acqua, provvedendo a cambiarla ogni volta che si intorbidisce, per ben 7 o 8 volte. Quando le noci si sono sfatte, allora esporle all'aria libera finché si vedrà galleggiare l'olio che si trasverrà in una bottiglia per mezzo di stoppini.

PEARS E BRITTEN

Un disco edito recentemente dalla Decca mi ha lasciato perplessa. Si tratta di «Lieder» di Schubert interpretati dal tenore Peter Pears e da Benjamin Britten, in veste di pianista. Ecco le pagine incise: *Im Frühling* (In Primavera); *Auf dem Wasser zu singen* (Cantare sull'acqua); *Nachtstück* (Musica notturna); *An die Entfernte* (A una donna lontana); *Lachen und weinen* (Ridere e piangere); *Abendstern* (Stella della sera); *Das Fischermädchen* (La giovane pescatrice); *Sprache der Liebe* (Linguaggio d'amore); *Der Einsame* (Il solitario); *Der Geister Tanz* (Danza degli spiriti); *Atys*; *Auflösung* (Estinzione); *Nacht und Traum* (Notte e Sogni).

In parte questi «Lieder» furono scritti originariamente per voce di tenore: appaiono dunque qui nella loro più pura essenza. Peter Pears, interprete rinomatissimo, si accosta a Schubert da conoscitore profondo non soltanto dello stile liedistico e schubertiano, ma di ogni singolo «Lied» del sommo Franz. Penetra con gusto e delicatezza l'intenzione da cui ciascuna di queste pagine ebbe vita; muta di continuo tavolozza, pennelli e tela: qui evoca con leggera malia la memoria di una dolce primavera che si risolve in nostalgia e dolore, la coglie gli accenti trisaneccianti di un «Lied» come *Auflösung* con arte sopraffina. Quale altro cantante, come Peter Pears, sa farci intendere il senso di abissale desiderio di morte quando, nel «Lied» di Mayrhofer, risuonano sempre più sensuali e allettanti le parole «geh' unter, geh' unter, Welt» («sprofonda, sprofonda o mondo»)? Una varietà incredibile di atteggiamenti, una capacità davvero unica di giocare sulla parola, di piegarla in un fraseggio melodico pieno di mille artifici e tuttavia naturale.

Anche Britten, come Peter Pears, vive in stretta intimità con i testi schubertiani; qui gli esempi potrebbero moltiplicarsi, tanti sono i momenti belli, tante le finenze dell'interpretazione. Questi due inglesi, microltamente, si sono impadroniti di un modo di sentire e di esprimersi che presuppone non solo un lungo contatto con un autore, ma con la terra stessa in cui è nato.

E allora? Dicevo di essere perplessa. Il motivo di tale perplessità è la voce di Pears. Di questi tempi si va predicando che la voce bella non conta nulla se chi la possiede non sa cantare. E sta bene. Qualche critico afferma però di essere stanco addirittura delle belle voci. E qui io mi fermo. Fu Beethoven a dire che il cantante deve accarezzare il nostro orecchio con l'armoniosa dolcezza del suo canto. Ora la voce di Pears, che particolarmente bella non è mai stata, accusa oggi il peso degli anni. E' una voce, a farla breve, stanchissima, senza più smalto, senza sole. Si ha l'impressione, ascoltando Pears, di essere accanto a un musicista, a un grande e sapiente maestro che per illustrarci l'arte

schubertiana accenni i «Lieder» con la poca voce che ha. Intendiamo perfettamente il significato di queste pagine sovrane, ma vien fatto di pensare: chissà che godimento ad ascoltarle da un cantante.

Forse quanto vado dicendo mi farà piovere fulmini addosso. Ma come si fa a prescindere dalla bella voce quando qualcuno canta? Meno male che in questo caso posso nascondermi dietro il gigante di Bonn. Il disco schubertiano è ottimo sotto il profilo della lavorazione tecnica. E' siglato, in versione stereo, SXL 6722.

ARIE DA OPERE ITALIANE

In un recente disco CBS un gruppo di arie da opere italiane, di Verdi in prevalenza (*Aida*, *Traviata*, *Otello*), di Rossini e di Puccini. Le interpreta il soprano Maria Helenita Olivares, la cui prima affermazione nel nostro Paese risale al 1966. In quell'anno la cantante fu premiata a un concorso di rinomanza mondiale qual è quello delle «Voci verdiane» di Busseto. Fondatore della competizione un magnifico artista: il tenore Alessandro Ziliani.

Il giudizio sulle interpretazioni della Olivares ce lo dà Emilio Radius il quale, citando il soprano nel momento decisivo del concorso di Busseto, scrisse: «Helenita è un'amabile vulcano. Il suo animo non ha segreti, sempre in eruzione com'è. La lava è il canto. Chi non le invidierebbe la vitalità, il generoso istinto, lo spirito di vocalità che una volta avevano tanti italiani?». A questa forte natura musicale della Olivares si aggiunge il lavoro di lima che, dal 1966 a oggi, l'artista ha compiuto con toccante dedizione. Attentamente dedicato a Pietro Mascagni: un autore che la cantante colombiana ama profondamente. La registrazione è stata effettuata a Praga con la Filarmonica di quella città (la medesima orchestra del disco già uscito).

Il microsolo CBS, tecnicamente decoroso, è numerato 73472. Stereo.

SONO USCITI...

MOZART: *Il flauto magico* (Weber, Dermota, Lipp, Seefried, Kunz, Loose, Jurinac, Rieger, London; Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) EMI, 3C 153-01663/65.

SCHOENBERG: *Gurre-Lieder* (Thomas, Napier, Minton, Bowen, Nimsgern, Reich; Orchestra e Cori della BBC diretti da Pierre Boulez) CBS, serie International Masterworks, 78264.

SCHUMANN: *Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 54; Konzertstück (Introduzione e Allegro appassionato) in sol maggiore op. 92; Introduzione e Allegro in re minore op. 134* (Pianista Peter Frankl; Orchestra Bamberg Symphony diretta da Janos Fürst) Turnabout, distribuzione Fonit-Cetra, QTI 34559.

Laura Padellaro

LA FEDERAZIONE DEI CONCORSI INTERNAZIONALI, con sede a Ginevra (Palais Eynard), ha reso noto il calendario 1976: Atene: canto, 23-29 marzo; Barcellona: canto, pianoforte e violoncello, 27 marzo-7 aprile; Monaco (Principato): composizione, 1° aprile; Napoli: composizione e pianoforte, 18-26 aprile; Praga: violino e violoncello, 2-14 maggio; Bruxelles: violino, 4-29 maggio; Lipsia: canto, organo, pianoforte, violino e violoncello, 14-31 maggio; Parigi: canto, 27 maggio-1° giugno; Ginevra (Reine Marie-Josée): composizione, 31 maggio; Poznan: composizione, 1° giugno; Montréal: pianoforte, 4-22 giugno; Sofia: canto, 5-28 giugno; Terni: pianoforte, 7-13 giugno; Londra: violino, 9-15 luglio; Bolzano: pianoforte, 19 agosto-3 settembre; 's-Hertogenbosch: canto, 28 agosto-8 settembre; Gerusalemme: arpa, 1°-20 settembre; Ginevra: canto, clarinetto, corno, pianoforte e violino, 3-18 settembre; Besançon: direzione d'orchestra, 5-8 settembre; Chartres: organo, 6-19 settembre; Monaco (Baviera): canto, chitarra, oboe, trio con pianoforte e viola, 7-24 settembre; Budapest: pianoforte, 15-26 settembre; Genova: violino, 2-10 ottobre; Tolosa: canto, 3-10 ottobre; Vercelli: canto, composizione, flauto e pianoforte, 5-30 ottobre; Belgrado: trio con pianoforte, violino, 20-27 ottobre; Trieste: composizione, autunno.

LA MUSICA COME MEZZO DI EDUCAZIONE PERMANENTE: è il tema del XII Convegno Internazionale dell'ISME (Società Internazionale per l'Educazione Musicale) che si svolgerà a Montreux dal 10 al 17 luglio. Saranno trattati problemi concernenti la musica e l'educazione musicale di oggi nelle differenti culture musicali. Tali incontri di didattica sperimentale, guidati da educatori qualificati, saranno corroborati da video-cassette, da film e da altre registrazioni.

LUIGI COLACICCHI, critico musicale e compositore, è morto sabato 3 gennaio a Roma. Nato ad Anagni (Frosinone) il 28 marzo 1900, Colacicchi era il direttore artistico del famoso Concorso Polifonico «Guido Monaco» di Arezzo e aveva fondato nel 1948 il Coro della Filarmonica Romana, da lui stesso diretto fino al 1968. Aveva studiato al «S. Cecilia» di Roma con i maestri Dobici, Somma e Torrebranca e si era perfezionato alla Columbia University di New York. Dal 1940 al 1970 è stato titolare della cattedra di storia della musica all'Accademia Nazionale di Danza. Assidua la sua collaborazione nel passato a *Il Messaggero*, al *Popolo di Roma*, a *Il Momento*, a *La Fiera Letteraria*, al *Primato*, al *Mercurio* e alla *Settimana Incom Illustrata*. Con il Coro della Filarmonica aveva compiuto diverse tournées in Italia e all'estero.

MARIO ZAFRED, compositore, critico musicale ed ex direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma, nella seduta di domenica 11 gennaio è stato eletto presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con 24 voti, 13 ne ha ottenuti Renato Fasano, presidente uscente. Alla vicepresidenza è stato nominato Guido Agosti, famoso pianista e didatta.

SARAH CALDWELL, americana, 51 anni, 130 chili, 1 metro e 60 di altezza, è stata la prima donna nella storia del «Metropolitan» di New York a salire su quel famoso podio: il 13 gennaio scorso per *La Traviata* di Verdi. Si sono alternate nella parte della protagonista Beverly Sills e Anna Moffo. Ex bambina prodigio (a soli sei anni suonava il violino per il pubblico di Chicago), la Caldwell, nata a Maryville nel Missouri, ha esordito nel teatro lirico come regista di *Riders to the sea* di Vaughan Williams. Ma è stata anche direttrice amministrativa e direttrice di scena, giungendo nel '57 alla direzione artistica (posto che occupa tuttora) dell'Opera Company di Boston. Nei suoi prossimi programmi figura la divulgazione di opere musicali scritte da donne.

Luigi Faini

Piero Bargellini: «Fra Diavolo»

IL PRIMO GUERRIGLIERO

Fu detto e ripetuto, e l'affermazione è diventata ormai luogo comune, che gran parte delle disgrazie d'Italia sono discese dalla mancanza nel nostro Paese dell'idea dello Stato, dalla sua insufficiente presenza nell'animo dei cittadini. Meno d'un secolo di vita liberale, che poi non fu neppure davvero liberale se non per brevi periodi, non è bastato a far mettere radici solide ad istituzioni che hanno il loro più sicuro presidio nel consenso universale. E la dittatura fascista ha poi sradicato quel che restava, sicché s'è dovuto quasi cominciare da capo.

A prova di questa verità si sono addotti interi capitoli della nostra storia, la quale mostra raramente regimi liberi: non il comune, che fu governo di parte e quindi sopraffazione organizzata, con strascichi di rancori e di odi neppure oggi del tutto sopiti; non la signoria, che si affermò come governo tirannico che dette veste legale alla violenza; non la monarchia, che da noi era indifferente agli interessi vitali della nazione, per essere quasi sempre straniera. Gli unici due Stati a tradizione nazionale furono Venezia e il Piemonte, ma l'una era dominata da una oligarchia ristretta di classe e l'altro fu inceppato per troppo tempo dall'aver territori posti al di là delle Alpi. E non si vuol parlare dei due istituti per loro assenza internazionale, la Chiesa e l'Impero.

Tutto ciò è in gran parte vero e conduce ad una certa rivalutazione della cultura tradizionale, in

cui si è meglio espressa l'anima del nostro popolo: i troppo spregiati letterati furono gli unici a non perdere mai la consapevolezza di una fondamentale unità nazionale di cui la lingua era simbolo.

Queste riflessioni ci venivano alla mente leggendo la bellissima storia di Piero Bargellini *Fra Diavolo*, pubblicata recentemente da Rusconi (137 pagine, 1000 lire). Il libro, quando apparve (1931), riscosse un autentico successo, che del resto ben meritava, come dimostra il fatto che lo trascorsero degli anni — ben oltre la vita normale di un romanzo — non l'ha neppure appannato. Bargellini vi metteva a frutto una scrupolosa preparazione storica, con una narrazione che su questa costrinse la vita di un personaggio singolare, il quale ha lasciato un'orma profonda nella leggenda, mista di ammirazione e di orrore. Chi era Fra Diavolo? Si può semplicemente rispondere che era l'antitesi, come tanti banditi che si sono succeduti lungo i secoli nelle vicende del nostro Paese e sono stati anch'essi oggetto di esaltazione dalle moltitudini. L'antitesi, tuttavia, è un concetto vuoto quando non lo si riempia di un contenuto: il coraggio, il giustizialismo, e, nel caso di Fra Diavolo, un certo sentimento dell'indipendenza nazionale, o semplicemente dell'odio dello straniero (anche del forestiero), che nel popolo è molto avvertito.

Michele Pezza, alias Fra Diavolo, aveva esordito con due omicidi, perpetrati per futili ragioni il



Una singolare proposta di poesia

A mano a mano che i suoi titoli appaiono in libreria, la collana «La Piazza Universale», raffinata iniziativa dell'editore torinese Fògola, conferma la sua fedeltà ad «uno spirito avventuroso e inquieto di ricerca e di scoperta, soprattutto di quei testi più insoliti, bizzarri, curiosi, polemici, che tanto spesso (specie in Italia) sono sacrificati, editorialmente, ai principi, quanto mai oppressivi e mistificatori, della moda e dell'opportunismo politico». Dopo un romanzo di Faldella, un testo pressoché sconosciuto di Casanova e lo splendido Viaggio in Italia di Jean Giono, ecco un singolarissimo libro di Angela Beldi con prefazione di Luigi Carluccio. Le tavole incantate (è uscito da qualche tempo, e ci siamo dato del ritardo con il quale arriva questa segnalazione). Seguendo il ritmo d'un calendario, la scrittrice filtra in versi di straordinaria, levigata serenità immagini di paesaggi piemontesi e liguri, immersi in un'atmosfera di contemplazione assorta. Le matrici

di questa poesia semplice ed elegantissima a un tempo sono in un riposato senso della vita, in un inesausto amore per la natura appena venata dalla malinconica consapevolezza della caducità delle cose. A ciascuna lirica — e qui sta la singolarità, non soltanto dell'impaginazione ma proprio della struttura poetica dell'opera — s'affianca la descrizione di raffinatissime tavole imbandite, una gioia dei sensi ma non soltanto di questi, un autentico inno ai piaceri più intimi e composti. Ha scritto Marziano Bernardi: «Sebbene quasi impercettibile nella sua sottigliezza, il nesso fra i due testi, uno tutto poeticamente evocativo, l'altro tutto visivamente scenico, esiste e ostacola la loro dialettica: l'unità delle due proposte, quindi, non risulta completa; la percezione dell'artista non è scissa».

P. Giorgio Martellini

In alto: il marchietto della collana «La Piazza Universale» (ed. Fògola)

primo, il secondo per timore. Erano tempi in cui spargere sangue quando non si trattava di persona che poteva farsi valere, costituiva un delitto dal quale ci si poteva riscattare arruolandosi soldato. Il re, Ferdinando IV, concesse il perdono e l'arzuolamento a Michele Pezza un anno prima dell'invasione del suo regno da parte dei francesi del generale Championnet. La rapida sconfitta dell'esercito napoletano, la fuga del re in Sicilia non impedirono a Fra Diavolo di distinguersi nella resistenza ai francesi, circondandosi di un alone di eroismo che lo rese uno dei capi più

rispettati della Santa Fede. Si sa da che gente fossero composte le bande di «lazzari» che combattevano sotto la bianca bandiera di Ferdinando: erano in gran parte persone cui stava a cuore solo il saccheggio e che non erano frenate da nessuna legge umana o divina, tanto che lo stesso cardinale Ruffo, che ne aveva assunto il comando, se ne sentì presto disgustato. Ma il re non condivideva il suo disgusto e proteggeva in ogni modo i «lazzari». Al suo ritorno a Napoli la classe migliore dei cittadini fu decimata sul patibolo o gettata nelle carceri, mentre Fra Diavolo venne nomi-

nato colonnello dell'esercito regio.

Com'è un uomo simile si potesse comportare quando tornò la pace Bargellini narra coloritamente, e ne vengono fuori tratti impareggiabili di umorismo. Ma la fortuna di Fra Diavolo durò breve tempo. Al ritorno dei francesi nel 1806 Ferdinando IV, dalla Sicilia, tentò di nuovo l'impresa di sollevare le masse giovanandosi dell'aiuto inglese. Fu il periodo davvero epico ed eroico di Fra Diavolo, quello in cui s'iscrisse la sua leggenda nei fasti (o nefasti) del regno meridionale. Seguì da qualche centinaio di uomini, si lanciò animosamente contro l'invasore e gli tenne testa sinché poté. I francesi dovettero distaccare contro di lui intere divisioni. Anticipando i metodi della guerriglia, si dimostrò che lui era un vero precursore). Fra Diavolo resisté a lungo, forte di una tecnica raffinata e del favore popolare che mai gli venne meno. Alla fine, preso da solo, fu impiccato come brigante. Fu davvero tale?

Ancor oggi si discute, e non è qui il luogo per dirimere la questione, né Bargellini la risolve, bastandogli aver tracciato magistralmente la figura di questo strano personaggio.

Italo de Feo

in vetrina

Che cosa siamo?

A. Trstenjak: «Il cammino dell'uomo». Che cos'è l'uomo? In che cosa si differenzia dagli altri esseri viventi cui per molti aspetti è pure tanto simile? Su questo problema talmente vecchio da sembrare banale si apre la discussione del prof. Trstenjak che, intervenendo nei punti più scottanti del dibattito contemporaneo sull'uomo (è solo un organismo biologico? Solo un punto di riferimento di un sistema meccanico?), si sforza di giungere a

una visione unitaria che, pur legata ai dati delle singole discipline, ne superi la parzialità e la pretesa esaudività. La futura scienza dell'uomo dovrà infatti sintetizzare a livello superiore i risultati della biologia, psicologia, antropologia e trarre quelle conclusioni che esse non sono in grado di dare da sole, proprio perché nella unilaterale della loro visione ignorano determinati aspetti del fenomeno umano.

Il libro avrebbe potuto chiamarsi «Aspetti antropologico-esistenziali dell'uomo», ma il carattere discorsivo dell'opera, peraltro estremamente concettosa e ricca di riferimenti puntuali, ha scom-

sigliato un titolo così impegnativo. Una lettura propedeutica allora? In parte sì, ma sufficiente a dare un'idea della complessa tematica che ha per oggetto l'uomo.

I punti d'osservazione sono tre: l'uomo come essere razionale; l'uomo come individuo autocosciente; l'uomo come essere etico nella coscienza morale. All'interno di ogni capitolo il discorso si fa dialettico e sfumato, mettendo in risalto la potenziale capacità umana di raggiungere livelli eccezionali sia nel bene sia nel male, nella fede e nell'incredulità, nella frustrazione come nella completezza. (Ed. La Scuola, 232 pagine, 3000 lire).

Rinnovata «Musica in»

Abbandonato «Top '75», che ora è diventato «Top '76», Fiorella Gentile è entrata nel nuovo cast di «Musica in» che ha rimpiazzato il trio Solforio, Barbara Marchand e Sergio Leonard. Adesso per andare incontro al gusto del pubblico si è deciso nella trasmissione del martedì di abbandonare il «liscio» e il «revival» in favore di altri generi musicali oggi di moda. E così nella nuova edizione di «Musica in» ci sono Fiorella Gentile che si dedica al repertorio italiano con particolare riguardo per il «pop» (lei proviene da «Popoff»), Ronnie Jones al «rhythm and blues» e a tutta quella musica che viene proposta nelle discoteche e Jorginho Ribeiro al repertorio brasiliano. Con l'edizione '76 questo programma, nato nell'estate del 1974, viene realizzato negli studi radiofonici di Milano.

In due all'Eurofestival

Non potendo inviare Pippo Baudo e Paola Tedesco, i mattatori di «Un colpo di fortuna», la televisione e la radio hanno designato a rappresentare la canzone italiana all'Eurofestival '76 la coppia Al Bano-Romina Power. Finora per questa manifestazione internazionale venivano designati prima i vincitori del Festival di Sanremo e in un secondo tempo quelli di «Canzonissima»; ma avendo nel '75 il torneo abbinato alla Lotteria Italia abbandonato la sua caratteristica fisionomia di gara canora, i dirigenti della RAI hanno rivolto per la prima volta la loro attenzione ai dominatori di «Un disco per l'estate» di Saint-Vincent. E qui, scartato il Guardiano del Faro vincitore con «Amore grande, amore libero» perché all'Eurofestival non sono am-



Romina Power e Al Bano rappresentano l'Italia all'Eurofestival

messi gli esecutori strumentali, la scelta è caduta sulla coppia Al Bano-Romina Power che a Saint-Vincent nel giugno scorso si classificò seconda con «Dialogo».

E così i coniugi Carrisi parteciperanno il 3 aprile all'Aja all'edizione '76 di questo festival internazionale assieme ai rappresentanti di diciotto nazioni.

Per Hemingway si compone un mosaico



«La quinta colonna», l'unica opera teatrale scritta da Hemingway, che il regista Giuseppe Fina (a destra nella foto) sta registrando negli studi televisivi di Milano, sarà, in un certo senso, uno spettacolo di marca internazionale: tra i numerosi interpreti c'è Philippe Leroy (al centro), francese, lo Yanez del ciclo salgariano, che per la prima volta da quando fa l'attore in Italia non viene doppiato, c'è Max Turilli, altoatesino e quindi irrimediabilmente bilingue; e c'è la graziosa Bruna Tellari (a sinistra), di origine africana. Completano la distribuzione Giampiero Albertini, Paola Bacci, Giulio Marchetti, Walter Maestosi, Alarico Falaroli, Narcisa Bonati. Le scene sono di Mariano Mercuri, i costumi di Franca Zucchelli. In questo dramma il grande narratore americano raccoglie le sue esperienze di corrispondente di guerra in Spagna durante la guerra civile.

Turgheniev alla radio

Con un romanzo di Ivan Turghe-niev, il primo finora trasmesso dalla radio (entrato in lavorazione negli studi di Firenze), è cominciata la produzione '76 degli sceneggiati a puntate. Si tratta di «Padri e figli» adattato per la radio in quindici puntate da Carlo Monterosso e affidato a Giacomo Colli per la regia.

Eugenio Basarov, protagonista del romanzo di Turghe-niev, è il primo personaggio nichilista apparso in letteratura e consente in certo modo di misurare la distanza di un secolo passata tra lui e noi. Sia nei suoi rapporti col gelido e vuoto aristocratico Pavel Petrovic sia in quelli con la sfuggente, tormentata Anna Odincova, Basarov si comporta sempre in maniera estremamente romantica, non soltanto quando il suo nichilismo si annulla dinanzi all'eterno femminile ma anche quando egli tenta freddamente e positivamente di sezionare il proprio cuore ed i propri sentimenti. Forse in un tempo come il nostro il dramma di Basarov e di conseguenza i contrasti tra generazioni e le rivendicazioni sociali che Turghe-niev intende suggerire, come il lasciarsi morire di Basarov, per testimoniare a se stesso l'ironia della vita, possono apparire superati. In realtà si tratta, invece, di motivi universalmente umani proprio nel loro disperato e sofferto romanticismo.

D'altrò canto i fatti collaterali che formano la solida struttura del romanzo sono per il loro andamento

episodico e per l'abbondare di scene-chiave assai adatti alla costruzione di uno sceneggiato che, al di là dei suoi più alti significati, possa anche essere recepito emotivamente da un vasto pubblico.

Zanetti schiaffeggiato

Giancarlo Zanetti nella parte di un clown e Patrizia Milani nel ruolo di una cavallerizza (sul teleschermo non la vedremo mentre cavalca) sono protagonisti di un dramma di Leonid Andreev, «Quello che prende gli schiaffi», che il regista Enrico Colosimo sta realizzando negli studi di Napoli. Zanetti impersona lo schiaffeggiato.

Un uomo colto e intelligente — tradito e abbandonato dalla moglie — lascia il suo mondo e trova ospitalità in un circo equestre nel quale chiede ed ottiene di fare il clown; il suo numero più divertente consiste nel ricevere schiaffi da tutti. Perciò egli viene soprannominato «Quello che prende gli schiaffi» o, più semplicemente, «Quello».

Nel festoso ed effimero mondo del circo «Quello» conosce una giovane cavallerizza, Consuelo, e per lei nutre un tacito, tenero sentimento d'amore. Il padre di Consuelo, un sedicente conte Mancini (Ennio Balbo), uomo corrotto e senza scrupoli, riesce a indurla al matrimonio con un ricco nobile (Franco Odoardi); la ragazza, abbagliata dal futuro che le si presenta, accetta. Il finale, tragico, è meglio non anticiparlo.

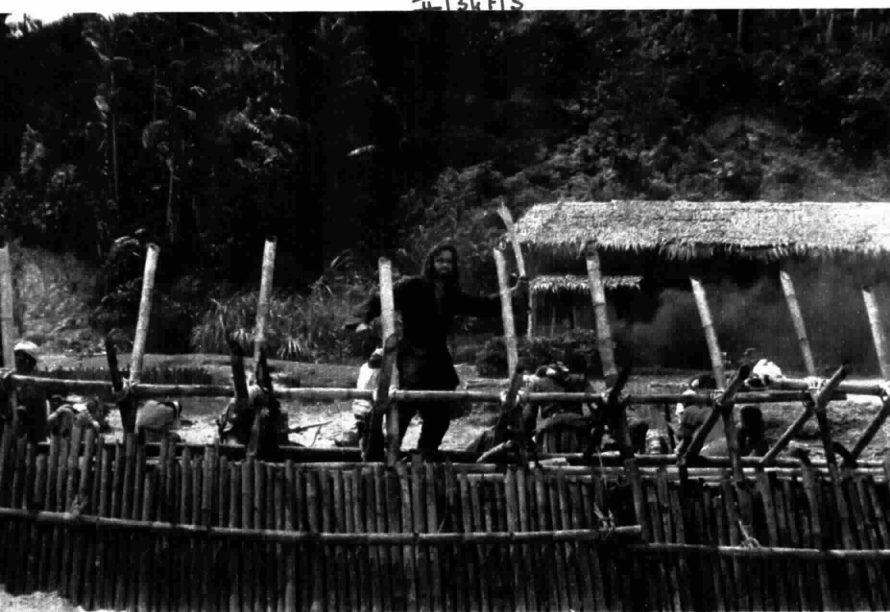


II/S "Sandokan" di Salgari

L'avventura ed i suoi eroi nelle preferenze delle

Per i ragazzi d'oggi S

Televisione o non, l'interesse nei confronti di Salgari non è mai venuto meno, neppure quando era di moda parlarne male. Due altri autori vendono sempre: Verne e Kipling. Tra i fumetti piacciono soprattutto «Tex» e «Guerra d'eroi»



Scimitarra in pugno, Sandokan guida la disperata difesa dei suoi tigrotti dietro le barricate dell'isola di Mompracem: è una scena del sesto episodio della serie televisiva realizzata da Sergio Sollima. L'interesse del pubblico TV non ha fatto che confermare la «durata» dei personaggi di Emilio Salgari nelle predilezioni dei lettori

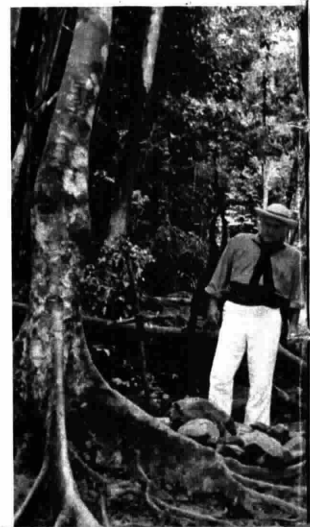
di Giuseppe Sibilla

Roma, gennaio

Dalle librerie di tutta Italia è segnalato un forte incremento nelle vendite dei romanzi di Emilio Salgari. Segnatamente di quelli che hanno a protagonista la Tigre della Malesia. Il fenomeno ormai è automatico. La TV «riduce» per il suo piccolo schermo l'opera d'uno scrittore, la gente la vede, se ne appassiona e incuriosisce, vuole saperne di più e vuole spingere le proprie conoscenze alla fonte: dunque va a cercare gli originali. Succede con i classici e con gli scacciaipensieri: Manzoni e Cro-

nin, Verga e Louise May Alcott. Per Salgari c'è una differenza, questa: che l'interesse nei suoi riguardi in realtà non è mai venuto meno del tutto nemmeno durante gli anni in cui era di moda parlare malissimo di lui, sorridere d'una sua presunta ingenuità e rozzezza e insinuare magari che si trattava d'uno scrittore pericolosamente reazionario. Il cosiddetto lettore provveduto s'è compiaciuto a lungo (in ciò travolto, diciamo la verità, da critici spocchiosi dei quali incautamente si fidava) di discettare intorno al pessimo gusto delle avventure di tigri, tigrotti e corsari ma ad altri e meno sofisticati livelli di lettura tanta sicumera di definizione non è mai stata

condivisa. Pensò Umberto Eco, in un celebre saggio, a chiarire che il «kitsch» salgariano stava più nel cervello dei letterati che nelle pagine dello scrittore; vennero appresso le «edizioni critiche» e le scadenze dei diritti d'autore a rinnovare le attenzioni «colte» e a moltiplicare le ristampe. Ma al di là di tutto questo i romanzi di Salgari, quasi sempre manomessi, trinciati, brutalmente «digestizzati» non sono scomparsi mai dai cataloghi. Sotto le feste genitori e parenti incerti hanno potuto seguire a utilizzarli per risolvere il problema del regalo da fare al figliolo proprio o dell'amico talvolta inor-



nuovissime generazioni: questi sono i risultati di una nostra ricerca

Sandokan ha le carte in regola



La giungla brulicante di insidie e di agguati: uno degli « ambienti » prediletti dalla fantasia di Salgari. Il « Sandokan » TV ha causato un forte incremento nelle vendite dei suoi romanzi

Sandokan (Kabir Bedi) con Tremal-Naik, il grande cacciatore (interpretato in TV da un altro attore indiano, Ganesh Kumar): la loro amicizia è fra i « miti » salgariani. Nella foto di sinistra: una scena con Lord James Brooke, l'irriducibile nemico di Sandokan, impersonato da Adolfo Celli



UN IMPROVISO COLPO DI FUCILE. RUORE
E SILENZIO.



548-18

Per i ragazzi d'oggi Sandokan ha le carte in regola

ridendo al cospetto di copertinacce plastificate e vignettacce colorate che facevano a pugni col ricordo delle « tavole » squisitamente elaborate da Gamba, Linzaghi, Della Valle e Amato per le edizioni che avevano deliziato la loro gioventù.

Ma che significano la persistenza passata e il presente corposo rilancio? Al ragazzo che lo riceve Salgari dice ancora qualcosa? Lo legge lui o lo leggono (rileggono) il padre e gli zii? Se ne compiace ed elettrizza come capitava ai suoi vecchi? Insomma l'avventura salgariana conserva ancora un fascino per i giovani lettori? O il nome di Sandokan è ridotto a puro fiato di voce e altri e più moderni eroi l'hanno sostituito e relegato fra i reperti d'antiquariato?

Proprio quest'ultima, a giudizio di molti, dovrebbe considerarsi la lamentevole situazione che naturalmente coinvolge con il personaggio l'autore che l'ha inventato. Ma i molti sbagliano spesso com'è vero che il luogo comune è pigramente tenuto per verità mentre è nient'altro che la cristallizzazione d'una bugia. Sappiamo a quali rampini si aggrappino i ripetitori del luogo comune. Giovani e giovanissimi non hanno più eroi. Essi han-

no inoltre smarrito il gusto, anzi la pazienza, della lettura, travati a morte dalla frettolosità semianalfabeta dei dannati fumetti e dal flaccido voyeurismo indotto dalla T.V. altrettanto dannata.

Supponiamo per un attimo che le cose stiano davvero così. E' colpa dei ragazzi o delle famiglie che, otto su dieci (dicono le statistiche), non introducono in casa un solo libro per i loro figli dai dieci ai quindici anni? Di fumetti, in casa, ne entrano invece a caterva, naturalmente scelti dagli adulti. I ragazzi che dovrebbero leggere? E quanto alla T.V.: il frugoleto ideale ha assunto attraverso i nostri anni una fisionomia precisa. Quando ha finito i compiti deve starsene zitto e buono davanti al video, non scocciare, non far domande che esigono risposte, non sollevare problemi né complicare la vita ai genitori che, poveretti, l'hanno già tanto complicata. Dopo *Carosello*, baccetto della buona notte e a dormire.

Appena possono, i ragazzini si ribellano. Da altre statistiche risulta che nelle biblioteche pubbliche attrezzate per venir loro incontro (pochissime, infinitamente al di sotto del limite di decenza) essi, liberi di scegliere, chiedono libri e non fumetti nella proporzione del novantasette contro il tre

Secondo Dina Rinaldi, esperta in pubblicistica per ragazzi, i personaggi preferiti dal pubblico più giovane in Italia sono quelli della serie western « Tex Willer » (qui sopra) e di « Guerra d'eroi » (nel disegno a fianco)

II/S

per cento, e quei libri, per il quaranta per cento, sono di avventure, parlano per l'appunto di eroi, e fra quei libri e quegli eroi la scelta — magari obbligata, perché la fantasia degli scrittori d'avventura pare essersi da tempo rattappata — cade nella stragrande maggioranza dei casi su Salgari, Verne e Kipling, su Sandokan, il capitano Nemo e Mowgli.

Che la domanda « pubblica » si orienti pressoché totalmente a favore del libro si spiega ponendo mente al fatto che, come si diceva, trovarlo in casa è molto spesso impossibile. In casa ci sono i fumetti. Ma i fumetti sono proprio tutti dannati e analfabetizzanti? Ce n'è che prosperano proprio su queste caratteristiche, o ne coltivano anche di peggiori. A credere che non possano essere se non porcheria per definizione e senza distinzioni possibili sono tuttavia rimasti soltanto gli adulti affetti da pigrizia mentale. E anche qui c'è la sorpresa.

Dina Rinaldi, esperta di pubblicistica per ragazzi e direttrice per oltre un decennio di un diffuso settimanale, *Il pioniere*, ha scoperto che i titoli e i personaggi più venduti e dunque più amati d'Italia sono due: *Tex Willer* e *Guerra d'eroi*. Di che si tratta? *Guerra d'eroi*, dice la Rinaldi, « racconta storie del primo e soprattutto del secondo conflitto mondiale. E' di fattura e di contenuti decorosi, non assume la guerra a simbolo di violenza ma di eroismo positivo. Sceglie la parte giusta, cioè sta contro nazisti e fascisti e i suoi « eroi » sono uomini forti e coraggiosi che si battono lealmente per ideali e cause in cui credere è moralmente doveroso ».

Tex è il protagonista di un ciclo western che non si interrompe dall'immediato dopoguerra. « Rappresenta un tipo di letteratura evasiva ma più che dignitosa sotto il profilo stilistico », ha scritto un esper-

to del ramo, Ranieri Carano. « In *Tex* non è presente la minima carica erotica, tanto meno qualsiasi accenno di pornografia. Si spara molto, ma i morti sono singolarmente pochi. Si sferra qualche cazzotto ma soprattutto si cerca di dissuadere il malvagio o lo si mette in ridicolo con abili espedienti che pongono in rilievo come il forte Tex e i suoi amici di pelle bianca o colorata non sono dei rozzi muscolari e basta. Il protagonista è un difensore e un estimatore degli indiani nemico giurato dei razzisti e dei colonnelli arroganti e imbecilli del tipo Custer, perfino ecologo « ante litteram ».

Basta insomma procedere oltre la vernice delle cose per verificare che: 1) se i ragazzi leggono pochi libri la colpa e degli adulti che non li comprano; 2) se si cibano di fumetti mediocri è perché i genitori glieli mettono nelle mani; 3) quando possono assecondare il loro gusto scelgono libri e fumetti avventurosi; 4) l'avventura che prediligono non è fatta di nequizie e nera violenza ma seguita ad incentrarsi sul protagonista positivo, generoso, altruista, « pulito » e amico della giustizia; 5) protagonisti che possiedono insieme questi caratteri e quello della novità se ne trovano in giro pochi e vedi caso è su di essi che si appuntano le predilezioni dei giovani e giovanissimi lettori.

Ne segue che non c'è da esalare orazioni funebri all'indirizzo di Salgari e di Sandokan. Alla « Tigre », che qualche pedagogista malaccorto poté definire pericolosa per i ragazzi « dall'indole troppo immaginativa e nervosa », sono state definitivamente restituite le qualità dell'eroe dal quale non si possono trarre che insegnamenti fruttuosi. In attesa che figure nuove vengano a rinsanguare le amemiche pagine dell'avventura d'autore contemporaneo, Sandokan ha le carte in regola per « colpire ancora ». « Io stritolo again », come direbbe Charlie Brown (che è amico della sua parte). Non farà mai male a nessuno, questo è certo. Tanto più che i ragazzi sono perfettamente in grado di respingere quanto eventualmente ci fosse di mitico o di lamentosamente pietistico nelle sue avventure e in quelle degli altri eroi qui citati e non citati. Ai ragazzi », dice ancora Dina Rinaldi, « l'eroe come mito non interessa, né il paternalismo, il pietismo, il mazzismo che gli autori introducono a volte nei propri racconti. Con capacità critica, che gli adulti farebbero bene a invidiar loro, essi rifiutano tutto ciò che non è essenziale: e l'essenziale è l'azione, è il gesto del personaggio capace di ordinare anche la forza e la violenza alla causa giusta per la quale combatte ».

Giuseppe Sibilla

Sandokan va in onda domenica 25 gennaio alle 20,30 sul Programma Nazionale TV.

Ogni mattina, John Booth
prima di infilarsi nel suo tram di San Francisco
si concede la dolcezza di Gillette® Platinum Plus.



Perché la sua faccia viene prima di tutto.



Gillette®
SUPER SILVER
PLATINUM PLUS

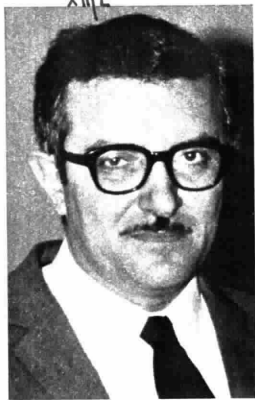


La rasatura più dolce del mondo.

 Gillette Italy S.p.A.

A proposito di una serie televisiva (13 puntate) dedicata ai più famosi

Il prima e il dopo de



Ne abbiamo parlato con uno storico, il professor Giuseppe Galasso. L'autore di «Potere e istituzione in Italia» dice che innanzitutto vince sempre chi ha una ragione per vincere...

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

La guerra è un male, sempre. Gli uomini lo sanno, l'hanno sempre saputo, dacché sono su questa Terra, ma continuano a farne, tante, distruggendo ogni volta quanto prima avevano saputo costruire. Ogni guerra ha una «sua» grande battaglia, che la caratterizza e spesso la determina. Qualcuno le vince, qualche altro le perde, si capisce, ma al di là del fatto militare le grandi battaglie spiegano quasi sempre «qualche altra cosa», lasciando spazio a molti interrogativi. Per esempio: se Napoleone non avesse vinto ad Austerlitz (1805) quale sarebbe stato l'assetto politico dell'Europa?

Cause ed effetti

La storia non si fa con i «se». Contano solo i fatti. La vittoria di Napoleone sulle potenze «alleate», comunque, non fu solo il frutto del genio militare del «grande corso», ma può essere vista anche come la sanzione del nuovo regime politico francese nato dalla rivoluzione. Ma c'è anche Trafalgar, una delle più memorabili Battaglie navali di tutti i tempi, dove fu il genio di Nelson a sconfiggere la flotta francese guidata da Villeneuve. Risultato? L'arresto in modo decisivo della «pericolosa» ascesa di Napoleone. Tutte le guer-

re, dunque, e ciascuna delle grandi battaglie militari che le hanno caratterizzate, sono il risultato di determinate condizioni storiche, sociali, politiche che, a loro volta, ne determinano altre. In che modo? Ne parliamo con il prof. Giuseppe Galasso.

Quarantasei anni, figlio di un artigiano vetraio, già segretario dell'Istituto Italiano di Studi Storici all'epoca in cui ne era direttore Federico Chabod e successivamente docente all'Istituto Storico per l'Età Moderna e Contemporanea di Roma, infine libero docente a Salerno. Attualmente Giuseppe Galasso è preside della Facoltà di Lettere all'Università di Napoli. Ha scritto numerosi libri di storia medievale e moderna. Appartiene a quella corrente di pensiero indicata come «terza forza», che è venuta raccogliendosi attorno alla rivista *Nord e Sud*. Il suo ultimo volume, *Potere e istituzione in Italia* (presentato anche in TV da *Settimo giorno*), è stato incluso nella recentissima *Storia d'Italia* edita da Einaudi. Nell'agosto 1975 Galasso era stato eletto sindaco di Napoli, con l'incarico di formare una giunta comunale in grado di raccogliere il consenso di tutte le forze politiche dell'arco costituzionale su un programma d'emergenza. Non c'è riuscito. E' membro della direzione del PRI.

«Una grande battaglia», dice il prof. Galasso, «non è mai senza «precedenti», né senza «conseguenze». Ciò non significa che tutti i fatti d'arme della storia abbiano la stessa impor-



Se Napoleone non avesse vinto ad Austerlitz, quale sarebbe stato

tanza e possano servire da discriminante fra epoche e fenomeni storici. Certamente hanno un sottofondo sociale, «strutturale». Costituiscono un «momento» di un processo più generale. Insomma la guerra non è mai un episodio a sé, come non sono un fatto casuale le grandi battaglie. Per caso si vince una sola battaglia, ma una serie di battaglie non vince sempre chi ha una «ragione» per vincere. Una ragione legata al complesso dell'organizzazione sociale, in cui entrano la tecnica, i mezzi, le ideologie, i regimi politici».

L'occasione per un breve discorso sull'argomento con il prof. Galasso ci è stata offerta dal programma televisivo *Le grandi battaglie del passato* realizzato da Henri de Turenne e dal regista Daniel Costelle. Tredici grandi bat-

glie di cui abbiamo appreso sui banchi di scuola i luoghi, le date, i nomi dei vincitori, quasi mai il «significato» vero. Esse coprono un arco di tempo che va dalla guerra di Troia sino al primo conflitto mondiale, e più precisamente fino alla battaglia della Marna. Non sono ovviamente «tutte» le battaglie, ma quante hanno avuto peso maggiore nella storia dei popoli, tra cui: Alesia (52 a.C.), Poitiers (732), Azincourt (1415), Orléans (1428), Mafeking (1791-1803), Austerlitz (1805), Trafalgar (1805), Gettysburg (1863), Tsushima (1905), Marna (1914-18). Le puntate della trasmissione non hanno un ordine necessariamente cronologico. Completerà la serie la battaglia di Solferino (1859) realizzata da una troupe italiana con la regia di Massimo Scaglione.

contri del passato, da Alesia ad Austerlitz, da Poitiers a Gettysburg

le grandi battaglie



assetto politico dell'Europa? Nell'incisione d'epoca del barone Gérard una ricostruzione della battaglia

Ciascuna di queste battaglie, secondo il prof. Galasso, ha significati e fisionomie diversi. Difficile metterle tutte sullo stesso piano. «Gettysburg, per esempio, segnò una svolta decisiva nella guerra civile americana tra "nordisti" (che si battevano per l'unità, l'indipendenza e soprattutto per l'abolizione della schiavitù) e "sudisti" (che sul dispotismo e lo schiavismo prosperavano). Di qui l'importanza del "fatto" politico e sociale che sta dietro alla battaglia». Anche a Poitiers, secondo il prof. Galasso, si ebbe lo scontro tra due civiltà: quella araba e quella europea. Con Alesia Giulio Cesare completò la conquista della Gallia, segnando così l'ingresso della Francia nel mondo latino. «Fu la premessa di tutta la storia francese dell'età medievale e moderna», aggiunge

il prof. Galasso, «vale a dire di uno degli aspetti più rilevanti della storia d'Europa». Lo storico non si sente di definire quella di Troia «tecnicamente» una battaglia, almeno nel senso convenzionale della parola. «E tuttavia si potrebbe dire che Troia simboleggia uno dei primi conflitti tra Europa ed Asia, dunque ancora un conflitto tra civiltà».

«Rivisitare» la storia

Le guerre servono anche a questo: a far prevalere determinate culture o una civiltà sull'altra. Il fatto militare, cioè, non può essere avulso da tutto il contesto storico, politico e sociale dell'epoca in cui si verifica e dei Paesi che vi sono coinvolti. Altro esempio:

la battaglia navale di Tsushima (maggio 1905). Gli storici l'hanno definita «la Pearl Harbour russa». Tsushima segna la fine della supremazia europea sul mondo. Per la prima volta un Paese extraeuropeo si rivela in grado di sostenere un grande sforzo militare, dietro il quale, come spiega il prof. Galasso, «c'è una gigantesca trasformazione economica e industriale, dunque sociale. In quella occasione, infatti, il Giappone si rivelò, oltreché potenza militare, potenza anche economica. E lo è tuttora».

Henri de Turenne e Daniel Costelle hanno applicato al cinema le regole del giornalismo per «rivisitare» la storia. La trasmissione non è, non vuol essere, un «corso» di storia, né una ricerca nel significato classico della parola. Ogni battaglia è stata ricostruita attra-

verso interviste con studiosi, storici, documenti scritti e testimonianze rintracciate un po' dovunque nel mondo e, da quando è stato possibile, utilizzando materiale fotografico e cinematografico, noto e meno noto. *Le grandi battaglie del passato*, semmai, è il frutto di uno studio approfondito delle società, dei costumi, le culture, le epoche e le circostanze che hanno portato ogni volta allo scontro armato. Non si potrebbe, infatti, parlare di Alesia (come dice il prof. Galasso) senza tener conto della guerra di sette anni che l'aveva preceduta. Una guerra di logoramento, che Giulio Cesare doveva vincere a ogni costo se voleva assicurare a Roma il potere supremo sulla Gallia.

Al presente

«La coscienza collettiva», pensa dal canto suo il regista Costelle, «sembra conservare della storia solo il ricordo dei grandi confronti. Invece noi ci siamo regolati diversamente, tanto che avremmo potuto intitolare la trasmissione: "I grandi problemi politici"». Costelle si rende perfettamente conto che alla fine di ogni puntata lo spettatore si domanderà: chi ha vinto? Chi ha guadagnato? «Per dare risposta a queste domande abbiamo cercato di seguire tutti i "passaggi" delle ricerche sociologiche e politiche», trovandosi così d'accordo con il prof. Galasso. Insomma *Le grandi battaglie del passato* cerca di spiegare i conflitti di ieri con il parametro di oggi. La storia è raccontata al presente, alla maniera degli inviati speciali, sicché un altro titolo potrebbe essere: «Dal nostro inviato a Poitiers», o in qualunque altra località dove s'è combattuta una battaglia importante. Il programma, almeno nelle intenzioni degli autori, rifiuta di considerare la «storia» alla stregua di un mito innocente e romantico. «E' nei nostri programmi», dice Costelle, «realizzare un'altra serie, che comprenderà la battaglia di Città del Messico, avvenuta nel 1521. Fu una battaglia terribile, un esempio quasi perfetto di genocidio, della distruzione di un popolo in nome di un'assurda superiorità religiosa e culturale».

Le grandi battaglie del passato va in onda martedì 27 gennaio alle 21,40 sul Nazionale TV.

I/13652

A
Lilly

di Lina Agostini

Roma, gennaio

Antonello Venditti, 27 anni, romano, due lauree in legge e in filosofia, sposato con Simona Izzo, presentatrice di *Prossimamente*, ha iniziato nel 1967 a interessarsi di musica, prima come spettatore al Folk Studio, poi come autore di oltre cinquanta canzoni. Il suo primo grosso successo discografico è stato *Quando verrà Natale*, ma il nome del cantautore rimane legato a *Roma capoccia*, *Sora Rosa*, *A Cristo* (che gli ha procurato una condanna a tre mesi per vilipendio alla religione dello Stato) e all'inno alla Roma. Attualmente Venditti è nella classifica dei dischi più venduti con *Lilly*.

— *Lilly canzone d'amore, Lilly poesia, Lilly protagonista di un fatto drammatico realmente accaduto all'autore, Lilly canzone da crociata nella caccia al drogato. Venditti, che altro è Lilly?*

— E' una canzone contro: contro gli spacciatori di droga pesante (io personalmente sono favorevole alla liberalizzazione di quelle leggere), contro quelle forze politiche impegnate a favorire, per poi specularci come su tutto, il dilagare della droga fra i giovani, un fenomeno terrificante che lascia prevedere negli anni futuri conseguenze disastrose.

— *«Lilly senza capelli / senza denti per mangiare», lei scrive e canta. Ma quanti fra coloro che ascoltano Lilly affermano il terribile significato che lei ha messo dietro questa immagine di ragazza drogata?*

— Mentre la scrivevo ho pensato spesso e con paura a chi sarebbe stato il consumatore di una canzone con immagini tanto «sgradevoli» e ancora non so, nonostante il successo, se il vero significato di *Lilly* ha colto nel segno, se l'ammonimento che c'è tra le parole viene fuori, se parlando per immagini volutamente crude sono riuscito a dire alla gente: signori, la situazione è questa, cercate di fare qualcosa per rimediare.

— *E a quelli che scelgono Lilly e comprano il disco perché trovano la canzone «poeticamente bella» cosa dice?*

— Che non hanno capito niente.

— *Ma di chi è la colpa? Di Venditti cattivo poeta o del*

«Mentre la scrivevo ho pensato spesso e con paura a chi sarebbe stato il consumatore di una canzone con immagini tanto sgradevoli». Il brano è attualmente ai vertici della Hit Parade



Antonello Venditti, ventisette anni, due lauree (in legge e in filosofia), è sposato con Simona Izzo, presentatrice della rubrica TV «Prossimamente». Ha cominciato ad interessarsi di musica nel 1967. Fra i suoi successi «Quando verrà Natale», «Roma capoccia», «Sora Rosa»

gliono, perché si considerano «alternativi»

Antonello Venditti: è cento volte contro

I pubblico che si limita ad ascoltare una canzone senza nemmeno prendersi la briga di decifrarne il significato, ammesso che ci sia?

— Forse la colpa non è di nessuno. Nonostante De André, siamo appena agli albori della canzone letteraria, ma le nostre canzoni sono già un progresso rispetto al «la la la» a cui il pubblico era tanto affezionato.

— Un «la la la» che lei ha sostituito con Lilly ripetuto nel corso della canzone quasi cento volte.

— Lilly ripetuto tante volte è il grido disperato di uno che cerca di far capire bene di chi e di cosa sta parlando, ed allora urla per paura di non essere capito o ascoltato.

— Prima la canzone letteraria datata Fabrizio De André, dopo voi. E i cantautori degli anni Sessanta dove li mettiamo?

— Rispetto a loro noi facciamo una vita più impegnata, non perché pensiamo dalla mattina alla sera ai grandi temi dell'esistenza, ma perché siamo più attivi, più vicini e attenti alla realtà delle cose. I Paoli, i Tenco, i Bindi erano persone che pensavano esclusivamente ai fatti propri, che cantavano e scrivevano canzoni per liberarsi di angosce esistenziali personali. Erano infelici e lo mettevano in musica. Noi siamo lo stesso infelici, ma non lo diciamo o almeno cerchiamo un'infelicità comune alla gente che ci sta intorno. Poi il loro impegno civile era un impegno soprattutto amoroso e sentimentale, che è importante, ma che non è e non deve essere tutto.

— Eppure come loro siete accusati di snobismo culturale.

— Certamente lo snobismo c'è, ma non lo abbiamo inventato noi, né alimentato. Loro erano considerati degli stravaganti, delle mosche bianche, cantavano la loro infelicità e poi scappavano senza nemmeno salutare il pubblico, fra loro e il pubblico non esisteva alcun tipo di rapporto che non fosse quello creato e alimentato dai mezzi d'informazione.

— Ma in quanto a divismo anche voi non scherzate: basta pensare a Coccianti che ancora si nasconde dietro il piano-forte e non parla.

— Il divismo involontario non ci riguarda, l'importante è che noi non lo viviamo. Noi siamo persone normali, semplici, che vivono in modo semplice, qualche volta è la timi-



Venditti durante la tournée con l'Orchestra Musica Cultura e con il chitarrista Siro Liotta. Ora si prepara ad un'altra tournée nel Sud

dezza che ci fa nascondere dietro gli strumenti o dietro il silenzio, che non è mai cercato o calcolato. Noi dobbiamo essere non solo gli «alternativi», ma anche gli «alternativi». Ci sentiamo cantanti di massa, popolari, da stadio più che da teatro. In quanto al salotto, tanto caro ai cantautori degli anni Sessanta, per noi sarebbe un passo indietro, una regressione.

— Molti vostri colleghi vi accusano di «rubare i soldi al pubblico» in quanto cattivi poeti e pessimi musicisti.

— E' un vecchio discorso, la realtà è che noi roviniamo la piazza a tanta gente: perché siamo dei professionisti in mezzo a tanto dilettantismo e poi perché costiamo meno e diamo di più al pubblico.

— Voi vi definite cantautori, ma anche poeti. Che cosa vi impedisce di essere accettati definitivamente come tali anche dal pubblico?

— La canzone, che pur discendendo da Omero è rimasta canzone e poi è stata trasformata in canzonetta. Per questo

i poeti non ci riconoscono come loro colleghi, anche se noi alla fine siamo più importanti di loro, proprio perché la nostra poesia arriva direttamente al pubblico, mentre questo il libro non lo fa. In fondo non ha cominciato proprio un poeta vero come Evtusenko a proclamare i propri versi facendosi accompagnare da un'orchestra?

— E della canzone del passato non c'è proprio niente da recuperare?

— La nostalgia, se fosse un fatto positivo. Ma che un ventisettenne perda tempo a ricordarsi Diana cantata da Paul Anka è un fatto drammatico. Fino a ieri la canzone non è stata altro che una colonna sonora di grandi amori finiti. Ora questo non c'è quasi più ma insistendo con la nostalgia si rischia di ritornare a questa barbarie.

— Una barbarie che riguarda anche i vostri colleghi autorevoli e ascoltissimi neopoei per acclamazione.

— Questo mi fa pensare che davvero esistono due Italie: una

spostata a sinistra e un'altra proiettata a destra. Ecco perché nella *Hit Parade* si trovano spalla a spalla le canzoni di Baglioni e *Parlami d'amore Mariù* scritta quarant'anni fa. Vuol dire che in mezzo secolo nella canzone non è successo niente, proprio niente.

— Venditti, lei parla di poesia, di progresso, ma se alla sua canzone Roma capoccia togliamo le attenuanti della licenza poetica, ci rimane soltanto una Roma che non esiste più, una città invisibile che lei racconta e vede come ai tempi beati e benevoli del Belli e di Trilussa.

— Ma io lo so che Roma è la capintesta di un mondo che fa schifo, che è una città «monnezza», ma è anche una città che amo e che ogni tanto, di fronte alla maestà del Colosseo e alla santità del cupolone, mi fa dire: Ao' Roma, m'hai fregato un'altra volta!

— Anche per la squadra del cuore, la Roma, lei ha provato lo stesso attimo di sbandamento, tanto che le ha dedicato una canzone.

— Sono tifoso e non me ne vergogno. Avevo scritto questa canzone per i tifosi della curva sud, poi per caso è entrata nell'ingranaggio commerciale, ma non me ne pento anche se parecchi intellettuali hanno storto il naso. Il calcio è un momento di vitalità popolare e con la canzone ho cercato di togliere agli undici in campo l'aureola di divi che la stampa ha messo loro addosso schiacciandoli, coinvolgendo poi il pubblico, una moltitudine, in un'idea che non è vera e nemmeno giusta. Io ho voluto invece ricreare fra giocatori e pubblico un rapporto umano, semplice. E a giudicare da come i tifosi hanno accolto la canzone penso proprio di esserci riuscito.

— Un vero successo allora.

— Successo? Che vuol dire? Un tempo questa parola significava soldi, riconoscimenti più o meno fasulli, gente che ti fermava per la strada. Oggi per noi non significa più niente di tutto questo. Recentemente sono andato a Genova per una serata proprio mentre il mio vecchio professore di diritto teneva una conferenza in un teatro vicino. Bene, i suoi manifesti erano più grandi dei miei e mentre io mi ricordavo perfettamente di lui, lui, con mio grande dolore, non si ricordava affatto di me. Peccato, perché questo per me sarebbe stato un vero successo.

I Verdi

Viaggio insieme con i nostri inviati attraverso i luoghi verdiani

A Busseto, una pre



La cappella dove fu battezzato Il battistero delle Roncole dove Giuseppe Verdi fu battezzato l'11 ottobre 1813. Da qui s'inizia il nostro viaggio attraverso i luoghi verdiani nel 75° anniversario della morte del compositore. La macchina fotografica ha fissato immagini vere oggi come in passato. Le Roncole, Busseto, Sant'Agata non soltanto evocano l'alta memoria di Verdi: ce ne restituiscono la tangibile presenza



Organista a 12 anni L'organo nella chiesa delle Roncole. Già a 12 anni Verdi sostituiva all'organo il vecchio maestro Pietro Baisocchi. I primi esercizi li aveva fatti su una spinetta che il padre gli aveva, ricordava Verdi, « messo sotto le mani »



Questi platani li piantò lui stesso

Un viale nel fondo di Sant'Agata. Nulla è campagna, i filari di platani piantati da Verdi. nacquero numerosi capolavori verdiani, tra cui il « Falstaff », ultimo messaggio artistico del pagna fedele di Verdi e, dal 1859, sua tenerissima moglie. Accorto negli affari, diffidente, Verdi contadini. Progettò egli stesso il giardino con il laghetto, la grotta, la serra, il canile, l'uccegliera;

nel settantacinquesimo anniversario della morte del compositore

senza quotidiana

I 6652



muato da ieri: di là del cancello, che dal giardino della villa si apre sulla
Il maestro acquistò Villa Merli, a 3 chilometri da Busseto, nel 1849. Qui
compositore ottantenne. Qui morirà, nel 1897, Giuseppina Streponi, com-
mentre componeva (in piedi, dinanzi alla finestra) sorvegliava il lavoro dei
fece piantare i cedri, i faggi, i poppi, i larici, gli abeti e le alte magnolie



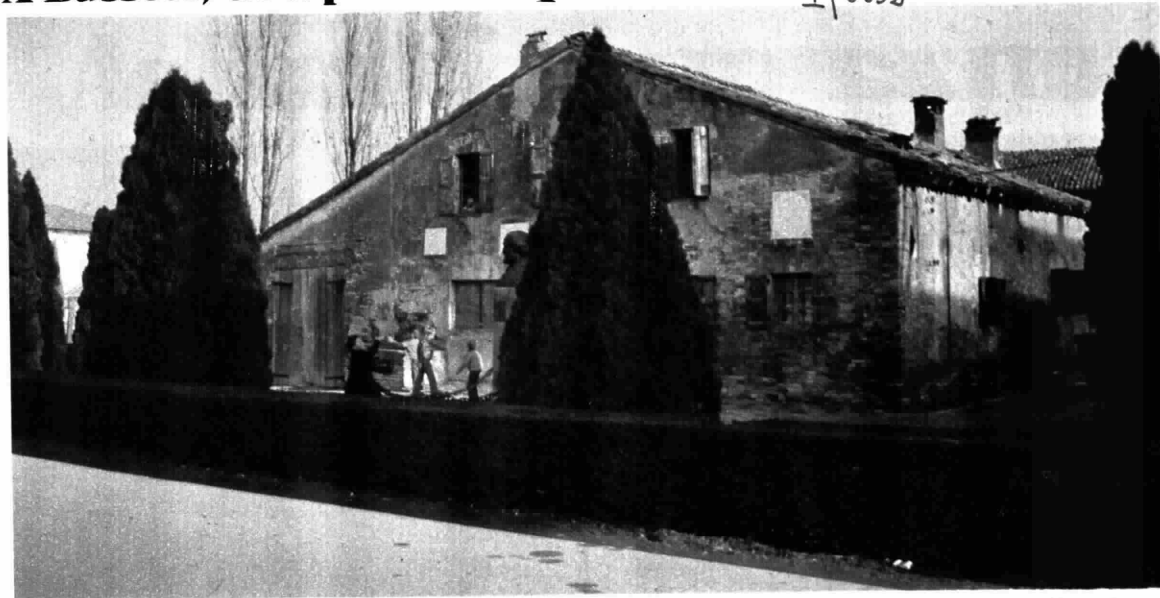
Il primo consiglio da un girovago Casa Verdi, alle Roncole. Qui
nacque il musicista il 10 ot-
bre 1813. Il padre, Carlo, si occupava di una piccola bottega-osteria, sistemata
nelle due stanze a pianterreno. Vendeva lardo, farina, zucchero, liquori, tabacco,
aghi, pettini, fettucce. La madre, Luigia Uttini, era filatrice. Poveri artisti di piazza
si fermavano sovente nel cortile di casa Verdi ed eseguivano un po' di musica
sui loro strumenti malandati. E fu proprio un vecchio suonatore girovago a ca-
pire le doti di Peppino e a consigliare i genitori di far studiare musica al ragazzo

I 6652



Ospite di un ciabattino Un ciabattino di Busseto. A dieci anni Verdi fu
mandato dal padre a Busseto, in casa di un
ciabattino soprannominato Pugnatta (pignatta), che lo alloggiò e lo nutrì per
la somma di 30 centesimi al giorno. L'amore degli emiliani: per il musicista è pro-
fondissimo, spoglio di ogni retorica, tenace e radicato come un legame familiare

← A Busseto, una presenza quotidiana I/6652



Come lo vide un cronista del tempo

La casa delle Roncole: un bimbo osserva da una finestra alcuni ragazzi che giocano. Un cronista del tempo di Verdi, don Giovanni Fulcini, scrisse che Peppino era « tranquillo, sobrio di parole e di gesti ». Verdi imparò a leggere e a scrivere dal parroco delle Roncole, don Carlo Arcari. Era di carattere chiuso, di temperamento meditativo e austero. I genitori, soprattutto la madre Luigia, gli impartirono un'educazione molto severa. Una considerazione, visitando le terre del maestro: se a Bayreuth una solenne grandezza custodisce ed esalta il mito di Wagner, in questi luoghi il culto di Verdi è invece alimentato in un clima di semplicità quotidiana

I/6652

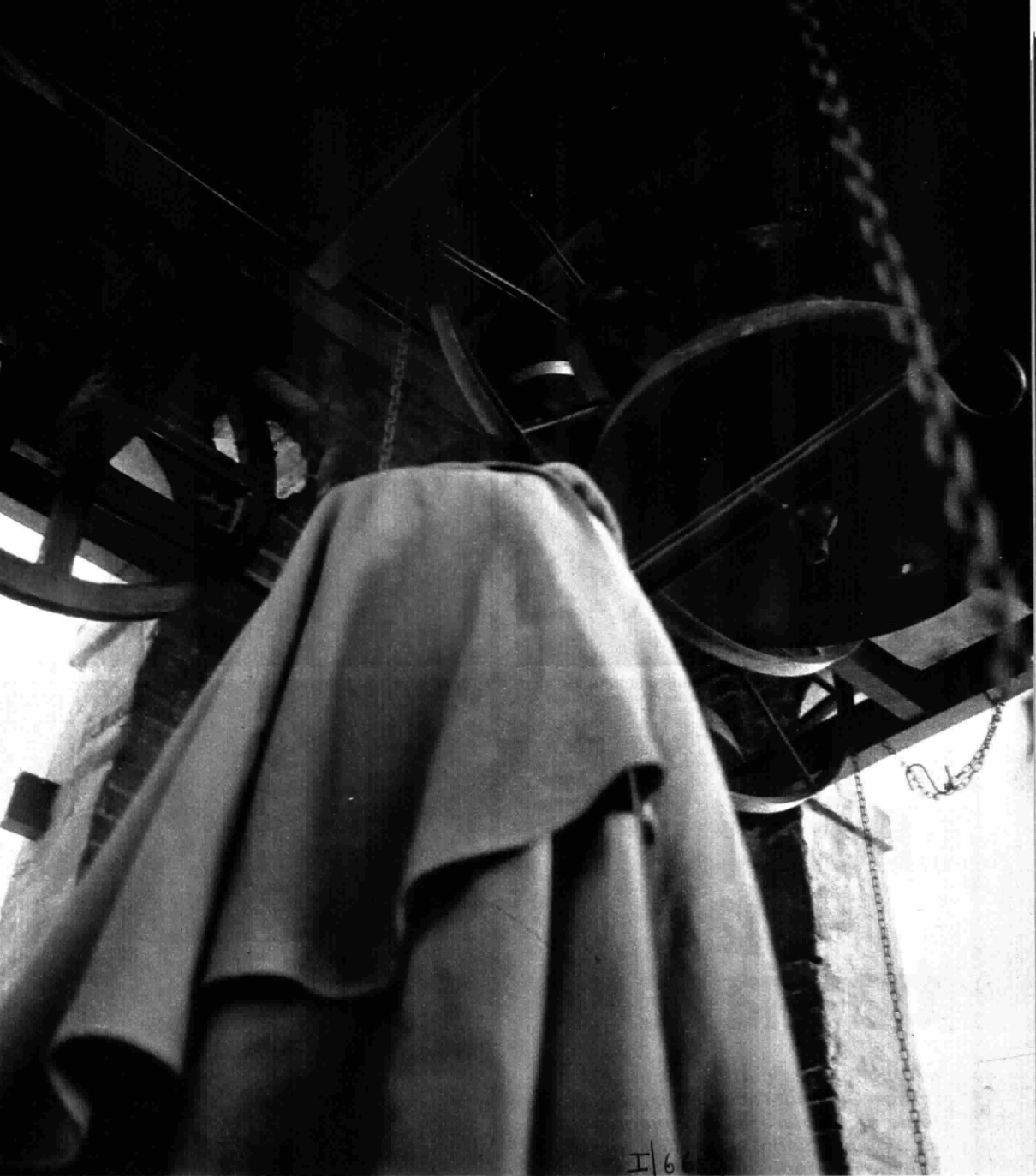
I/6652



Le nozze con la figlia del droghiere

Casa Barezzi (qui sopra) e l'Oratorio della Confraternita della SS. Trinità a Busseto (a destra). Verdi sposò il 4 maggio 1836 Margherita Barezzi, figlia del ricco droghiere Antonio da cui il padre del musicista si riforniva di merci. Il Barezzi, grande amatore di musica, aprì le porte della sua casa al ragazzo Verdi. Lo trattava come un figlio, provvedendo ai suoi studi. Il futuro compositore, grazie al suo mecenate, studierà il latino con il canonico Seletti e la musica con Ferdinando Provesi





Quassù si rifugiò la madre per salvarlo

La cella campanaria nell'antica chiesa delle Roncole a cui è legato un drammatico episodio dell'infanzia di Verdi. « Nel 1814 », narra un biografo verdiano, « la contrada era invasa dagli eserciti alleati, l'austriaco e il russo. Non trovando altro scampo, le donne coi bambini si rifugiarono in chiesa; ma poco valse, poiché là dentro penetrarono e fecero strage i rabbiosi soldati. Più fortunata delle altre, una giovane donna col suo bambino in collo si salvò dagli oltraggi riuscendo a nascondersi su per le anguste scale del campanile: e il suo bambino con lei, ben nomato davvero ». Verdi si chiamava infatti Giuseppe Francesco Fortunato

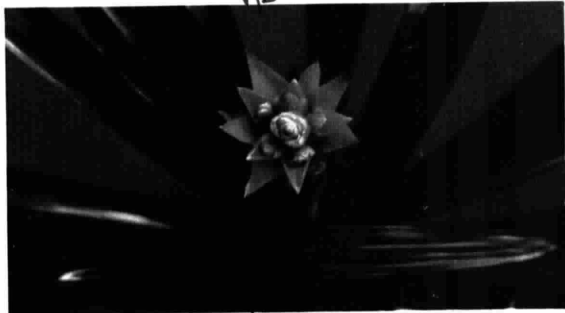
(Servizio a cura di Laura Padellaro e Galliano Passerini)



La dottoressa Gabriella Marconi dell'Istituto di Botanica dell'Università di Roma che martedì 20, nella prima puntata di «L'ultima foresta», ha ripetuto l'esperimento della dracena. Fu lei stessa in un numero di «Spazio» a far conoscere al telespettatori Cleve Backster, lo studioso americano ex agente della CIA alla cui ipotesi si è ispirato il giallo TV «La traccia verde»

Dove porta la traccia verde

«All'ignoranza culturale», dice il professor Giorgio Tecce, docente di biologia molecolare: e qui spiega perché. «Le piante sono sensibili soprattutto alla nostra indifferenza», dice la dottoressa Gabriella Marconi, dell'Istituto di Botanica di Roma: e lo dimostra



puntate «L'ultima foresta». Il futuro dell'uomo nel mondo vegetale



Dracena, la pianta-diva dalle foglie lanceolate. La dracena, che si coltiva anche in serra, appartiene al genere delle gigliacee tropicali. «Le piante», dice la dottoressa Marconi, «ci parlano con un linguaggio che non è soltanto quello della macchina della verità. Esse si esprimono, per esempio, con la loro struttura, con la loro architettura»

di Giancarlo Santalmassi

Roma, gennaio

La cicatrice! «Si è perfettamente rimarginata», dice Gabriella Marconi, e si scher-misce. Certo non è diplomatico avvicinarsi con l'aria da san Tommaso ad una donna, tra l'altro membro dell'Istituto di Botanica dell'Università di Roma, che per *L'ultima foresta* si è fatta un taglio ad un braccio per registrare l'emozione indotta alla vista del sangue in una «dracena», o pianta d'appartamento che dir si voglia.

E' lo stesso esperimento scientifico che gli spettatori hanno visto eseguire da Sergio Fantoni nel giallo *La traccia verde*. Solo che — scherzi della pro-

grammazione — la Marconi lo aveva girato prima, anche se va in onda dopo. Adesso, però, il tutto ha assunto quel sapore di fenomeno da baraccone che predispone alla diffidenza. Dunque, dov'è la cicatrice? «Scherzi a parte: io allo psichismo delle piante ci credo», ribatte la dottoressa Marconi. «Però perché fermarsi a questo barlume che si intravede nel fondo della caverna? Questo esperimento è paragonabile al lumino che scorgiamo in fondo nel buio, ma invece di fermarci ad esaminare con più attenzione la grande e inesplorata spelunca costituita dallo psichismo delle piante, saliamo tutti insieme sul monte altrettanto sconosciuto che questa caverna contiene. Insomma, cerchiamo di conoscere meglio le piante; che parlano, ci parlano, anche se non capiamo il loro linguaggio strutturale.

Messo così l'invito è quasi allettante. Non so quanto per la signora che distrattamente si è no una volta la settimana dà acqua al suo filodendro alto quanto lei senza sapere che ha 10 metri quadrati di superficie fogliare; e non so nemmeno quanto per il contadino che coltiva la segale ignorando che una singola piantina ha 13 milioni di radici per una lunghezza di 608 chilometri (o 14 miliardi di peli radicali, per un totale di 10.620 chilometri di lunghezza: pelo più pelo meno, quasi la distanza tra i due poli lungo l'asse terrestre). Però s'avverte subito che vale la pena. Dunque andiamo, scaliamo il pianeto verde, questo sconosciuto.

La strada, ovvero il racconto, è lungo. All'alba la vita era verde: o meglio, vegetale. Nel senso che il primo essere vivente su questo pianeta fu, oltre un paio di miliardi e mezzo d'anni fa, un'alga. Era unicellulare, non ancora verde, ma dotata di autossintesi, cioè capace di produrre. Poi venne il verde, e cominciò la produzione d'ossigeno. «Faccio notare», dice la Marconi, «che se così non fosse stato avremmo avuto un'altra storia, perché tutto l'ossigeno che circonda la terra ha origine dalle piante». Poi vennero le piante con i semi (300 milioni di anni fa: allora era il Permiano, e si trattò di una conifera. Dell'epoca restano ancora oggi la sequoia e il gimko biloba). E finalmente il mondo, che fino allora era soltanto verde, cominciò a colorarsi.

Centocinquanta milioni di anni fa, mentre l'esistenza animale viveva una crisi profonda (scomparevano i dinosauri), con i fiori il mondo vegetale elaborava un suo programma d'emergenza per sopravvivere. «A questo punto è evidente che



Uno scorcio dell'Orto Botanico di Roma. Il problema affrontato da «L'ultima foresta» (martedì 27 alle ore 21 sul Secondo TV va in onda la seconda puntata) è quello del rapporto fra uomo e mondo vegetale. Conosciamo veramente le piante? E se fosse vero che «sentono» le nostre reazioni emotive, come mai siamo arrivati a distruggerle? A sinistra, in alto, una gusmania. L'architettura di questa pianta e lo slancio vitale del suo fiore possono essere l'esempio dell'«altro» linguaggio di cui parla la dottoressa Marconi. Qui a fianco, i peli delle foglie di una sottospecie della dracena



Una foresta pietrificata nel nord dell'Arizona. La formazione risale a 200 milioni di anni fa: il mondo vivente diventa minerale, la silice ha completamente sostituito la materia organica. Questa foto è stata scattata da Gabriella Marconi. Tutte le altre che illustrano il servizio sono di Glauco Cortini



l'uomo, creatura recente, non può vivere senza le piante», dice la dottoressa Marconi, «mentre è vero il contrario: le piante possono vivere senza l'uomo». La loro capacità di resistere al tempo è notevolissima (l'abbiamo vista con la conifera del Permiano, arrivata sino a noi); le loro mire espansionistiche sono ambiziose (il passaggio dalle piante senza fiori a quelle con i fiori è una reazione proliferata alla crisi del mondo animale). Perché non dovrebbero avere anche delle reazioni psichiche? Questo, Gabriella Marconi lo pensa soltanto, ma non lo dice. Allora dove porta la traccia verde? Evita anche il trabocchetto del riferimento al giallo. Conosce bene una pianta porta lontano, sostiene. Ne sappiamo troppo poco. Delle piante, sappiamo che fanno almeno un paio di miracoli. Uno è quello di assumere con le radici materia inorganica e di renderla assimilabile anche per l'uomo, diventando così un gran mediatore tra questi e il mondo minerale. La potenza estrattiva delle piante, se la paragoniamo a quella attuale dell'uomo dotato di tutti i mezzi meccanici (pale, trattori, benne, nastri, ecc.) per i cinque minerali principali (tra cui ferro, zinco, piombo), risulta essere cinque volte superiore.

L'altro miracolo è quello della fotosintesi clorofilliana. La trasformazione della luce solare in zucchero, e quindi in energia, è la più nota e la meno approfondita. Scoperta cento anni fa, di questa funzione conosciamo più i meccanismi fisici che chimici ma siamo agli inizi. La sua importanza? Ogni anno si consumano nel mondo 375 milioni di tonnellate di cibo: 320 milioni di tonnellate di origine vegetale. In questa preponderanza, ha larga parte la

fotosintesi clorofilliana che produce zuccheri, liberando ossigeno. Ora è noto, secondo studi che negli USA sono avanzatissimi, che i 75 milioni di chilometri quadrati di superficie delle foglie delle piante hanno un rendimento fotosintetico del 2 per cento. Il processo avviene più rapidamente nel deserto. Opportunamente intervenendo, l'uomo potrebbe farlo arrivare al 10 per cento, cioè a quintuplicare il rapporto energia solare assorbita-produzione di zuccheri. La strada a questo punto si divide e i due rami vengono egualmente percorsi. Possiamo fare a meno delle piante nel compiere questa trasformazione? Possiamo intervenire perché le piante facciano meglio? Si sta cercando una risposta, e il sì per ora è più vicino alla seconda domanda che alla prima. Ma qui Gabriella Marconi si ferma. «Se si riuscisse a recuperare a pieno il nostro rapporto con le piante, si arriverebbe alla sua dinamizzazione: non più solo utilizzazione per alimentazione, o rispetto con la non distruzione, ma qualcosa in più». Ci pensa a lungo, esita. Infine spiega, con l'incertezza di chi sa di poter essere frainteso: «L'uomo dovrebbe recuperare con la natura un rapporto incestuoso. Non più l'uomo "faber", signore di tutto. Ma l'uomo parte del tutto. Si sposterebbero tutti i termini: anche quelli delle imprese nello spazio...». Non aggiunge altro: ma nella mente sembra tornarle il brivido della «dracena».

«In fondo alla traccia verde cosa c'è? L'imbecillità scientifica di presentare esperimenti che se non fatti correttamente possono dare i risultati che si vuole. Spiace dirlo, esistono scienziati che hanno inventato i dati, cacciati da istituti scientifici. Ma che comunque hanno raggiunto il loro scopo. Come



Ecco un esempio di «linguaggio grafico» degli alberi. L'uomo, dicono gli studiosi di botanica, dovrebbe imparare ad amare gli alberi nella stagione in cui appaiono privi di foglie e manifestano in tutta evidenza la loro struttura. Nella foto in alto, una nolina longifolia, una pianta antica, testimonianza della resistenza evolutiva degli alberi

per i guaritori di cancro che han mille clienti, dopo la condanna ufficiale ne hanno diecimila, così, la traccia verde porta all'ignoranza culturale, al disprezzo della scienza, alla rinuncia alla razionalità, e questa sì che è una pericolosa e premeditata operazione politica. Se la CIA voleva lanciare uno pseudoscientismo, con Cleve Backster c'è riuscita. L'opinione di Giorgio Tecce, docente di biologia molecolare all'Università di Roma e curatore de *L'ultima foresta*, è netta e recisa. «Comunque nella trasmissione l'abbiamo detto a chiare lettere per non confondere, che non è questa la strada da percorrere. Per lo meno, non è quella di una società che, mentre fa esperimenti per migliorare l'agricoltura, ne distrugge i prodotti».

Per Tecce, insomma, la strada giusta da percorrere nella penetrazione del pianeta verde, di questo settimo continente, è politica. Storicamente, Tecce prende atto del fatto che l'uomo ha sempre sfruttato la natura. Il suo problema è quello dei controlli. Adesso ci si accorge dei danni che le bombolette spray (contengono freon) fanno alla fascia di ozono che protegge la Terra. Adesso si capiscono le modificazioni che l'apertura del canale di Suez provocò nel Mediterraneo e la diga di Assuan nel Nilo (e non tutte positive). Per questo è importante razionalizzare: per evitare il subentrare e il prevalere degli interessi.

E questo a tutti i livelli. Tra 25 anni saremo 7 miliardi. «Tanti», dice Tecce. «Troppi, perché non garantiti da strutture politiche e sociali che, oltre a mirare alla maggior produttività, assicurino anche una miglior divisione, redistribuzione». Certi danni alla natura di alcuni Paesi molto estesi, come l'URSS o gli USA, sono gravi ma non irreversibili. Ma in Paesi come il nostro, dove i metri quadrati di verde sono pochi e gli incendi sono paragonabili ai rapimenti in quanto prodotti della stessa mafia, la natura andrebbe gestita per conto della collettività. Il che non vuol dire rifiutare l'urbanizzazione o l'industrializzazione, ma gestire il territorio rispettando certe regole. Per questo ogni esperimento pseudoscientifico al limite della magia, o confuso con essa, rappresenta un passo indietro sulla strada della razionalizzazione.

In fondo l'uomo si è tirato fuori degli equilibri naturali della vita e della morte con le conquiste della cultura, con la sua crescita civile e culturale. Backster è come se avesse cominciato un po' ad ucciderlo, ricacciandolo indietro, e prima ancora delle possibili mutazioni climatiche o ambientali dovute allo sterminio della natura.

Giancarlo Santalmassi

Un romanzo di Wells a pupazzi animati

VIAGGIO SULLA LUNA

Nella fascia di programmi dedicati ai più piccini inizia la prossima settimana uno sceneggiato di fantascienza realizzato con pupazzi animati creati da Giorgio Ferrari, con la regia di Maria Maddalena Yon. Lo sceneggiato, che si articolerà in sei puntate, s'intitola *«I primi uomini sulla Luna»* dal romanzo omonimo di Herbert George Wells, adattamento televisivo di Gici Ganzini Grana.

Lo scrittore inglese Herbert George Wells (1866-1946) era figlio di un piccolo negoziante di campagna, nel Kent; aveva seguito studi regolari ed era riuscito a laurearsi in scienze. Questi studi gli ispirarono i celebri romanzi con i quali anticipò la moderna fantascienza: *La macchina del tempo*, *L'isola del dottor Morau*, 1898; *La guerra dei mondi*, 1898; *I primi uomini sulla Luna*, 1901. Wells scrisse anche altri romanzi come *Kipps*, 1905; *Tono Bunbury*, 1909; *Mr. Polly*, 1910; si dedicò anche alla sagistica sociologica; ma la sua fama è legata alle favole scientifiche, il cui realismo paradossale conserva ancora oggi efficacia e fascino.

Nel programma *I primi uomini sulla Luna* i personaggi che stanno per affrontare il fantastico viaggio sono due distinti signori inglesi: lo scienziato

Cavor e lo scrittore Bedford. Siamo in una ridente e tranquilla località del Kent, contea della Gran Bretagna, nell'Inghilterra meridionale, dove lo scrittore Bedford ha preso in affitto un «cottage» per portare a termine, in tutta tranquillità, le sue «memorie». Tranquillità che viene ben presto distrutta da infernali esplosioni e boti e scoppi di mortaretti. Sono gli esperimenti del prof. Cavor il quale, prova e riprova, dopo aver fatto saltare in aria la sua casa ed il suo laboratorio, è riuscito ad inventare una meravigliosa sostanza chiamata «cavorite», impermeabile al calore, alla luce e alla forza di gravità. In altri termini, una lastra di «cavorite» non lascia passare il calore, né la luce, né la forza di attrazione della Terra.

Bene. Con questa straordinaria sostanza il nostro scienziato costruirà una grande sfera con la quale si propone di salire sulla Luna. E sapete chi sarà il suo compagno di viaggio? Il povero Bedford che, stordito e esterrefatto, non riesce a sottrarsi all'insistenza di Cavor.

In fondo Cavor ha ragione: pensate quali meravigliose avventure Bedford potrà raccontare nel suo libro; avventure ora comiche, ora drammatiche, vissute in prima persona, da protagonista...



I piccoli attori Voitek Todorov e Mikhail Lazarov sono i protagonisti del telefilm «Concerto per violino» diretto da Ivanka Grabcheva in onda mercoledì

La libertà di scegliere

MITCHO E IL VIOLINO

Mercoledì 28 gennaio

Il secondo film bulgaro, scritto dai fratelli Normarev e diretto da Ivanka Grabcheva, s'intitola *«Concerto per violino»* e svolge, naturalmente, un tema del tutto diverso da quello di *La tentazione* trasmesso la settimana scorsa. Il problema centrale, tuttavia, è il medesimo: il rapporto ragazzi-

adulti, l'atteggiamento di egoismo e incomprensione dei secondi verso i primi. Chi soffrirà maggiormente nello scontro? Il ragazzo, certo; il quale, per contro, cercherà di difendersi come può: con le bugie, per esempio, con la finzione, inventando scuse e pretesti d'ogni genere per sottrarsi ad obblighi che non sente.

In questo film vi sono due ragazzi: uno piccolo, intelligente e sensibile, che ama molto la musica; l'altro è più alto e più robusto, intelligente e sensibile a modo suo, e senza alcun amore per la musica. Si chiamano entrambi Mitcho, e, per distinguergli, li chiameremo Mitcho grande e Mitcho piccolo. Dunque, Mitcho grande dovrà partecipare allo spettacolo organizzato dalla direzione della sua scuola, eseguendo un «assolo di violino». La mamma di Mitcho grande, rionfiante e fiera, ha già invitato tutte le sue amiche: «Non dovete mancare. Sentirete che artista, che talento! Eh, ho fatto bene ad insistere ed a pretendere che Mitcho si dedicasse al violino. Avere un artista in famiglia, quale gioia! Quale soddisfazione!...».

Il guaio è che Mitcho grande odia la musica, odia il violino, ma non è mai riuscito a farlo capire ai suoi genitori, soprattutto a sua madre, la qua-

le non sarebbe stata disposta, a nessun prezzo, a rinunciare al ruolo di «madre di un artista». Allora Mitcho grande aveva cercato di difendersi, a modo suo: non aveva mai preso una lezione di violino. Le lezioni settimanali le prendeva Mitcho piccolo, il quale studiava anche il pianoforte. La mamma di Mitcho grande telefonava al maestro: «Come va mio figlio Mitcho, fa progressi?». E il maestro: «Sì, è bravo. Si vede che ama molto la musica». I due ragazzi erano molto amici. Mitcho grande proteggeva Mitcho piccolo, lo aiutava a fare i compiti a casa, e Mitcho piccolo era contento di risparmiare all'amico la noia delle lezioni di musica. Ogni tanto, però, gli diceva con tono preoccupato: «Non puoi continuare così, devi parlare ai tuoi genitori». Mitcho grande diceva di sì, ma rinvitava le lezioni di musica.

Ecco, siamo giunti al «momento della verità». Mitcho grande ha tentato in ogni modo di non partecipare allo spettacolo scolastico. Niente da fare. Mitcho piccolo ha cercato di fargli capire... che cosa? Mitcho grande è lì, sul palcoscenico, con violino in mano, e non suona. Di quello che accadrà non gli importa: sa soltanto con certezza che si è liberato per sempre dell'odiato violino.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 25 gennaio

TARZAN E I CACCIATORI BIANCHI, film con Johnny Weissmüller, diretto da Kurt Neumann. Tarzan è impegnato questa volta in una lunga lotta dura contro una banda di cacciatori che, godendo della interessata complicità del perfido principe Okair, sono venuti nella giungla con il proposito di catturare gran numero di belve e animali selvaggi.

Lunedì 26 gennaio

ROBIN HOOD. Disegni animati. Regia di Zora Janic. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini del mondo*, realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R., e il disegno animato *Il cacciatore della serie Le avventure di un capretto curioso*.

Martedì 27 gennaio

SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà trasmesso un documentario di Carlo Alberto Minelli, *India prima dell'India*: un viaggio nelle regioni che formano le province settentrionali del Pakistan alla scoperta del passato più remoto dell'India. Il programma è preceduto da quattro cartoni animati con *Quel risso, trascurabile, carissimo* Braccio di ferro.

Mercoledì 28 gennaio

UOKI TOKI a cura di Donatella Zilio. Verrà trasmesso: *Storia del principe Amleto* da Wil-

liam Shakespeare, libera riduzione e regia teatrale di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati, regia televisiva di Furio Angiella. Per i ragazzi andrà in onda il telefilm *Concerto per violino* diretto da Ivanka Grabcheva.

Giovedì 29 gennaio

ZORRO: *Una scelta imbarazzante*, telefilm. Verdugo è prigioniero dei banditi i quali chiedono per il suo riscatto il denaro raccolto fra i patrioti. Anna Maria, la figlia di Verdugo, per salvare suo padre vorrebbe consegnare la somma, ma Don Diego le consiglia di aver pazienza: vedrà che, nel frattempo, penserà Zorro a metter fine alla brutta faccenda. Seguirà il documentario *La carovana della salute* di Franco Lazaretti.

Venerdì 30 gennaio

PROGETTO «Z»: quarto ed ultimo episodio. Dopo varie avventure, nel corso delle quali hanno corso il rischio di rimanere prigionieri della banda di spie, Pan, Alan e Colin possono finalmente riunirsi ai loro compagni. Seguirà la rubrica *Vangelo vivo* curata da Gianni Rossi con la consulenza di padre Antonio Guada.

Sabato 31 gennaio

CHITARRA E FAGOTTO, spettacolo musicale condotto da Franco Cerri con la partecipazione di Pietro Buttarelli. Regia di Guido Tosi. Ultima puntata.

**Bevo
Jägermeister
perché ho preso
il diploma di
charleston per
corrispondenza.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale del Santo Natale in Torino

SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Beima

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Giolitti
Lernata Mondiale per i lebbrosi
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 A-COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Benicvene
Realizzazione di Marica Bogio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
La fantastica Jeannie
Il dongiovanni
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30 Telegiornale

BREAK
14 — L'OSPITE DELLE 2
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Il cinema muto
Regia di Gigliola Rosmino

BREAK
15 — ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE
(Stars look down)
di A. J. Cronin
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Antonio Giulio Majano
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione):
Jenny Sunley, Anne Maria Guarnieri, Sally Sunley, Daniela Goggi, David Fenwick, Oso, Maria Guarnieri, Meg, Maria Teresa Eugeni, Joe Gowan, Adalberto, Maria Merli, Gladys, Edna Soligo, Richard Barras, Enzo Tarascio, Arthur Barras, Giancarlo Giannini, Zia Carol, Laura Carli, Dick lobby, Gianni Musy, Annie Macer, Livia Giampalmo, Macer, Stefano Sibaldi, Robert Fenwick, Andrea Checchi, Maddalena Brice, Gin Marino, Jesus West, Aldo Barberio, Martha Fenwick, Anna Miserochchi, Ugo Fenwick, Gioacchino Mancicalco, Armstrong, Gianni Mantegna, Hudspeth, Michele Malaspina, Soffley, Mario Valdemarin, Slogger, Renato Baldini, Harry Brice, Valentino Macchi, Bennet, Franco Odoardi, Calder, Ivano Staccioli, Bill Morris, Dante Biagioni, Master, Andrea Bosic, Fred Jones, Roberto Rizzoli, Pat Reedy, Roberto Chevalier, Jennings, Mico Gunders, ed inoltre: Sergio Ammirata, Antonio Basile, Corrado Olmi, Pietro Recanatani, Fausto Benicchi, Mario Lombardini

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Musiche di Riz Ortolani - Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Niccoli - Regia di Antonio Giulio Majano (... e le stelle stanno a guardare - è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani) (Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

per i più piccini

16,20 COLPO D'OCCHIO
su i cappelli
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con: Pat Keywell, Tony Hart, Ben Benicvene
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

16,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
GONG

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale
Edizione del pomeriggio
GONG

17,15 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini
GONG

la TV dei ragazzi

17,45 TARZAN DELLA GIUNGLA
Tarzan e i cacciatori bianchi (1947)
con Johnny Weissmüller, Brenda Joyce, Johnny Sheffield, Patricia Morrison, Barton McLane, Wallace Scott
Regia di Kurt Newmann
Prod.: R.K.O.

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 — Telegiornale

Edizione della sera
CAROSSELLO

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana

presenta:

Sandokan
dai romanzi del ciclo malese di **Emilio Salgari**

Sceneggiatura di A. Lucatelli, G. Mangione, A. Silvestri, M. Scarpelli, S. Solima
Personaggi ed interpreti principali:
Sandokan: Kabir Bedi, Yanez: Philippe Leroy, Yvanna: Carolina Andrei, Fitzgerald: Andrea Giordana, Lord Guillon: Hans Caninenberg, Lucy: Mila Nannoni, Dr. Kirby: Renzo Giampietro

e con la partecipazione di **Adolfo Celi** nel ruolo di James Brooke
Altri interpreti: John Pettit, Luigi Rosli, Malik Selamat, Samshi, Mohammed Azad
Scenografia, arredamento e costumi di Vittorio Nino Novarese
Fotografia di Marcello Masciocchi
Musica di Guido e Maurizio De Angelis
Montaggio di Alberto Galliti
Organizzatore generale Mario Del Papa

Prodotto da Elio Scardamaglia per la Titano distribuzione S.p.A.
Regia di Sergio Sollima
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-O.R.T.F. - Bavaria Film)

Quarto episodio
DOREMI'

21,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Mario Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
Condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi

BREAK

22,45 Telegiornale
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

secondo

10,25-12,45 e 12,55-14,10

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Kitzbuehel
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE
Slalom speciale

15-16,30 — CAVALESE: MARCIALONGA
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi-IPPICA: GRAN PREMIO AMERIQUE

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
GONG

19 — NON TOCCHIAMO QUEL TASTO
Spettacolo musicale con Enrico Simonetti a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Stefano De Stefano
Terza trasmissione (Replica)

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

«Se...»
Alla ricerca di nuovi personaggi dello spettacolo
Presenta Nina Castelnovo con Laura Tanziani
Un programma di Luigi Costantini
Sesta puntata
DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Über die Gesundheit der Tiere. Filmbericht von Francesco Venier

19,15 Ungarisches Staatliches Volksensemble. Lieder und Tänze. Regie: Horst Köller. Vorlese: Polyleit

20 — Kunstkalender
20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Hermann Parth
20,10-20,30 Tagesschau

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

svizzera

10 — Da Troinex (GE) **CERIMONIA INTERCONFESSIONALE**
10,50-11,30 **IL BALCUN TORT**
12,15 In Eurovisione da Kitzbuehel **SCI, SLALOM SPECIALE MASCHILE**
13,55 **TELEGIORNALE** - 1a ediz.
14 — **AMICHEVOLMENTE**
15 — In Eurovisione da Chazay d'Azeron (Francia) **CAMPIONATI MONDIALI DI CICLOCROSS**
16,55 **TELERAMA**
17,20 **ROTTERDAM**
Documentario della serie «Scorribande geografiche»
17,50 **TELEGIORNALE** - 2a ediz.
17,55 **DOMENICA SPORT**
18 — **UN POMERIGGIO D'AUTUNNO**
«I telefilm della serie «Giovani internisti»
18,50 **PIACERI DELLA MUSICA**
W. A. Mozart: Concerto per violoncello n. 5 in la magg. KV 219
19,30 **TELEGIORNALE** - 3a ediz.
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
19,50 **PROPOSTE PER LEI**
20,15 **IL MONDO IN CUI VIAMMO**
Documentario della serie «Biologia marina»
20,45 **TELEGIORNALE** - 4a ediz.
21 — **PAUL GAUGUIN**
Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin - Regia di Roger Pigault - 2a puntata
21,50 **LA DOMENICA SPORTIVA**
22,50-23 **TELEGIORNALE** - 5a ediz.

capodistria

10,25 **TELESPORT - SCI**
Kitzbuehel: Coppa del mondo slalom maschile 1a manche
11,30 **TELESPORT - SCI**
Pohorje: Coppa del mondo slalom gigante femminile
13 — **KITZBUEHEL: SLALOM MASCHILE**
2a manche
19,30 **ANGOLINO DEI RAGAZZI**
«Ciao ragazzi»
Spettacolo musicale
19,55 **ZIG ZAG**
20 — **CANALE 27**
I programmi della settimana
20,15 **EXPLOIT, BELLA, SEXY E... LADRA**
Film con Santa Berger e Martin Held
Regia di Alfred Vohrer
21,45 **ZIG ZAG**
21,48 **GLI AMORI DI NAPOLEONE**
Ottavo episodio: Maria Luisa
22,40 **TELESPORT - PALLACANESTRO**
Belgrado: Beko - Jugoplastika

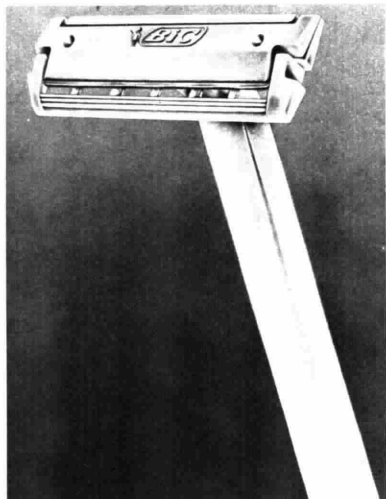
francia

12 — **E' DOMENICA**
Prima parte
12,30 **TELEGIORNALE**
13 — **E' DOMENICA**
Seconda parte
14 — **SIGNOR CINEMA**
14,30 **TELEFILM**
19 — **TELEGIORNALE SPORT**
19,38 **SYSTEM 2**
Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Dufresne - Orchestra Raymond Leffevre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **SYSTEM 2**
Seconda parte
21,40 **SCHULMEISTER LA SPIA DELL'IMPERATORE**
Sceneggiato da una rievocazione romanzesca di André-Paul Antoine e Pierre Aristide Breal - Adattamento di Jean-Pierre Decourt - Terzo episodio
22,35 **ARLETTE LAQUILLER**
Intervista della serie «I cadetti» - Regia di Jacques Nahon
23,05 **ASTRALEMENT VOTRE**
23,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,45 **LE FAVOLE DI LA FONTAINE**
Disegni animati
20 — **CORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
«L'orso ammaestrato»
20,25 **PRONIPOTI**
«Invito a pranzo»
20,50 **UN BOUNTY KILLER A TRINITA'**
Film
Regia di Oskar Faradine con Jeff Cameron, Paul MacCren
La banda di Navajeros, capeggiata dai fratelli Sancho e Peco, cattura tutti i carichi d'oro diretti a Trinità. Loro informatore è Pizzaro, padrone del saloon, inefficiente lo sceriffo locale, caduto in un'imboscata uno sceriffo federale, i maggiori assoldano Alan Boyd, un bounty killer che possiede un'arma segreta. Alan finisce con lo sterminare la banda.

BIC: una filosofia di qualità



Il LAMARASOIO, la più recente fra le novità BIC, è da pochi mesi sul mercato italiano, ma ha già ottenuto una strepitosa affermazione.

Il LAMARASOIO BIC ha rivoluzionato il campo della rasatura. Basta con le lame da cambiare e da maneggiare, basta coi rasoi che invecchiano e diventano anti-igienici, con il LAMARASOIO si ha, sempre a portata di mano e pronto per tante e tante rasature, un rasoio nuovo, fresco, pulito.

E' davvero una grossa comodità e se ne sono accorti in molti. Persino molte donne hanno abbandonato gli abituali sistemi di depilazione e hanno adottato il nuovo, dolce, perfetto, sicuro metodo BIC. Il LAMARASOIO non fa che aggiungersi alla serie dei clamorosi successi BIC: la PENNA A SFERA e l'ACCENDINO.

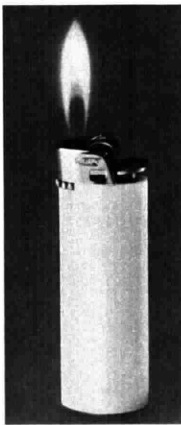
10 milioni di penne a sfera CRISTAL BIC sono vendute ogni giorno nel mondo.

CRISTAL BIC infatti, è l'unica penna economica con sfera «diamante» in carburo di tungsteno che permette una scrittura sempre nitida e scorrevole fino all'ultima goccia di inchiostro.

BIC è stata la prima Società a trasformare la penna a sfera da oggetto di lusso che era agli inizi, ad oggetto di largo consumo.

Ma BIC non si è fermata qui. Infatti ha rovesciato anche il concetto di accendino. Niente più accendini di lusso, costosi e da ricaricare, ma un accendino a basso prezzo dalla linea moderna, che si tiene bene in tasca e in mano, che si accende per 3.000 volte e anche più, e se lo perdi o te lo rubano non è il caso di fare drammi.

PENNA A SFERA, ACCENDINO, LAMARASOIO sono il risultato della filosofia BIC, una filosofia di qualità che grazie alla grande produzione, permette un basso prezzo.



televisione

V.F. Varie TV Ragazzi
«Tarzan e i cacciatori bianchi» con Johnny Weissmüller

Eroe intrepido e avventuroso



La «famiglia Tarzan»: Tarzan (Johnny Weissmüller), Jane (Maureen O'Sullivan), la fanciulla che, innamorata dell'uomo-scimmia, decide di restare per sempre insieme a lui nella giungla rinunciando al mondo «civile», e Piccolo (Johnny Sheffield), il figlioletto adottivo di Tarzan

ore 17,45 nazionale

Tra i vari miti intrepidi e avventurosi sorti nel nostro secolo,

Tarzan è indubbiamente uno dei più vitali e resistenti. Superando le mille difficoltà della sua giungla, Tarzan permette di bene sperare e dolcemente cullare illusioni sulla forza dell'uomo, o almeno dell'uomo primitivo. In un certo senso egli è il simbolo stesso della natura nelle sue manifestazioni migliori, l'eroe di una favola fatta di ottimismo. Cresciuto in piena libertà, a contatto con scimmie e pantere, leoni ed elefanti, dei quali è diventato amico, e dotato di un'agilità felina, egli salta da liana a liana, compiendo balzi acrobatici e tuffi spettacolari, e lotta contro tribù di selvaggi, cacciatori spietati e razzisti bianchi. Di qui nasce la fortuna di questo personaggio, fortuna provata già dalla triplice esistenza nella letteratura, nel fumetto e nel cinema.

Il Tarzan cinematografico più famoso è senza dubbio quello impersonato dal nuotatore olimpionico Johnny Weissmüller, «l'unico uomo di Hollywood che è al naturale e che può recitare senza vestiti», come lo presentò la pubblicità all'epoca del suo primo film, *Tarzan, the Ape Man*, 1932, diretto da Van Dyke, il regista numero uno della Metro Goldwyn Mayer. La serie dei Tarzan di Weissmüller è abbastanza lunga. Quello che vedremo oggi, *Tarzan e i cacciatori bianchi* (*Tarzan and the Huntress*), è del 1947 ed è stato diretto da Kurt New-

mann. Una squadra di cacciatori si è recata nella giungla con il proposito di catturare gran numero di belve ed altri animali selvaggi. Il re indigeno del Paese ha dato ai cacciatori il permesso di catturare soltanto un maschio ed una femmina di ciascuna specie; ma i cacciatori, che hanno ben altre mire, non si contentano di questa concessione ed ordiscono un tranello contro il sovrano. Lo fanno uccidere, simulando un fatale incidente. Anche il figlio del re viene fatto scomparire in modo analogo. Al vecchio sovrano succede il nipote Okair, avido e senza scrupoli. Difatti non gli riesce difficile fare ai cacciatori ampie concessioni, previo adeguato compenso.

Tarzan è all'erta e stabilisce che i cacciatori non dovranno metter piede nel territorio oltre il fiume, dov'egli risiede, e qui fa confluire, mediante un particolare richiamo, torme di animali. I cacciatori tentano inutilmente di violare il divieto. Tarzan porta via, di notte, tutte le loro armi; e quando essi ritornano in possesso e attaccano Tarzan, questi li combatte con l'aiuto dei suoi amici elefanti. Gli uccisori del vecchio re cadono uno dopo l'altro. Il figlio del re viene ritrovato svenuto in un angolo della foresta; Tarzan lo rianima e lo aiuta a riconquistare il regno, sconfiggendo l'usurpatore Okair.

Accanto a Weissmüller vedremo Brenda Joyce, il piccolo Johnny Sheffield, Patricia Morrison, Barton McLane e Wallace Scott.

domenica 25 gennaio

XIII G Sa

CRONACHE SPORTIVE

ore 10,25, 12,55 e 15 secondo

Si corre oggi a Kitzbuehel, in Austria, lo slalom valido per la Coppa del mondo e la speciale combinata. Si tratta della penultima gara prima delle olimpiadi invernali di Innsbruck e, quindi, particolarmente importante per constatare lo stato di preparazione degli atleti. Molti tecnici, infatti, non con-

vinti che la «partenza faccia» di Gustavo Thoeni in Coppa sia dovuta ad una preoccupazione dello sciatore azzurro di arrivare al traguardo olimpico nelle migliori condizioni di forma.

In programma anche per l'ippica il Prix d'Amérique a Parigi e dalla Val di Fiemme ancora un'altra manifestazione scistica: l'ormai tradizionale e affollatissima «marcialonga».

XIII Q

L'OSPITE DELLE 2

ore 14 nazionale

Quando nel 1895 i Lumière mettono a punto la macchina cinematografica e presentano, nel dicembre dello stesso anno, al pubblico del sotterraneo del Grand Café le prime immagini mobili, inizia una nuova epoca, e come in ogni nuova età storica gli inizi sono caratterizzati dal fascino del pioniere: si cerca nel nuovo mezzo di sfruttare ogni possibilità tecnica e contentistica (più spesso pubblica) e si cerca una nuova forma di spettacolo. Ci si getta a capofitto nella realizzazione di pellicole, che il pubblico, sempre più affascinato, precipitosamente va a vedere (nel 1910 a New York si arriva a 20.000 sale di proiezione). Melies, i fratelli Pathe in Francia, Griffith e Scopy in America realizzano migliaia di pellicole: nel secondo decennio del '900 il cinema ha i primi miti, Chaplin, Keaton, Fairbanks, la Pickford, Valentino. In Italia,

dal primo colossale Gli ultimi giorni di Pompei, si arriva a Cabiria con soggetto del «poeta nazionale» D'Annunzio. Tutto finisce nel '27 quando compare il sonoro, e il cinema diventa adulto. Ebbene, a quei primissimi anni è dedicata la trasmissione di oggi dell'ospite delle 2. «La trasmissione vuol essere», come dice lo stesso curatore Luciano Rispoli, «né una critica di quel cinema, né una sua ricostruzione storica, bensì vuole ritrovare un'epoca che, come hanno dimostrato il successo delle antologie televisive di film di quegli anni, da Keaton alla Pickford, ha per il pubblico ancora un significato. Un vero incontro con quegli anni, ricreati attraverso il ricordo e la viva voce di Giampaolo Rosmino che è stato sceneggiatore, attore, regista del cinema mutuale italiano». La chiacchierata condotta nel modo più informale possibile viene inframmezzata da spezzoni dei film muti più noti.

II S di Salgari

SANDOKAN - Quarto episodio

ore 20,30 nazionale

Finalmente Brooke e Sandokan sono uniti di fronte all'alto mare. Sandokan è in catene e stupito di trovarsi davanti l'accanito rivale, altrimenti non si sarebbe mai arreso. Brooke capisce che lo ha fatto per salvare Marianna e concede loro un ultimo colloquio. Sandokan ha così il tempo di avere con Marianna del suo piano: ingoierà una polvere che gli darà una morte apparente per tre ore; Marianna dovrà chiedere al capitano della nave che Sandokan venga seppellito in mare al levar del sole. Marianna piange la morte della Tigre e il capitano, constatato col medico di bordo il decesso, acconsente alla volontà della fanciulla. Quando Brooke viene a saperlo, si oppone con tutte le sue forze perché vorrebbe impiccare il cadavere del pirata sulla piazza di Labuan per sfatare il mito di questo insuperabile eroe popolare: ma il comandante ha dato la sua parola a Marianna ed è irremovibile. E' l'alba e prima che Sandokan si svegli completamente, Marianna fa seppellire il corpo in mare. Yanez, a bordo del suo praho che sta navigando in

quei mare, scorge Sandokan che si è liberato del telo che l'avvolgeva ed è risalito in superficie, e va a recuperarlo. Tornato a Labuan per cercare di entrare nella casa di Lord Gullionk, Yanez si sostituisce ad un ricco commerciante scozzese con uno stratagemma e si fa ricevere dal rappresentante della Compagnia delle Indie. Riesce così a parlare con Marianna, facendola capire che Sandokan è vivo ed è messo a parte della progettata partenza della ragazza l'indomani dal porto di Victoria per far rientro a Londra. Durante una cena, a cui è presente anche Brooke, annunciano di aver arrestato tre pirati, che verranno liberati nella notte: i sospetti di Brooke si appuntano sull'ospite «scozzese» che appare ferito ad una mano. Scortata dal colonnello Fitzgerald e dalle sue truppe, la carrozza di Marianna parte per il porto, mentre Brooke invita ad un brindisi Yanez. Il liquore fatto di bere è vuma, una specie di siero della verità e Yanez rivela che Sandokan è vivo. Brooke affida Yanez a un capitano dei rangs dando ordine di ucciderlo se per il tramonto non sarà di ritorno. (Servizio alle pagine 10-12).

VE

« SE... »

ore 21 secondo

Nel mondo dello spettacolo periodicamente ci si trova di fronte ad una stagnazione, ad una crisi. La trasmissione «Se...» che ormai sta volgendo al termine (questa è la sesta e penultima puntata), quasi come una regolare battuta di caccia, con un piano di indagine ben programmato, ha voluto cercare giovani artisti, facendo il punto regione per regione. La penultima tappa di questo viaggio-ricer-

ca è la Sicilia. Di questa regione sono infatti tutti i giovani artisti che si esibiscono questa sera. Aprirà la serata la musica folk con Enza Lauricella, a cui segue, sempre per il folk, Muzzi Loffredo e Gianni Figarra. Per il cabaret due nomi: Gioietta Gentile e Enzo Fontana. Per il jazz si presenta al pubblico televisivo Gianni Lo Cascio, per la musica leggera invece Melissa. La prosa questa sera ha come interprete Leo Gullotta che recita un brano da La violenza di Saba.

CONCORSO Alitalia GIOVANI 1975

Si è riunita a Roma, nel Palazzo Alitalia, la Giuria del Concorso Alitalia Giovani 1975, che come è indicato nel Bando di Concorso in data 31 marzo 1975 era costituita da Dr. Giovanni Cavina, Direttore Centro Attività Sociali Ente Palazzo Civiltà del Lavoro, Dr. Angelo Mello, Presidente Unione Nazionale Giovani Aviatori, Gen. Paolo Muci, Direttore Generale Aviazione Civile, Gen. Felice Santini, Capo Delegazione Italiana Accordi Aerei, Prof. Aldo Tornese, allora Provveditore agli Studi di Roma, Prof. Luigi Volpicelli dell'Università di Roma, Segretario Dr. Vittorio Grazi. Vincitori del Concorso che era riservato agli studenti delle scuole medie superiori italiane, sono risultati:

PREMI NAZIONALI

1° classificato assoluto: Maria Antonietta D'Onofrio, Liceo Ginn. Fortunato, Pisticci (MT)
2° classificato: Chiara Buccico, Liceo Sc. Segrè, Torino

PREMI REGIONALI

Abruzzi - Paolo Campea, Liceo Sc. L. da Vinci, Popoli (PE)
Basilicata - Giovanni B. D'Onofrio, Liceo Ginn. Fortunato, Pisticci (MT)
Calabria - Leonardo Ravenna, Liceo Sc. Volta, Reggio Calabria
Campania - Enza Barra, Ist. Mag. Fonseca, Napoli
Emilia R. - Alberto Nalin, Liceo Ginn. Muratori, Modena
Friuli V. G. - Paola Zorotto, Liceo Ginn. Pordenone
Lazio - M. Luisa Tacchio, Ist. Mag. Caetan, Roma
Liguria - Rinaldo Crovetto, Ist. Tec. Comm. Mercantile Tortelli, Genova
Lombardia - Paolo Lensi, Ist. Tec. Ind. Breda, Sesto S. Giovanni (MI)
Marche - Barbara Galassi, Liceo Sc. L. di Savio, Ancona
Molise - Gianfranco Mastrangelo, Liceo Sc. Romita, Campobasso
Piemonte - Biancamaria Bramato, Liceo Ginn. D'Azeglio, Torino
Puglia - Stefano Inglesse, Liceo Sc. Fermi, Bari
Sardegna - Stefano Pira, Liceo Ginn. Dettori, Cagliari
Sicilia - Salvatore Comitti, Liceo Sc. Galilei, Catania
Toscana - Lido Santucci, Ist. Tec. Comm. Fra. Luca Pacioli, Sarsapolo (AR)
Trentino A. A. - Carlo Valduca, Liceo Ginn. Rosmini, Rovereto (TN)
Umbria - Roberto Bertinelli, Liceo Sc. Alessi, Perugia
Valle d'Aosta - Guido Nicoletti, Ist. Mag. M. Adelaide, Aosta
Veneto - Dario Spadon, Ist. Tec. Agrario, Rovigo
La data della premiazione, che avrà luogo a Roma, sarà comunicata personalmente agli interessati.

CALDERONI è qualità



Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argenteo, in alpaca argentea sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

CALDERONIfratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

radio domenica 25 gennaio

IL SANTO: S. Anania.

Altri Santi: S. Massimo, S. Donato, S. Sabino, S. Poppone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,25; a Milano sorge alle ore 7,52 e tramonta alle ore 17,18; a Trieste sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 16,59; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,14; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,20; a Bari sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 16,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1726, nasce a Torino lo scienziato Giuseppe Luigi Lagrange.

PENSIERO DEL GIORNO: Non la forza delle braccia non la virtù delle armi ma la forza d'animo è quella che strappa la vittoria. (Fichte).

Regia di Giorgio Pressburger

L'illusione

ore 15,30 terzo

Un vecchio padre, addolorato per la lontananza del figlio, la cui fuga egli stesso ha provocato con la sua severità, si rivolge a un mago per averne notizie e costui gli mostra due episodi della sua vita. Nel primo — divenuto seguace del capitano Matamor, uno spaccone impenitente — lo vediamo innamorarsi, riamato, di una ricca fanciulla, con la quale scappa dopo averne ammazzato il pretendente ed essere fuggito di prigione. Nel secondo lo incontriamo in Inghilterra, dove, ormai ricco grazie alla protezione di un principe, viene ucciso per averne tradito la fiducia diventando l'amante della moglie. Alla disperazione del padre, che crede di aver assistito alla morte del figlio, il mago spiega che si trattava soltanto di finzione scenica. Il giovane, in realtà, fa il mestiere di attore e vive a Parigi, dove questa professione rende assai bene. Rappresentata per la prima volta nel 1636, appena qualche mese prima del trionfo

del ben più celebre *Cid*, *L'illusione comica* è stata a lungo mal considerata a motivo della sua pretesa incoerenza e solo da pochi anni la critica le ha restituito il posto che merita nella produzione di Corneille. Il quale era ben consapevole della sua singolarità, tanto che nella dedica a una « Mademoiselle M. F. D. R. » la definisce « uno strano mostro ». « Il primo atto non è che un prologo, i tre seguenti sono una commedia imperfetta, l'ultimo è una tragedia, e tutto questo cucito insieme fa una commedia ». E aggiunge: « Che se ne dica l'invenzione bizzarra e stravagante quanto si vuole, essa è nuova... ». E in effetti questa commedia, precedendo la grande stagione tragica dello scrittore, va considerata come una sorta di dichiarazione di poetica tale da offrire una chiave di lettura per l'intera opera di Corneille: un elogio del teatro come doppio della vita, dove il gusto profondamente barocco della finzione fa da spunto all'emergere di un implicito ma radicale pessimismo.

Musiche di Rachmaninov

Concerto di Lazar Berman

ore 22,30 nazionale

La figura di *Sergei Rachmaninov* (Oneg, 18 aprile 1873 - Beverly Hills, 28 marzo 1943) si lega solitamente alla produzione pianistica (lui stesso fu un interprete tra i più acclamati del suo tempo), ove figurano i *Concerti per pianoforte*, i *Preludi*, gli *Studi* e non ultimi quei *Momenti musicali*, op. 16 in onda stasera nell'esecuzione di Lazar Berman. Anche se i musicologi accusano il maestro russo di « trito sentimentalismo » e di « banalità melodica », si può oggi cominciare a frequentarne le battute con più calma, con

maggiore benevolenza. In questo Rachmaninov non possiamo non sentire l'ispirazione cialkowskiana; però, di frase in frase, di accento in accento, possiamo pur scorgere un compositore che conosceva il proprio strumento in maniera superlativa, che lo sapeva trattare in ogni sua risorsa poetica, attraverso virtuosismi che non sempre si rivelano plateali e da baraccone. E se, come annotano i critici, la sua inventiva attraversava periodi più o meno felici, è forse con i *Momenti musicali* (1896) che l'autore può dirci una parola ancora oggi assolutamente valida e stimolante.

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Jean-Baptiste Lully: Suite di balletto: Introduzione - Notturno - Minuetto - Preludio e Marcia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo)

6,25 Alimacco

Un patrono al minuto, di Piero Bargellini - Un giorno per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonin Dvorak: Konzertstück per violino e orchestra (Violinista Aldo Ferraresi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Leopold Ludwig) ♦ Enrique Granados: Goyescas, intermezzo (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) ♦ Gabriel Fauré: Barcarola n. 3 in sol bemolle maggiore per pianoforte (Pianista Tito Aprea) ♦ Moritz Moszkowsky: Danze spagnole (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Aulafu Argenta)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaini
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 Tutto il calcio

minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

16,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

19 — GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaini presentata da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilloli
(Replica del Secondo Programma)

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - La Preghiera degli adolescenti. Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 SALVE RAGAZZINI

Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — In diretta da...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Un programma di Gioacchino Forte

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Elio Lamoni
— Sambuca Molinari

16,50 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— Aranciata Crodo

18 — CONCERTO OPERISTICO

Soprano Mirella Freni
Tenore Nicolai Gedda

R. Wagner: Il Vascello fantasma, Ouverture (Orch. Filar. di Monaco dir. H. Knappertsbueh) ♦ G. Verdi: La Traviata: Addio del passato... (Orch. della « Staatskapelle » di Berlino dir. L. Gardelli) ♦ V. Bellini: La Sonnambula: « Son geloso del zefiro errante... » (Orch. New Philharmonia dir. E. Downes) ♦ G. Verdi: Un Ballo in maschera: « Ma se m'è forza perdersi... » (Orch. del Teatro « Covent Garden » dir. G. Patacca) ♦ G. Puccini: Manon Lescaut: « In quelle trine morbide... » (Orch. Filar. di Stato di Amburgo dir. L. Magiera) ♦ G. Donizetti: L'Elisir d'amore: « Una furtiva lacrima... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. F. Molinari Pradelli) ♦ L. Delibes: Lakmé: « Fantaisies aux divines mensonges » (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. G. Pretre) ♦ G. Verdi: Aida: « Gloria all'Egitto... » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. C. Abbado)

21 — GIORNALE RADIO

LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,50 Ugo Pagliai

presenta:
LO SPECCHIO MAGICO

Un programma di Barbara Costa
Musiche originali di Gino Conte
(Replica)

22,30 CONCERTO DEL PIANISTA LAZAR BERMAN

Sergei Rachmaninov: Sei momenti musicali op. 16: Andantino - Allegretto - Andante cantabile - Presto - Adagio sostenuto - Maestoso

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana
Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6 — Maria Rosaria Omaggio**
presenta:
Il mattiniero
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con José Feliciano,**
Tony Santagata e Augusto
Martelli
Feliciano: Simple song • Santa-
gata: Cade l'uovo • Martelli: Tip
top theme • Feliciano-Whiters:
Compartments • Santagata: Dolce
amore • Franchi-Martelli: Bom de
bom bom • Feliciano: Tale of
Maria • Santagata: Lu martello
• Martelli: Handsome • Migliacci-
Fontana-Pes: Che sarà • Santa-
gata: E mi vien voglia • Martelli:
Noa noa • Mc Cartney-Lennon:
Yesterday
— Invernizzi Invernizzina
- 8,30 Giornale radio**
- 8,40 Dieci,**
ma non li dimostra
Un programma scritto da Mar-
cello Ciocchini
Regia di Aurelio Castellfranchi
- GIORNALE RADIO**
- 9,30 Paolo Villaggio e Raffaella**
Carrà presentano:
GRAN VARIETA'

- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato
da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli
— Margarina Vallé Kraft
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di Enzo Di Pisa
e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia,
Lazio, Umbria, Puglia, Basilica-
ta, Sicilia e Sardegna che tras-
mettono programmi regionali)
And for a love (Tany Turena) •
Stranger in paradise (Jackie Ja-
mes) • Torna (Grazia Vitale) •
In my glory (The Peaches) • Toc-
carni (Gianni D'Errico) • Addie
Abbea (Ashanti) • L'amore è un
viaggio in due (Enza Bettarelli) •
Volando (Il Dik Dik) • Penelope
Jane (Chit. el. Franco Carri)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti ad sbaraglio pre-
sentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica del Programma Nazionale)

- 19,30 RADIOSERA**
- 20 — FRANCO SOPRANO**
Opera '76
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE AL-
LEGRA?**
Confidenze e divagazioni sul-
l'operetta con Nunzio Filogamo
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**

- Spettacolo di Amurri e Verde
con la partecipazione di Gian-
ni Agus, Cuchi e Renato, Giulio
Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi
e Drupi
Complesso di Irio De Paula
Orchestra diretta da Marcello
De Martino
Regia di Federico Sanguigni
— **BioPresto**
- Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco
— **Svelto**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli
avvenimenti del pomeriggio, a
cura di Roberto Bortoluzzi e
Aldo Verri
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,15 Film jockey**
Musiche e notizie del cinema
presentate da Nico Rienzi
— **Mozzarella Bufali**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

- (Escluse Sicilia e Sardegna
che trasmettono programmi re-
gionali)
- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
It's so easy, We've gotta get out
of this place, Please, Amore no,
Sing your song, Yum yum, Se,
Chinese Kung-fu, Check it out,
Amore amaro, amore dolce, amo-
re mio, However much I booze,
Respect, Di già, Ramaya, Headline
news, Dance the do, Balas, Love
concert, Mamas gonna boogie, Do
you wonder, A better man than
you
— **Lubiam moda per uomo**
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti,
interviste e varietà a cura di
Giuglielmo Moretti con la col-
laborazione di Enrico Ameri e
Gilberto Evangelisti, condotta
da Mario Giobbe
— **Aranciata Crodo**
- 17,45 Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte
le età presentata da Guido e
Maurizio De Angelis
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
Bollettino del mare



José Feliciano (ore 7,40)

- 8,30 Colin Davis**
dirige **L'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA**
Soprano Helen Donath
Contralto Gillian Knight
Tenore Rylan Davies
Basso Clifford Grant
John Aldis Choir
Wolfgang Amadeus Mozart: Sin-
fonia in mi bemolle maggiore K.
453: Adagio, Allegro - Andante
con moto - Minuetto (Allegretto)
- Finale (Allegro); Missa brevis in
do maggiore K. 257 - Credo-Messe-
- Kyrie - Gloria - Credo -
Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
• Antonin Dvorak: Serenata in mi
maggiore op. 22 per orchestra
d'archi: Moderato - Tempo di val-
zer - Scherzo (Vivace) - Larghet-
to - Finale (Allegro vivace)
- 10 — L'utopia della fantalettatura**
a cura di Antonio Filippetti
4. La letteratura lusoria
- 10,30 Pagine scelte da**
LA CENERENTOLA
Melodramma giocoso in due
atti di Jacopo Ferretti
Musica di GIOACCHINO ROS-
SINI
Don Ramiro Ugo Benelli

- 13 — Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Cal-
ma di mare e felice viaggio Ouver-
ture op. 27 (Meeresturm) • Un-
glückliche Fahrt (Orchestra Fi-
larmonica di Vienna diretta da
Carl Schuricht) • Ludwig van
Beethoven: Sonata n. 8 in do mi-
nore op. 13 - Patetica • (Pianista
Rudolf Serkin) • Karol Szymanow-
sky: Miti, tre poemi mitologici per
violino e pianoforte (David Ols-
trakh, violino; Wladimir Yampol-
sky, pianoforte) • Antonin Dvo-
rak: Danza slava in la bemolle
maggiore op. 72 n. 8 (Orchestra
Filarmonica di Belgrado diretta da
Gjika Zdravkovic)
- 14 — Folklore**
Canti folkloristici d'Abruzzo (Co-
re dell'Associazione Corale Gran
Sasso diretto da Paolo Mantini):
Il flauto indio (Complesso Los
Chalkakis)
- 14,30 Concerto del Quartetto Loe-
wenguth**
Ludwig van Beethoven: Quartetto
in mi bem. maggiore op. 127 •
Gabriel Fauré: Quartetto in mi
minore op. 121 (Alfred Loewenguth
e Jacques Gotkowski, violini; Ro-
ger Roche, violista; Roger Loewen-
guth, violoncello)
- 15,30 L'ILLUSIONE**
Cinque atti di Pierre Corneille
Traduzione di Elena e Pietro
Cittati

- 19,15 Concerto della sera**
C. Nielsen: "Helios", ouverture
op. 17 (Orch. Sinf. di Chicago dir.
J. Martinon) • J. Sibelius: "Scar-
rouche", pantomima tragica op.
71 (Orch. Sinf. Ungherese di Sta-
to dir. J. László) • Z. Kodaly: Va-
riazioni su un canto popolare un-
gherese - Il pavone (Orch. Fi-
larm. di Londra dir. G. Solti) •
B. Bartok: 7 Divertimenti per orch.
d'archi (Orch. da Camera di Mo-
scia dir. R. Barshai)
- 20,45 Poesia nel mondo**
LA POESIA DELLA SVIZZERA
ROMANDA
a cura di Clara Gabanizza
6. I poeti dell'alienazione
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 Musica club**
Rassegna di argomenti musicali
presentati da Aldo Nicastro
— I critici in poltrone, in Italia, di
Gianfranco Zaccaro

Dandini Fernando Corena
Don Magnifico Paolo Montarsolo
Clorinda Dora Carral
Tisbe Miti Truccato Pace
Angelina Guletta Sinaratto
Aldoro Giovanni Foini
Direttore **Oliviero De Fabritis**
Orchestra e Coro del Maggio
Musicale Fiorentino
Maestro del Coro Adolfo Fan-
fani

- 11,30 Concerto dell'organista Wijn-
and van De Pool**
Jean-Pieter Swieclink: Echo fan-
tasia • Nikolaus Bruhns: Prelu-
dio e Fuga in sol maggiore •
Dietrich Buxtehude: Te Deum •
Paul Hindemith: Il Sonata
- 12,10 Jane Austin, orgoglio della let-
teratura inglese, Conversazio-
ne di Elena Croce**
- 12,20 Musiche di danza**
Igor Stravinsky: Le baiser de la
fée, balletto allegoria in quattro
quadri: Berceuse de la templete
— Une fête au village - Au mou-
lin - Scène - Berceuse des de-
meures éternelles (Orchestra
de la Suisse Romande diretta da
Ernest Ansermet)

Il mago Alcantaro, Edoardo Torri-
cella, Prிடამante, padre di Clin-
doro: Carlo Tamberlani; Dorante,
amico di Prிடამante: Ignio Bon-
azzi; Matamoras, capitano qua-
scone innamorato di Isabella: Gra-
ziano Giusti; Clindoro al seguito
del capitano e amante di Isabe-
la: Giancarlo Zappacosta; Adra-
sto, gentiluomo innamorato di Isabe-
la: Gaetano Balistrieri; Geron-
te, padre di Isabella: Mico Cunda-
ri; Isabella, figlia di Geronite, Car-
men Scarpitta; Lisa, serva di Isabe-
la: Laura Panti; Il carceriere:
Renzo Loni; Eraldo, scudiero di
Floriano: Paolo Scarsella
Regia di **Giorgio Pressburger**
Realizzazione effettuata negli stu-
di del Centro di Produzione di
Torino

- 17,20 Igor Stravinsky**
La Sagra della Primavera: Adora-
zione della terra - Sacrificio (Or-
chestra Philharmonia di Londra
diretta da Igor Markevitch)
- 18 — LO SHOCK DEL FUTURO**
a cura di Francesco Mei
3. La metamorfosi biologica
- 18,30 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLO**
Un programma di Raffaele
Meloni
con la collaborazione di Enzo
Diana e Gianni Castellano

- Libri nuovi, di Michelangelo Zur-
letti
- Opinioni a confronto: • Diecimila
valzer al nostro imperatore • Par-
tecipano Mario Bortolotto, Clau-
dio Magnis; condice Aldo Nicastro
— Vetrina del disco: di Luigi Bel-
lingardi
- I critici in poltrone: all'estero,
di Claudio Casini
- 22,45 ARTAUD, HOMME-THÉÂTRE**
Programma in tre parti di Ferruc-
cio Martelli • Compagnie di prosa
di Torino della RAI con Glauco
Mauri - 1ª parte
Prendono parte alla trasmissione:
Alvise Bertain, Arnaldo Belfiore,
Ignio Bonazzi, Olga Fagnano,
Giorgio Favretto, Vigilio Gottardi,
Eligio Irato, Renzo Loni, Glauco
Mauri, Gino Mavara, Giulio Niccoli,
Laura Panti, Natale Peretti, Gian-
co Rovere, Adriana Vianello
Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)
- Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 854 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: il sud. How high the moon. Wonderful baby. Arrivederci Roma. This world today is a mess. Le soleil de ma vie. Alla fiora. Notturno in blue. 0,36 Musica per tutti: Libera trascriz. (F. Chopin) Studio op. 10 n. 3 (Tristezza). Vieve. Una musica. Mazurca del sabato sera. E bimbo. Footprints on the moon. Sous les toits de Paris. Leaving on a jet plane. J. Brahms: Danza ungherese in re bemolle maggiore n. 6 (da l'originale per pianoforte a quattro mani). Libera trascriz. (P. I. Ciaikovski). Capriccio italiano. Up up and away. Donna con te. Carnival no Rio. You are you. Amore mio non farmi male. 1,36 Sosta vietata: The wild one. Raid. A banda. Non mi amare. Nineteen-eighteen march (1918 march). My cherie amour. Those magnificent men in their flying machines. It's too late. 2,06 Musica nella notte: As time goes by. Innamorati a Milano. Mourir d'aimer. Anonimo veneziano. Sleepy lagoon. Yesterday. The nearness of you. 2,36 Canzonissime: Alle porte del sole. Città verde. Chitarra suona più piano. Coraggio e paura. Piove. Figlio dell'amore. Champagne. 3,06 Orchestra alla ribalta: Attenti a quei due. Mysterious. Para los rumberos. Delilah. Grande grande grande. Bond street. L'ultima parola. Fever. 3,36 Per automobilisti soli: Seul sur son étoile. E quando. Sing. Non pensarci più. La mazurka del fico fiorente. Les gentils les méchants. Un'ora sola ti vorrei. Battidina. 4,06 Complessi di musica leggera: Bye bye blackbird. Ghost riders in the sky. Ti guarderò nel cuore. Sunshine superman. Trieste. Old Vienna. Red roses for a blue lady. Rockhouse. 4,36 Piccola discoteca: The carousel waltz. A luna menzu mari. Begin the beguine. Roma non fa la stupida stasera. Tico tico. Il cielo in una stanza. Something's gotta give. Rockin' chair. 5,06 Due voci e un'orchestra: Metti una sera a cena. Both sides now. Agata. Una giornata spessa bene. Semiprefido. La pelle nera. Anni ruggenti. 5,36 Musiche per un buongiorno: Do you know the way to San José. Bluesette. I got the sun in the morning. Sanremo ventitré. Berimbau. Ob-la-di ob-la-di. Libera trascriz. (A. Dvorak). Humoresque. Happy together.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14.14-14.30 • Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19.15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8.30 Vita nei campi. Trasmisssione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9.10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9.15 Complesso • Umberto Lupi e i Flash • Jacobin-Ruper. • You've got the love I needed so bad girl • Katelybe-Weiss-Peretti-Creatore • Take my heart • Paul Anna • Diana • Vecchiet-Lupi • Lassu sopra i tetti • Indi. Musica per orchestra. 9.40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10.11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12.40-13 Gazzettino. 14.14-30 • Oggi negli studi • Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino a cura di Mario Giacomini. 14.30-15 • Il Fogolar • Supplemento

domenicale del Gazzettino per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia. 15.30-20 Gazzettino con i suoi dati. domenica. 13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13.30 Musica richiesta. 14.14-30 Fra storia e leggenda - La vendetta dei Morlacchi • Cronache italiane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di Prosser di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Sardegna - 8.30-8 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 15 ed. 14.30 Canzoni nell'aria. musica richiesta dagli ascoltatori. 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi: Le voci femminili del canto sardo • Eneida Maxia • 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 14.30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15.16 Premesso che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanza e Gioacchino Cusumano. 19.30-20 Sicilia sport, cura di Orlando Scariata e Luigi Trispiccano. 21.40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Trispiccano.

in lingue estere

sender Bozen

8.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen. 8.30-8.35 Tiroler Ehrenkranz • Hubert von Kager • 8.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Kuer. 10.35 Intermezzo. 10.45 Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit Wilhelm Rudniger. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialerziehung von Sandro Schneider. 11.35 An Eltsack, Eltsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schloger. 15 Speziell für Sie. 16.30 Für die jungen Hörer • Die Schildbürger • I Folge. 17 Immer noch beliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18.19.15 Tanzmusik Dazwischen. 18.45-18.48 Sportprogramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.55 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21.05 Sonntagskonzert. Pianisten-Wettbewerb • Ferruccio Busoni. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

8 Kolerar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. masa iz župne cerkve v Rojani. 9.45 Antonio Bazzi. Godski kvartet št. 3. op. 76. 10.15 Poslušajte boste. 11.15 Mladinski oder • O dečku, ki ni poznal meje • Napislava Lucia Tumati, dramaturzita Marija Susc. Tretji in zadnji del Izvedba Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13.15 Poročila. 13.30-13.45 Glasba po željah. V odmoru. 14.15-14.45 Poročila. Nedeljski vestnik. 15.45 Orkester in zbor • James Last Company • 16 Sport in glasba. 17 Igra na stopnicah • Radijska drama, ki jo je napisala O. Alessandra, prevedla Alenka Rebul. Izvedba Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17.15 Nedeljski koncert. 18.45 Poje Meta Malus z ansambelom Androna riparat. 19.10 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.45 Pratika. 22 Nedelja v sportu. 22.10 Sodobna glasba. 22.20 Glasba za laiko. noč. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrinji sporod.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14-30 • Sette giorni in Piemonte •, supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14-30 • Domenica in Lombardia •, supplemento domenicale.

Veneto - 14.14-30 • Veneto • • Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14-30 • A Lanterna •, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14-30 • Via Emilia •, supplemento domenicale.

Toscana - 14.14-30 • Sette giorni e un microfono •, supplemento domenicale.

Marche - 14.14-30 • Rotomarche •, supplemento domenicale.

Umbria - 14.30-15 • Umbria Domenica •, supplemento domenicale.

Lazio - 14.14-30 • Campo dei Fiori •, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14-30 • Abruzzo • Sette giorni, supplemento domenicale.

Molise - 14.14-30 • Molise domenica •, settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14-30 • ABCD - D come Domenica •, supplemento di vita domenicale. 8-9 • Good morning from Naples •, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14-30 • La Caravella •, supplemento domenicale.

Basilicata - 14.30-15 • I disari •, supplemento domenicale.

Calabria - 14.14-30 • Calabria Domenica •, supplemento domenicale.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 - 14.30 Notiziario. 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Come stai? Sto benissimo, grazie però. 9.15 Galbucci. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' così noi... 10.15 Edig Galletti. 10.30 Fatti ed echi. 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Kamada. 11.30 Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Disco più d'uso mio. 14.40 Intermezzo. 14.45 La Vera Romagna Folk. 15 L'orchestra Rico De Almeida. 15.15 Esplosione beat. 16-16.30 Quattro passi.

19.30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20.30 Giornale radio. 20.45 Rock party. 21 Radioscena: Vittoria di Momo Kapur. 21.45 Musica da operette. 22.30 Ultime notizie. 22.35-23 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 6.35 Le barzellette degli ascoltatori con Roberto, umorista per un epizodio di festa. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito. Dischi a richiesta. 7.20 Ultimissime notizie vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Juke-box con Valeria. 10.30 Rallye di Montecarlo. 12.30 Relax con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14.15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18-19.30 • Studio sport H.B. • con Antonio e Liliana. Riasunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7.15 Lo sport. 7.30 Notiziario. 7.45 L'agenda. 8.30 Notiziario. 8.35 L'ora della terra. a cura di R. Capello Frigerio. 9 Dischi. 9.10 Conversazione evangelica. 9.30 Santa Messa. 10.15 Dischi. 10.30 Notiziario. 10.35 Sei giorni di domenica. 11.45 Conversazione religiosa. 12 Le nostre corali. 12.25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.15 Il minestrone. 13.45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14.15 Dischi. 14.30 Notiziario. 14.35 Musica richiesta. 15.15 Sport e musica. 17.15 Note samgnoie. 17.30 La domenica popolare. 18.15 L'informazione della sera - Lo sport. 18.45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19.45 Bang, amore sul muro del suono. Radiodramma. 20.30 Dischi.

21.30 Studio pop. 22.30 Radiogiornale. 23.30 Juke-box. 23.30 Notiziario. 23.40-24 Notturno musicale.

vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.3 MHz per la sola zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8.15 Liturgia Romana. 9.30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mezzo (in collegamento RAI). 10.30 Liturgia Orientale. 11.55 L'Angelus. 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12.45 Appuntamento musicale: • Rassegna Cori Pellegrini • • Di-scografia a cura di Fabio Germani • • Il Protagonista • • Trombone • • Musica Parallela •. 14.10 Attualità della Chiesa di Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.15 Liturgia Ucraina. 17.30 Orizzonti Cristiani: Echi delle Cattedrali. 20.30 Okumenischer Bericht aus Irland. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Priens avec le Pape pour les Lépreux. 21.30 World Leper Day Appeal. Mission to the School. 21.45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. 22.30 Missiones in Radio Vaticano. 23 Radiodomenica (Repliche). 23.30 Con Voi nella notte. Su FM (96.3) solo per la zona di Roma: • Studio A • - Programma Stereo. 14.30-16.30 Musica leggera. 20.22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Chi l'avrebbe detto... Nuovo Knorr Oro ha veramente più sapore di carne!



Certo perchè è una
ricetta nuova. C'è dentro
anche la carne!

Knorr ricetta Oro: un dado fatto apposta per darti più sapore di carne!

Knorr ricetta Oro.
Avevi mai visto un dado così?

Knorr ricetta Oro è una
ricetta nuova,
fatta apposta per
darti più sapore
di carne.

Provalo: ha dentro
anche carne di manzo disidratata.



I 12480

nazionale

12,30 SAPERE

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'atcolismo
Consulenza di Adolfo Petzold
Regia di Oliviero Sandrini
Seconda puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL
PARLAMENTO
a cura di Luca di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di
Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Se-
rena Zaratini
Featuring the unusual (1)
7ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 ROBIN HOOD

Disegni animati
Regia di Zoran Janjic
Produzione: A.P.I.

la TV dei ragazzi

18 — IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collabora-
zione con gli Organismi
Telesivi aderenti all'U.E.R.

18,30 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

Il cacciatore
Disegno animato
Prod.: Polski Film

☐ GONG

18,45 ARTIDE E ANTARTIDE

7ª - I cacciatori di iceberg
a cura di Giordano Repossi

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40 IL PRIMO VISCONTI

Presentazione di Gian Luigi Rondi

Ossessione

Film - Regia di Luchino Vi-
sconti



L'architetto Gio Ponti, protagonista dell'«incontro» alle ore 21 sul Secondo, con Bruno Ambrosi

Interpreti: Massimo Girotti,
Clara Calamai, Juan De Lan-
da, Elio Marcuzzo, Dina Cri-
stiani, Vittorio Duse, Michele
Riccardini

Produzione: ICI

☐ DOREMI

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

☐ GONG

19 — IL DELITTO DI NANI GOMBOC

Telefilm - Regia di László
Nemere

Interpreti: Margit Dayka,
Mary Torocsik, Piroška Mol-
nár, Gabór Kócz, István
Sztankay, Géza Polgár, József
Elsztartó
Distribuzione: Italfilm Export

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di
Claudio Tricoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

Incontri 1976

a cura di Giuseppe Giaco-
vazzo

Un'ora con Gio Ponti
di Bruno Ambrosi

☐ DOREMI

22 — STAGIONE SINFONI- CA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Vieri To-
satti

Charles Ives: Holidays Sym-
phony; a) Winter, b) Wash-
ington's Birthday, c) Spring
« Decoration Day », d) Spring
Summer: « The Fourth of July »;
d) Autumn: « Thanksgiving
and Forefathers' Day »

Direttore Gabriele Ferro
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Ita-
liana
Regia di Elisa Quattruolo



Gabriele Ferro inter-
preta pagine di Char-
les Ives nel concerto
in onda alle ore 22

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Dixie mit den lustigen
Grödnern
Regia: Vittorio Brignole

19,10 Badische Revolte
1. Teil: « Friedrich Herkers
Traum von der roten Republik »
Regie: Hans Joachim Kurz
Verleih: Bavaria

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

svizzera

18 — Per i bambini

LA STORIA DI PIUMETTO X 3ª
episodio - BIM BUM BAM Mez-
z'oretta con Zio Ottavio e i suoi
amici - VITA IN CAMPAGNA X
XIX episodio della serie « Bar-
bababà »

18,55 HABLAMOS ESPANOL X
Corso di lingua spagnola - 18ª
lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste dei lunedì
TV-SPOT

20,15 UNO SPORCO TRUCCO X
Telefilm della serie « L'allenatore
Wulfi » - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV: AMERI-
CA X - La storia degli Stati Uni-
ti in una personale interpreta-
zione di Alistair Cooke - 6. Ver-
so l'West

22 — TRA LE RIGHE DEL PENTA-
GRAMMA X

L. van Beethoven: Concerto in re
maggiore op. 81 per violino
e orchestra - Solista Itzhak Per-
lmann - Orchestra Filarmonica
d'Israele diretta da Moshe Atz-
mon - Presentazione di Carlo Ric-
cardi

22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3ª edi-
zione X

capodistria

18,50 TELESPORT - SCI X

Pohorje: Coppa del mondo

20,15 TELEGIORNALE

20,30 VITA DA SUB X

Andiamo a scuola
Documentario - 2ª parte
Questa puntata è dedicata
alle scuole d'immersione.
Seguendo le parole e gli
esempi pratici di Duilio
Marcante e dei suoi i-
struttori federali viene
tracciata una breve storia
della scuola italiana, con
l'illustrazione pratica dei
principali esercizi d'al-
lenamento ed esame, sia in
piscina che in mare, e
corpo libero e con gli ap-
parecchi di respirazione.

21 — AMBASCIATORE DELLA MUSICA X

L'Orchestra James Last a
Mosca

22 — NOTTURNO X

La pittura francese dal
Romanticismo ad oggi

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,40 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15,30 LA COLOMBA DELLA
PACE

Telefilm della serie « Ag-
ents spécialistes » con
Robert Vaughn e David
McCallum - Regia Nor-
man Felton

16,20 I POMERIGGI DI - AN-
TENNE 2 -

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO
SCERMO

18,30 TELEGIORNALE
presentato da Helène
Vida

18,42 I PALMARES DES
ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,44 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAM-
BES

Una trasmissione prodot-
ta e presentata da Pierre
Bellemeur e Claude Ol-
livier

21,45 LA MALE PAROLE
Seconda puntata del do-
cumentario di P. Folfin

22,45 ASTRALEMENT VOTRE
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FON-
TAIN - Disegni animati

20 — CRONACA - Nozze di
diamante

20,50 L'AMANTE DEL TO-
RERO - Film - Regia di
Bodo Boetticher con Ro-
bert Stack, Joy Page

Un americano, John, as-
siste a una corrida in
Messico e ne rimane en-
tusiasta. Si lega d'ami-
cizia al celebre torero
Manuel e incontra Do-
lores, della quale s'in-
namora. Per conquistarla
John decide di diven-
tare torero. Dolores ap-
prezza i suoi sforzi. John
è pronto per l'arena: un
giorno succede che an-
cora inesperto e trova-
tosi in pericolo, viene
salvato da Manuel il
quale però perde la vi-
ta. Il triste caso provo-
ca un vivo risentimento
contro John. Egli organ-
izza una corrida. Dopo
aver reso omaggio alla
memoria di Manuel, af-
fronta da solo un fero-
cissimo toro e l'uccide.
Avrà riconquistato la sti-
ma di tutti e l'amore di
Dolores.

Il Samia in azione

Il 27 febbraio prossimo si aprirà a Torino un Samia nuovo. Sarà la 44ª manifestazione: abbigliamento-pronto per l'uomo e per la donna. Materiali ed una planimetria rinnovati per facilitare la visita dei compratori all'esposizione, tutti i servizi del Salone portati al massimo della funzionalità e della praticità, il personale più qualificato.

Questo l'impegno del Samia per superare nel 1976 la crisi che attaglia, ormai da troppo tempo, il settore tessile-abbigliamento: un impegno che si completa con il potenziamento dell'attività promozionale sul « fronte » estero, perché il Samia è convinto che il futuro del nostro settore vada giocato particolarmente all'estero. Quindi l'azione di sviluppo e di rafforzamento della funzionalità degli Uffici Samia all'estero, già esistenti in Spagna, Grecia, Gran Bretagna, Belgio e Austria, ed apertura di nuove rappresentanze, particolarmente in Germania ed in Francia.

Le più recenti edizioni del Samia sono state definite molto grigie e deludenti, ma sarebbe stato molto strano che il Samia, « specchio » del settore, in un momento di così profonda crisi economica, si fosse presentato agli operatori interessati con accenti e soluzioni ottimistiche.

Il primo risultato che il Samia si attende, e per il quale sta ora lavorando, è quello di scuotere gli operatori, perché è opinione dei suoi dirigenti che l'aspetto più pericoloso di questa complessa congiuntura sfavorevole sia quello psicologico. Nel nostro Paese una forse troppo, come si suol dire, « piangersi addosso », e questo, al di là di ogni considerazione contingente, è sempre l'aspetto più negativo e più deterrente per trovare la forza per una ripresa.

Il Samia ha intanto ottenuto mezzi sufficienti e si è organizzato nel migliore dei modi per collaborare ad affrontare i problemi più importanti dal punto di vista organizzativo-commerciale del settore.

Vuole anche spingere la sua attività nell'ambito dei servizi, ritenendo che un ente organizzatore di manifestazioni specializzate non possa e non debba avere per scopo l'apertura di un Salone e dopo quattro giorni la sua chiusura. Quindi sviluppo di tutte quelle attività di assistenza alle aziende, dal primo contatto con le clientele alla commercializzazione in profondità del prodotto, soprattutto all'estero.

Dalla prossima 44ª edizione (27 febbraio - 1º marzo 1976) il Samia si presenterà dunque agli operatori con una nuova immagine ed una più ampia e feconda attività.

Seconda e conclusiva tappa della « Clipper race » per il « CS & RB Il Busnelli »

Il « CS & RB Il Busnelli », condotto da Doi Malingri, ha ripreso il mare domenica 21 dicembre alle ore 12, per la seconda e conclusiva tappa della « Clipper race » che porterà le cinque imbarcazioni (all'imbarcazione italiana, all'inglese Great Britain II, al francese Kriter II e all'olandese Great escape, si aggiunge una grande barca australiana, l'Anconada) da Sydney a Londra, su un percorso di circa 30.000 miglia.

Unica imbarcazione a rappresentare le tradizioni veliche italiane a questa importante regata internazionale è il « CS & RB Il Busnelli » che ha incontrato nel corso della prima tappa tutta una serie di sfortunate circostanze e difficoltà, che l'hanno costretto anche a dirottare nel porto brasiliano di Recife per la riparazione della radio che si era irrimediabilmente guastata durante un violentissimo fortunale, perdendo così — tra miglia percorse in più e tempo di sosta — due settimane.

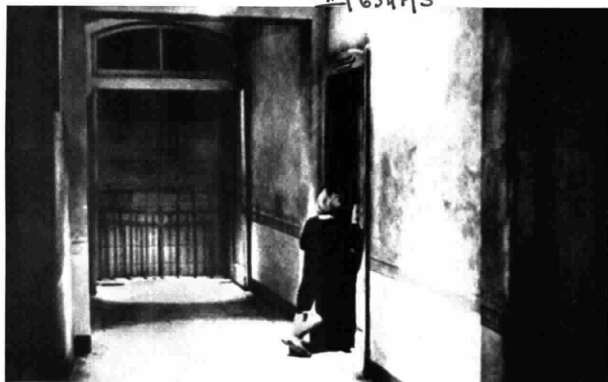
L'arrivo a Londra delle imbarcazioni che partecipano a questa durissima « Clipper race » è previsto verso i primi giorni di marzo.

« Il morale dell'equipaggio è molto alto », ha dichiarato Malingri. « Siamo sicuri di poterci comportare bene anche se conosciamo il valore dei nostri avversari: il fatto poi di essere l'unica imbarcazione a rappresentare l'Italia ci indurrà a moltiplicare i nostri sforzi ».

televisione

« Ossessione » con Massimo Girotti e Clara Calamai

La vera Italia



Un fotogramma del film « Ossessione », diretto dal regista Luchino Visconti

ore 20,40 nazionale

Con la sigla di « Il primo Visconti » vanno in onda, oggi e mercoledì, i due film che inaugurarono la carriera d'uno dei maggiori registi del cinema mondiale: Luchino Visconti, appunto del quale, con la presentazione di Gian Luigi Rondi, vengono proposti al pubblico televisivo *Ossessione* e *La terra trema*. Il primo Visconti e, per legittima estensione, il primo cinema italiano « adulto ». Da tempo, ormai, un film come *Ossessione* è stato assunto a vero e proprio spartiacque nelle vicende cinematografiche del nostro Paese, come punto di recupero di una tendenza di cultura che aveva trovato in passato rari ma significativi momenti di espressione, di rifiuto di tendenze del tutto opposte, evasive e mistificanti, e di apertura verso una maturità che, fra incertezze e scompensi talvolta anche gravi, è stata portatrice di risultati di grande e giustificata risonanza. « Nella storia del cinema italiano », scriveva Glaucio Viazzi, « *Ossessione* è il primo esempio di arte cosciente. Il film si riallaccia al filone del nostro cinema muto capeggiato da *Sperduti nel buio* » (il filone veristico-realistico, n.d.r.), « sviluppava gli elementi realistici che erano affiorati in questo o quel film del ventennio fascista; tirava le somme della lezione del populismo francese, massime di Renoir; e nasceva da un movimento intellettuale che faceva capo alla rivista *Cinema* ». Editto nel 1943, *Ossessione* fu il frutto d'un lungo lavoro di elaborazione e preparazione condotto da alcuni rappresentativi personaggi che ruotavano intorno alla rivista citata da Viazzi: oltre a Visconti, Gianni Puccini, Antonio Pietrangeli, Giuseppe De Santis e Mario Alicata, che furono anche, col regista e con Rosario Assunto, gli sceneggiatori del film. « Questa

non è l'Italia », disse furente Vittorio Mussolini dopo aver visionato la pellicola. « Ne conseguì che *Ossessione* poté arrivare al pubblico abbondantemente manomesso dalla censura, sollevando, ad onta di ciò, un ben orchestrato coro di riprovazioni da parte dei critici di regime. Certo, quella descritta da Visconti non era, non poteva essere, l'Italia vagheggiata dal fascismo, e per una ragione semplice: che era l'Italia vera. L'autore e i suoi collaboratori avevano preso le mosse da un celebre romanzo americano, *Il postino suona sempre due volte* di James Cain, ma assumendolo come semplice spunto narrativo. « La vicenda derivava da un compromesso, da un adattamento di invenzioni nate in un ben diverso clima sociale ad un mondo di provincia italiano », scrisse Giulio Cesare Castello, « ma lo sfondo vivo, inedito, sanguigno che tale provincia offriva al racconto, aveva carattere di autentica rivelazione. Per la prima volta un'Italia disadorna e popolare diveniva ragione essenziale e polemica di racconto. La scoperta del Paese, nei suoi aspetti quotidiani e pur segreti, diveniva il programma dei nostri più consapevoli uomini di cinema, e contemporaneamente il film, con tutta la sua carica vigorosa di ribellione, assumeva il valore di simbolo d'un programma di rottura ». Dalla provincia americana a quella italiana, la campagna ferrarese, il Po, le sue atmosfere stagnanti. In ambienti e sfondi puntigliosamente ricercati dal vero, *Ossessione* è la storia di una passione disperata e violenta che travolge un vagabondo e una donna mal maritata. Vi si progettano delitti, vi si muore; soprattutto vi entrano in gioco introspezioni che svelano a livello psicologico e sociologico una realtà del tutto difforme da quella che il fascismo amava propagandare.

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

V/L Varie

Quando Marx scrive Il Capitale: critica dell'economia politica (il I volume uscì nel 1867; il II e il III, pubblicati postumi da Engels, rispettivamente nel 1885 e nel 1894) è arrivato alla completa conclusione del suo pensiero e alla piena applicazione di esso. Ribaltata la filosofia hegeliana, rifiutata la sua «idea Astratta». Marx guarda solo al processo con cui l'uomo svolge i suoi rapporti con l'altro uomo e con la natura e perciò punta l'attenzione sul lavoro con cui l'uomo modifica la natura ed entra in relazione con sé. I rapporti di produzione diventano il centro della speculazione marxista che quindi indaga sulle leggi dell'economia borghese, analizzandole con il metodo del materialismo storico. Ma dietro al lavoro esiste l'uomo: ecco che nell'economia marxista non abbiamo leggi eterne ed astratte, ma solo rapporti umani sociali. E' a queste teorie marxiste che è dedicata oggi la prima parte della rubrica Tuttilibri: in essa vengono presentati la nuova edizione Einaudi del Capitale, che si avvale dell'introduzione di Mauro Dobbi. Scritti politici e filosofici, editi sempre da Einaudi, di Georges Sorel, il teorico del sindacalismo; dello psicanalista Erich Fromm l'umanesimo socialista e infine di Domenico Settlembrini Il labirinto marxista, i due ultimi editi Rizzoli. La rubrica si occupa questa settimana anche di storia contemporanea e soprattutto degli avvenimenti che sono accaduti negli anni compresi tra la seconda guerra mondiale e i nostri giorni; in questo quadro sono presentati: di Roamin Rainero, editore Marzorati, i personaggi della storia contemporanea; di Garzanti, Stalin, scritto da Adam Ulan, dal '50 professore ad Harvard e dal '73 membro del Centro Sovietologico, autore già di altri libri di storia russo-sovietica.

Si passa quindi a parlare di fatti storici italiani con i libri di Ugo Facco De Lagarda Cronistoria dei fatti d'Italia (editrice Pan); L'Italia partigiana di Luti e Romagnoli (Longanesi), e di Giampiero Carrocci, La storia d'Italia dall'unità ad oggi (Feltrinelli). Fra questi viene presentato un libro di storia, un po' particolare, del francese Gilles Perrault Il grande giorno (Rizzoli), che rievoca lo sbarco in Normandia del 6 giugno 1944 attraverso i racconti dei soldati che vi parteciparono. Nel corso della rubrica vengono anche presentati alcuni libri dedicati allo sport che sono venuti alla ribalta in questi ultimi tempi: infatti allo sci è dedicato il libro di Guido Odde Il libro dello sci (Mondadori), alle regate La regata intorno al mondo di Doi Malmigri (Rizzoli) Di Carlo Mauri, il noto esploratore e scalatore italiano protagonista di numerose e conosciute imprese, è presentato il libro Quando il rischio è vita (La Sargente); infine Il rally di Enrico De Vita (Istituto Geografico De Agostini).

V/C Scriv. Spec. Teleg.
INCONTRI 1976

ore 21 secondo

A 84 anni **Giò Ponti**, protagonista del rinnovamento architettonico italiano negli ultimi cinquant'anni, passa ancora le giornate nel suo studio alle prese con progetti per edifici e complessi urbani destinati sia all'Italia sia al resto del mondo. Sono il risultato del suo lavoro i palazzi direzionali della Montecatini e il grattacielo Pirelli, il museo di Denver nel Colorado e le chiese di Milano e dell'ospedale S. Carlo di Torino. La sua architettura si è sviluppata in maniera autonoma sempre però nel rispetto della visione innovatrice promossa da Walter Gropius, e con la mente agli altri due grandi architetti che Ponti considera come maestri indiretti, Le Corbusier e Niemeyer. Originariamente orientato verso la pittura, Giò Ponti divenne poi un antesignano dell'«Industrial

Design» creando per una grande società di ceramiche i primi oggetti d'uso con un'impronta d'arte industrializzata. Nel 1928 fondò la rivista d'architettura, arredamento ed arti applicate Domus, di cui è ancora direttore. Nel servizio di Bruno Ambrosi, in onda oggi, incontreremo quindi l'architetto Giò Ponti nel suo studio-hangar, una vecchia autotrimessa piena di collaboratori giovani o giovanissimi, rimasti ormai gli unici interlocutori del vecchio maestro.

Più che un incontro con le opere sarà dunque uno studio dell'uomo Giò Ponti mentre, trascinandosi da un tavolo all'altro, da un disegno all'altro, corregge, innova, discute una soluzione riuscendo a plasmare le nuove energie dei ragazzi e delle ragazze che lavorano con lui e che hanno cominciato ad accostarsi all'architettura negli anni della contestazione.

IV/N
STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Gabriele Ferro, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio-televisione Italiana, interpreta stasera i New England Holidays, detti pure Holiday Symphony, dell'americano Charles Edward Ives, nato a Danbury (Connecticut) il 28 ottobre 1874 e morto a New York il 19 maggio 1954. Si tratta di un lungo e brillante affresco popolare, che s'ispira — come ricorda il critico e compositore Giacomo Manzoni nell'Enciclopedia della Musica Rizzoli-Ricordi — agli ideali di fermezza puritana dell'eroe statunitense (Washington's Birthday), «mentre il Decoration Day e il 4th of July, rispettivamente secondo e terzo tempo della Sinfonia, si ispirano a due popolari feste americane. La ricchezza e la novità di mezzi impiegate in questi brani sono straordinarie, soprattutto nel 4th of July: alla fine di questo pezzo, vero vortice tumultuoso di motivi, incisi, ritmi, canzoni patriottiche e fanfare, sono necessari due direttori per guidare un'orchestra in cui sono presenti tredici diversi schemi ritmici simultanei e sette linee diverse della percussione». Il complesso lavoro è stato messo a punto tra il 1909 e il 1913.

In quegli anni Ives, che, figlio di un maestro di banda, sapeva suonare quasi tutti gli strumenti (dal pianoforte alla cornetta, dal violino all'organo), non esercitava la musica per professione, ma semplicemente per diletto. Suo lavoro principale, per essere finanziariamente indipendente, erano le assicurazioni. Aveva aperto con Myrick un'agenzia a New York, tenendola aperta fino al 1930, quando si ammalò di cuore e cominciò a soffrire di diabete.

NUOVA RICETTA IN CUCINA

AFFETTATUTTO MONTANA
per preparare in fretta e con gusto piatti appetitosi.



Questa sera in
ARCOBALENO 2°

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
DEI GIORNALI E RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana.
MILANO - Via Compagnoni, 28



PERDE LA TESTA
per Lolita; ma non
la dentiera: usa
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**Assegnato il Premio
«Guido Mazzali -
L'Ufficio Moderno» 1975**

La Giuria del Premio «Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno», presieduta dall'On. Roberto Tremelloni, ha assegnato la grande medaglia d'oro per il 1975, alla direzione ed al corpo redazionale della rivista Sipra con la seguente motivazione:

«Continuando una tradizione già affermata in ventiquattro anni di attività, la rivista si è imposta all'attenzione degli operatori e degli esperti, come un veicolo singolare e ricco di approfondimenti, lusingando i molteplici aspetti del fenomeno pubblicitario. In occasione del compimento del quarto di secolo di presenza editoriale, la rivista Sipra, a coronamento di una serie di fascicoli speciali, ha inoltre pubblicato una compiuta monografia su «Cento anni di pubblicità nello sviluppo economico e nel costume italiano», offrendo un apporto valido ed organico allo studio storico ed attuale del settore».

La cerimonia della consegna della grande medaglia d'oro avrà luogo il prossimo 6 febbraio 1976 alle ore 18 nel Salone d'Onore del Circolo della Stampa di Milano, Corso Venezia 16.

IL SANTO; S. Tito.

Altri Santi: S. Policarpo, S. Teogene, S. Paola.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,28; a Milano sorge alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,19; a Trieste sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17; a Roma sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,16; a Palermo sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,21; a Bari sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, viene rappresentata a Vienna *Così fan tutte* di Mozart.

PENSIERO DEL GIORNO: Appena si parla si comincia già a sbagliare. (Goethe).

Stagione di concerti dell'U.E.R.

Il Paulus di Mendelssohn

ore 20,30 terzo

Dalla Musikhalle di Amburgo si trasmette in collegamento diretto internazionale tra gli Orizzonti radiofonici aderenti all'U.E.R. uno dei più significativi oratori del periodo romantico tedesco: il *Paulus* di Felix Mendelssohn-Bartholdy (Amburgo, 3 febbraio 1809 - Lipsia, 4 novembre 1847). Terminato di comporre il 18 aprile 1836 ed eseguito a Düsseldorf il 22 maggio dello stesso anno, è ora affidato all'interpretazione di Moshe Atzmon, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e dei Cori del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo e di Colonia con la partecipazione di famosi solisti, quali il soprano Edith Mathis, il mezzosoprano Hanna Schwarz, il tenore Werner Hollweg e il basso José van Dam.

Mendelssohn, molto più popolare per le *Sinfonie*, per i *Concerti* e per la musica cameristica (deliziosa le sue *Romanze senza parole* per pianoforte), rivela in queste pagine religiose la sua classica serenità, la sua ricca interiorità spirituale, il suo attaccamento a formule sacro-

vocali del periodo bachiano. Fu infatti lui a riscoprire decisamente il « Cantore di Lipsia » nel 1829, offrendo al pubblico la *Passione secondo San Matteo*: partitura che insieme con moltissime altre erano state completamente dimenticate, a cominciare dal momento della morte (1750) dello stesso Bach. Quando Mendelssohn si dedicò al soggetto edificante del *Paulus* non accolse nei propri accenti alcunché di tragico, di travolgente. Il musicista non tollerava la « voce grossa ». Diceva bene Curt Sachs che la sua musica non ci parla di passione, di lotta o di disperazione. Egli ebbe la classica serenità dell'aristocratico, il modo di esprimersi elegante e la forma raffinata dell'uomo di mondo. Le sue composizioni sono dettate da un cuore amante, non sofferente. Non sono gigantesche né violente, ma solari, felici, pure. Nel ripercorrere sul pentagramma la storia dell'Apoteosi, il maestro non è per questo meno toccante e preciso. Mendelssohn, nell'estrema eleganza della forma, nella sottile poesia dei contenuti, riusciva sempre ad essere sincero.

Dirige Riccardo Muti

Attila

ore 19,55 secondo

Si celebra, questa settimana, il 75° anniversario della morte di Giuseppe Verdi e la radio trasmette un'accurata edizione dell'*Attila*, diretta da Riccardo Muti. Quest'opera, in un prologo e tre atti, fu data a Venezia nel 1846. Il libretto di Temistocle Solera si richiama alla tragedia del tedesco Zacharias Werner *Attila re degli Unni*. E' l'anno 452 dell'era cristiana e Attila, il flagello di Dio, ha invaso l'Italia e saccheggia la città di Aquileia. Ezio, il generale di Valenti-

niano, viene a patti con l'unno: gli lascerà il mondo purché possa serbare l'Italia per sé. Ma Attila non accetta. Una notte il re si sveglia di soprassalto e racconta al suo schiavo Uldino un terribile sogno: dinanzi alle porte di Roma un « immane vegliardo » affermandogli la chioma gli ha ingiunto di arrestarsi. Recuperato, poco dopo, il suo sangue freddo, l'unno ordina alle truppe di marciare sulla città: ma gli si farà innanzi il vescovo Leone che ripete le parole del sogno. Attila, in preda al terrore, si prosterna ai suoi piedi.

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre: rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Mikail Glinka: Ouverture spagnola n. 1 • Capriccio brillante • (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Richard Strauss: Praeludium festiasticum (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)
- 6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Tommaso Giordani: Duetto in fa magg. per 2 pf. (Duo pf. Gino Gorini, Sergio Lorenzi) • Federico il Grande: Sonata n. 5 in la magg. per fl. e clav. (Bruno Martinotti, fl. Antonio Beltrami, clav.) • Jean-Baptiste Lully: Une noce de village (Orch. Ulsamer College dir. Josef Ulsamer)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Enile Sella
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT
- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 Lello Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— Sole piatti lemonsalvia
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **IL CANTANAPOLI**
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **CARISSIMA ANNA**
Un programma con Anna Mazzamuro. Realizzazione di Franco Solfiti
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZII**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi - Regia di Nini Perno
- 17 — **Giornale radio**
- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli
- 20 — **HERB ALPERT E LA SUA ORCHESTRA**
- 20,20 **GIANNI NAZZARO presenta: ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
— Sera sport, a cura di Sandro Cioti
- 7,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Aria di neve (Sergio Endrigo) • Occhi rossi (Tramonto d'amore) (Orietta Berti) • Angela (Johnny Dorelli) • Io volevo diventare (Giovanna) • Guapparia (Peppino Di Capri) • Perché non doni il tuo amore mai (Nada) • Gente qui gente là (I Romani) • Stanotte sentirai una canzone (Orch. Paul Mauriat)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione
- 11 — **DISCOSUDISCO**
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA**
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Francesco Pivano e Vince Tempera
Presenta Luciano Rossi
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Lauretani
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Gioclini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo e Silvio Spaccesi
Regia di Gianni Casolino
- 17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
1° episodio
Michail
Enrico Bertorelli
Ivan
Brizio Montinaro
Grisia Grigori Jelefmovich detto Rasputin
Sergio Graziani
Piotr
Dario Mazzolli
Il padre di Grisia
Corrado De Cristofaro
Praskovia
Grazia Radicchi
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Gim Gim Invernizzi
- 17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **ALLEGREMENTE IN MUSICA**
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
- 21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
— La Baronessa di Carini
- 22,15 **Hit Parade de la chanson**
(Programma scambio con la Radio Francese)
- 22,30 **CONCERTINO**
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

- 6 — Maria Rosaria Omaggio**
presenta:
Il mattiniero
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
7.30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7.40 **Buongiorno con Mina, Morris**
Albert e Pino Calvi
— **Jim Gim Invernizzi**
8.30 **GIORNALE RADIO**
8.40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8.55 **GALLERIA DEL MELODRAM-**
MA
G. Rossini: La scala di seta - Sin-
fonia; La Cenerentola - Nacqui
all'affanno e al pianto (Msop.
T. Berganza, ten. L. Alva, bar. P.
Montarolo) • G. Bizet: Carmen
- En vain pour éviter (Msop. J.
Madeira) • P. Mascagni: L'amico
Fritz: O amore, o bella luce del
coro (Ten. F. Tagliavini)
9.30 **Giornale radio**
9.35 **Rasputin**
Originale radiofonico di **Romano**
Bernardi e **Giuseppe d'Avino**
1° episodio
Michail Enrico Bertorelli
Brazio Montinari
Griscia Grigori Jelefowich
detto Rasputin Sergio Graziani

- 13.30 Giornale radio**
13.35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa**
e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)
Gayoso-Zubu-Zumaque: Balas
(Los Machucambos) • **Castel-**
lari: Io sarò la tua idea (Iva
Zanicchi) • **Guarnera-Baldazzi**:
Adriano (Mario Guarnera) • **Al-**
camo-Ventre: Scelti l'uomo
(parte 1°) (Ritorno all'Origini)
• **Rooney**: Might love man
(parte 1°) (Black Stash) • **Fran-**
co-Balsamo: Un falso paradiso
(il nuovo mondo) • **Lipari**: Fun-
ky punch (Mound of Flesh) •
Santagata: Uva uva (Tony San-
tagata) • **Posit**: ...Ètè d'amour
(Jean Pierre Posit)
14.30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

- 19.30 RADIOSERA**
19.55 **Attila**
Dramma lirico in tre atti di
Temistocle Solera
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Attila Ruggero Raimondi
Ezio Giangiacomo Gueffi
Odaibella Antonietta Stella
Foresto Gianfranco Cecchelle
Uldino Ferrando Ferreri
Leone Leonardo Monreale
Direttore **Riccardo Muti**
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della RAI
Coro di voci bianche diretto
da Renata Cortiglioni
M° del Coro **Gianni Lazzari**
(Registrazione RAI del 1970)
(Edizione Ricordi)
Presentazione di **Guido Pia-**
monte
21.50 **MUSICA NELLA SERA**
22.30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

- Piotr Dario Mazzoli
Il padre di Griscia
Corrado De Cristofaro
Praskowia Grazia Radicchi
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di **Romano Bernardi**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
— **Jim Gim Invernizzi**
9.55 **CANZONI PER TUTTI**
10.24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
NOSTALGIA DELLA PROPRIA
TERRA, di **Joachim Du Bellay**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
10.30 **Giornale radio**
10.35 **Tutti insieme,**
alla radio
Riusciranno i nostri ascoltatori a
farvi divertire per un'intera mat-
tinata? • Programmazione condotta da
Francesco Mulè con la regia di
Manfredo Mattioli
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
12.10 **Trasmissioni regionali**
12.30 **GIORNALE RADIO**
12.40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni con la partecipazione di
Giorgio Bracardi e **Mario Marenco**

- 15.30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15.40 **Giovanni Gligozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
con **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17.30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17.50 **PICK-UP INTERNAZIONALE**
Spettacolo musicale organizza-
to dalla SAPAR-AGIS
Presenta **Abd Cercato**
(Ripresa effettuata dal Salone del-
le Feste del Casinò Municipale
di Campione d'Italia)
18.30 **Giornale radio**
18.35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e**
Maurizio De Angelis

- 22.50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata
23.29 **Chiusura**



Mina (ore 7,40)

- 8.30 Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: So-
nata n. 2 in re maggiore op. 58,
per violoncello e pianoforte (Ema-
nuel Feuermann, vc.; Franz Rupp,
pf.) • **Piotr Iljich Ciaikovski**:
Quartetto n. 3 in mi bemolle mi-
nore op. 30, per archi (Quartetto
Borodin)
9.30 **Per vihuela**
Luis Milan: Fantasia del IV tono.
Con pavor recordo al Moro, To-
manza - Fantasia de consonancia
• **Luis de Narvaez**: Canción del
Emperador. Variazioni su « Guar-
dam las vacas » (Vihuela Giulio-
liano Balestra)
e per armonica a bicchieri
Johann Naumann: Sonata in do
maggiore n. 9, per armonica a
bicchieri • **Wolfgang Amadeus**
Mozart: Adagio in do maggiore
K. 356, per glassarmonica (Sol.
Bruno Hoffmann)
10 — **A quattro mani**
Igor Stravinsky: 5 Pièces faciles,
per pianoforte a quattro mani
Andante - Espagnol - Balalaika -
Napolitana - Galop (Duo pf. **Gi-
nori-Sergio Lorenzi**) • **Franz**
Schubert: Lebenssturm op. 144
Allegro in la maggiore op. 45 n. 6
Paul Badura-Skoda (Jörg Demus)
• **Antonin Dvorak**: Due Danze
slave, in do maggiore op. 46 n. 1,
in la bemolle maggiore op. 46 n. 6
(Duo pf. **Bracha-Eden-Alexander**
Tamir)

- 13 — La musica nel tempo**
ROMANTICO PER FORZA
di **Gianfranco Zaccaro**
Frédéric Chopin: Otto Studi op. 10,
n. 1 in do maggiore - n. 2 in la
minore - n. 3 in mi maggiore - n.
4 in do diesis minore - n. 5 in sol
bemolle maggiore - n. 6 in mi be-
molle minore - n. 7 in do maggio-
re - n. 8 in la maggiore (P. **Alex-**
ander Slobodiani). Tre Mazur-
ke op. 59, n. 1 in la minore - n. 2
in la bemolle maggiore - n. 3 in
la diesis minore (P. **Edward Auerl**).
Sonata n. 2 in si minore op. 58
(P. **Rudolf Firkusny**)
14.20 **Listino Borsa di Milano**
14.30 **Interpreti di ieri e di oggi: Vi-**
olinisti MISCHA ELMAN e VIK-
TOR TRETIAKOV
Henri Wieniawski: Concerto n. 2
in re minore per violino e orches-
tra (Sol. **Mischa Elman** - Orch.
Sinf. di Londra dir. **Adrian Boult**)
• **Dmitri Scioztakovich**: Concerto
n. 2 in do diesis minore op. 129
per violino e orchestra (Sol. **Viktor**
Tretiaikov - Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. **Aldo Ceccato**)
15.35 **Liederistica**
Robert Schumann: « Frauenliebe
und leben » - su testi di **Adalbert**
von **Chamisso** (L. **Lionie Price**
sopr., **David Garvey** pf.)

- 19.15 Scherzo? Satira?**
Ironia?
di **Christian Dietrich Grabbe**
Traduzione e adattamento di
Carlo Di Stefano
Compagnia di prosa di Torino
della RAI con **Gianni Bonagura**
e **Giustino Durano**
Il maestro: **Gianni Bonagura**; To-
bia, contadino: **Vigilio Gottardi**;
Teofiletto, suo figlio: **Lino Totaro**;
Primo naturalista: **Alberto Marché**;
Secondo naturalista: **Alberto Ricca**;
Terzo naturalista: **Giampiero For-**
tebraccio; Belzebù: **Mino Mavara**;
Barone von Haldungen: **Giulio Op-**
pi; Liddy: **Adriana Vianello**
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)
20.30 **Dalla Musikhalle di Amburgo**
In collegamento diretto inter-
nazionale con gli Organismi
Radiofonici aderenti all'U.E.R.
STAGIONE DI CONCERTI

- 10.30 La settimana di Rimski-Kor-**
sakov
Nicolaï Rimski-Korsakov: « Sad-
ko », quadro musicale op. 5
(Orch. della Suisse Romande dir.
Ernest Ansermet); Fantasia da con-
certo in si minore su temi rusi
per violino e orchestra (Sol. **An-**
gelo Stefanato - Orch. Sinf. di Ro-
ma della RAI dir. **Nino Bonavo-**
lonta); Sinfonia n. 1 in mi mino-
re (Orch. Sinf. della Radio del-
l'URSS dir. **Boris Kaikin**)
11.30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
11.40 **Le Stagioni della musica: la**
grande polifonia vocale
Pier Luigi da Palestrina: Sei mot-
tetti a 5 voci dal Canticum dei Can-
tici (I Madrigalisti di Praga dir.
Miroslav Venhoda) • **Claudio**
Monteverdi: Magnificat a 6 voci
(Org. **Clavin Mawby** - Coro **Carme-**
lista Priory di Londra dir. **George**
Malcoum)
12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Valentino Bucchi
Colloquio corale per cantante vo-
ce solista - coro misto e strumen-
ti, su testi di **Aldo Capitini** (**Ma-**
simo Foschi, recitante; **Liliana Po-**
si, corista - Coro da Camera e Stru-
mentisti dell'Orch. Sinf. di Roma
della RAI dir. **Nino Antonellini**).
Concerto in rondo per pianofor-
te e orchestra (Sol. **Pietro Scarpi-**
ni - Orch. Sinf. di Roma della RAI
dir. **Ferruccio Scaglia**)
16 — **Itinerari sinfonici**
Ludwig van Beethoven: da « Le
Creature di Prometeo », balletto in
2 atti op. 43 Ouverture e Atto 1°:
Ouverture - Introduzione (Allegro
non troppo) - n. 1 Poco adagio -
Allegro non troppo; n. 2 Adagio;
Allegro con brio; n. 3 Allegro
vivace (Orch. Filarm. di Israele
dir. **Zubin Mehta**) • **Franz Liszt**:
« Prometheus », poema sinfonico
n. 5 (Orch. Filarm. di Londra dir.
Henry Haitink e **Sergio Tanabe**).
Prometheus: op. 27 n. 8 su testo di
Yakov Polonsky (Coro dell'URSS
dir. **Alexander Yurlov**) • **Alexan-**
der Scriabin: Prometheus, Poema
del Fuoco, op. 60 - per piano-
forte e grande orchestra con or-
gano, cori e pf. a luci - (Orch.
Filarm. di Londra dir. **Lorin Ma-**
zels e Coro « Ambrosian Singers »)
17 — **Listino Borsa di Roma**
17.10 **Fogli d'album**
17.25 **CLASSE UNICA**
Lo spazio dell'architettura da-
gli Anni Venti ad oggi, di **Car-**
lo Omo
3. L'architettura come costruzione
del monumento
17.40 **Musica, dolce musica**
18.15 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
18.45 **Musica Antiqua**

- DELL'UNIONE EUROPEA DI**
RADIODIFFUSIONE
Direttore
Moshe Atzmon
Soprano **Edith Mathis**
Mezzosoprano **Hanna Schwarz**
Tenore **Werner Hollweg**
Basso **José van Dam**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Pau-
lus, oratorio in due parti op. 56
per soli, coro, orchestra e organo
(su testi delle Sacre Scritture)
Orchestra Sinfonica della Ra-
dio di Amburgo e Cori delle
Radio di Amburgo e Colonia
Maestri del Coro: **Helmut Franz**
e **Herbert Schernus**
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
22.50 **Musica fuori schema**
Testi di **Francesco Forti** e **Ro-**
berto Nicolosi
Al termine: Chiusura

programmi regionali

lussemburgo
ONDA MEDIA m.
19,30-19,45 Qui Ita

Una litel del Quattrocento - Cronache friulane sceneggiate da Giorgio Negrelli - Compagnia di prosa della Provincia di Udine. 13.00-14.00. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16.30-17. Musiche di Augusto Bazzani. 18.00-19.00. Poesie liriche, recitate Todaro Tadeo. Esecutori: Arduino Zamaro, tenore; Tadeo Tadeo, pianoforte. Ind. Orchestrale. 19.00-20.00. Cronache del lavoro e dell'economia in Friuli-Venezia Giulia. G. Gazzettino. 20.00-21.00. Cronache della cultura. G. Gazzettino. 21.00-22.00. Cronache. Notizie. Cronache locali. Sport. 14.45. Appuntamento con l'opera lirica. 15. Actualità. 15.10-15.30. Musica richiesta. 15.30-16.00. Cronache della politica e del Notiziario Sardegna. 14.30. G. Gazzettino. 16.00-17. 15. Spazio aperto. 17.00-18.00. Cronache della cultura di Paolo Falzoi e Corrado Foa. 15.20-16. Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19.00. Pagine scritte da G. Gazzettino. 19.00-20.00. Romagna. 19.45-20. G. Gazzettino. 20.00-21.00. Cronache della cultura, 21.00-22.00. Cronache della cultura sportiva in Sicilia a cura di Orlando Scariata. Luigi Trispicano e G. G. Vaini. 21.00-22.00. Cronache della cultura con Emma Montini. 19.30-20. G. Gazzettino. 4. ed. Domenica. 14.00-15.00. Cronache della cultura di Dario Nanni. Staccanelli.

[illegible]

6.30-7.15 Eingender Morgenruss. Das
Zwischen: 6.45-7. Italienisch für An-
fänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kom-
mandant. Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vor-
mittag. Zwischen: 9.45-10.50 Nachrichten.
10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule).
10.50-11.15 Nachrichten. 11.15-11.30 Wi-
ssens. Märchen. 11.30-11.35 Wissen für
alle. 12.12-10 Nachrichten. 12.30-13.30
Nachrichten. 13.30-14. Leicht und besin-
gend. 16.30 Musikparade. 17 Nach-
richten. 17.05 Wir senden für die
Landes- und Teilparteien. 17.15-17.30
erlebt ein Briefbericht. 18.10 Alpen-
ländische Miniaturen. 18.45 Aus Wis-
senschaft und Technik. 19.00-19.15
Wissenschaft. Internat. 19.30 Blasmusik.
19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Ver-
derbungen. 20. Nachrichten. 20.15
Musik. 20.30-20.45 Gewitter.
John Whiting. Sprecher: Wolfgang Wahl,
Manfred Geyer Hermann, Kurt Faber.
Regie: Wolfram Rosemann. 20.45 Ren-
nens. 21.00-21.15 Musik. 21.15-21.30
mit der Oper. Gaetano Donizetti: „Rita-
(Komische Oper in einem Akt). Aus-
führung: Theater der Stadt Zürich. In-
zini, enor. Paolo Montaloro. Bariton.
Sinfonie-Orchester der RAI Turin. Dir.
Umberto Cattini. 21.57-22. Das Pro-

Koleda 7.05-9.05 Jutranga glasba v
v odmorih (7.15 in 8.15) Poročila 11.30
poročila 11.40 Radio za šole (za
šolske učence) 12.00 Glasbo iz
prometne žile - 12 Opoldne z van
zanimivosti in glasba za poslušalce.
13.15 Poročila 13.30 Glasba po željah.
14.00 Glasbo iz prometa - 14.30
nija Pregled slovenskega tiska v
Italiji 17. Za mlade poslušalce V odmoru
(17.15-17.20) Poročila 18.15 Umetnost
in milostnost predmeta 18.30 Radio
za šole (za srednje šole) 19.00
18.50 Scenska in baletna glasba. Françoise
Poulenc: Les biches, baletna suite.
19.15 Odvetnik za vsakogar pravna
posrednica. 20.00 Glasba iz
19.25 Izjavoska glasba 20. Športna tri-
butane. 20.15 Poročila. 20.35 Slovenski
razgledi: Naši krajci in ljudje v slo-
venskem prostoru. 21.00 Glasba iz pro-
kleva. Primož Ramovš: Preludi in vrnitve;
Josip Madič: Ritmične ekspresije
Slovenski ansambli in zbori 22.15
Glasba za laiko noč 22.45 Poročila
23.00 Glasbo iz prometa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Quintetto in si min. op. 115 per clito e archi (Strum. dell'Otetto di Vienna). E. Tsch. II: Haulcig; op. 20 per soprano e strumenti da «Die chinesische Flöte», poem. cinesi tradotti da Hans Bethge (Sopr. Angelica Tuccari). Strum. di «Die chinesische Flöte» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna).

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. Latorre e A. Torregrossa: Maria (Voci: Rafael Romero, Paricon de Cadiz, Pepe e U. Culata), chit. Victor Monie Sereno, e Roman de Algeiras. «Compl. voc. Los Serranos. Coro Mattea e Cantori del Coro Massimo dir. José Torregrossa». B. Britten: Hymn to St. Cecilia (Orch. Sinf. di Londra George Malcolm).

9.40 FILOMUSICA
G. Rossini: Sonata a quattro in re magg. n. 6 (Ff. Jean-Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelotti, cl. Jean-Louis Lamoignon). F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. per archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voornberg).

10.15 FILOMUSICA
L. Stravinsky: «Seria, serie i tuoi segreti» (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad. Orch. London Symphony). R. Wagner: «Die Walküre» (Sopr. E. Tuccari, ten. R. Conrad. Orch. London Symphony). R. Wagner: «Die Walküre» (Sopr. E. Tuccari, ten. R. Conrad. Orch. London Symphony). R. Wagner: «Die Walküre» (Sopr. E. Tuccari, ten. R. Conrad. Orch. London Symphony).

11 INTERMEZZO
K. Tallefer: Concertino per arpa e orch. (Arpa Nicanor Zabaleta. Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon). Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filar. di Londra George Solti).

11.40 RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)
Virginia: «Corteo al tempio d'Imene», per coro e archi (rev. Rino Maione). E. Tsch. I: «Corteo al tempio d'Imene», per coro e archi (rev. Rino Maione). E. Tsch. I: «Corteo al tempio d'Imene», per coro e archi (rev. Rino Maione).

12.15 IL DISCO IN VERINA
H. Berlioz: Réverie et Caprice op. 8 per violino e orch.; H. Vieuxtemps: Fantasia appassionata op. 35, pezzo da concerto per violino e orch.; E. Chausson: Poème symphonique op. 40, pezzo da concerto per violino e orch.; G. Fauré: Requiem op. 40, pezzo da concerto per violino e orch.; G. Fauré: Requiem op. 40, pezzo da concerto per violino e orch.

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Schoenberg: Suite in sol magg. per archi d'archi (Orch. d'archi della Columbia Symphony dir. Leonard Bernstein). A. Schoenberg: Suite in sol magg. per archi d'archi (Orch. d'archi della Columbia Symphony dir. Leonard Bernstein).

14.15 A SETTIMANA DI HAYDN
J. Haydn: Sonata n. 49 in mi bem. magg. «Gentzinger» per pianoforte (Sol. Svatopluk Cech). Haydn: Sonata n. 49 in mi bem. magg. «Gentzinger» per pianoforte (Sol. Svatopluk Cech).

15.17 G. Frescobaldi: Toccata I
Capriccio del soggetto scritto sopra l'aria «L'Alceste» di M. Lully (Clav. Blainville Verlet). J. S. Bach: Preludio e Fuga in do min. BWV 546 (Orch. Arturo Sacchetti). A. Marcello: Concerto in re min. per clavicembalo e continuo (Or. Hans Elhorst. Orch. Brünner Kammerorchester dir. Klaus Heinemann). W. Vivaldi: Concerto K. 322 per clavicembalo e orchestra (Ff. Thomas Gammal).

16.15 G. Frescobaldi: Toccata I
Capriccio del soggetto scritto sopra l'aria «L'Alceste» di M. Lully (Clav. Blainville Verlet). J. S. Bach: Preludio e Fuga in do min. BWV 546 (Orch. Arturo Sacchetti). A. Marcello: Concerto in re min. per clavicembalo e continuo (Or. Hans Elhorst. Orch. Brünner Kammerorchester dir. Klaus Heinemann). W. Vivaldi: Concerto K. 322 per clavicembalo e orchestra (Ff. Thomas Gammal).

17.15 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis

minore op. 11, per pianoforte (Pf. Maurizio Pollini); H. Berlioz: da «Ireland», 9. Mezzosoprano, 2. flauto, 3. clarinetto, 4. oboe, 5. fagotto, 6. tromba, 7. tuba, 8. corno, 9. violino, 10. viola, 11. violoncello, 12. contrabbasso, 13. piano, 14. arpa, 15. chitarra, 16. mandolino, 17. flauto, 18. clarinetto, 19. oboe, 20. fagotto, 21. tromba, 22. tuba, 23. corno, 24. violino, 25. viola, 26. violoncello, 27. contrabbasso, 28. piano, 29. arpa, 30. chitarra, 31. mandolino, 32. flauto, 33. clarinetto, 34. oboe, 35. fagotto, 36. tromba, 37. tuba, 38. corno, 39. violino, 40. viola, 41. violoncello, 42. contrabbasso, 43. piano, 44. arpa, 45. chitarra, 46. mandolino, 47. flauto, 48. clarinetto, 49. oboe, 50. fagotto, 51. tromba, 52. tuba, 53. corno, 54. violino, 55. viola, 56. violoncello, 57. contrabbasso, 58. piano, 59. arpa, 60. chitarra, 61. mandolino, 62. flauto, 63. clarinetto, 64. oboe, 65. fagotto, 66. tromba, 67. tuba, 68. corno, 69. violino, 70. viola, 71. violoncello, 72. contrabbasso, 73. piano, 74. arpa, 75. chitarra, 76. mandolino, 77. flauto, 78. clarinetto, 79. oboe, 80. fagotto, 81. tromba, 82. tuba, 83. corno, 84. violino, 85. viola, 86. violoncello, 87. contrabbasso, 88. piano, 89. arpa, 90. chitarra, 91. mandolino, 92. flauto, 93. clarinetto, 94. oboe, 95. fagotto, 96. tromba, 97. tuba, 98. corno, 99. violino, 100. viola, 101. violoncello, 102. contrabbasso, 103. piano, 104. arpa, 105. chitarra, 106. mandolino, 107. flauto, 108. clarinetto, 109. oboe, 110. fagotto, 111. tromba, 112. tuba, 113. corno, 114. violino, 115. viola, 116. violoncello, 117. contrabbasso, 118. piano, 119. arpa, 120. chitarra, 121. mandolino, 122. flauto, 123. clarinetto, 124. oboe, 125. fagotto, 126. tromba, 127. tuba, 128. corno, 129. violino, 130. viola, 131. violoncello, 132. contrabbasso, 133. piano, 134. arpa, 135. chitarra, 136. mandolino, 137. flauto, 138. clarinetto, 139. oboe, 140. fagotto, 141. tromba, 142. tuba, 143. corno, 144. violino, 145. viola, 146. violoncello, 147. contrabbasso, 148. piano, 149. arpa, 150. chitarra, 151. mandolino, 152. flauto, 153. clarinetto, 154. oboe, 155. fagotto, 156. tromba, 157. tuba, 158. corno, 159. violino, 160. viola, 161. violoncello, 162. contrabbasso, 163. piano, 164. arpa, 165. chitarra, 166. mandolino, 167. flauto, 168. clarinetto, 169. oboe, 170. fagotto, 171. tromba, 172. tuba, 173. corno, 174. violino, 175. viola, 176. violoncello, 177. contrabbasso, 178. piano, 179. arpa, 180. chitarra, 181. mandolino, 182. flauto, 183. clarinetto, 184. oboe, 185. fagotto, 186. tromba, 187. tuba, 188. corno, 189. violino, 190. viola, 191. violoncello, 192. contrabbasso, 193. piano, 194. arpa, 195. chitarra, 196. mandolino, 197. flauto, 198. clarinetto, 199. oboe, 200. fagotto, 201. tromba, 202. tuba, 203. corno, 204. violino, 205. viola, 206. violoncello, 207. contrabbasso, 208. piano, 209. arpa, 210. chitarra, 211. mandolino, 212. flauto, 213. clarinetto, 214. oboe, 215. fagotto, 216. tromba, 217. tuba, 218. corno, 219. violino, 220. viola, 221. violoncello, 222. contrabbasso, 223. piano, 224. arpa, 225. chitarra, 226. mandolino, 227. flauto, 228. clarinetto, 229. oboe, 230. fagotto, 231. tromba, 232. tuba, 233. corno, 234. violino, 235. viola, 236. violoncello, 237. contrabbasso, 238. piano, 239. arpa, 240. chitarra, 241. mandolino, 242. flauto, 243. clarinetto, 244. oboe, 245. fagotto, 246. tromba, 247. tuba, 248. corno, 249. violino, 250. viola, 251. violoncello, 252. contrabbasso, 253. piano, 254. arpa, 255. chitarra, 256. mandolino, 257. flauto, 258. clarinetto, 259. oboe, 260. fagotto, 261. tromba, 262. tuba, 263. corno, 264. violino, 265. viola, 266. violoncello, 267. contrabbasso, 268. piano, 269. arpa, 270. chitarra, 271. mandolino, 272. flauto, 273. clarinetto, 274. oboe, 275. fagotto, 276. tromba, 277. tuba, 278. corno, 279. violino, 280. viola, 281. violoncello, 282. contrabbasso, 283. piano, 284. arpa, 285. chitarra, 286. mandolino, 287. flauto, 288. clarinetto, 289. oboe, 290. fagotto, 291. tromba, 292. tuba, 293. corno, 294. violino, 295. viola, 296. violoncello, 297. contrabbasso, 298. piano, 299. arpa, 300. chitarra, 301. mandolino, 302. flauto, 303. clarinetto, 304. oboe, 305. fagotto, 306. tromba, 307. tuba, 308. corno, 309. violino, 310. viola, 311. violoncello, 312. contrabbasso, 313. piano, 314. arpa, 315. chitarra, 316. mandolino, 317. flauto, 318. clarinetto, 319. oboe, 320. fagotto, 321. tromba, 322. tuba, 323. corno, 324. violino, 325. viola, 326. violoncello, 327. contrabbasso, 328. piano, 329. arpa, 330. chitarra, 331. mandolino, 332. flauto, 333. clarinetto, 334. oboe, 335. fagotto, 336. tromba, 337. tuba, 338. corno, 339. violino, 340. viola, 341. violoncello, 342. contrabbasso, 343. piano, 344. arpa, 345. chitarra, 346. mandolino, 347. flauto, 348. clarinetto, 349. oboe, 350. fagotto, 351. tromba, 352. tuba, 353. corno, 354. violino, 355. viola, 356. violoncello, 357. contrabbasso, 358. piano, 359. arpa, 360. chitarra, 361. mandolino, 362. flauto, 363. clarinetto, 364. oboe, 365. fagotto, 366. tromba, 367. tuba, 368. corno, 369. violino, 370. viola, 371. violoncello, 372. contrabbasso, 373. piano, 374. arpa, 375. chitarra, 376. mandolino, 377. flauto, 378. clarinetto, 379. oboe, 380. fagotto, 381. tromba, 382. tuba, 383. corno, 384. violino, 385. viola, 386. violoncello, 387. contrabbasso, 388. piano, 389. arpa, 390. chitarra, 391. mandolino, 392. flauto, 393. clarinetto, 394. oboe, 395. fagotto, 396. tromba, 397. tuba, 398. corno, 399. violino, 400. viola, 401. violoncello, 402. contrabbasso, 403. piano, 404. arpa, 405. chitarra, 406. mandolino, 407. flauto, 408. clarinetto, 409. oboe, 410. fagotto, 411. tromba, 412. tuba, 413. corno, 414. violino, 415. viola, 416. violoncello, 417. contrabbasso, 418. piano, 419. arpa, 420. chitarra, 421. mandolino, 422. flauto, 423. clarinetto, 424. oboe, 425. fagotto, 426. tromba, 427. tuba, 428. corno, 429. violino, 430. viola, 431. violoncello, 432. contrabbasso, 433. piano, 434. arpa, 435. chitarra, 436. mandolino, 437. flauto, 438. clarinetto, 439. oboe, 440. fagotto, 441. tromba, 442. tuba, 443. corno, 444. violino, 445. viola, 446. violoncello, 447. contrabbasso, 448. piano, 449. arpa, 450. chitarra, 451. mandolino, 452. flauto, 453. clarinetto, 454. oboe, 455. fagotto, 456. tromba, 457. tuba, 458. corno, 459. violino, 460. viola, 461. violoncello, 462. contrabbasso, 463. piano, 464. arpa, 465. chitarra, 466. mandolino, 467. flauto, 468. clarinetto, 469. oboe, 470. fagotto, 471. tromba, 472. tuba, 473. corno, 474. violino, 475. viola, 476. violoncello, 477. contrabbasso, 478. piano, 479. arpa, 480. chitarra, 481. mandolino, 482. flauto, 483. clarinetto, 484. oboe, 485. fagotto, 486. tromba, 487. tuba, 488. corno, 489. violino, 490. viola, 491. violoncello, 492. contrabbasso, 493. piano, 494. arpa, 495. chitarra, 496. mandolino, 497. flauto, 498. clarinetto, 499. oboe, 500. fagotto, 501. tromba, 502. tuba, 503. corno, 504. violino, 505. viola, 506. violoncello, 507. contrabbasso, 508. piano, 509. arpa, 510. chitarra, 511. mandolino, 512. flauto, 513. clarinetto, 514. oboe, 515. fagotto, 516. tromba, 517. tuba, 518. corno, 519. violino, 520. viola, 521. violoncello, 522. contrabbasso, 523. piano, 524. arpa, 525. chitarra, 526. mandolino, 527. flauto, 528. clarinetto, 529. oboe, 530. fagotto, 531. tromba, 532. tuba, 533. corno, 534. violino, 535. viola, 536. violoncello, 537. contrabbasso, 538. piano, 539. arpa, 540. chitarra, 541. mandolino, 542. flauto, 543. clarinetto, 544. oboe, 545. fagotto, 546. tromba, 547. tuba, 548. corno, 549. violino, 550. viola, 551. violoncello, 552. contrabbasso, 553. piano, 554. arpa, 555. chitarra, 556. mandolino, 557. flauto, 558. clarinetto, 559. oboe, 560. fagotto, 561. tromba, 562. tuba, 563. corno, 564. violino, 565. viola, 566. violoncello, 567. contrabbasso, 568. piano, 569. arpa, 570. chitarra, 571. mandolino, 572. flauto, 573. clarinetto, 574. oboe, 575. fagotto, 576. tromba, 577. tuba, 578. corno, 579. violino, 580. viola, 581. violoncello, 582. contrabbasso, 583. piano, 584. arpa, 585. chitarra, 586. mandolino, 587. flauto, 588. clarinetto, 589. oboe, 590. fagotto, 591. tromba, 592. tuba, 593. corno, 594. violino, 595. viola, 596. violoncello, 597. contrabbasso, 598. piano, 599. arpa, 600. chitarra, 601. mandolino, 602. flauto, 603. clarinetto, 604. oboe, 605. fagotto, 606. tromba, 607. tuba, 608. corno, 609. violino, 610. viola, 611. violoncello, 612. contrabbasso, 613. piano, 614. arpa, 615. chitarra, 616. mandolino, 617. flauto, 618. clarinetto, 619. oboe, 620. fagotto, 621. tromba, 622. tuba, 623. corno, 624. violino, 625. viola, 626. violoncello, 627. contrabbasso, 628. piano, 629. arpa, 630. chitarra, 631. mandolino, 632. flauto, 633. clarinetto, 634. oboe, 635. fagotto, 636. tromba, 637. tuba, 638. corno, 639. violino, 640. viola, 641. violoncello, 642. contrabbasso, 643. piano, 644. arpa, 645. chitarra, 646. mandolino, 647. flauto, 648. clarinetto, 649. oboe, 650. fagotto, 651. tromba, 652. tuba, 653. corno, 654. violino, 655. viola, 656. violoncello, 657. contrabbasso, 658. piano, 659. arpa, 660. chitarra, 661. mandolino, 662. flauto, 663. clarinetto, 664. oboe, 665. fagotto, 666. tromba, 667. tuba, 668. corno, 669. violino, 670. viola, 671. violoncello, 672. contrabbasso, 673. piano, 674. arpa, 675. chitarra, 676. mandolino, 677. flauto, 678. clarinetto, 679. oboe, 680. fagotto, 681. tromba, 682. tuba, 683. corno, 684. violino, 685. viola, 686. violoncello, 687. contrabbasso, 688. piano, 689. arpa, 690. chitarra, 691. mandolino, 692. flauto, 693. clarinetto, 694. oboe, 695. fagotto, 696. tromba, 697. tuba, 698. corno, 699. violino, 700. viola, 701. violoncello, 702. contrabbasso, 703. piano, 704. arpa, 705. chitarra, 706. mandolino, 707. flauto, 708. clarinetto, 709. oboe, 710. fagotto, 711. tromba, 712. tuba, 713. corno, 714. violino, 715. viola, 716. violoncello, 717. contrabbasso, 718. piano, 719. arpa, 720. chitarra, 721. mandolino, 722. flauto, 723. clarinetto, 724. oboe, 725. fagotto, 726. tromba, 727. tuba, 728. corno, 729. violino, 730. viola, 731. violoncello, 732. contrabbasso, 733. piano, 734. arpa, 735. chitarra, 736. mandolino, 737. flauto, 738. clarinetto, 739. oboe, 740. fagotto, 741. tromba, 742. tuba, 743. corno, 744. violino, 745. viola, 746. violoncello, 747. contrabbasso, 748. piano, 749. arpa, 750. chitarra, 751. mandolino, 752. flauto, 753. clarinetto, 754. oboe, 755. fagotto, 756. tromba, 757. tuba, 758. corno, 759. violino, 760. viola, 761. violoncello, 762. contrabbasso, 763. piano, 764. arpa, 765. chitarra, 766. mandolino, 767. flauto, 768. clarinetto, 769. oboe, 770. fagotto, 771. tromba, 772. tuba, 773. corno, 774. violino, 775. viola, 776. violoncello, 777. contrabbasso, 778. piano, 779. arpa, 780. chitarra, 781. mandolino, 782. flauto, 783. clarinetto, 784. oboe, 785. fagotto, 786. tromba, 787. tuba, 788. corno, 789. violino, 790. viola, 791. violoncello, 792. contrabbasso, 793. piano, 794. arpa, 795. chitarra, 796. mandolino, 797. flauto, 798. clarinetto, 799. oboe, 800. fagotto, 801. tromba, 802. tuba, 803. corno, 804. violino, 805. viola, 806. violoncello, 807. contrabbasso, 808. piano, 809. arpa, 810. chitarra, 811. mandolino, 812. flauto, 813. clarinetto, 814. oboe, 815. fagotto, 816. tromba, 817. tuba, 818. corno, 819. violino, 820. viola, 821. violoncello, 822. contrabbasso, 823. piano, 824. arpa, 825. chitarra, 826. mandolino, 827. flauto, 828. clarinetto, 829. oboe, 830. fagotto, 831. tromba, 832. tuba, 833. corno, 834. violino, 835. viola, 836. violoncello, 837. contrabbasso, 838. piano, 839. arpa, 840. chitarra, 841. mandolino, 842. flauto, 843. clarinetto, 844. oboe, 845. fagotto, 846. tromba, 847. tuba, 848. corno, 849. violino, 850. viola, 851. violoncello, 852. contrabbasso, 853. piano, 854. arpa, 855. chitarra, 856. mandolino, 857. flauto, 858. clarinetto, 859. oboe, 860. fagotto, 861. tromba, 862. tuba, 863. corno, 864. violino, 865. viola, 866. violoncello, 867. contrabbasso, 868. piano, 869. arpa, 870. chitarra, 871. mandolino, 872. flauto, 873. clarinetto, 874. oboe, 875. fagotto, 876. tromba, 877. tuba, 878. corno, 879. violino, 880. viola, 881. violoncello, 882. contrabbasso, 883. piano, 884. arpa, 885. chitarra, 886. mandolino, 887. flauto, 888. clarinetto, 889. oboe, 890. fagotto, 891. tromba, 892. tuba, 893. corno, 894. violino, 895. viola, 896. violoncello, 897. contrabbasso, 898. piano, 899. arpa, 900. chitarra, 901. mandolino, 902. flauto, 903. clarinetto, 904. oboe, 905. fagotto, 906. tromba, 907. tuba, 908. corno, 909. violino, 910. viola, 911. violoncello, 912. contrabbasso, 913. piano, 914. arpa, 915. chitarra, 916. mandolino, 917. flauto, 918. clarinetto, 919. oboe, 920. fagotto, 921. tromba, 922. tuba, 923. corno, 924. violino, 925. viola, 926. violoncello, 927. contrabbasso, 928. piano, 929. arpa, 930. chitarra, 931. mandolino, 932. flauto, 933. clarinetto, 934. oboe, 935. fagotto, 936. tromba, 937. tuba, 938. corno, 939. violino, 940. viola, 941. violoncello, 942. contrabbasso, 943. piano, 944. arpa, 945. chitarra, 946. mandolino, 947. flauto, 948. clarinetto, 949. oboe, 950. fagotto, 951. tromba, 952. tuba, 953. corno, 954. violino, 955. viola, 956. violoncello, 957. contrabbasso, 958. piano, 959. arpa, 960. chitarra, 961. mandolino, 962. flauto, 963. clarinetto, 964. oboe, 965. fagotto, 966. tromba, 967. tuba, 968. corno, 969. violino, 970. viola, 971. violoncello, 972. contrabbasso, 973. piano, 974. arpa, 975. chitarra, 976. mandolino, 977. flauto, 978. clarinetto, 979. oboe, 980. fagotto, 981. tromba, 982. tuba, 983. corno, 984. violino, 985. viola, 986. violoncello, 987. contrabbasso, 988. piano, 989. arpa, 990. chitarra, 991. mandolino, 992. flauto, 993. clarinetto, 994. oboe, 995. fagotto, 996. tromba, 997. tuba, 998. corno, 999. violino, 1000. viola, 1001. violoncello, 1002. contrabbasso, 1003. piano, 1004. arpa, 1005. chitarra, 1006. mandolino, 1007. flauto, 1008. clarinetto, 1009. oboe, 1010. fagotto, 1011. tromba, 1012. tuba, 1013. corno, 1014. violino, 1015. viola, 1016. violoncello, 1017. contrabbasso, 1018. piano, 1019. arpa, 1020. chitarra, 1021. mandolino, 1022. flauto, 1023. clarinetto, 1024. oboe, 1025. fagotto, 1026. tromba, 1027. tuba, 1028. corno, 1029. violino, 1030. viola, 1031. violoncello, 1032. contrabbasso, 1033. piano, 1034. arpa, 1035. chitarra, 1036. mandolino, 1037. flauto, 1038. clarinetto, 1039. oboe, 1040. fagotto, 1041. tromba, 1042. tuba, 1043. corno, 1044. violino, 1045. viola, 1046. violoncello, 1047. contrabbasso, 1048. piano, 1049. arpa, 1050. chitarra, 1051. mandolino, 1052. flauto, 1053. clarinetto, 1054. oboe, 1055. fagotto, 1056. tromba, 1057. tuba, 1058. corno, 1059. violino, 1060. viola, 1061. violoncello, 1062. contrabbasso, 1063. piano, 1064. arpa, 1065. chitarra, 1066. mandolino, 1067. flauto, 1068. clarinetto, 1069. oboe, 1070. fagotto, 1071. tromba, 1072. tuba, 1073. corno, 1074. violino, 1075. viola, 1076. violoncello, 1077. contrabbasso, 1078. piano, 1079. arpa, 1080. chitarra, 1081. mandolino, 1082. flauto, 1083. clarinetto, 1084. oboe, 1085. fagotto, 1086. tromba, 1087. tuba, 1088. corno, 1089. violino, 1090. viola, 1091. violoncello, 1092. contrabbasso, 1093. piano, 1094. arpa, 1095. chitarra, 1096. mandolino, 1097. flauto, 1098. clarinetto, 1099. oboe, 1100. fagotto, 1101. tromba, 1102. tuba, 1103. corno, 1104. violino, 1105. viola, 1106. violoncello, 1107. contrabbasso, 1108. piano, 1109. arpa, 1110. chitarra, 1111. mandolino, 1112. flauto, 1113. clarinetto, 1114. oboe, 1115. fagotto, 1116. tromba, 1117. tuba, 1118. corno, 1119. violino, 1120. viola, 1121. violoncello, 1122. contrabbasso, 1123. piano, 1124. arpa, 1125. chitarra, 1126. mandolino, 1127. flauto, 1128. clarinetto, 1129. oboe, 1130. fagotto, 1131. tromba, 1132. tuba, 1133. corno, 1134. violino, 1135. viola, 1136. violoncello, 1137. contrabbasso, 1138. piano, 1139. arpa, 1140. chitarra, 1141. mandolino, 1142. flauto, 1143. clarinetto, 1144. oboe, 1145. fagotto, 1146. tromba, 1147. tuba, 1148. corno, 1149. violino, 1150. viola, 1151. violoncello, 1152. contrabbasso, 1153. piano, 1154. arpa, 1155. chitarra, 1156. mandolino, 1157. flauto, 1158. clarinetto, 1159. oboe, 1160. fagotto, 1161. tromba, 1162. tuba, 1163. corno, 1164. violino, 1165. viola, 1166. violoncello, 1167. contrabbasso, 1168. piano, 1169. arpa, 1170. chitarra, 1171. mandolino, 1172. flauto, 1173. clarinetto, 1174. oboe, 1175. fagotto, 1176. tromba, 1177. tuba, 1178. corno, 1179. violino, 1180. viola, 1181. violoncello, 1182. contrabbasso, 1183. piano, 1184. arpa, 1185. chitarra, 1186. mandolino, 1187. flauto, 1188. clarinetto, 1189. oboe, 1190. fagotto, 1191. tromba, 1192. tuba, 1193. corno, 1194. violino, 1195. viola, 1196. violoncello, 1197. contrabbasso, 1198. piano, 1199. arpa, 1200. chitarra, 1201. mandolino, 1202. flauto, 1203. clarinetto, 1204. oboe, 1205. fagotto, 1206. tromba, 1207. tuba, 1208. corno, 1209. violino, 1210. viola, 1211. violoncello, 1212. contrabbasso, 1213. piano, 1214. arpa, 1215. chitarra, 1216. mandolino, 1217. flauto, 1218. clarinetto, 1219. oboe, 1220. fagotto, 1221. tromba, 1222. tuba, 1223. corno, 1224. violino, 1225. viola, 1226. violoncello, 1227. contrabbasso, 1228. piano, 1229. arpa, 1230. chitarra, 1231. mandolino, 1232. flauto, 1233. clarinetto, 1234. oboe, 1235. fagotto, 1236. tromba, 1237. tuba, 1238. corno, 1239. violino, 1240. viola, 1241. violoncello, 1242. contrabbasso, 1243. piano, 1244. arpa, 124

Tu sola puoi decidere.



Vai dal tuo medico. Non aspettare.



Il primo dubbio può nascere solo in te. Perciò spetta a te la prima decisione. Non aspettare: non sarà niente, ma fattelo dire dal tuo medico. È nostro amico e ci aiuta ad aiutarti, se occorre.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione milanese Via Venezian 1 - 20133 Milano Telefono 235.424

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Undicesima puntata
(Replica)

12,55 GIORNI D'EUROPA

Mensile diretto da Luca Di Schiena

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bor-tonoli
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inaera
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
Featuring the unusual (2)
8ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 IL GUANTINO SENZA DITA

Disegno animato di R. Kacianov
Prod.: Cinesduti di Kiev

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCI-BILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Sogni proibiti
— Il grande ballerino
— Prove di forza
— Il piccolo disturbato
Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimanale del più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cat-tani
N. 153: L'India prima dell'India
di Carlo Alberto Pinelli

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonac-cina
Prima puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti
Il Vangelo nell'Università
CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proietti

Collaborazione alla sceneg-giatura di Piero Schivazzappa
Terzo episodio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Franca Santelli

Gioietta Gentile
Mariano Rigillo
Avvocato Giuliani

Mico Cundari
Anna Teresa Ricci
Paola Scilla Gabel
Direttrice del Birefotino

Gianna Piaz
Olga Agla Marili
Renata Mari Mariolina Bovo
Prima ragazza madre

Letizia Frezza
Seconda ragazza madre
Selvaggia Di Vasco

Ragioniere Renato Montalbano
Lucia Marisol Gabrielli
Guido Cesari

Silvano Tranquilli
Giovanna Graziella Polesinanti
Figlia dell'osteasa

Rina Mascetti
Cliente Toni Maestri
Ostessa Gina Marini

Bramante Pierpaolo Capponi
Droghiere
Marcello Di Martire

Musiche di Stelvio Cipriani
Scene di Sergio Palmieri

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

svizzera

8,10-9 TELESUOLA X

Le grandi battaglie - 6. Quebec

10-10,50 TELESUOLA (Replica)

13-14,30 In Eurovisione da Zwiessel (Germania) SCI: SLALOM GI-GIANTE MASCHILE X. 1ª prova. Cronaca differita - 2ª prova: Cronaca diretta

18 — Per i giovani: ORA G
In programma GENIUS in «Grandi inventori» - 4. Thomas Alfa Edison - Regia di Tony Flaadt

18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X
A cura di Carlo Pozzi - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT

19,45 CHI E' DI SCENA
Notizie e anticipazioni del mondo dello spettacolo a cura di Augusta Forni - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — L'INCHIENARIO
Lungometraggio Interpretato da Stanley Baker, Peter Cushing, Anne Heywood, David McCallum - Regia di Basil Dearden

22,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,50-23,15 JAZZ CLUB X
Roland Hanna al Festival di Montreux

Costumi di Antonella Cap-puccio
Delegato alla produzione Na-talia De Stefano
Regia di Piero Schivazzappa

☐ DOREMI'

21,40 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani

La battaglia di Austerlitz (1805)

Regia di Daniel Costelle

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II 10.06.90



Scilla Gabel è Paola nello sceneggiato «Dov'è Anna?» (ore 20,40)

secondo

10,15-11,30 e 13,30-14,45

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-visive europee
GERMANIA: Zwiessel
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE
Slalom gigante

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-visive europee
GERMANIA: Zwiessel
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE
Slalom gigante
(Replica)

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mezzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

☐ GONG

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsando
Regia di Alda Grimaldi

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

L'ultima foresta

di Giorgio Tecce e Piergiusep-pa Murgia
con la collaborazione di Ga-briella Marconi
Regia di Piergiusep-pa Murgia
Seconda ed ultima puntata
(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

☐ DOREMI'

22 — JAZZCONCERTO

Sal Nistico e Irio De Paula
Presenta Franco Cerri
Regia di Adriano Borgonovo
(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns

Fernsehfilmserie
3. Folge: «Aussperren»
Regie: Peter Adam
Verleih: Bavaria

19,25 Reisewege zur Kunst:

Belgien

1. Teil:

«Brügge - Gent - Antwerpen -

Mittelalterliche Baukunst und

fürstliche Barock

Buch und Restaurierung

Hannelore Schäfer

Produktion: Norddeutscher

Rundfunk

19,55 Die Frau im Blickfeld

Eine Sendung von Sofia

Magnago

20,10-20,30 Tagesschau

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RA-GAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG X

15,30 TELEGIORNALE

20,30 ANGELI ALLA SBARRA

Film con Ingrid Thulin e Gunnar Hellstrom - Regia di Alf Sjöberg

Krister Langton, giovane poeta alle prime armi, ri-torna in patria con la sua fidanzata, Brita. Al suo ritorno ha l'amara sorpre-sa di trovarsi completa-mente rovinato in quanto il suo tutore, il giudice

Cunning, cospedendo una procura, gli ha venduto tutte le proprietà. Krister si rivolge alla polizia, poi alla procura di stanza per cercare di ottenere giustizia ma ovunque tro-va un muro di omertà.

22 — ZIG ZAG X

22,03 CIU GIU CASARSA X
Spettacolo musicale

22,18 IL MONDO CHE CI

22,18 CIRCONDA X

22,50 IMPARIAMO A SCIA-RE X

Quarta lezione

francia

13,45 ROTOCALCO REGIO-NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,40 AJOUARD/HUI MA-DAME

15,30 L'USURPATORE

Talefilm della serie «A-genti specialissimi» a-genti specialissimi» e David McCallum - Regia Nor-man Felton

16,20 I POMERIGGI DI A-NTENNE 2 -

Giochi e settimanali di il giornale dei giornali e dei libri - Il cinema oggi

17,30 FINESTRA SU...
Il quale aveva tro-vato la formula per so-stituire la benzina. Una banda segue le tre ra-gazze nell'intento di im-padronirsi della formula.

18,30 TELEGIORNALE

18,45 LE PALMARES DES EN-FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-RI E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20,30 UOMINI LIBERI - Un documentario per la serie «Gli archivi dello scher-mo»

Al termine un dibattito: «Il mondo alla rovescia»
23,15 ASTRALEMENT VOTRE
23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — DETECTIVES: «Il guar-diano»

20,50 Z/6 CHIAMA BASE

Film - Regia di Werner Klinger

con Eddie Costantine, Maria Sebaldt

Ad Eddie Petersen viene affidato l'incarico di ve-gliare sull'incolumità di tre ricche fanciulle du-rante il loro soggiorno in Germania. Una delle tre è figlia di uno scien-ziatista, da poco scompar-so, il quale aveva tro-vato la formula per so-stituire la benzina. Una banda segue le tre ra-gazze nell'intento di im-padronirsi della formula.

La ragazza sono affida-te ad un'accompagnat-rica, complice della ban-da. Eddie fin dal primo incontro si è accorto che nei rapporti tra l'accom-pagnatrica e le ragazze c'è qualcosa di poco chiaro. Eddie non si la-scia intimorire, anzi, a-vendo scoperto il dop-pio gioco, riesce infine a debellare i malfattori.

Perché molti giovani hanno problemi di pelle



La pelle è una membrana complessa che contiene vasi, nervi ed una varietà di ghiandole. Tra queste hanno una particolare importanza quelle che producono un invisibile strato di grasso o sebo, che conferisce alle zone dove sono più numerose una caratteristica untuosità.

Nel viso e soprattutto sulla fronte, in ogni centimetro quadrato si possono contare circa un migliaio di ghiandole sebacee e queste sono anche tanto più ampie quanto più abbondanti.

L'adolescenza è un periodo di straordinaria attività per il nostro organismo. Nel giro di tre, quattro anni, il nostro corpo si trasforma da infantile in adulto. Al tempo stesso si sviluppa un modo profondamente diverso di pensare, di capire e di comportarsi. La trasformazione fisica si accompagna intimamente alla trasformazione psicologica.

Un'intensa attività ormonale presiede a questa trasformazione in adulti e, purtroppo, durante questo periodo si producono anche effetti collaterali che infastidiscono gli adolescenti, talvolta fino alla depressione. Uno di questi effetti è la iperattività delle ghiandole sebacee, che vengono stimolate a produrre grasso (sebo) in eccesso.

La pelle grassa è da combattere non solo per il suo aspetto antiestetico, ma anche perché può portare ad altri appariscenti disturbi: i brufoli.

Nella pelle di un adolescente il sebo non solo è più abbondante, ma più denso. Così accade spesso che i pori si ostruiscano dando luogo alla formazione di comedoni o di punti neri.

L'occlusione dei pori è aggravata dai batteri che trasformano il sebo in acidi irritanti che alterano l'equilibrio epidermico e provocano fastidiose infezioni nei brufoli.

Per ora non esistono cure risolutive di queste alterazioni della pelle.

I brufoli possono essere prevenuti in larga misura se i giovani conducono un tipo di vita sana che d'altra parte è loro congeniale: dormire a sufficienza, stare al sole e all'aria aperta il più possibile, praticare l'esercizio fisico.

Le restrizioni dietetiche in una età di grande richiesta energetica sono poco raccomandabili, ma l'eccesso di alcuni alimenti come cioccolato, noci, caffè può aggravare le manifestazioni indesiderabili della pelle grassa.

Alcune norme e raccomandazioni si sono dimostrate utili ed efficaci:

- 1 - Evitare lo sfregamento della pelle e la sua pulizia con mezzi impropri che peggiorano il danno estetico.
- 2 - L'esposizione alla luce solare aiuta ad asciugare il grasso prodotto in eccesso.
- 3 - Il trattamento e la pulizia della pelle in profondità impediscono l'occlusione dei pori.

Grazie alla sua formula speciale Clearasil Sapone a base di zolfo colloidale libera la pelle da gran parte delle impurità che possono alterarla.

Clearasil Sapone è consigliabile per la pulizia quotidiana delle pelli giovani e grasse.

Clearasil Sapone fa parte della linea Clearasil che comprende anche la Crema Antisettica e la Lozione per la cura e la pulizia in profondità delle pelli giovani e grasse.

televisione

«Jazzconcerto» dal Music Inn di Roma

Quattro serate con la musica del momento



Franco Cerri presenta due delle quattro serate dedicate alla musica jazz

ore 22 secondo

Il jazz in Italia attraversa un periodo particolarmente fortunato. Nei negozi di dischi arrivano ogni settimana montagne d'incisioni vecchie e nuove. I giornali si occupano sempre più spesso di questa musica scoperta, sia pure in ritardo, dai giovani delusi dal pop. Si organizzano concerti praticamente dappertutto, e nei locali specializzati (il Santa Tecla e il Capolinea di Milano, il Brass Group di Palermo, lo Swing Club di Torino, il Music Inn di Roma, il Louisiana e il 261 Jazz Corner di Genova) si suona jazz quasi tutte le sere. Vi si alternano non soltanto i musicisti italiani, ma anche solisti e complessi stranieri di gran nome. In uno di questi locali, il Music Inn, sono state riprese tre delle quattro serate in programma per la serie televisiva *Jazzconcerto*: quelle con Sal Nistico, con François Jeanneau e con Roy Haynes. Quella con la cantante Carmen McRae è stata ripresa invece all'ultimo Festival di Bologna. Anche i presentatori sono musicisti di jazz: il chitarrista Franco Cerri e il trombonista Marcello Rosa. Comincerà Cerri con la trasmissione dedicata a Sal Nistico, sax tenore d'origine italiana (è nato a Syracuse, nello Stato di New York, 39 anni fa) che s'è fatto un nome suonando con le orchestre di Woody Herman, Count Basie e Buddy Rich. Al Music Inn Nistico era col trio del chitarrista brasiliano Irio De Paula (con Alessio Urso al contrabbasso e Afonso Vieira alla batteria), lo stesso gruppo cioè col quale ha inciso un eccellente microscolto della serie «Jazz a confronto». Ancora Franco Cerri sarà il presentatore

della serata di Carmen McRae. Ottima pianista, 54 anni ad aprile, abbinamento piuttosto eccentrico, Carmen è di New York e ha cominciato l'attività musicale prima dell'ultima guerra con le orchestre di Benny Carter e di Mercer Ellington, il figlio di Duke. E' stato però negli anni Cinquanta che s'è affermata come cantante solista e s'è messa in proprio, diventando una simpatica attrazione da festival internazionale. Una curiosità: nel 1962 interpretò con Louis Armstrong *The Real Ambassadors*, un «musical» scritto da Dave e Iola Brubeck. Le altre due serate del ciclo (con François Jeanneau e Roy Haynes) saranno presentate da Marcello Rosa. Per gli appassionati di jazz italiani Jeanneau, sax tenore, è stato la scoperta dell'autunno 1975. Meno rinomato di altri musicisti francesi, è in realtà un solista di notevole classe, dotato d'una maturità stilistica sorprendente per la sua giovane età. Suona in quartetto con il pianista Michel Graillier, il contrabbassista J.-F. Jenny-Clarke e il batterista Aldo Romano.

Haynes, viceversa, è una vecchia conoscenza ed è generalmente considerato uno dei migliori batteristi di scuola moderna. Cinquant'anni, nato a Roxbury nel Massachusetts, ha fatto parte dei complessi di Lester Young, Charlie Parker, Sarah Vaughan, Phineas Newborn, Stan Getz e altri prima di diventare un «leader». Lo ascolteremo con la formazione della sua più recente visita in Italia: un piccolo gruppo di giovani comprendente John Mosley alla tromba, William Saxton al sax tenore, Mark Fiorillo alla chitarra e Donald Pate al basso elettrico.

martedì 27 gennaio

QUESTA SERA

il CARO SELLO

**più musicale
in cartone animato
presentato da**

Birichin®
le arance della salute!



**Birichin, il nome
della frutta in Europa.**

OKA

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La crisi in cui si dibatte l'università oggi e i compiti di partecipazione e di testimonianza dei cristiani nel mondo universitario sono stati i temi dell'ultimo congresso nazionale della FUCI, la Federazione Universitaria Cattolica Italiana. La fede oggi presenta una sin-

tesi del vivace dibattito che ha avuto luogo tra i numerosi partecipanti, studenti e uomini di cultura. Come riferiscono i responsabili del movimento, dopo un'analisi della situazione studentesca attuale, il congresso ha particolarmente dibattuto le possibilità di evangelizzazione e di promozione umana nel mondo studentesco.

DOVE' ANNA?

ore 20,40 nazionale

La ricerca di Anna diventa sempre di più per il marito Carlo la ricostruzione della personalità della giovane moglie. Con il passare del tempo e con il moltiplicarsi di sforzi e tentativi, tutti inutili, per ritrovare la donna scomparsa, Carlo si accorge di non aver in realtà mai conosciuto appieno la moglie e di non aver compreso il significato della sua esistenza con lei: dopo la sua scomparsa fisica arriva a rovistare e a comprendere tutti gli angoli più riposti della persona Anna, continuando senza sosta le indagini con un accanimento che quindi non è più solo quello della ricerca fisica quanto anche della vera realtà psicologica della moglie. Nel terzo episodio, in onda questa sera, Carlo scopre ancora un angolo di Anna che non gli si era mai rivelato, la sua esigenza di essere madre: nell'impossibilità di avere figli, la giovane donna si era rivolta ad un istituto per poter adottare un bambino. Carlo, venuto a conoscenza di ciò attraverso la testimonianza della segretaria di un avvocato, teme, dal momento che l'istituto che tutela le ragazze-madri è al limite della legalità, che Anna possa essere rimasta coinvolta in qualche losco affare e che da questo derivi la ragione della sua scomparsa. Con l'aiuto di Paola, la giovane collegista di Anna, con una finzione si introduce nell'istituto, e identifica la ragazza-madre che, spinta da difficoltà economiche, aveva acconsentito ad abbandonare il proprio figlio.

L'ULTIMA FORESTA

Seconda puntata

ore 21 secondo

Nella prima parte di questo programma (il territorio naturale) è stato analizzato il rapporto di continuità — un «rapporto interrotto» — tra l'uomo e la sua biosfera che, secondo gli autori, non va inquadrato in un semplice e romantico «rispetto della natura» ma in una vera e propria politica di gestione globale, planetaria della scienza. Questa sera la trasmissione — che si era aperta con l'esperimento di Backster utilizzato nel «giallo» La traccia verde — si conclude con un'ampia carrellata sui principali laboratori americani ove si cerca di «inventare» nuove specie di piante artificiali con le quali si pensa di affrontare i problemi della fame nel mondo. Per esempio il grano superpesante e superenergetico a crescita pilotata. Oppure la pianta di carota che il prof. Krikorian dell'Università di New York è riuscito ad ottenere da una semplice cellula di radice di carota, scavalcando i normali processi riproduttivi. Oppure il prof. Carlson il quale studia, in particolare, gli incroci per ottenere specie superresistenti e a raccolto doppio. La trasmissione, curata da Giorgio Tacci, Giuseppe Murgia con la collaborazione di Gabriella Marconi, si chiude con le riprese effettuate nella californiana «Imperial Valley», forse la zona più fertile del mondo che pochi anni fa era una deserta «valle della morte». (Servizio alle pagine 22-24).

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

ore 21,40 nazionale

Austerlitz 2 dicembre 1805: la più geniale, la più famosa delle tante vittorie di Napoleone. Con questa inizia stasera il ciclo dedicato alle grandi battaglie del passato, che proseguirà per tredici settimane consecutive da Troia alla prima guerra mondiale, ma senza tener conto dell'ordine cronologico. Sono passati appena due mesi dalla disfatta navale di Trafalgar (la vedremo nel ciclo) che Napoleone invade con la sua grande armata tutta l'Europa centrale e in meno di cinquant'giorni avanza da Parigi fino all'odierna Cecoslovacchia contro la terza coalizione formata da Inghilterra, Russia e Austria. Ad Austerlitz, un piccolo paese della Moravia, sulla strada per l'Ungheria, il 1° dicembre si trovano di fronte tre imperatori: Alessandro I di Russia e Francesco d'Austria da una parte con 86.000 uomini (113 battaglioni e 200 squadroni); Napoleone dall'altra con 74.000 francesi (93 battaglioni, 80 squadroni e 200 pezzi di artiglieria). La notte è avvolta da una fittissima nebbia, ma alle 8 del 2 dicembre il sole si alza (il «sole di Austerlitz»). Napoleone ordina l'attacco. Alla sinistra l'armata di Lannes e la cavalleria di Murat; al centro le divisioni Vandamme e Saint-Hilaire al

comando del maresciallo Soult; di rinforzo al centro la divisione del generale Legrand e, arretrata, la divisione Friant. Alle quattro e trenta del pomeriggio i russi e gli austriaci erano già in rotta disordinata, incalzati dai dragoni di Junot e di Dallemagne, fermati solo dall'oscurità. Il primo messaggio che Napoleone fu per Giuseppe e la marmata russa è non solo battuta ma distrutta. La Beresina è ancora lontana. La battaglia d'Austerlitz ci sarà descritta questa sera da un cronista «presente» all'evento che si svolgerà davanti ai nostri occhi. Molte immagini sono state tratte dal film Guerra e pace di Bondarciuik, molte altre sono state ricostruite dalla Pathé Cinema, produttrice del ciclo per conto dell'ORTF: tra queste il famoso «levar del sole» e la carica di cavalleria (in realtà si tratta della guardia repubblicana ripresa da un elicottero mentre manovra sul campo d'aviazione di Corneilles-en-Vexin, presso Parigi). Non mancherà neppure la descrizione minuziosa dell'equipaggiamento dei gloriosi fanti napoleonici, con i loro famosi «brodequins», gli scarponi senza distinzione tra piede sinistro e piede destro, con i quali percorsero per dieci anni l'Europa intera da Parigi a Madrid a Napoli a Mosca. (Servizio alle pagine 14-15).

radio martedì 27 gennaio

IL SANTO; S. Angelo Marici.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Vincenzo, S. Vitaliano, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,28; a Milano sorge alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,20; a Trieste sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,02; a Roma sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,17; a Palermo sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,22; a Bari sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1922, muore a Catania lo scrittore Giovanni Verga.

PENSIERO DEL GIORNO: Qualche tempo dopo che un errore è scomparso gli uomini non riescono più a capire come sia stato preso sul serio. (Helvetius).

Radioteatro

Non dare ascolto agli angeli



Franco Scandurra, protagonista

ore 21,15 nazionale

Bosko, un dirigente di fabbrica molto dinamico ma piuttosto rozzo, è sposato con Vlatka, che fa il medico. Alle dipendenze di Bosko lavora Simon, un ragaz-

zo sveglio e intelligente che ha una moglie giovanissima e un po' leggera, Bjanka. Una sera, in casa Bosko, i quattro si conoscono meglio. I rapporti si rafforzano nei giorni seguenti. L'amicizia tra le due coppie sembra spezzare la monotonia derivante all'una dalla lunga convivenza, all'altra dalla troppo modesta condizione economica. Ma la freschezza e lo slancio vitale dei due giovani finiscono per influenzare i due coniugi maturi. Vlatka, infatti, si incapriccia di Simon, che passivamente la seconda, mentre Bosko è fortemente attratto da Bjanka, che incautamente civetta con lui. Sarà proprio Bosko, tuttavia, a rendersi conto della situazione: certi sogni non si possono né si debbono realizzare. L'argomento non è certo nuovo: ma il lavoro si raccomanda non solo per l'originale struttura e la verità dei personaggi ma anche per l'aderenza alle caratteristiche peculiari del mondo rappresentato.

Melodramma in discoteca

Sigfrido

ore 20,15 terzo

Melodramma in discoteca. la rubrica a cura di Giuseppe Pugliese, si sofferma anche questa settimana su una recente edizione fonografica del *Sigfrido* di Wagner. Ecco, in breve, il riassunto del monumentale poema dell'*Anello del Nibelungo* a cui il compositore-poeta lavorò dal 1848 al 1852, suddividendolo in un Prologo e tre «Giornate», la seconda delle quali è costituita appunto dal *Sigfrido*. Il nibelungo Alberico ha sottratto l'oro alle Figlie del Reno e con esso ha forgiato un anello che gli consentirà di dominare il mondo. Il dio Wotan glielo ruba e Alberico, per vendicarsi, lancia la sua ma-

ledizione: l'anello voterà alla morte i suoi possessori. Dopo averlo ceduto ai Giganti, Wotan per riavere l'anello genera due gemelli dai quali nascerà Sigfrido, l'eroe liberatore. Egli, uccidendo il drago Fafner, guardiano del tesoro dei Nibelunghi, si impossessa dell'anello maledetto. Hagen, figlio di Alberico, giura allora di vendicarsi. Vinto dalla magia di un filtro, l'eroe tradisce la sua sposa, la walkiria Brunilde che, oltraggiata, si allea con Hagen. Questi trafughe Sigfrido a tradimento. Appresa la verità, Brunilde restituisce l'anello alle Figlie del Reno e sale sul rogo mentre Wotan che ha posseduto l'oro maledetto perisce con tutti gli dei nell'incendio del Walhalla.

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Alfonso Ferrabasso: Pavana e Fantasia (Orch. Symposium Pro Musica Antiqua di Praga) • Giambattista Pergolesi: Concertino n. 2 in sol magg. (Orch. da Camera di S. Pietro e Majella dir. Renato Ruotolo) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 3 in fa magg. (Orch. Filaria di Berlino dir. Herbert von Karajan)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**

Bela Bartok: Sketch n. 2 per pf. (Pf. Christian Eschenbach) • Gabriel Pierné: Impromptu-Caprice per arpa (Arp. Bernard Galais) • Nikolai Rimski-Korsakov: Zar saltan, suite sinfonica dell'opera (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

7 — **Giornale radio**

IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Isabella Biagini ed Enrico Simonetti presentano:**

Di che humor sei?

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde
Regia di Marcello Cossia

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi - Regia di Nini Pernò

17 — **Giornale radio**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **CONCOSTO LIRICO**

Direttore

Ferruccio Scaglia

Soprano Gianni Ganga
Baritono Renato Borgato
Domenico Cimarra: Il giorno felice - Ouverture • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro:

• Porgi amor • Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri • Le femmine d'Italia • Le cambiale di matrimonio: • Vorrei spiegargli il nozze di Figaro • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro • Aprile un po' quegli occhi • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: • Oh! Quante volte • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro • Se vuol ballare signor contino • Tommaso Traetta: Zenobia: Sinfonia Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**

Wolfgang Amadeus Mozart: Tre contraddanze (K. 335 al (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Willy Boskovsky) • Alexander Borodin: dal Quintetto per pf. e archi. Scherzo (Elementi dell'Orchestra di Vienna)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè
Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principini

11,30 **Milena Vukotic e Lucio Dalla**

presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di Alvise Sapori

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17,05 **RASPUTIN**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avano
2° episodio

Griscia Grigorij Jefemovich detto Rasputin

Sergio Graziani
Padre Miletto
Dante Biagioni
Un contadino
Paolo Berretta
Una guardia

Giampiero Becherelli
Padre Andrea
Giorgio Lopez
Padre superiore
Cesare Bettarini

Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— Invernizzi Strachinella

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

20,20 **OMBRETTA COLLI presenta: ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Belardini e Moroni

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Non dare ascolto agli angeli

Radiodramma di Tome Arsovski
Traduzione di Italo Allighiero Chiusano

Bosko
Vlatka
Bjanka
Simon
Il cameriere
Angelo Botti
Regia di Marcello Sartarelli

22 — **LE CANZONISIME**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Maria Rosaria Omaggio presenta:
Il mattatore

Nell'intervallo: Bollettino del mare

- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

- 7,40 **Buongiorno con i Ricchi e Poveri**, Gino Paoli e Pier Giorgio Farina

- *Invernizzi Strachinella*
GIORNALE RADIO

- 8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

- 8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

- 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di Alice Luzzatto Fegiz

- con la collaborazione di Franca Pagliaro

- 9,30 **Giornale radio**

- 9,35 **Rasputin**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

- 2° episodio
Gracia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani

- Padre Miletto Dante Biagioni
Un contadino Paolo Berretta

13,30 Giornale radio

- 13,35 Pino Caruso presenta:

Il distintissimo

- Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

- Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

14 — Su di giri

- (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

- Borzelli-Bordoni: Sexual (The Hovers) • Graham-May: Brand new love affair (Jigsaw) • Rocca-bruna-Francesco: Solim in due (Leila Selti) • Paretì-Vecchiotti: Lei lei lei (Homo Sapiens) • Sutherland: Sailing (Burt Stevens) • Stavolo-Zulian-Sandrelli: Fratello in amore (Patrizio Sandrelli) • Costanzo-Simonetta-Pisano: Facciamo finta che...

- (Ombretta Colli) • Mussida-Paganì-Marrow: Chocolate kings (Premiata Foneria Marconi) • Greenfield-Cook-Bixio-Frizzi-Tempera: Movin' on (Cook and Benjamin Franklin Group)

- 14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

Supersonica

- Dischi a mach due
Sugar Honey (Jim Capaldi) • Making love (Cappuccino) • Movistar (Harpo) • Bye love (Airbus 5000 volta) • Non ho ancora finito di sognare (Silvia Draghi) • Island girl (Elton John) • Dance with me (Orleans) • La mia donna (Romans) • Charlie Brown (Two man Sound) • Sing your song (The Lovelites) • Attila e la stella (Antonello Vanditti) • You can't stand the thought (Millie Jackson) • E. Man boogie (Jimmy Castor Bunch) • Gordon (I Nomadi) • I may be too young (Sia & Quatro) • Use your imagination (Mud) • Michelle (Tu te ne vai) (Donatello) • Sky high (Jigsaw) • How high the moon (Gloria Gaynor) • C'è un paese al mondo (Maxophone) • Check it out (Bobby Womack) • That's the way (K.C.) • and the Sunshine Band) • Mia (Santino Rocchetti) • One beau-

- tiful day (Ecstasy, Passion and Pain) • However much I booze (The Who) • Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio) • Chery baby (Speedway People) • Rockin' all over the world (Johnny Fogerty) • Gimme some (Jimmy - Bo - Horne) • We've gotta get out of this place (Arthur Brown) • Stay away from sad songs (Leon Russell) • Caravan watusi strut (Eumir Deodato)

- *Crema Clearasil*

- 21,19 **Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO

- Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì, Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

- 21,29 **Michelangelo Romano** presenta: **POPOFF**

- *Baby Shampoo Johnson*
GIORNALE RADIO

- Bollettino del mare

- 22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

- 23,29 Chiusura

Una guardia Giampiero Becherelli
Padre Andrea Giorgio Lopez
Padre superiore Cesare Bettarini
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
Invernizzi Strachinella

9,55 CANZONI PER TUTTI

- 10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno

- L'USCITA MATTUTINA**
di Giorgio Caproni

- Lettura di Giancarlo Sbragia

- 10,30 **Giornale radio**

- 10,35 **Tutti insieme, alla radio**

- Riscuonano i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredo Matteoli

- Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

- 12,10 **Trasmissioni regionali**

- 12,30 **GIORNALE RADIO**

- 12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO

- Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15,40 **Giovanni Gligozzi** presenta:
CARARAI

- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti

- Regia di Sandro Laszlo
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

- 17,30 **Speciale GR**

- Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

- 17,50 **GIRO DEL MONDO IN MUSICA**

- 18,30 **Giornale radio**

- 18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

- 21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO

- Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì, Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

- 21,29 **Michelangelo Romano** presenta: **POPOFF**

- *Baby Shampoo Johnson*
GIORNALE RADIO

- Bollettino del mare

- 22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

- 23,29 Chiusura

terzo

8,30 Concerto di apertura

- Edward Elgar: Elegia op. 58 per archi • Ludwig van Beethoven: Concerto in do magg. op. 56 • Dmitri Sciootakovich: L'età dell'oro, suite op. 22a, dal balletto

- 9,30 **Per virgine**
J. Paix: Schizraza Marazula • Ungarese • Saltarello • Tielmer Van der Ven, virgine; Sebastian Kelber, trombetta • William Byrd: Rowland; or • Lord Willibrod a welcome home • The Carman's whistle (Aria e variazioni) (dalla raccolta «Airs and Variations on Song Tunes») (Virginalista Lady Jeane)

- e per viola d'amore
Giovanni Battista Toeschi: Minuetto, dalla «Sonata per viola d'amore e continuo» (Karl Stumpf, viola d'amore; Renée La Roche, cembalo) • Antonio Lorenzini: lo movimento della Sonata «La caccia», per viola d'amore (Viola d'amore Karl Stumpf) • Attilio Ariosti: Preliudio, dalla «Partita in do minore n. 7», per viola d'amore e basso continuo (Karl Stumpf, viola d'amore; Renée La Roche, cembalo) • Antonin Hraček: Sonata n. 12 per viola d'amore e moderato «La caccia» • Allegro • Presto (Karl Stumpf, viola d'amore; Milan Zelenka, chitarra)

- 10 — **Momento musicale**

13 — La musica nel tempo

- CONCERTI PER ESCLUSI
di Edward Nell

- Antonio Vivaldi: Concerto per due mandolini e archi (Mandi Bonifacio Bianchi e Alessandro Pirelli) • Maurice Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra (revisione Behrend) (Chit. Siegfried Behrend)

- Complesso • Ircischi • Johann Friedrich Reichardt: Rondò in si bemolle maggiore per armonica a bicchieri, quartetto e contrabbasso (Bruno Hoffman, armonica a bicchieri; Herbert Anrath e Walter Albers, vl.; Ernst Nippes, vcl. Hans Plumacker, vc.; Gert Nowe, cb.) • Ralph Vaughan Williams: Romanza per armonica a bocca e archi • Malcolm Arnold: Concerto per armonica a bocca e orchestra op. 46 (Larry Adler, armonica a bocca • Royal Philharmonic Orch. dir. Morton Gould)

- 14,20 **Archivio del disco**
Beethoven-Liszt: Fantasia da «Le Rovine di Atene» (P. Ferruccio Busoni) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (W. Wiener Philharmoniker • dir. Wilhelm Furtwängler)

- 14,30 **Nicolas De Flue**
Leggenda drammatica in tre atti di Denis de Rougemont

- 14,30 **Archivio del disco**
Beethoven-Liszt: Fantasia da «Le Rovine di Atene» (P. Ferruccio Busoni) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (W. Wiener Philharmoniker • dir. Wilhelm Furtwängler)

- 14,30 **Nicolas De Flue**
Leggenda drammatica in tre atti di Denis de Rougemont

- 14,30 **Archivio del disco**
Beethoven-Liszt: Fantasia da «Le Rovine di Atene» (P. Ferruccio Busoni) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (W. Wiener Philharmoniker • dir. Wilhelm Furtwängler)

- 14,30 **Nicolas De Flue**
Leggenda drammatica in tre atti di Denis de Rougemont

- 14,30 **Archivio del disco**
Beethoven-Liszt: Fantasia da «Le Rovine di Atene» (P. Ferruccio Busoni) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (W. Wiener Philharmoniker • dir. Wilhelm Furtwängler)

- 14,30 **Nicolas De Flue**
Leggenda drammatica in tre atti di Denis de Rougemont

- 14,30 **Archivio del disco**
Beethoven-Liszt: Fantasia da «Le Rovine di Atene» (P. Ferruccio Busoni) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (W. Wiener Philharmoniker • dir. Wilhelm Furtwängler)

- 14,30 **Nicolas De Flue**
Leggenda drammatica in tre atti di Denis de Rougemont

19,15 Concerto della sera

- Darius Milhaud: «Aubade»; Vif - Nonchalant - Vif (Orch. - A. Scariatti) • di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolonta • Igor Stravinsky: «Le baiser de la fée», balletto - Prologo: the Lullaby in the snowstorm - A village Fête - By the mill Pas de deux, Scène - Epilogo: Lullaby of the eternal dwellings (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

- 20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di Giuseppe Pugliese

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

10,30 La settimana di Rimski-Korsakov

- Nicola Rimski-Korsakov: Notturmo per quattro corni (Cr. Elvio Modonesi, Giampaolo Zerli, Giuseppe Crotti, Sigfrido Covizzi); Dubinskaja op. 62 (Direttore Ernest Ansermet); «Sheherazade»; suite sinfonica op. 35 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); «La fanciulla di Pskov» Ouverture (Bolshoi Theatre Orch. dir. Jevgheny Svetlanov)

- 11,30 **L'arte e il caso. Conversazione di Giuseppe Cassieri**

- 11,40 **Musiche pianistiche di Bela Bartok**
«Nenia» n. 3 da «Quattro canti funebri» (1909) (P. Christoph Eschenbach); Dieci pezzi facili (1908); Dedicata; Canzone rustica; Delusione; Danza di ragazzi silvatici; Sostenuto; Una sera in Transilvania; Canzone popolare ungherese; Alba; Canzone popolare; Esercizio per le cinque dita; Danza dell'ora (P. Kornel Zempleni); All'aria aperta, cinque pezzi (1926); Con pifferi e tamburi; Barcarola; Musettes; Musica della notte; La caccia (P. Eszesthus)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Ceca: Seconda Sinfonia (in memoria) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rosa) • Giuseppe Lenardon: Mattino, su testo di Ugo Betti (Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per te: it never rains in southern California. E tu... il volo. Mani in alto, Sugar baby love. The promised land. Il paggialo verde. La matura. L. van Beethoven. Ouverture da « Fidelio ». Guardo guardo guardo, Campo de Fiori, Monti papali. Get it together. 1,06 I protagonisti del do di petto: V. Bellini: I Puritani, Atto 1°: « Ah, sempre io ti perdo! ». G. Donizetti: Torquato Tasso, Atto 1°. E tu... Corona involami -. G. Verdi: Nabucco, Atto 3°. Del futuro nel buio discerno -. 1,36 Amica musica: Close your eyes, Bada Caterina. Kriminal tangos. Perché non sognar, Granada, Amor mio, Norwegian waltz, I love Paris. 2,06 Ribalta internazionale: Pavana, Sur ma vie, Roma nun fa la stupida stasera, Dance little sister, Remember, Afrilani, Jango. 2,36 Contrasti musicali: Al the way, La danza Cantata per Venezia, José olé, One more blues, Confession, Holiday for strings, Fever. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: « A pagina chi bella », « A Luciana, Canzone m'brica », « A serenata » Pulcenella, Scetate, O primo amore, « A cartulina » e Napule. 3,36 Nel mondo dell'opera: L. van Beethoven: Fidelio: Ouverture; V. Bellini: Norma, Atto 1°. « Oh, di quel sei tu vittima » Terzetto; R. Wagner: La Walkiria, Atto 3°. Cavalcata delle Walkirie. 4,06 Musica in celluloide: Jeux interducte romanca dal film omonimo, Chim chim chere da « Mary Poppins », Czardas di Raimondo da « Mio Dio come sono caduta in basso ». Intermezzo dal film omonimo, Viviane da « Venga a prendere un caffè da noi », Manana da « Porgi l'altra guancia », La via dei babbuini dal film omonimo, La vita che d'è da « Bello come un arcangelo », 4,36 Canzoni per voi: I belong, Popcorn, anni Sessanta, Passa il tempo, Se fosti, Io son sicuro, Distanze. 5,06 Complessi alla ribalta: Mercante senza fiori, The silly love, I tuoi silenzi, Pure and easy, Iraya Ighadhar, Me estoy congelando. 5,36 Musica per un buonigiorno: Pinesapple, Dune buggy, In a little spanish town, It's no use, The girl of the sea, So what's new?, Borriquito.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronache del vivo. Altre notizie: « Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Corriere perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte, storia, trentina a cura di Sandra Tafner. Trasmissioni di lingua ladina - 14,14-20 Nutizie per i Ladini da Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nuove interviste y cronache. 19,05-19,15 Trasmissione di programmi. « Dal crepuscolo di Sella » I duoi aròss. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giordisio. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Rassegna di interpreti regionali. Duo Senia-Cabai. Ludwig van Beethoven. Sonata op. 12 n. 1 in re maggiore; Antonin Dvorak: Sinfonia op. 100 in sol maggiore; Renata Senia, in viol. Maria Grazia Cabai, pianoforte.

15,45 - D. J. Club - Appuntamento a discoteca della Regione - Presenta Orio Di Brazzano. 16,30-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con « La flora » a cura di Nadia Pauluzzo e « Dino Virgili » « Bozze in colonna » I disegni di Pomponio Amalteo. Anticipazioni di Vincenzo Perna. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Cronaca sonora: Musiche da film e riviste. 15,45 - Lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 19 ed. 15 La Isarmonica uno strumento per tanti suoni con la partecipazione di Salvatore Pili e Giovanni Sanna. 15,20 Musica polifonica. 15,40-16 Complesso « Exoticus ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 29 ed. 14,30 Gazzettino. 30 ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savio e Antonio Brusca. 15,30-16 Parabola di un motivo di Enzo Fontana con Antonio Occhipinti e Rino Rodolfo. 19,30-20 Gazzettino. 4 ed.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Dazwischen. 6,45-7 Italianisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule). Märchen aus aller Welt - Ein polnisches Märchen. 11-11,30 Die Anekdotenecke. 12,12-10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen. 13,30-14 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpen Echo. Volkstümliches Vorschaukonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Elise Kaut-Anni Treibner. « Geschichten vom Vater ». 17,05 - 3 Folie. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Johannes Brahms: Streichquartett Op. 67 in B-Dur. Auf: Parron-Quartett: Jacques Parron, 1. Violine; Jacques Ghestem, 2. Violine; Gérard Cause, Bratsche; Pierre Penassou, Violoncello. 18,45 Fragen zur Bibel. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensceni

7 Kolerad. 7,05-9,05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in običaji slovenskega ljudstva. 12,50 Revija glasbi. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. 14,45 Dejava in mnenja. 17,24 Nalode poslušavca. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Kitarist Andrej Segovja. Lays do Narvaz. Variacije na španski ljudski motivi; Enrique de Valderrabano. Sonet v d dur, Diego Pisador. Pavana v e molu; Alonso Mudarra. Gagliarda v d dur, Fernando Sor. Španski ples, op. 15. NN-pir. Miguel Lobet. El Mestre. La filla del maricant; Francisco Tárrega. Arabesk capriccio. 18,55 Nova glasba. New Orleans Jazz Band. 19,15 Bridke in pikaste pred mikrofonom - srčanje z igravcem Stanetom Raztresen. 2 odaja. 19,25 Za najmlajše pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Peter Iljč Čajkovski. Devica Orleanska, opera v štiri dejanja. Prvo in drugo dejanje. 22,25 Glasba za laiko not. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrarnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 12,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Musica folia. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Lucio. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kenada. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Il complesso Antonio Torquati.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavina nel mondo. 14,10 Disco più disco meno. 14,35 Valzer, polca, mazurca. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Intermezzo musicale. 15,15 L'aula e Mariani. 15,30 Maestro Fenati. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Musica dal mondo a Belgrado. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Quartetto. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Grandi interpreti: Pianista Sviatoslav Richter.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvatori e Claudio Sotgiu. 6,35 Secondo colpo preferito con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulle vedettes preferite. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,10 Pettegolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Dietetica: professor Guido Rezzoli. 10,45 Risponde Roberto Biazoli. 11,15 Arredamento: Isabella Orsini. 11,30 Il gioco. 11,45 Notiziario giorno in musica con Liliana. 12,30 La parlatina (gioco).

14 Due-quattro-let con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 16 Ricordo al servizio. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,40 Fumorama con Herbert Pagani. 18,40 Discoflash. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Op ed. 8,15 8,45 Radioscuola. 9 Radia mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürgen Jenatche, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Dischi. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Teatro dialettale. Festa in paes. 21 Quattri. Programma musicale. 21,30 Tabli. Commedia di K. Götz. 21,55 Cantanti e orchestre. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Pentagrammi. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49,41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 « Quattrocchi » filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. La Società e i Suoi Problemi di Gianfranco Morra: « Il lavoro e la sua divazione ». Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Mane Nobiscum di Mons. Fiorino Tagliarini. 20,30 Mao Tse-Tung, engagierter Revolutionär. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 En terres lointaines. 21,30 Religious Events. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico ». Ad Iesum per Mariam. 22,30 El dialogo con los oyentes. 23 Ultimo'ora. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli Italiani in Europa.

na, Stuff Smith, Miriam Makeba,
Glenn Miller



TREVISO - SAGRA DELL'OCA COL SEBANO

Se amate le cose genuine Julia è per voi.

La genuinità non si inventa. Nel Veneto, le tradizioni che valgono sono ancora quelle di una volta. Come l'abilità di distillare la grappa. Julia nasce da questa tradizione di genuinità: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia è una delle migliori espressioni della gente che fa la grappa da sempre.

grappa
JULIA genuina per tradizione



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonaccina
Prima puntata (Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sulla cooperazione
di Giuliano Tomei
Quinta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

TELECOM

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
Storia del principe Amleto da William Shakespeare
Libera riduzione di Tonino Conte
Personaggi ed interpreti:
Polonia Emilio Marchesini
Amleto Sergio Masieri
Ofelia Luciana Lanzarotti
La Regina Giovanna Savodri
Laerte Giovanni Ansaldo
Il Re Piero Boragina
Regia teatrale di Tonino Conte
Scene e costumi di Emanuele Luzzati realizzati con la collaborazione di Giovanni Licheri
Musiche di Oscar Prudente
Regia televisiva di Furio Aiollella

la TV dei ragazzi

18,05 CONCERTO PER VIOLINO

con Peter Antonov, Boyan Gross, Petya Miladinova, Dimitar Stoichev, Sylvia Slavova
Regia di Ivanka Gracheva
Prod.: Bulgaria Film

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlas
Regia di Giulio Morelli
Seconda puntata

TIC-TAC

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVO-RO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

Trent'anni dopo... io ricordo

Un programma di Enzo Biagi



Adolf Hitler: al dittatore è dedicata l'ultima puntata di "Trent'anni dopo... io ricordo" (20,40)

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge

con la collaborazione di Franco Campigotto
Ottava ed ultima puntata
Hitler: chi era?

DOREMI

21,45 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

22,45 BREAK

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL POETA E IL CONTADINO

Appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incontrarsi
di Jannacci, Cocchi, Renato, Clericetti e Peregrini
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Duccio Paganini
Costumi di Gianna Sgarbossa
Regia di Giuseppe Recchia
Quarta puntata (Replica)

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

NUOVI Direttori: Francesco De Masi
— Gioacchino Rossini: «La scala di seta»
— Benjamin Britten: «Sinfonia op. 7»
— Puccini: «Tosca»
— «L'Elisir d'amore»
Orchestra «Vivace»
Regia di Lelio Goffetti

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — IL PRIMO VISCONTI

Presentazione di Gian Luigi Rondì
Regia di Bernard Mac Evety
La terra trema
Film - Regia di Lucchino Visconti
Interpreti: Abitanti di Acil Trezzi
Produzione: Universalis

DOREMI



Francesco De Masi dirige il «Concerto della sera» alle ore 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

— Geschehnisse mit Igel
Zeichentrickfilm
Verleih: Romania Film
— Die Höhlenkinder
Eine Geschichte aus dem 2. Weltkrieg
Drehbuch u. Gestaltung: Peter Podelu u. Ulrich Schonger
Verleih: Schonger Film
2. Teil

19,45 Schranz mal acht
Ein Skizze
5. Folge: «Umteigehung»
Verleih: ORF

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini
PUZZLE. Incastro di musica e giochi.
QUELLI DELLA GIRANDOLA. Lavori manuali ideati da Piero Polatto - 2. I turchioli
TV-SPOT

18,55 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo - Fosco Maraini - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. - TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. - TV-SPOT

21 — VIAGGIO ATTORNO ALLA MIA MARMITTA

Versione italiana di Vittorio Barino
Alzador di Loiret: Paolo Carlini; Jesabel; Yor Milano; Augusto; Renzo Scali; Prudenza; Luciana Negri; Pagnac; Giulio Marchetti; Un garzone macellaio; Dante Martini; Un venditore d'acqua; Cleto Cremonesi
Regia di Vittorio Barino

22 — BARRIERA E' NEL NOSTRO IO

Documentario di Felice A. Vitali - 1ª parte

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. - TV-SPOT

capodistria

19,55 ANGOLO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE
20,30 TELESPORT

Storia delle Olimpiadi invernali
Seconda trasmissione

21,30 CHARLIE NON UCCIDEREBBE UNA MOSCA

Telefilm della serie «Crisis»
E' il primo episodio di una serie a sfondo poliziesco che ha quale personaggio principale lo ispettore Crisis. Questa volta è impegnato nella ricerca del vero colpevole di un omicidio, autore del quale sostiene di essere un uomo frustrato della vita che spera di riacquistarsi l'affetto della moglie e del figlio, nonché la considerazione di tutti, facendosi passare per un «eroe». La vittima è infatti uno spacciatore di droga la cui scomparsa è stata accolta dalla popolazione con gioia e profonda gratitudine per colui che l'ha ucciso.

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,40 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL TESTAMENTO
Telefilm della serie «Il pianeta delle scimmie»

Regia di Bernard Mac Evety

16,20 I POMERIGGI DI ANTEENNE 2

Un sur, cing - Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean-Pierre Spiero

18,30 TELEGIORNALE
presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 HOCKEY SU GHIACCIO

Trasmissione in diretta dell'incontro Francia-Canada

21,30 C'EST A DIRE
L'attualità della settimana dalla redazione di «Antenne 2»

22 — ASTRATEMENT VOTRE
23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISGNI ANIMATI

20 — GIL INAFFERABILI
Colpo maestro -

20,50 IL GIGANTE DEL BENGALA

Film - Regia di Tara Harish

con Dara Syng, John Silva

In un piccolo stato indiano, Aalan, uomo ambizioso, capeggia una ribellione, spodesta il marito e lo condanna a morte. Indica l'incoronazione di suo figlio Kisk. Ma questi non è suo figlio, bensì il bimbo che Zaman, un maggiordomo, ha sostituito con la sua bambina Shenaz, cioè una figlia all'usurpatore e un figlio al Maraja. Shiraz, il primogenito del Maraja capeggia con alterna fortuna una ribellione nel corso della quale ha modo di innamorarsi di Shenaz. Questa, ignorando che Aalan è suo padre, lo uccide. Liberato, il vecchio Maraja, può finalmente riabbracciare l'intera famiglia riunita.

Aquafresh celebra il primo anno di successo con un grande concorso che mette in palio crociere e monili d'argento

Aquafresh, l'unico dentifricio a doppia azione: gel per alito fresco, pasta bianca per denti puliti, ha celebrato il suo primo anno di vita in Italia.

Per festeggiare la ricorrenza, la Beecham Italia S.p.A., produttrice del dentifricio, ha indetto una vasta operazione promozionale fra i consumatori e gli esercenti.

Si tratta di una operazione combinata che prevede da parte del consumatore l'acquisto di due confezioni del prodotto in offerta speciale, la sua partecipazione ad un simpatico gioco ed il conseguente diritto di partecipare, fino a marzo 1976, all'estrazione di meravigliose crociere in località di sua scelta.

I premi per i meno fortunati sono costituiti da centinaia di monili d'argento purissimo, raffiguranti il simbolo tipico di Aquafresh: « il veliero ». Per tutti è un ulteriore invito alla prova, con l'augurio che molti riescano a vincere.

I premi saranno estratti a sorte, alla presenza dell'Intendenza di Finanza, il 15 aprile 1976.

IL MONOPOLI compie 40 anni

Si sono concluse le eliminatorie italiane per il campionato mondiale del gioco MONOPOLI, che sono state organizzate per festeggiare il 40° anniversario di questo gioco veramente unico nel suo genere e intramontabile.

I vincitori italiani sono risultati: il sig. GIANNI SIRIGNANO di Avellino, trentunenne e la sig.ra GRAZIELLA MASCHERONI di Mariano Comense, venticinquenne, che si sono battuti contro 62 agguerriti avversari (tutti giovani dai 18 ai 32 anni), sbaragliando i concorrenti ed aggiudicandosi le due bellissime coppe messe in palio dalla Casa fabbricante del gioco MONOPOLI in Italia.

I vincitori italiani partiranno per l'Islanda, assieme ai vincitori dei campionati nazionali di Francia, Austria, Belgio, Irlanda, Germania, Olanda, Norvegia, Spagna, Svizzera, Regno Unito e si recheranno a Reykjavik dove avverrà la finale europea, che proclamerà il campione europeo di MONOPOLI e si terrà nel grande salone dove è stata giocata l'epica sfida per il campionato mondiale di Scacchi tra Fischer e Spasski.

Ad Atlantic City, negli Stati Uniti, dove ha passato gran parte della sua vita l'inventore del gioco MONOPOLI, Charles Darrow, si svolgerà la grande finale a cui parteciperanno oltre 30 nazioni extra-europee e dove verrà proclamato il campione assoluto del mondo del gioco MONOPOLI.

televisione

« La terra trema » di Visconti

II/5

Storia di una presa di coscienza



Un'inquadratura di « La terra trema » ispirato al romanzo « I Malavoglia »

ore 21 secondo

Dopo *Ossessione*, la vicenda d'autore del « primo Visconti » si completa con *La terra trema*, in ordine di tempo il secondo film diretto dal regista e uno dei meno conosciuti dal pubblico e dei più aperti alla discussione critica. Visconti lo realizza nel '47-'48 ispirandosi al Verga dei *Malavoglia*, primo romanzo di un ciclo che lo scrittore siciliano intendeva dedicare ai « vinti » della vita e che, dei cinque titoli che avrebbero dovuto comporlo, si esaurì al secondo, *Mastro Don Gesualdo*, e al primo capitolo del terzo, *La Duchessa di Leyra*. Singolarmente anche in Visconti l'opera nacque come parte iniziale d'un più vasto disegno, una trilogia sulla Sicilia i cui successivi capitoli dovevano riguardare contadini e minatori, e che essa pure rimase interrotta. Il centro del romanzo di Verga, scriveva Massimo Bontempelli, « è una barca da pesca, la tartana dei Malavoglia. Era la più vecchia delle barche del villaggio, ma aveva un nome di buon augurio, la « Provvidenza ». Strana ironia. Era anche lei una persona, nella famiglia esemplare dei Malavoglia. La famiglia era la più onesta e compatta del paese. Intorno al gran tronco il nonno Padron 'Ntoni, testa della casa, figura da Bibbia e da poema leggendario, si stringono altre sette persone, e Padron 'Ntoni e la « Provvidenza » sono i due poli di quel mondo domestico ». Un mondo di conflitti, di « vinti », nella visione vergariana. Sceneggiatore del proprio film, Visconti modifica la situazione di base, gli svolgimenti e il senso ultimo del romanzo, conformemente alle sue personali intenzioni. Il protagonista, 'Ntoni Valastro, rappresenta non la vecchiaia ma la giovane generazione. Deve lottare come gli anziani: per liberarsi dai soprusi dei commercianti all'ingrosso che tengono in soggezione i pescatori e ne vanificano nella miseria le grandi fatiche, egli decide di mettersi in proprio assieme ai fratelli e per farlo è costret-

to a ipotecare la casa paterna. Ma la tempesta distrugge la sua barca, la famiglia si scompagina, 'Ntoni, per sopravvivere, è costretto a sottostare nuovamente al ricatto dei grossisti. Ma c'è, nella conclusione, una differenza essenziale. « 'Ntoni Valastro », ha scritto Gianni Rondolino, « anziché un vinto è un vincitore, perché ha capito la necessità di modificare l'ingiusta situazione umana e sociale in cui era costretto a vivere; e questa conquista della dignità umana è la sua più vera vittoria ».

Per Visconti, dunque, *La terra trema* è la storia d'una presa di coscienza. Il regista l'ha raccontata cinematograficamente con stile particolarissimo, distaccandosi dalla consuetudine neorealista che tendeva a rappresentare fatti e personaggi oggettivamente, al di fuori di ogni spettacolarità, e inseguendo invece un'intenzione di « spettacolo » dalle caratteristiche del tutto innovatrici. Di qui, dalla sua volontà di privilegiare il momento figurativo della propria opera, sono venute certe reazioni negative da parte della critica. Scrisse Arturo Lanocita che *La terra trema* era « un'antologia di belle immagini. Considerate a sé, una per una, le inquadrature hanno pregio e validità; nell'insieme formano un film deprimente, rissoso e falso ». E Gian Luigi Rondi: « I veri pescatori della costiera siciliana, costretti in pose alla Modigliani o in cornici fortemente contrastate alla Rembrandt, divennero pallide composizioni figurative in cui la vita reale non era riuscita a istillare un soffio di verità ». Dal versante opposto il film fu giudicato, subito, « il capolavoro della cinematografia italiana » (Ugo Casiraghi) e più tardi « una rilettura in senso moderno del romanzo di Verga, una vera e propria rilettura critica che sopraffonda tutta la saggistica sullo scrittore. Con *La terra trema* il neorealismo prese coscienza di sé » (Giuseppe Ferrara). Le disparità di giudizio non hanno a tutt'oggi trovato una composizione.

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

La fame di case è ormai una caratteristica decennale dell'Italia: la crisi di una politica di edilizia popolare ha fatto sì che la casa sia diventata quasi soltanto centro di interessi speculativi. Si costruiscono soprattutto alloggi per farne fonte di reddito. E proprio alla casa come bene sociale guardano invece le cooperative edilizie, di cui questa settimana si occupa la rubrica Inchiesta sulle professioni. Queste cooperative costruiscono case destinate ad abitazione: nate come cooperative di costruzione non si limitano solo ad edificare ma distribuiscono queste abitazioni a persone già riunite in piccole cooperative. Su questi centri di abita-

zioni sorti a Sesto Fiorentino punta l'obiettivo la puntata di oggi. Sarà presentato anche un intero quartiere milanese, Niguarda, che è sorto su basi cooperative: ma qui si aggiunge un'altra caratteristica che rende l'equilibrata la casa = bene sociale decisamente indissolubile.

Infatti qui esiste la proprietà indivisa: la casa è solo ad uso abitativo, si può lasciare come eredità ma non si può vendere se non dopo un numero lunghissimo di anni. Altro tipo di cooperative prese in esame sono quelle di credito, le cosiddette casse rurali: si tratta di istituti di credito gestiti in cooperativa che forniscono i finanziamenti ai piccoli settori di produzione, sia artigianali sia agricoli.

SAPERE: Cinema e colonne sonore

ore 18,45 nazionale

Nella seconda puntata di Cinema e colonne sonore Roman Vlad presenta alcuni brani tratti da L'opera da tre soldi di Pabst, La vedova allegra di Lubitsch e il Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini, quali esempi di film in cui la musica non è stata com-

posta specificatamente per l'opera cinematografica, ma già preesisteva. In proposito è stato intervistato, qualche mese prima della sua scomparsa, lo scrittore Pier Paolo Pasolini che ha sempre adoperato, almeno fino ad un certo momento della sua produzione, musica esistente: lo scrittore parla del ruolo che ha la musica nei suoi film.

IL POETA E IL CONTADINO

ore 19 secondo

Quarta serata folle con Cochi e Renato a portare la loro pietruzza di stravaganza alla trasmissione interverranno questa sera Mario e Pippo Santonastaso, interpreti di Il cuore del marinaio. Gli altri ospiti sono: Maria

Monti che canterà I fili della luce; Umberto Bindi che torna davanti alle telecamere per farci le sue confidenze musicali; Gloria Paul che vedremo e ascolteremo in I feel the earth move. Il tutto, naturalmente, farcito dalla comicità surreale di Cochi e Renato e dagli interventi di Felice Andreasi.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Al ciclo Nuovi direttori interviene stasera, sul podio dell'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, il maestro romano Francesco De Masi, tra quegli artisti che hanno avuto la loro prima formazione musicale alla famosa scuola di musica tenuta a Roma da Domenico Ceccarossi. Soltanto in un secondo momento il De Masi ha chiaramente avvertito una diversa vocazione e si è dedicato con successo alla composizione, seguendo le lezioni di Achille Longo e diplomandosi al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, dove ora è lui stesso docente. Particolarmente interessato alla musica per film, Francesco De Masi ha scritto e diretto il commento sonoro di centinaia di pellicole. Tra le sue più fortunate colonne sonore ricordiamo

quelle per le trasmissioni televisive Alla scoperta dell'Africa e Alla scoperta dell'India. La sua passione per la direzione d'orchestra risale al '55, quando decise di frequentare i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena con Kempen e con Ferrara. Da allora ha svolto una notevole attività direttoriale, sia all'estero (tra i più calorosi esiti il maestro ricorda quello con la danese Aarhusby Orchestra), sia in Italia soprattutto con l'Orchestra da Camera di Roma, della quale è direttore stabile dal 1966. Con questo complesso strumentale ha già all'attivo numerose incisioni discografiche, con brani tra l'altro di Boccherini, di Casella e di Calisto Tancredi. Il suo programma odierno si apre nel nome di Gioacchino Rossini, con la « Sinfonia » da La scala di seta. La trasmissione si completa con la Sinfonietta op. 1 di Benjamin Britten.

TRENT'ANNI DOPO... IO RICORDO

ore 20,40 nazionale

Mentre realizzava l'inchiesta TV Trent'anni dopo... io ricordo Enzo Biagi ha domandato a tutti gli intervistati — capi nazisti, ufficiali, soldati, civili che avevano vissuto per molto tempo al suo fianco come il cameriere Heinz Linke — chi fosse Hitler. Qualcuno lo ha definito « uno statista moderno » o persino « un grand'uomo », altri « un demone », « il fautore di una antimorale », « un ossesso ». C'è chi ha

preferito sottolineare « il grande fascino » che i suoi occhi magnetici esercitavano e chi invece ha tentato un paragone con Mussolini: « ...se avesse avuto le qualità e l'intelligenza del duce ci sarebbero state risparmiate molte sciagure ». Insomma giudizi e opinioni contrastanti, ma anche testimonianze curiose, qualche volta inedite, sempre interessanti per cercare di comporre un ritratto vero del protagonista di una delle pagine più drammatiche della storia di ieri.

DEO-GREY

pastiglia deodorante

fornellino luminoso
con pastiglia deodorante

con 1 sola pastiglia profumata
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.



Euronova vi offre "Sergeant"
una radio da combattimento
stile militare a sole L. 14.500



Finalmente anche in Italia è arrivata la radio stile militare "SERGEANT", un gioiello tutto da scoprire.

È un apparecchio di forte personalità, con la qualità grinta per più ore di lavoro, ma con le prestazioni impeccabili che soddisfanno tutti. Riceve infatti perfettamente tutte le stazioni AM del primo, secondo e terzo programma nonché quelle a modulazione di frequenza grazie alle sue due antenne, telescopica esterna e in ferrite interna. Funziona egregiamente sia con 4 pile da 1,5 V, sia a corrente 220 V. È di dimensioni ideali (cm. 18x13x4,8), per poterlo seguire ovunque.

Provatela GRATIS per 10 giorni

Spedite il tagliando in calce a questo avviso e riceverete gratis la "Sergeant" e il manuale stile militare "Sergeant". Preghiamo in contraccambio di restituirci il tutto entro 10 giorni dal ricevimento, e vi rimborseremo subito.

Tagliando da inviare a: Euronova S.p.A. - Via Libertà, 2 - 13069 Vigliano Biellese (Vercelli) - RC

Desidero ricevere in visione gratuita la radio stile militare "Sergeant". Preghiamo in contraccambio di restituirci il tutto entro 10 giorni dal ricevimento, e mi rimborserete subito.

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
N. Cod. _____ Città _____
Prov. _____ Firma _____

zionali prestazioni di questa radio da combattimento, potrete respirare e vi rimborseremo subito.

euronova
E' UN'OFFERTA

radio mercoledì 28 gennaio

IL SANTO: S. Tommaso d'Aquino.

Altri Santi: S. Valerio, S. Cirillo, S. Flaviano, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,29; a Milano sorge alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,22; a Trieste sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,03; a Roma sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,18; a Palermo sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,23; a Bari sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore a Parigi lo scrittore Henri Murger.

PENSIERO DEL GIORNO: I giochi dei ragazzi non sono giochi, anzi bisogna giudicarli come le loro azioni più serie. (Montaigne).

Stagione Teatrale Radiofonica

Tre sorelle

ore 20,25 nazionale

Le *Tre sorelle*, rappresentato per la prima volta a Mosca nel 1901, fu composto da Čechov in quella breve stagione felice (1897-1904) che seguì la fortunata affermazione del *Gabbiano* nella messinscena del Teatro d'Arte di Mosca diretto da Stanislavskij, dopo che lo stesso lavoro era stato fischio a Pietroburgo. Meglio che negli altri drammi composti in quel periodo, lo scrittore russo vi profuse tutti i motivi tematici propri della sua visione del mondo (il pessimismo fatalistico, l'umanitarismo velleitario e sognante, il senso drammatico della banalità del quotidiano, ecc.), danzando al tempo stesso un saggio della sua maniera teatrale (anzi, «anti-teatrale») che costituisce la preistoria di tanta drammaturgia contemporanea.

Le tre sorelle sono Olga, Mascii e Irina. Rimaste orfane (il padre era un generale), esse vivono in una cittadina di provincia e sognano di tornare a Mosca, dove sono state allevate da bambine. Olga, la più anziana, è insegnante di liceo e vive del suo lavoro. Mascii si è sposata, appena diciottenne, con il professor Kulyghin, che però col tempo le si è rivelato chiuso e gretto, tutto il contrario dell'immagine ideale che ella si era creata. Irina, infine, la più giovane, è impiegata al telegrafo e persegue un suo personale sogno di gratificazione nel lavoro.

Le tre sorelle vivono dunque la noia e la ripetitività della esistenza provinciale coltivando il loro sogno impossibile di tornare nella grande città. Nel frattempo, si consolano ricevendo un gruppo di ufficiali. Si tratta di un rapporto che non solo le riporta al tempo felice in cui viveva il padre ma che le aiuta a dimenticare la tristezza e la meschinità della vita provinciale. E tuttavia questi uomini, perduti dentro la trama oziosa della loro esistenza, non

possono dare alle sorelle che qualche illusione in più. E quando saranno costretti, col cambio della guarnigione, a lasciare la cittadina, sarà soltanto quest'illusione supplementare a cadere. La vita, per le tre sorelle, continuerà lungo il binario tracciato e solo resterà l'attesa: che qualcosa accada, che una qualche verità si riveli. «La nostra vita non è ancora finita. Vivremo!», dice Olga alle sorelle, e aggiunge poco oltre: «Si direbbe che ancora un poco, e sapremo perché viviamo, e perché soffriamo...».

Nelle *Tre sorelle*, più radicalmente che in altri lavori teatrali di Čechov, nulla accade; e questo perché nulla può accadere. La vita è come congelata in un istante che si trascina immutabile, bloccata in una visione da acquario. Tutto è già dato in partenza e il dramma non si incaricherà che di precisare gli aspetti di una situazione che non subirà un'evoluzione apprezzabile. Čechov non racconta un'azione, una storia, ma dipinge un'atmosfera, un clima. L'immobilità della scena cecioviana si spiega evidentemente con l'immobilità sociale e culturale, in una parola storica, della Russia a cavallo del secolo. Lo scrittore tuttavia lo innalza, oltre che a modulo tematico, a modulo stilistico. Donde la novità dell'arte drammatica cecioviana. L'eliminare l'azione come traliccio portante del dramma, il collocare tutti i personaggi sullo stesso piano, il ridurre il dialogo a un intreccio tragico di monologhi, il concepire la quotidianità come la misura privilegiata dell'assurda insignificanza della vita; tutti questi aspetti della drammaturgia cecioviana li ritroveremo, portati a conseguenze a volte assai radicali, nel più inquieto teatro contemporaneo, che appunto riconosce nel maestro russo uno dei suoi capostipiti.

Le tre sorelle del dramma di Čechov sono rispettivamente: Maria Teresa Bax, Ilaria Occhini e Milena Vukotic.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Pietro Crispì: Sinfonia in re magg. per doppia orch. d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia) • Henry Purcell: The virtuous wife, dalle musiche di scena per il Masque (Orch. da camera di Rouen dir. A. Beauchamp)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bergellini • Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Isaac Albeniz: Evocación (orchestra F. Arbos) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. A. Dorati) • Alexander Borodin: Notturno del quartetto n. 2 in re magg. (Quartetto Italiano) • Johannes Brahms: Capriccio in si min. (P. W. Backhaus) • Hector Berlioz: della sinfonia drammatica Romeo e Giulietta: La fata Mab (Orch. Chicago Symphony dir. C. M. Giulini)

7 — **Giornale radio**
IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Johann Sebastian Bach: il pipistrello, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna)

13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 **SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI**

14 — **Giornale radio**
14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA RAGAZZI**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di Claudio Casini

20,25 **Stagione Teatrale Radiofonica**
Tre sorelle
Dramma in quattro atti di Anton Čechov

Traduzione di Carlo Grabher
Andrija: Sieghievlevič, Prosorov: Sandro Dori; Natalia Ivanovna (sua fidanzata, poi sua moglie): Bianca Toccafondi; Olga, Mascii, Irina, sorelle di Prosorov: Maria Teresa Bax, Ilaria Occhini, Milena Vukotic; Fiodor Il'ic Kulyghin, professore di ginnasio, marito di Mascii: Alberto Ricca; Alexandr Ignatievich, Vierscinin, tenente co-

dir. Herbert von Karajan) • Alfredo Catalani: Dall'opera «Lo-frely»: Valzer dei fiori (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colanagelli, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principini

11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL TRA NOI**
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana
con Maurizio Arena, Riccardo Garroni, Erika Toscani, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno, Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli

12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
3° episodio
Griscia Grigori Iefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
Padre Miletto Dante Biagioni
Padre Andrea Giorgio Lopez
Un monaco

Corrado De Cristoforo
Padre Makari Carlo Ratti
Michail Enrico Bertorelli
Piotr Dario Mazzoli
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— Invernicci Strachinella

17,25 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

Ionnello, comandante di batteria: Roberto Hertizka; Barone Nicola: Ljovčič Tusebach, tenente: Ettore Toscano; Vassilij Vassilievich Solonji, capitano: Pietro Biondi; Ivan Romanovitch Cebutykin, medico militare: Francesco Mulè; Alekxiej Petrovitch Fedotik, sottotenente: Enrico Papa; Vladimir Carlovich Rode, sottotenente: Pino Manza; Ferapont, vecchio uciere della Giunta Provinciale: Guido Verdini; Anfisa, vecchia bimbolina: Teresa Cavallari
Regia di Orazio Costa Giovannigli

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,50 **Intervallo musicale**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle sopratasse erariali previste dalla legge

secondo

- 6 — Maria Rosaria Omaggio presenta:

Il mattiniero

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

- 7.30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

- 7.40 Buongiorno con Charles Aznavour, La Strana Società e Frank Chacksfield

- Invernizzi Strachinella

- 8.30 **GIORNALE RADIO**

- 8.40 **COME E' PERCHE'**

- Una risposta alle vostre domande

- 8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

- Giuseppe Verdi: La Traviata, Preludio atto I (The Royal Opera House del Covent Garden dir. G. Solti)

- Vincenzo Bellini: La Straniera: Serba, serba i tuoi segreti - (I. Sutherland sopr.; R. Conrad, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonyngham) • Hector Berlioz: La damnation de Faust: D'amour l'ardente flamme • (Sopr. J. Rhodes - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. R. Benzi) • Giacomo Puccini: La Bohème: Vecchia zimmera • (Bs. G. Tozzi - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. E. Leinsdorf)

- Giornale radio**

- 9.35 **Rasputin**

- Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

- 13.30 **Giornale radio**

- 13.35 Pino Caruso

- presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

- 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Simone-Ragal: Ramaya (Black Connection) • Sisini-Russo-Logan: Carol (Junie Russo) • Pallavicini-Celentano: Un'altra volta chiudi la porta (Adriano Celentano) • Edilva-Vale: Brasilia

carnevali (Chocolat Cake) • Capelli-Longhi-Reitano: Terre lontane (Mino Reitano) • Bouwens: Una paloma bianca (Jonathan King) • Lauzi-Carusio: La tartaruga (Bruno Lauzi) • Nivison-Fullermer: Ain't it crazy (Wizz) • Robert-Dicken: Christmas with Dicken (Happy Family)

- 14.30 **Trasmissioni regionali**

- 19.30 **RADIO SERA**

IL DIALOGO

Appuntamento mensile di

• Ascolta, si fa sera •

Supersonic

Dischi a mach due

It's so easy (Olivia Newton) • We've gotta get out of this place (Arthur Brown) • Mambou (Le Bambo) Combo • La strada

bella (Uti) • Sing your song (The Lovelites) • Please (Pete Wingfield) • Ora il disco va (Umberto Napolitano) • Balas (Los Machucambos) • However

much I booze (The Who) • Irene (Roberto Vecchioni) • Chinese king fu (Kung Fu Four) • Check it out (Bobby Womack) • Un uomo da buttare via (Claudio Mattone) • Ramaya (Africo Simone) • Respect (Joy Fleming) • Bambini

innocenti (Officina Meccanica) •

Yum yum (The Fatback Band) • Headline news (Carol Douglas) • Use your imagination (Mud) • Judy played the juke-box (The Crescent Street Stompers) • Baby Shampoo Johnson

21.39 Pino Caruso

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

21.49 Maria Laura Giulietti

presenta:

Popoff

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22.50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23.29 Chiusura

3^o episodio

Grisia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani

Padre Miletto Dante Biagioni

Padre Andrea Giorgio Lopez

Umanico Corrado De Cristoforo

Padre Makari Carlo Ratti

Michail Enrico Bertorelli

Piotr Dario Mazzoli

Musiche di Vittorio Stagni - Regia di Romano Bernardi - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI

Invernizzi Strachinella

9.55 **CANZONI PER TUTTI**

Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

IL PONTE MIRABEAU, di

Guillaume Apollinaire

Lettura di Giancarlo Sbragia

Giornale radio

10.30 **Tutti insieme, alla radio**

Riassumendo i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Mula con la regia di

Manfredo Mattioli

Nell'int. (11.30): **Giornale radio**

Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

In diretta da New York, Parigi e Londra

TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da Renzo Arbore condotte da Raffaele Cascone. Regia di Aurelio Castelfranchi

- 15 — Luigi Silori presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozzi

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con

Enrica Bonaccorti

Regia di Sandro Lazzio

Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

(Replica)

18.35 **Giornale radio**

18.40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Yum yum (The Fatback Band) • Headline news (Carol Douglas) • Use your imagination (Mud) • Judy played the juke-box (The Crescent Street Stompers) • Baby Shampoo Johnson

21.39 Pino Caruso

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

21.49 Maria Laura Giulietti

presenta:

Popoff

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22.50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23.29 Chiusura

terzo

- 8.30 **Concerto di apertura**

Girolamo Frescobaldi: Quattro Canzoni a due col basso continuo, dalle « Canzoni da sonare »

• Olivier Messiaen: Quatuor pour la fin du temps, per violino, clarinetto, violoncello e pianoforte (1941)

- 9.30 **Per spinetta**

Michael Praetorius: Spagna Hispanica The old Spagnoleta • Ludwig Senfl: Ich stund an einen Morgen (Spinetta Martha Grunder)

e per trombe e tromboni

Pierre Attaignant: Due Gagliarde, per tromba e tromboni (Complesso strumentale di ottini direttore Gabriel Masson) • Heinrich Biber: Sonata a 9 • St. Polycarpus, per otto trombe e basso continuo

(Strumentisti dell'Orchestra da camera • Concentus Musicus • diretto da Nikolaus Harnoncourt) • Daniel Speer: Sonata per 4 tromboni e basso continuo • Sonata per tromba e 3 tromboni • Due Aufzugsmusiken, per 6 trombe e timpani (Complesso Strumentale • Musica Antiqua • di Vienna • diretto da René Clemencic) • Heinrich Biber: Sonata a 7, per sei trombe tamburino con organo (« Concentus Musicus Wien » • diretto da Nikolaus Harnoncourt)

- 13 — **La musica nel tempo L'IRREPENSIBILE CIAIKOWSKI**

di Claudio Casini

Piotr Iljic Ciakowski: Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito (Il Movimento) dal « Concerto n. 1 in sol min. op. 23 » (P. Sviatoslav Richter)

Orch. della Radio di Mosca dir. Kirill Kondrachine, Ouverture 1812 (Orch. Phil. harm. dir. Herbert von Karajan), Serenata in do maggiore op. 48 per archi (London Symphony - Orch. dir. John Barbirolli)

- 14.20 Listino Borsa di Milano

- 14.30 **INTERMEZZO**

Jacques Aubert: Concerto n. 13 in mi minore • Du carillon • (Orch. da camera • Jean-Louis Petit • dir. Jean-Louis Petit) • Antonio Salieri: Concerto in do magg. (Raymond Meylan, fl.; André Lardot, ob. • « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro) • Manuel De Falla: El sombrero de tres picos, suite n. 2 del balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

- 15.15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**

Cantata n. 63: • Christen, ätzt diesen Tag • (Edith Mathis, sopr.; Anna Reynolds, contr.; Peter Schreier, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar. • Orch. e Coro Bach di Monaco dir. Karl Richter)

- 19.15 **Concerto della sera**

Emmanuel Chabrier: Suite pastorale: Idylle • Danse villageoise • Sous-bois • Scherzo-valse (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Paul Dukas: Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace • Andante espressivo • Allegro spiritoso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux)

- 20.15 **GLI ASSI DELLO SWING**

20.45 Fogli d'album

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

- 21.30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**

Indetta dall'UNESCO

- 10 — **Pagine pianistiche**

Claude Debussy: Jardins sous la pluie, n. 3 de « Estampes » (Pianista Noël Lee) • César Franck: Preludio, aria e finale (dedicato a Madame Bordes-Pene) (Pianista Verda Nishry)

- 10.30 **La settimana di Rimski-Korsakov**

Nicola Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi; Concerto in do diesis maggiore op. 30 per pianoforte e orchestra; Capriccio spagnolo op. 34

- 11.40 **Due voci, due epoche: Tenori Jussi Björling e Nicolai Gedda**

Mezzosoprani Giulietta Simonato e Shirley Verrett

Ludwig van Beethoven: Adelaide op. 46 (Jussi Björling); An die Geliebte - Der Liebende - Lied aus der Ferne (Nicolai Gedda) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Giulietta Simonato) • Christoph Willibald Gluck: « Monsieur l'opéra » (Jussi Björling) • « Je t'aime, je t'aime » (Shirley Verrett) • Gaetano Donizetti: La Favorita: « O mio Fernando » (Giulietta Simonato) • Hector Berlioz: Romeo e Giulietta: « Premiers transports » (Shirley Verrett)

- 12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Paolo Castaldi: Suite classica; Impressioni • Massimo Bertoni: « Mariolina », dal « Tre ritratti »; Sei pezzi per orchestra

- 15.45 **Concerto del Quartetto Beethoven**

Levan Beethoven: Quartetto n. 1 in mi bem. magg. per pf. e archi • G. Mahler: Quartettstutz

- 16.15 **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

- 17 — **Listino Borsa di Roma**

- 17.10 Fogli d'album

- 17.25 **CLASSE UNICA** - Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo

4. L'architettura e l'utopia sociale tecnologica

- 17.40 **Musica fuori schema**

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

- 18.05 **... E VIA DISCORRENDO**

Musiche e divagazioni con Renzo Nissim

Realizzazione di Claudio Viti

- 18.25 **PING PONG** - Un programma di Simonetta Gomez

- 18.45 **Edward Alexander Mac Dowell: Seconda sinfonia, op. 46 (Indiana) Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Tito Petralla**

Norbert Moret: Gernies en évail, per soprano, coro, flauto e percussioni (1973) (su testo di Thérèse Loup) (Katherine Graf, sopr.; Brigitte Buxtorf, fl.; Raymond Jaquier, Raphaël Zambrano, percuss.)

Opera presentata dalla Radio Svizzera • Tito Medek: Kindermesse, alla tenore, basso, bambini, ucraini dal III Reich, per 3 cori di voci bianche (su testo di Nelly Sachi e su testimonianze) (1975) (Coro di Voci Bianche del DDR di Berlino dir. Manfred Roost) Opera presentata dal DDR di Berlino

• Zsolt Durko: Orazione funebre per tenore, basso, bambini, orchestra (1967-1972) (Attila Falop, ten.; Endre Ut, ba. • Orch. Sinf. e Coro della RAI Ungherese dir. György Lahel • Kv. del Coro Ferenc Szapozon) Opera presentata dalla RAI Ungherese

- 22.30 **IL SENZATITULO**

Regia di Arturo Zanini

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 600 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Capricciulosa. Solo domani. Innamorata di te, Luci gialli, Occhi buoni, Beautiful dreamer, Gente di Fiumara, Tarantella Luciana, P. Mascagni: Ouverture da «L'amico della regina», Io, ne chitarra e l'una. Un desiderio, Cronache, Carambola, 1,06 Colonna sonora: Joe Buck rides again dal film «Midnight cowboy», Sette uomini d'oro dal film omonimo, Slaves dal film omonimo, Love is a many splendored thing dal film omonimo, Shadows of the night dal film «Dark shadows», Innamorati a Venezia dal film «La ragazza di nome Giulio», More, 1,36 Ribalta lirica: G. Verdi: Falstaff, Atto 1°: «Ehil tavernier! mondo ladro...», G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°: «Una voce poco fa»; G. Donizetti: Elisir d'amore, Atto 2°: «Venti scudi...», 2,06 Confidenziale: Ecco, Ti ho inventato io, La fotografia, Amore mio, Nel mio cuore, Il campo delle fragole, Occhi rossi, 2,36 Musica senza confini: Lara's theme, Granada, For love of Ivy, Una lacrima, Buonnotte Elisa, Jolie poupée, L'amour est bleu, 3,06 Pagine plastiche: E. Grieg: Giorno di nozze a Trolldhagen n. 6 da: «Pezzi lirici» op. 65; L. Janacek: Tama con variazioni, G. Gershwin: Rhapsody in Blue, Fantasia dall'opera omonima, 3,36 Due voci, due stili: Ragazzina, Amore amore immenso, Che cos'è, Serena, La mia poesia, Senza titolo, 4,06 Canzoni senza parole: Io sono te, Visto d'angelo, Azzurro, Hey Jude, Lirica d'inverno, Goodbye, El negro zumbon, Ame calla, 4,36 Incerti musicali: Monaco concerto, Champagne, Torna a casa se vuoi, Un po' di coraggio, Viaggio di un poeta, L'arcobaleno, Marsch der Vereinten Nationen, 5,06 Motivi del nostro tempo: Come stai, Sta piangendo dolcemente, Ma poi, Basterà, Salviamo il salvabile, Figlio dell'amore, 5,36 Musiche per un buongiorno: Walkin' socks, Caccia alla volpe, Eveline, Spensieratamente, Il valzer della povera gente, One mint julep, Operazione città, Estate.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Musica folk, 9,15 Vetreria, 9,30 Letture e Luciano, 10 E con noi, 10,10 Il canticello dei bambini: «Nella gola della balena», 10,35 Intermzzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Kema-da, 11,30 Vittorio Borghesi, 11,45 L'orchestra Del Vento.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Attualità di politica interna, 14,10 Disco più, disco meno, 14,35 Una lettera da..., 14,45 La Vera Romagna, 15 Nel mondo della scienza, 15,10 Fogli d'albume, 15,45 Quattro passi, 16 Notiziario, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Cofì nella sera, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Leggiamo insieme, l'ultima volta a Budapest, 21,15 Cantano i Master Fleet, 21,35 Trattamento musicale, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Dediche musicali con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultime notizie sulle canzoni, 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate da tutta Italia, 8,35 Le vedette più chiacchierate, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamo insieme con Luisella, 10,15 Ginecologia: professor Alessandro Barbanti, 10,45 Rispondiamo ai Bisogoli: enogastronomia, 11,15 Acciunature: Vergottini, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlatina (gioco), 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Obiettivo con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorava con Awana-Gene, 17,30 Rassegna del 33 giri, 18 Federico show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi parlanti con Federico, 19,03-19,45 Verità cristiana.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15-15,30 - L'aquilone - Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Inchiesta - La cura del Giornale Radio, Trasmissioni di ruina della ladina - 14,14-20,10 Notizie per i Ladini da Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nuove interviste e cronache, 19,05-19,15 Trasmissione di program - Dai crepes di Sella - Problemes d'alldandich, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giordano, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 Passerella di autori di musica leggera giuliani e friulani.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30

15,40 - Quadrangolo - Presentano Valerio Flandi, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Pavoglio, 16,40-17 Gianni Safred: Cinque Preludi, Pianista Claudio Gherbitz, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia ne Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Alfasco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Complesso «Le Gianni Four», 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirri - Con i lavoratori della Sardegna, 15 Canzoni di ieri e di oggi, 15,20 Bianco e nero, 15,35-16 Tuffo-flore, 19,30 Sardegna ieri - note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Sorgia, 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale, Sicilia - 12,10-12,30 Gazzettino, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Cozzani, 15,30-16 Musica club, di Enzo Rendisi, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programmi musicali, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programmi musicali, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima, 7,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: «Nochmal von Anfang an», 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Des Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,20 Wissen für alle, 11-11,50 Klingendes Alpenland, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,10-13,30 Leicht und beaght, 16,30 Schulfunk (Mittelschule), Das Bild unserer Welt: «Die Sonne im Mittelpunkt», 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, «Juke-Box», 18 Künstlerporträt, 18,20 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die Kreuzzüge in Augenzeugensberichten, 19-19,05 Musikatisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeberufungen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Anton Bruckner: Symphonie Nr. 8 in c-moll, Berliner Philharmoniker, Dir.: Eugen Jochum, 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenshni

7 Kolerda, 7,05-9,05 Iutrana glasba, V odmoru (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol), «Ridimo skupaj», 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnjenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost književnosti in priride, 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol - ponovitve), 18,50 Koncerti v sodelovanju z državnimi glasbenimi ustanovami, Zagrebški solisti, Antonio Vivaldi: Simfonija: Giuseppe Tartini: Koncert v d-molu za violino in orkester (violinist Angelo Faj, 19,15 S koncerti, ki ga je priredila Glasbena matica in amo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 10. januarja letos), 19,15 Astor in kanjlas, 19,35 Western-pop-folk, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Simfončni koncert, Vati, Franco Caracciolo: Sodeluje flavijast Angelo Faj, 20,45 Boccherini: Simfonija v c-molu za Komorni orkester; op. 41; Virgilio Mortari: Koncert za flavio in orkester; Franz Joseph Haydn: Inocentia št. 92 v g duru, «Oxford» - Orkester - Alessandro Scarlatti - RAI iz Neaplja, 21,40 Glasba za lahko noč, 22,25 Poročila, 22,55-23 Iutrana spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Musica folk, 9,15 Vetreria, 9,30 Letture e Luciano, 10 E con noi, 10,10 Il canticello dei bambini: «Nella gola della balena», 10,35 Intermzzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Kema-da, 11,30 Vittorio Borghesi, 11,45 L'orchestra Del Vento.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Attualità di politica interna, 14,10 Disco più, disco meno, 14,35 Una lettera da..., 14,45 La Vera Romagna, 15 Nel mondo della scienza, 15,10 Fogli d'albume, 15,45 Quattro passi, 16 Notiziario, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Cofì nella sera, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Leggiamo insieme, l'ultima volta a Budapest, 21,15 Cantano i Master Fleet, 21,35 Trattamento musicale, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Dediche musicali con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultime notizie sulle canzoni, 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate da tutta Italia, 8,35 Le vedette più chiacchierate, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamo insieme con Luisella, 10,15 Ginecologia: professor Alessandro Barbanti, 10,45 Rispondiamo ai Bisogoli: enogastronomia, 11,15 Acciunature: Vergottini, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlatina (gioco), 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Obiettivo con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorava con Awana-Gene, 17,30 Rassegna del 33 giri, 18 Federico show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi parlanti con Federico, 19,03-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 536,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Opzioni in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 8,45 Radioocula, 11,50 Presentazione programmi, 12 programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermzzo, 13,10 Jürgen Jenatch, romanzo di C. F. Meyer, 13,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacere, 16,30 Notiziario, 18 L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in fa magg, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La Costa dei barbari - Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana e cura di Franco Rini, 20,25 Misty, 21 Citi, 21,30 Dischi, 21,45 Incontrati, 22,15 Notiziario, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Parata d'orchestra, 23,10 La voce di, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 e 15 - Quattrovoce - filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario - I Giovanni rispondono di P. Guiberto Giachi - Mane Nobiscum di Mons. Florino Tagliarini, 20,30 Berichit aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Penconce hebdomadaria avec le Pape, 21,30 Metting the Pope, 21,45 Incontro della sera; Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Pasquale Magni: «I Padri della Chiesa» - Ad asum per Mariam, 22,30 Catechesi de Pablo VI, 23 Ultim'ora, 23,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma), Studio A - Programma, 23,45 Notizie, 13,15 Musica leggera, 19,15 Concerto serale, 19,20 Intervallo musicale, 20,22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



30°

attivo delicatamente

permette agli enzimi di compiere la loro attività proteggendo la delicatezza dei tessuti e dei colori.



60°

attivo decisamente

dà agli enzimi e al perborato la possibilità di svolgere la loro attività smacchiando e sgrassando fibre miste e colorate.

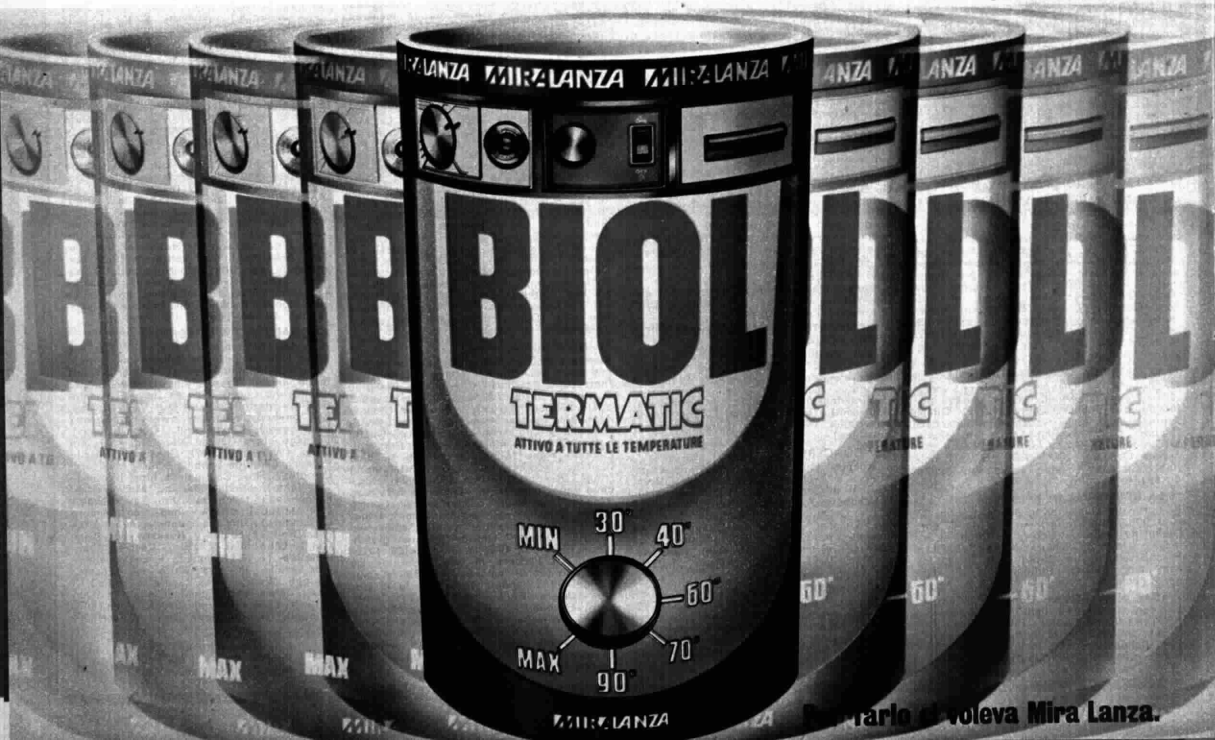


90°

attivo energicamente

dà al perborato la possibilità di sviluppare al massimo tutta la sua attività sbiancante.

**Biol Termatic attivo sempre!
Per darti il massimo grado del pulito.
Sempre!**



Per farlo ti voleva Mira Lanza.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Seconda puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-
SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino
e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi
ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 COSA C'E' SOTTO IL
CAPPELLO?

Tredicesima puntata
Presentano Luigina Dagostino
e Marco Romizi
Testi di M. Luisa De Rita
Scena e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolilla

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Quarto episodio
Una scelta imbarazzante
con Guy Williams, Gene
Sheldon, Edward Franz, Jo-
hanna, Carlos Romero, Jo-
seph Conway, Lee Van Cleef,
Wolfe Berzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

18,10 TOPOLINO

Topolino orfano
Cartone animato
Walt Disney Production

18,15 LA CAROVANA DEL-
LA SALUTE

Un documentario di Franco
Lazzaretti

18,35 BOZO, IL CLOWN

In
as
per forza
Cartone animato di Larry
Harmon
Distr.: Junior Production

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
e Vitaliana Carneseochi
Regia di Libero Bizzarri
Quarta puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

Compagni
di scuola

Regia di John Dhadham
Interpreti: Alan Alda, Louis-
se Lasser, Edmond O'Brien,
Lloyd Nolan, Will Geer, Do-
rothy, Tristan, Ruth Gordon,
Pat Quinn, Liam Dunn
Distribuzione: Viacom

☐ DOREMI'



Alan Alda e tra gli interpreti del film «Compagni
di scuola» di John Dhadham in onda alle 20,40

FRA DUE GIORNI scade il termine utile per rinnovare
l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorre
nel pagamento delle soprattasse erariali previste
dalla legge

22 — VINO, WHISKY E
CHEWING-GUM

2° - Al night
Spettacolo musicale a cura
di Terzoli e Vaime
condotto da Paolo Ferrari
Scena di Giorgio Arago
Costumi di Antonella Cap-
puccio
Regia di Vito Molinari
(Replica)

☐ BREAK

23 —

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Alan Alda e tra gli interpreti del film «Compagni
di scuola» di John Dhadham in onda alle 20,40

secondo

18,15 PROTESTANTISMO

a cura della Federazione de-
le Chiese Evangeliche in
Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e
cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Co-
munità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE
SPORT

☐ GONG

19 — Un grande comico

BUSTER KEATON
a cura di Luciano Michetti
Ricci
Presenta Gianrico Tedeschi

— Il battello (1921)

diretto da Buster Keaton
Interpreti: Buster Keaton, Si-
bil Sealay

— Viso pallido (1921)

diretto da Buster Keaton
Interpreti: Buster Keaton, Vir-
ginia Fox, Joe Roberts
Musiche originali di Giovan-
ni Tomasco

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di
Claudio Tricoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 — Stagione Lirica TV

L'italiana
in Algeri

Dramma giocoso in due atti
di Angelo Anelli

Musiche di Gioacchino Rossini

Trasposizione televisiva di
Ugo Gregoretti

Personaggi ed interpreti:

Mustafà, Bey d'Algeri

Sesto Bruscanini

Elvira, moglie di Mustafà

Norma Rosa Palacios

Zulma, schiava confidente

di Elvira Gigliola Caputi

Haly, capitano de' Corsari

algerini Alfredo Mariotti

Lindoro, giovane italiano,

schiavo favorito di Mustafà

Ugo Benelli

Isabella, signora italiana

Lucia Valentini Terrani

Taddeo, compagno d'Isabella

Enzo Dara

Orchestra e Coro della

Staatsskapelle di Dresda

Direttore Gary Bertini

Mastro del Coro Franz Peter

Müller-Sybel

Scena e costumi di Eugenio

Guglielminetti

Regia di Ugo Gregoretti

(Coproduzione RAI e Polytel

International per FDDR)

Nell'intervallo:

☐ DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf dem weissen Feld
Ein Bericht über die
Entstehung und Bedeutung der
Buchstaben und Zahlen

Regie: Al. Sirbu

Verleih: Romanis Film

19,10 Bång Bång

Eine unterhaltsame Show

Regie: Ernst Schmucker

Verleih: Telecin

19,35 Badische Revolte

1. Teil: «Friedrich Herkers

Traum von der roten Republik

Teil II

Regie: Hans Joachim Kurz

Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,40-9,10 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TI-
CINO X - Il Luganese - 2°

10,20-10,50 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TI-
CINO X - Il Mendrisiotto - 2°

18 — Per i bambini
LA SCALA A PIOLI - ORINOCO
E IL FANTASMA: Racconti della
serie «I Wombù» - NINO,
MIMMA E CRA-CRA X Disegno
animato - ROCCASTORTA: Di
favole un sacco e una sporta -
Oggi «Hansel e Gretel» - LA
STRANA STORIA DEL CAPRETT-
TO X 20. L'antro del drago

18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X
18a lezione (Replica) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT

20,15 GIOCHIAMO AI QUATTRO
CANTORI - Incontro musicale
con il Quartetto Cetra - 3° pun-
tata - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
21 — REPORTER

22 — CINECLUB - Appuntamento con
gli amici del film ARRETEZ LA
MUSIQUE X - Lungometraggio
con Gyurcsaszky Agi, Rajlis
Istvan, Horvath Sándor, Eve Ras

Regia di Livia Gyarmathy
23,20-23,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG X
20,15 TELEGIORNALE

20,30 TOTO' SCEICCO
Film con Totò, Tamara

Loes e Aroldo Trieri -
Regia di Mario Mattoli
Il marchese Gastone,
dopo un litigio con l'amante
fugge in Africa e
s'arruola nella Legione
Straniera. La marchesa
madre, preoccupata per
la sorte del figlio, in-
duce il suo maggiordomo,
Totò, a recarsi in Africa
per star vicino a Gasto-
ne. Per un equivoco, To-
tò, invece d'arruolarsi
nella Legione Straniera,
finisce nelle file dei ri-
belli marocchini, che lo
prendono per il figlio del-
lo sceicco, morto poco
prima, e lo nominano
sceicco.

22 — ZIG ZAG X
22,03 L'AUTOMOBILE VISTA
DAL CINEMA

Documentario - 8° parte
22,30 CINENOTES

«Hyer» - Prima parte
Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,40 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15,30 SPESSO IL BIONDO
CAMBIA

Telefilm della serie «A-
genti speciali»

16,20 I POMERIGGI DI «AN-
TENNE 2»

17,30 FINESTRA SU... Una
trasmissione di Jean-Loup
Calzolari presentata da
Jacques Peugeot

18 — L'ATTUALITÀ DI IERI

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES
ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Laf-
font, Max Favalelli e Ber-
trand Renard

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LE GRAND ECHIQUIER

una trasmissione di Je-
ques Chancel - Regia di
André Fliedrick

23,30 ASTRALEMENT VOTRE

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISGENTI ANIMATI

20 — VARIETA'

20,50 I FIGLI DI ZANNA
BIANCA

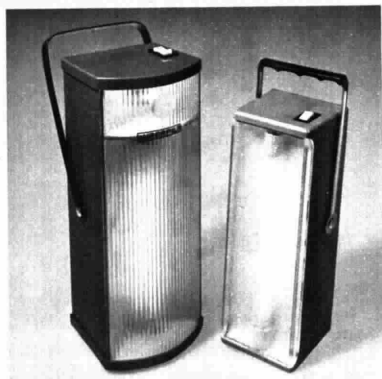
Film - Regia di Maurizio
Grandeaux con Sal Bo-
gner, Ileana Rigano

Giorgio, figlio di Paolo
Arrighi, industriale, ha
deciso di separarsi da
Luisa nonostante la ne-
scita della piccola Lo-
retta. Parte quindi con
Greta per una vacanza.

Quando Paolo viene a
conoscenza della rottura
fra i due decide di ta-
gliare i viveri al figlio
e manda a dargli la ne-
scita il suo segretario.

Schultz, intanto Loretta
viene rapita e viene ri-
chiesto un riscatto di un
miliardo. Paolo è dispo-
sto a pagare. La polizia
sospende le indagini. Il
cane Buck, affezionato-
simo alla piccola e un
suo amico si mettono sul-
le sue tracce. La polizia
sospetta di Giorgio e lo
interroga a lungo. Dopo
molte traversie due ri-
portano la piccola alla
madre che si riappacifi-
ca con Giorgio.

LANTERNE FLUORESCENTI



All'insegna della praticità e della funzionalità queste lanterne, realizzate dalla Superpila di Firenze, sono un prezioso aiuto in tante occasioni diverse; in casa, se manca improvvisamente la luce, in campeggio, per illuminare la cantina o il solaio.

Grazie alla loro linea, molto semplice e pulita, ai colori vivaci in cui sono disponibili, staranno benissimo anche sulla mensola della cucina, o sullo scrittoio della camera dei ragazzi, sempre a portata di mano.

Realizzate in ABS molto resistente e inattaccabile agli acidi, sono leggerissime da trasportare e molto maneggevoli.

Entrambe hanno un tubo fluorescente da 6 Watt, e la più grande è fornita anche di una lampada di emergenza.

L'accensione è elettronica a transistor e la sostituzione delle pile è resa rapidissima dall'apposito contenitore estraibile.

In una cassa blindata, il più preciso « cervello » del mondo



Pulsar è il primo crono-ordinatore digitale al quarzo del mondo. Lanciato tre anni fa negli Stati Uniti e nel Canada, Pulsar ha battuto tutti i primati di vendita, raggiungendo cifre ritenute impossibili nella sua categoria di prezzi.

La differenza fondamentale tra Pulsar e gli orologi tradizionali è che il funzionamento avviene senza movimento di parti meccaniche.

Molti utilizzano ancora il sistema a cristalli liquidi ed altri il sistema a diodi ordinari. Pulsar ha invece brevettato un nuovo sistema di illuminazione a diodi luminescenti di grande formato, in grado di mantenere inalterata la luminosità delle cifre, nei primi 100 anni di funzionamento.

La precisione di Pulsar è garantita per uno scarto massimo di cinque secondi al mese.

Tutti i componenti di Pulsar sono contenuti in una cassa blindata. Lo schermo è antiurto e anti-graffio. Ed è garantita la impermeabilità fino a 30 metri di profondità, in quanto i pulsanti agiscono per induzione magnetica.

televisione

« L'italiana in Algeri » con la regia di Gregoretti

Quando la buffoneria diventa materia poetica



Ugo Benelli nell'opera di Rossini

ore 21 secondo

Per la regia di Gregoretti, un'edizione dell'*Italiana in Algeri* che suscita certamente l'interesse del pubblico televisivo. Gioacchino Rossini, l'autore della musica, impiegò soltanto ventisei giorni a scrivere la partitura dell'*Italiana* che indubbiamente, fra le quattordici opere buffe rossiniane, occupa un posto di primissimo piano: tanto che la critica qualificata include la partitura, con il *Barbiere di Siviglia* e con la *Cenerentola* nella sfera dei capolavori dell'Ottocento operistico, aggiungendo a questa trilogia due « appendici importantissime », cioè a dire *La pietra del paragone* e *Il turco in Italia*, composte da Rossini rispettivamente nel 1812 e nel 1814. *L'italiana* è del 1813 e si fonda su un fragilissimo libretto di Angelo Anelli. Ecco la vicenda.

La scena è ambientata nel palazzo del Bey di Algeri. Elvira, assistita dalla schiava Zulma, si lamenta con il marito Mustafà, rimproverandogli per le sue infedeltà. Questi, stanco della donna, dopo aver deciso di darla in moglie allo schiavo Lindoro, un giovane italiano che è al suo servizio da qualche tempo, ordina al fido Haly, capitano dei corsari algerini, di condurli al più presto una moglie italiana, pena la morte. Frattanto, non lontano da terra, ha fatto naufragio un vascello. Quando i corsari accorrono per impadronirsi del bottino, Haly si accorge che i naufraghi, tra cui vi è una giovane donna di nome Isabella, accompagnata da un certo Taddeo, sono giusto giusti italiani. Il capitano fa subito prigionieri i due e li conduce dal Bey il quale s'innamora, a prima vista, d'Isabella. Tutto sembra andare secondo i piani di Mustafà: infatti Lindoro, sperando di poter riavere la libertà, ha finto di accettare Elvira in moglie. Isabella, da parte sua, si dice disposta a farsi proteg-

gere dal Bey, purché le sia consentito di tenere presso di sé il fido Taddeo. Ma le cose, a questo punto, s'imbrogliano: Lindoro ed Elvira, pronti a saltare in compagnia della fedele Zulma, incontrano Isabella che riconosce subito nello schiavo italiano il suo innamorato. Il giovane, pieno di commozione, sta per cedere allo stupore, ma Isabella con grande presenza di spirito si limita a chiedere a Mustafà di darle come schiavo Lindoro. Il Bey l'accontenta. Nel secondo atto, Mustafà manda a dire a Isabella che, più tardi, la farà chiamare per prendere insieme il caffè. La fanciulla, rimasta sola con Lindoro, gli rimprovera la decisione di sposare Elvira, ma il giovane le giura di amarla come prima e le rivela il motivo della sua finta scelta. Insieme i due si accordano per la fuga. Ed ecco Mustafà, pronto a ricevere Isabella. L'incontro avviene alla presenza di Taddeo e di Lindoro i quali hanno l'ordine di allontanarsi non appena il Bey starnutirà. Ma essi non se ne danno per inteso. Per di più, Isabella invita anche Elvira a prendere il caffè. Il Bey va in collera, poi si calma quando Lindoro e Taddeo (quest'ultimo elevato da Mustafà al rango di « Grande Kaimakan ») gli dicono che Isabella lo ha nominato suo « Pappataci ». Con questo titolo, a quanto pare, si onorano in Italia « color che mai non sanno disgustarsi del bel sesso ». Per meritario, però, occorre stare zitti, bere e mangiare in quantità. Felicissimo, il Bey si appresta al rito gastronomico mentre Isabella e Lindoro, approfittando della circostanza propizia, salpano frettolosamente per l'Italia. Il Bey non tarderà ad accorgersi d'essere stato beffato: imprestando contro l'astuzia delle donne italiane, si rassegna a tornare da Elvira.

Un libretto, come si vede, più che mediocre a cui l'incredibile estro del genio rossiniano seppe dare consistenza e vita. Basterebbe il finale del primo atto, con la sua coloritissima « stretta », con il suo paradossale dinamismo, con quel gioco onomatopoeico da cui Rossini trae un effetto straordinario, a dimostrare il valore dell'*Italiana*. « Trascinati fuori del mondo reale », scrive Gino Roncaglia in proposito, « siamo presi da questo ciclone in cui la buffoneria si è fatta suono; anzi, per virtù della magistrale sapienza costruttiva è divenuta arte e per virtù della geniale ispirazione, materia poetica ».

Fra le pagine più ricordate, la cavatina di Lindoro « Languir per una bella », le famose arie d'Isabella « Per lui che adoro » e « Cruda sorte! amor tiranno! », l'aria di Haly « Le femmine d'Italia », il terzetto Lindoro-Mustafà-Taddeo « Pappataci! che mai sento! ». (Servizio alle pagine 82-83).

V/G SAPERE: Sport e salute

ore 18,45 nazionale

«Lo sport, così com'è, è ingiusto e diseducativo»: con queste parole può essere sintetizzato il movimento di contestazione che negli ultimi dieci anni ha investito il sistema sportivo tradizionale. È ingiusto perché può essere praticato solo da pochissime persone, più dotate fisicamente o socialmente più fortunate, con esclusione proprio di coloro che ne avrebbero più bisogno. È diseducativo perché — proiettati a raggiungere delle vittorie e dei risultati ad ogni costo — esaspera la tecnica, la disciplina, l'agonismo, escludendo la fantasia, la libertà, l'apporto creativo individuale, il gioco soprattutto, che è un elemento essenziale dell'educazione.

Ma, al di là delle critiche e delle belle enunciazioni, esiste davvero un modo diverso di praticare lo sport? Al-

l'estero, in vari Paesi europei, sono in atto da tempo nuovi metodi di educazione e di pratica sportiva. In Italia sono stati introdotti solo recentemente, ma ora si stanno imponendo con notevole rapidità. La quarta puntata del ciclo Sport e salute documenta per l'appunto una delle esperienze italiane più avanzate e più complete in tal senso: quella che da oltre dieci anni viene attuata dal Comune di Prato. Sono illustrati i programmi realizzati con i soggetti dell'intero arco giovanile, dall'infanzia fino ai venti anni. Per ogni fascia di età sono esemplificate le attività e le tecniche educative che si fondano sui più moderni criteri pedagogici. Ne risulta non solo un modo completamente diverso di insegnare e praticare lo sport, ma anche un diverso processo educativo che si integra con l'apprendimento scolastico.

II Un grande comico: BUSTER KEATON

ore 19 secondo

Con i due brevi film in onda oggi siamo sempre nel 1921, quando cioè Keaton non aveva ancora affrontato il lungometraggio: tra il '20 e il '23 infatti, da solo o insieme a Eddie Cline, il comico americano fu autore solo di una serie di comiche, che se già denotavano caratteristiche che le allontanavano dal filone delle «torie in faccia», tuttavia avevano alla base molto in comune con quelle. La validità è data dal fatto che in esse vi è già tutto Keaton, con la sua aria eternamente perplessa e glaciale, che non vuol mai

suscitare nel pubblico compassione ma solo additargli una dignità umana pericolante di fronte al mondo meccanizzato e alienato di oggi. E questo nonostante che dietro al comico ci sia una America ancora provinciale e ottocentesca. Ricche di trovate, e condite da perfetti numeri acrobatici del protagonista nonché dai «nuovi» trucchi cinematografici, le comiche di Keaton rimangono un classico del cinema. Questa sera vengono trasmesse Il battello (The boat) e Viso pallido (The paleface). Nella prima Keaton è alle prese con una barca sul fiume. Viso pallido è ambientato invece nel West.

V/P COMPAGNI DI SCUOLA

ore 20,40 nazionale

Ambientato nella provincia americana il telefilm del regista John Dathan, interpretato da Edmund O'Brien, Alan Alda e Louise Lasser, racconta l'accrescersi della tensione in seguito a una serie di omicidi di origine inspiegabile. Un certo Justin Oakes giunge in una cittadina americana e affitta una camera nel motel di proprietà di Tate, una vedova amica di un poliziotto, Daniel Barnes, che attende di essere nominato sceriffo. Di lì a poco vediamo Oakes che, introdottosi nell'abitazione di una vecchia signora immersa nel sonno, Janet Barbour, cerca di mettere in azione una complicata apparecchiatura. La signora, dopo qualche ora, viene trovata morta dal sergente Jesse, che molti anni prima era stato compagno di scuola della donna e del marito di questa, Ralph, momentaneamente a Boston per un congresso. Secondo la

diagnosi del medico la signora è deceduta per attacco cardiaco. Qualche giorno dopo anche il marito della scomparsa, Ralph, viene trovato cadavere, e anche questa volta la diagnosi è la stessa. Ma la serie degli omicidi non sembra essere finita: anche il sergente Jesse viene trovato senza vita da Daniel nell'ufficio di polizia. Daniel non crede più a un decesso naturale e chiede l'autopsia della salma del sergente. Poco dopo anche il cane di Jesse viene trovato morto. Una coincidenza importante è che, come per la morte del sergente, anche in questo caso è proprio nell'aria un forte odore di trementina e mentolo.

Intanto Blanche, una ragazza che lavora nella polizia ed ha un debole per Daniel, parlando con un'anziana signora, che ha fama di essere un po' squilibrata, scopre una curiosa coincidenza: tutte le vittime infatti sono andate a scuola nella stessa classe.

V/E VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

ore 22 nazionale

Il secondo special della serie Vino, whisky e chewing-gum è dedicato al night-club e ospita tre illustri rappresentanti del canzoniere di confidenza: Fred Bongusto, Bruno Martino e Peppino di Capri. La voce guida è quella di Bongusto che esegue due fantasie di motivi del suo repertorio e la canzone Questo nostro grande amore, che è anche la sigla d'apertura della puntata. Un altro beniamino degli «aficionados» dei night è Bruno Martino che canta Raccontami di te. Peppino di

Capri interpreta uno dei successi del suo repertorio: Champagne. Un'altra ospite di tutto riguardo è Lea Massari, attrice e per l'occasione anche cantante: esegue infatti una vecchia canzone napoletana di autore ignoto e una curiosa versione brasiliana dal titolo Mucolette. Fra un ospite e l'altro ritornano i tre personaggi fissi di Vino, whisky e chewing-gum: il conduttore-presentatore Paolo Ferrari, la ballerina Evelyn Hanaek e la simpatica attrice Franca Valeri che questa sera prenderà in giro i patiti dei balli confidenziali «guancia a guancia».

Se amate le piante...



...autunno...inverno...

... una pianta per vivere bene ha bisogno di amore e di Flortis. Flortis: una linea completa di fertilizzanti, antiparassitari, conservanti per fiori, terriccio selezionato ed una vasta gamma di preparati altamente specializzati.

I Flortis sono tanti!

Soc. ORVITAL - Milano

radio giovedì 29 gennaio

IL SANTO: S. Costanzo.

Altri Santi: S. Papi, S. Aquilino, S. Serbellio, S. Sabiniano.

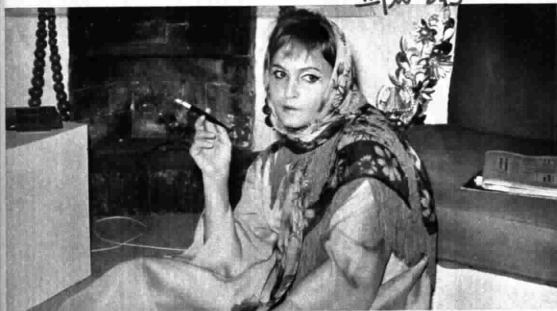
Il sole sorge a Torino alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,30; a Milano sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,23; a Trieste sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,05; a Roma sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,19; a Palermo sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,24; a Bari sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Pietroburgo Aleksandr Puskin.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi in sé soccombe, è un miserabile; quegli è beato che per gli altri produce, in essi gode e vive. (Johann Gottfried Herder).

Regia di Massimo Scaglione

Un nido sicuro



Laura Betti è fra gli interpreti del dramma di Fabio Doplicher

ore 21,30 terzo

Mario, funzionario di mezza età, vive nella sua modernissima e lussuosa villa con Lisa, la giovane seconda moglie, e i figli Grazia, Franco e Anna. Fa parte della famiglia anche Paolo, «fidanzato» della figlia maggiore, Grazia. Uniti per incapacità di fare una propria scelta più che per affetto, i giovani si sono accontentati rassegnati a quella convivenza familiare, seguendo in realtà Mario che traffica e vive sul filo del rasoio per poter spendere sempre di più, l'unica maniera con la quale egli è capace di manifestare l'affetto che, pur vivo e reale, nutre per i suoi. Fuori, oltre le mura di casa, c'è il prossimo, per il quale il capofamiglia diventa un lupo. E' tempo di carnevale, sul filo di una grave crisi internazionale. Franco rimprovera al padre di aver sposato Lisa, la giovane infermiera della prima moglie, morta: «Grazia aggridesce il proprio «quasi marito»; la giovane Anna evade nei propri sogni, mentre Lisa si chiude nella propria solitudine. La situazione esterna degenera e la famiglia si rifugia nel locale sotterraneo antiatomico che Mario aveva un tempo fatto segretamente costruire per avere

una sicurezza in più, per sé e per i suoi. Dentro il rifugio la vita è difficile, complicata. Mario è convinto di non avere colpe, di non essere responsabile di quanto accade nel mondo, di non aver commesso alcun errore. Deve poter essere al sicuro e rimandare ancora ogni scelta.

Un testo, questo di Doplicher, dalla notevole intensità e acutezza. Il personaggio di Mario ci pare ben costruito e i suoi stati d'animo carichi di ombre e di angoscia. Fabio Doplicher è un autore ben noto al pubblico radiofonico. Molti suoi testi sono stati trasmessi e ultimamente al Concorso Nazionale per Opere Drammatiche, indetto in occasione del Cinquantenario della Radio, ha ottenuto un meritissimo riconoscimento. Dopo un dibattito approfondito e successive votazioni la giuria presieduta dal critico Giorgio Prosperi ha conferito il premio del Cinquantenario con giudizio unanime a *La discesa*, un testo appunto di Doplicher, per il rigore della scrittura tutta tesa ad esprimere una inquietudine morale in una successiva progressione drammatica. Doplicher infine è anche poeta: sta per uscire un suo volume di liriche dall'editore Lacaita.

FRA DUE GIORNI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle sopratasse erariali previste dalla legge

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 34 in re minore. Adagio, Allegro
— Minuetto - Presto assai (The Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) ♦ Adolphe Adam: La Giralda, ouverture (Orch. New Philharmon. dir. Richard Bonynge)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adam
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Frederick Delius: Una canzone d'estate (Orchestra London Symphony diretta da Anthony Collins) ♦ Antonin Dvorak: Umoresca (Fritz Kreisler, violino; Karl Lamsom, pianoforte) ♦ Bele Bartok: Danza rumena (Pianista Christian Eschenbach) ♦ Hugo Wolf: Serenata italiana (- I Musici -)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI** - Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me** - Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi - Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Hector Berlioz: dalla Sinfonia fantastica, Marcia al supplizio (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) ♦ Emmanuel Chabrier: Habanera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens) ♦ Emil Waldteufel: España valzer (sui temi della Rapsodia Española di Chabrier) (Orch. Philarm. Promenade dir. Henry Krüppel)
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè
- Speciale GR (10-10,15)**
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principini
- 11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL TRA VOI**
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garroni, Erika Sgarbi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orch. dir. Augusto Martelli con la collab. di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli
- GIORNALE RADIO**
- 12 — **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da Adriano Mazzeletti

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **LE CANZONI DI LUIGI TENCO**

4° episodio

Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
Aliosha Rolando Peperone
Il padre di Aliosha

Carlo Ratti

La madre di Aliosha

Lucia Guzzardi

Sofia Pia Morra

Una donna Maria Grazia Fei

Un uomo Bizio Montinaro

ed inoltre: Donatella Pini, Patrizia Rossini, Lilliana Vannini

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Invernizzina

17,25 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

21,45 IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA

a cura di Edoardo Bruno

4. Il dopo-rabbia di Osborne e l'ombra di Eliot

22,15 **CONCERTO DEL VIOLINISTA GIUSEPPE PRENCIPE E DEL PIANISTA SERGIO FIORENTINO**

Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 95 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo - Poco allegretto ♦ Johannes Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Maria Rosaria Omaggio presenta: Il mattiniero

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Claudio Baglioni, Gloria Gaynor e Gil Ventura**

— Invernizzi Invernizzina

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Programma per i consumatori a cura di Alice Luzzatto Pegiz con la collaborazione di Franca Pagliaro

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

4° episodio

Gracia Grigori Jefemovich detto Rasputin
Sergio Grazianni
Alloha Rolando Peperone
Il padre di Alloha Carlo Ratti

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso presenta:**

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Notiziari: Ice blocks (Golden Mercury) • Bardotti-Sergepy-Fabrizio: Uomo mio bambino mio (Ornella Vanoni) • Del Monaco-Bezzi-Bonfanti: Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco) • Cavalli: Cento donne in casa mia (Paolo e i Crazy Boys) • Mathias: Unceded love (Parte prima) (The Chequers) • Venditti: Lilly (Antonello Venditti) • Lipari: Standing room only (Vito Perry) • Polizzi-Natili-Raimondo: Un angelo (Il Santo California) • D.J. S. Bach (adatt. di Vince Tempera): Toccata e fuga in re minore (André Carr)

14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Supersonic, Charlie Brown, Sugar Honey. Hear it loud the music, Pagliaccio, Smile, What a difference a day makes, Attilla e la stella, Moviestar, Happy hunting ground, Non ho ancora finito di sognare, Sky high, Gone at last, Senza parole, Gimme some, How high the moon, Sei tu, Robin Hood, Bye love, In via dei giardini, It only happens (When I look at you), Don't play your rock'n'roll to me. Questi miei pensieri, Three steps from true love, That's the way (I like it), Soldi, Sing your song, However

much I booze, Balas, Waterbed, Rockin' all over the world

— Brandy Florio

21,19 **Pino Caruso**

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

La madre di Aloha Lucia Guzzardi

Sofia Pia Morra

Una donna Maria Grazia Fel

Un uomo Brizio Montinaro

ed inoltre: Donatella Pini, Patri-

zia Rosini, Liliana Vannini

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Invernizzina

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno

AD ANNIE

di Giosuè Carducci

Lettura di Luigi Vannucchi

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi diventare per un'intera matinata?

Programma condotto da Francesco Mule con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marano

15 — Luigi Silori presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi del mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrico Bonacorti

Regia di Sandro Laszio

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la

HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamoni (Replica del Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodisoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

21,19 **Pino Caruso**

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrico Bonacorti

Regia di Sandro Laszio

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la

HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamoni (Replica del Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodisoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

21,19 **Pino Caruso**

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Heinrich Biber: Partita in re minore per due violini. In scordatura e basso continuo, dalla « Harmonia artificiosa Arctica » (1712) • Leopold Kozeluch: Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2 • Franz Berwald: Settimino in si bemolle maggiore per archi e strumenti a fiato

9,30 **Per viella**

Anonimo: Trotto (Viella Josef Ulsamer) • Anonimo: Istampita. « Cominciamento di gioia », per tre vielle (Strumentisti del Complesso « Ulsamer Collegium » e per organo del Cinque-Sei e Settecento

Anonimo XVI sec.: Pavana - I smile to see - La donne cello - La sky myze - La bouquette (Organista Parkynne Frandson al l'Organo Compensu della Cappella di Frederiksborg di Hillerød, Danimarca) (1605-1610) • Costanzo Antegnati: Ricercare secondo del III tono (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini al l'Organo di S. Giuseppe in Brescia - Antegnati) (1581) • Giovanni Battista Pescetti: Sonata in do minore, Allegro ma non presto - Moderato (Organista Elsa Bolzonello all'Organo di Gaetano Gallo di Borca di Cadore) (1791)

10 — **A quattro mani**

Ludwig van Beethoven: Sei varia-

13 — **La musica nel tempo ALLA RICERCA DEL FLAUTO PERDUTO**

di Diego Bertocchi
Richard Strauss: La donna senza ombra: Atto I: scena I e conclusione (Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Karl Böhm)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore**

Mauro Giuliani

(1781-1828)

Variazioni concertanti per due chitarre op. 130 (Chitarristi Julian Bream - John Williams); Grande sonata per flauto e chitarra op. 85: Allegro maestoso - Andante molto sostenuto - Scherzo e Trio - Allegretto espressivo; Concerto in la maggiore per chitarra e orchestra op. 30: Allegro maestoso - Andantino siciliano - Alla polacca (Solista Karl Scheitl - Orchestra da camera del Festival di Vienna diretta da Wilfried Boettcher)

15,30 **Tastiere**

Johann Sebastian Bach: Passacaglia e fuga in do minore (Organista Albert Schweizer) • Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 34 n. 1: Allegro con spirito - Poco andante quasi allegretto - Finale (allegro) (Pianista Vittorio De Col)

19,15 **Concerto della sera**

Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 22. Il più presto possibile - Andantino - Scherzo (Molto veloce e marcato) - Rondò (Presto, Poco più adagio, Prestissimo) (Pianista Martha Argerich) • Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per archi e fiati: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo (Allegro molto vivace) - Andante con moto, Alla marcia - Presto (Strumentisti del « Fine Arts Quartet » del « Woodwind New York Quintet » e contrabbassista Harold Sieger - Leonard Sorkin, violino; Irving Hiler, viola; George Sorkin, violoncello; David Glazer, clarinetto; John Barrow, corno; Arthur Weisberg, fagotto)

20,15 **L'infanzia di Kafka. Conversazione di Perla Cacciaguerra**

zioni in re maggiore sul Lied « Ich denk' dein » per pianoforte a quattro mani (Pianisti Jorg Demus e Norman Sheller) • Frédéric Chopin: Rondò in do maggiore op. 75 per due pianoforti (Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin) • Francis Poulenc: Sonata per due pianoforti: Prelude - Rusticella - Final (per due pianoforti Brecha Eden-Alexander Tamir) • Alfredo Casella: Pagine di guerra, 5 filma musicali (dall'originale trascrizione dell'op. 25 per pianoforte a quattro mani, con l'aggiunta del V brano) (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

10,30 **La settimana di Rimski-Korsakov**

Nicolaj Rimski-Korsakov: « La grande Pasqua russa » op. 36; Due Liriche op. 49 per basso e orchestra; Sinfonia n. 2 « Antàr » op. 9 (Suite sinfonica)

11,40 **Il disco in vetrina**

Mauro Giuliani: Grande Ouverture op. 61 per chitarra • Goffredo Petrassi: Suoni notturni • Muzio Clementi: Sonata in fa minore op. 12 n. 6 (Dischi Ricordi)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Gian Francesco Malipiero
Concerto per violino e orchestra (Sol: A. Gertler - Orch. Sinf. di Torino della RAI (Dir. F. Previtali); Risonanze (Pl. G. Gorini); Sinfonia n. 10 « Atropo » (Orch. del Teatro - La Fenice - di Venezia Dir. B. Maderna)

16,10 **Il Cadi ingannato**

Opera comica in un atto

Testo elaborato da Fritz Krati
Musica di CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Il cadi Federico Davà
Fatima Cecilia Fusco
Zelmira Anna Macclanti
Nuradin Gino Sinimberghi
Omar Giuseppe Valdegno
Omega Giuliana Ghilardi
Direttore Luciano Rosada

Orchestra « A. Scarlati » di Napoli della RAI

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**

Il sogno del bambino, di Vincenzo Loriga e Paola Mazzetti

2. Gli animali simbolici

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotonno**

18,05 **Musica leggera**

18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,45 **IL FUTURISMO**

Programma di Niccolò Sigillino

Terza trasmissione

20,30 **Ricital del flautista Mario Ancillotti e del pianista Carlo Bruno**

Albert Roussel: Jouveurs de flûte, Quattro pezzi per flauto e pianoforte • Paul Hindemith: Sonata per flauto e pianoforte • Boris Porena: D'après, per flauto solo

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Un nido sicuro**

Tre tempi di Fabio Doplicher
Marta Zucchi di 1. funza et di 2. funza et di 3. funza et di 4. funza et di 5. funza et di 6. funza et di 7. funza et di 8. funza et di 9. funza et di 10. funza et di 11. funza et di 12. funza et di 13. funza et di 14. funza et di 15. funza et di 16. funza et di 17. funza et di 18. funza et di 19. funza et di 20. funza et di 21. funza et di 22. funza et di 23. funza et di 24. funza et di 25. funza et di 26. funza et di 27. funza et di 28. funza et di 29. funza et di 30. funza et di 31. funza et di 32. funza et di 33. funza et di 34. funza et di 35. funza et di 36. funza et di 37. funza et di 38. funza et di 39. funza et di 40. funza et di 41. funza et di 42. funza et di 43. funza et di 44. funza et di 45. funza et di 46. funza et di 47. funza et di 48. funza et di 49. funza et di 50. funza et di 51. funza et di 52. funza et di 53. funza et di 54. funza et di 55. funza et di 56. funza et di 57. funza et di 58. funza et di 59. funza et di 60. funza et di 61. funza et di 62. funza et di 63. funza et di 64. funza et di 65. funza et di 66. funza et di 67. funza et di 68. funza et di 69. funza et di 70. funza et di 71. funza et di 72. funza et di 73. funza et di 74. funza et di 75. funza et di 76. funza et di 77. funza et di 78. funza et di 79. funza et di 80. funza et di 81. funza et di 82. funza et di 83. funza et di 84. funza et di 85. funza et di 86. funza et di 87. funza et di 88. funza et di 89. funza et di 90. funza et di 91. funza et di 92. funza et di 93. funza et di 94. funza et di 95. funza et di 96. funza et di 97. funza et di 98. funza et di 99. funza et di 100. funza et di 101. funza et di 102. funza et di 103. funza et di 104. funza et di 105. funza et di 106. funza et di 107. funza et di 108. funza et di 109. funza et di 110. funza et di 111. funza et di 112. funza et di 113. funza et di 114. funza et di 115. funza et di 116. funza et di 117. funza et di 118. funza et di 119. funza et di 120. funza et di 121. funza et di 122. funza et di 123. funza et di 124. funza et di 125. funza et di 126. funza et di 127. funza et di 128. funza et di 129. funza et di 130. funza et di 131. funza et di 132. funza et di 133. funza et di 134. funza et di 135. funza et di 136. funza et di 137. funza et di 138. funza et di 139. funza et di 140. funza et di 141. funza et di 142. funza et di 143. funza et di 144. funza et di 145. funza et di 146. funza et di 147. funza et di 148. funza et di 149. funza et di 150. funza et di 151. funza et di 152. funza et di 153. funza et di 154. funza et di 155. funza et di 156. funza et di 157. funza et di 158. funza et di 159. funza et di 160. funza et di 161. funza et di 162. funza et di 163. funza et di 164. funza et di 165. funza et di 166. funza et di 167. funza et di 168. funza et di 169. funza et di 170. funza et di 171. funza et di 172. funza et di 173. funza et di 174. funza et di 175. funza et di 176. funza et di 177. funza et di 178. funza et di 179. funza et di 180. funza et di 181. funza et di 182. funza et di 183. funza et di 184. funza et di 185. funza et di 186. funza et di 187. funza et di 188. funza et di 189. funza et di 190. funza et di 191. funza et di 192. funza et di 193. funza et di 194. funza et di 195. funza et di 196. funza et di 197. funza et di 198. funza et di 199. funza et di 200. funza et di 201. funza et di 202. funza et di 203. funza et di 204. funza et di 205. funza et di 206. funza et di 207. funza et di 208. funza et di 209. funza et di 210. funza et di 211. funza et di 212. funza et di 213. funza et di 214. funza et di 215. funza et di 216. funza et di 217. funza et di 218. funza et di 219. funza et di 220. funza et di 221. funza et di 22

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Quelli erano giorni. La nostra canzone. Canto. Più passa il tempo. Stagione di farfalle e di fiori. Tannurriata nera. Watch what happens. Mozart piano concerto n. 21. La pioggia di marzo. Cavalli bianchi. Monica delle bambole. Pop corn. Un pomeriggio con te. Minuetto per Annabella. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Silenzio cantatore. Vienna Vienna. Cielo azzurro. L'âme des poètes. Abatjour. Sauterberg song. Metacologico slow. 1,36 Parata d'orchestra. Ebbi tido. Monica. L'etranger. Nostalgia. April in Portugal. The house that Jack built. Io canto. Martine. 2,06 Motivi da tre citati: Sotto i ponti di Venezia. Calaverisella. La porti un bacione a Firenze. Il colore dell'Arno. Il carnevale di Venezia. El gondolier. A pizzicata. Venezia nella mente. 2,36 Intermesso e romanze da opere: F. Dalius: Intermesso da « Fennimore e Gerda » - G. Puccini: Madama Butterfly. Alto 2° - « Un bel di vedremo » - F. Cilea: Adriana Lecouvreur - Intermesso alto 2° - G. Bizet: Carmen. Alto 2° - Il fior che avevi a me tu dato: E. Wolf-Ferrari: Il campiello - Intermesso alto 2° - 3,06 Sogno in musica: Yesterday. The man I love. Quanto ti amo. Bianche scogliere. Riflessi di Broadway. Melodia. Ciel azzurri. 3,36 Canzoni e buonomore: Cicati ciki. L'amore è un aquilone. Hay man. Molla tutto. Signorina concertina. Si ci citol. Com'è bello far l'amore quando è sera. 4,06 Solisti celebri: B. Bartok: Rapsodia per pianoforte e orchestra op. 1. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Non tornare più. Che cos'è. Testarda io. Grande come una spugna. Parigi a volte così fa. Solo io. 5,06 Rassegna musicale: Summer. Serena. In the mood. Al mondo. Dolce bossa nova. Pazzia idea. Luisa. 5,36 Musica per un buongiorno: Love's theme. El bimbo. You know... By the seepy lagoon. Tema d'amore. Harmony. The last waltz. Alla fiera.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278 kHz 107

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettore e Luciano. 10 E con noi... 10,10 lo, piccolo uomo. Facciamo un punto per andare avanti. 10,35 Intermesso musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kameda. 11,30 Primo riposo.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 lo, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Gente di teatro istrano e dalmato. 21,15 Giochi musicali. 21,35 Intermesso. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultimo notturno. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni: Organista Hubert Bergant.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giochi da letto con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,10 Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. 7,35 Ultimissime sulle vedette. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone un po' con Luisa. 10,05 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Leggo: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio.

16 Riccardo self service con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi: vendita di dischi di successo. 17 Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gans. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Dischi pirata con Federico. 19,30-19,45 Parole di vita.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15,15-30 - T.A.A.-Dibattiti - TAVola: ritorno su problemi di attualità nel Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Il Coro della SAT. 50 anni nel mondo». a cura del Prof. Franco Bertoldi. Trasmissioni de ruineda ladina - 14,14-20 Notizie per i Ladini della Dolomites do Gherdeina, Badia y Fassa, con nuove interviste e cronache. 19,05-19,15 Scuvieries dia scienza y dia tecnica. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino. Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Nel paese dei sorrisi - a cura di Fabio

Vidali. 16,20 - Appuntamento con la scienza - Trasmissione in collaborazione con l'Università di Trieste a cura di Fabio Magagnoli. 16,35-17 Con il - Silvio Donati Jazz Group - 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15 Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera - I Cadmo - di Alghero. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì: Saggio al Conservatorio. di Helmut Laberer. 15,30-16 Formata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,30-15

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,41-5 - Good morning from Naples - seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

programmi regionali

in lingue estere

sender Bozen

6,30-17 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommandeur oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Das Bild unserer Welt. Die Sonne im Mittelpunkt. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsgazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Semiramide » von Gioacchino Rossini. « Lucia di Lammermoor » von Gaetano Donizetti. « Die Nachtwanderin » von Vinzenz Bellini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Vm senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18 Haarmond im Wandel der Zeit. 18,10 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Oskar » Hörspiel von Edmund König. 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolar. 7,05-9,05 jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menjava. 17 Za mlade poslušalce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in predvide 18,30 Akademski pevski zbor - Branko Kramarovič - iz Beograda, ki ga vodi Bogdan Babji. Skladbe Aleksandra Scarlatti. Tomáša Luisa de Victoria. Aleksandra Grečaninova. Petra Iljiča Čajkovskega. Marka Tajčevica. Arnela Ramirez in neznanih avtorjev v prireditvi Dimitrija Stefanoviča in Jasterje Hairstona. Posnetek prvega dela koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica. 7. novembra lani v Kulturnem domu v Trstu. 19,10 Dopolnjevanje Francesco Leopolda Savio-Matija Cop. 19,25 Za namajlebo - Pisani balončki - pripravlja Krasulja Simoni. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Veselijo se angeli v nobelsh. Radialna drama, ki jo je napisal Jan Gudmundsson, prevajala Marija Raunik. Izvedba: Radjaski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1974 ». 21,45 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 107

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettore e Luciano. 10 E con noi... 10,10 lo, piccolo uomo. Facciamo un punto per andare avanti. 10,35 Intermesso musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kameda. 11,30 Primo riposo.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 lo, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Gente di teatro istrano e dalmato. 21,15 Giochi musicali. 21,35 Intermesso. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultimo notturno. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni: Organista Hubert Bergant.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giochi da letto con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,10 Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. 7,35 Ultimissime sulle vedette. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone un po' con Luisa. 10,05 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Leggo: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio.

16 Riccardo self service con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi: vendita di dischi di successo. 17 Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gans. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Dischi pirata con Federico. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 536,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 9,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio matino. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermesso. 13,10 Jürg Jenatsch, romanziere di G. F. Shakespeare and mazzette. Eltsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI (Nell'intervallo: Cronache musicali). 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Giorno. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano m 536,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande. 48, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 - Quattro voci - filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Tavola Rotonda dibattito su problemi - argomenti d'attualità - Mane Nobiscum di Mons. Fiorino Tagliafari. 20,30 Im Brennpunkt. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Liberralsation. 21,30 Religious News. Eumenism. 21,45 Incontro della sera. Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Momento dello Spirito di: Lions. Puff. 21,45 - Ad assem per Mariam. 22,30 La Iglesia en figur: Panorama de estadísticas de principios de año. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-22 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

nazionale

12.30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Quarta puntata (Replica)

12.55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Valano

13.25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13.30

Telegiornale

14-14.30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Insaera
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
Featuring the unusual (2)
8^a trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17.15 RACCONTANDO

Filastrocche per i più piccoli
Testi di Nico Orengo
Puppazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17.30 AGATON SAX

Telegiornale di Nils-Olof Franzén e Stig Lasseby
Quarta puntata
Incontro ad alta quota
Distribuzione: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17.45 PROGETTO - Z

Quarto episodio
Intrepolati nelle tombe di El Kebaz
con Ray Purcell, Neil McCarty, Michael Murray
Regia di Ronald Spencer
Prod.: C.F.F.

18.10 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rosai
Realizzazione di Raffaello Ventola

☐ GONG

18.45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume; il ballo fiacole
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzari
Regia di Leonardo Cortese
Seconda puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20.40

Stasera G7

Settimanale di attualità a cura di Giuseppe Giacomazzo



Otello Profazio è fra i protagonisti dell'«Incontro folk n. 1» presentato da Renzo Arbore (ore 21,45)

DOMANI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

svizzera

18 — Per i ragazzi
ZONA PROIBITA: MINE INESPLESE
Telefilm - Regia di Frank Bundy

18.55 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. ☐

TV-SPOT

19.45 CASACOSI' ☐

Notizie e idee per abitare, a cura di Peppo Jelmorini - Regia di Enrico Roffi
TV-SPOT

20.15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. ☐

21 — INTERPRETI SENZA FRONTIERA ☐

I grandi dello spettacolo internazionale - Ann Margreth Olsson -

21.55 RITRATTI

Cesare L. Musatti - Pelicaniasta, a cura di Guido Ferrari - Regia di Enrico Roffi

22.40 TELEGIORNALE - 3^a ediz. ☐

22.50-24 Da Ginevra
DISCO SU CHIACCIO, SVIZZERA-ROMANIA ☐ - Cronaca differita parziale

☐ DOREMI'

21.45 INCONTRO FOLK N. 1

con Otello Profazio, Anna Casalino, Sergio Centi e Roberto Murolo
Presenta Renzo Arbore
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata al Teatro Sistina in Roma)

☐ BREAK

22.45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18.45 TELEGIORNALE

SPORT

☐ GONG

19 — JO GAILLARD

Ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
Settimo episodio

Carico pericoloso

Soggetto di Sanford Wolf
Sceneggiatura e dialoghi di Jacques Robert

Personaggi ed interpreti principali:

Jo Gaillard Bernard Fresson

Il primo ufficiale

Dominique Briand

Il nostromo Ivo Garrani

Il capo-macchinista

Günter Meisner

Il cuoco Patric Prejean

Regia di Christian-Jacque

(Una coproduzione RAI-Radio-

televisione Italiana - O.R.T.F.

- Screen Gems Limitée -

Europe 1 - Télécompagnie)

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Tricoli

☐ ARCOBALENO

20.30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

Lo sa solo il pesce rosso

di Jean Barbier e Dominique Nohain
Traduzione di Roberto Correse

Adattamento televisivo in due tempi di Lucio Chiaravelli e Carlo Di Stefano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Sylvie Le Coff

Eda Di Benedetto

Maxime Dubreuil

Dario De Grassi

Denise Dubreuil

Giuliana Calandra

Adrien Pasquier

Mario Carrara

Michel Dubreuil

Loris Lodi

Georges Giorgio Biavati

Il Brigadiere Salignac

Franco Giacobini

Il Giudice Istruttore

Roldano Lupi

Freddy Le Coff

Gianpiero Bianchi

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Carlo Di Stefano

Nell'intervallo:

☐ DOREMI'

22.30 L'ANIGACIS presenta PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Agenten haben's schwer

- Keine Zeit für Karneval -

Spionagefilm

Regie: François Vautier

Verleih: N. von Ramm

19.25 Zeitkrankheit Angst

Filmbericht

Verleih: Bavaria

20.10-20.30 Tagesschau

francia

14.30 NOTIZIE FLASH

15.30 LA MOGLIE DEL CANDIDATO

Telefilm della serie «Agenti specialissimi» -

Regia di George Wagner

16.20 I POMERIGGI DI «ANTENNE 2»

17.30 FINESTRA SU...

18 — SPORT E CAMPIONI

18.30 TELEGIORNALE

18.42 LE PALMARES DES ENFANTS

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20.30 SIMPLICIUS, SIMPLICIUS

SIMPUS

Sceneggiato televisivo da un romanzo di Jacob

Christoffel von Grimm-

melshausen - Regia di

Fritz Fehdler

21.30 ASTROPHOTES

Una trasmissione di Bernard

Pivot con la collaborazione di Gilles La-

pouge e Claude Barma

22.25 Cine-Club

LA PASSAGERE

0.50 ASTRALMENTE VOTRE

0.55 TELEGIORNALE

montecarlo

19.45 DISEGNI ANIMATI

20 — PARLIAMONE

Presenta Nicoletta Ramorino

20.25 PLAINSMAN - CACCIA

DISPERATA -

20.50 I LANCIERI DEL DESERTO

Regia di John Rawling

Con Guy Madison, Rory Calhoun

Due ufficiali, Larry e

Philip, sono entrambi

innamorati della figlia

del colonnello, Kitty, la

quale si promette a Lar-

ry. Questi ha occasione

di conoscere una ragaz-

za e di prenderne le sue

difese di fronte ad un

mascelzone. Minacciato

di morte, Larry, per sal-

varsi, è costretto ad uc-

ciderla e s'innamora della

ragazza, Laura. A se-

guito di un altro inci-

idente i due sono obbli-

gati a fuggire. In un at-

tacco con gli indiani

Laura perde la vita. Kit-

ty sposerà Philip.

«Lo sa solo il pesce rosso»

Il testimone è un tipo riservato

ore 21 secondo

Una parola molto usata a proposito degli autori teatrali e delle loro opere, dalla farsa alla tragedia, è la parola « mestiere ». E' il mestiere, l'abilità artigianale nel presentare i personaggi e nello sviluppare le scene che propiziano il successo; se poi a questa dote si unisce quella più preziosa dell'arte, nascono *Amleto*, *Il malato immaginario*, *La locandiera* ed è tanto di guadagnato per tutti noi. Non è indispensabile una lunga riflessione per arrivare a comprendere che il « mestiere » tanto più è necessario quanto più il genere nel quale l'autore s'impegna obbedisce a regole che non possono venire eluse per realizzare meccanismi di sicuro funzionamento dai quali non c'è tempra di artista che sappia prescindere; come quasi sempre il genere comico e sempre il genere poliziesco.

Seul le poisson rouge est au courant è un giallo-comico, che intende proporre il rituale assassino e la rituale scoperta del colpevole all'ultima scena attraverso situazioni e battute spesso divertenti; giallo e comico: richiede quindi una doppia dose di mestiere. Forse per questo si misero in due a scriverlo.

Jean Barbier e Dominique Nohain, sia detto senza nessuna offesa, non sono nomi celeberrimi fuori di Francia, ma ad essi rispondono due uomini di riconosciuta esperienza nel mondo dello spettacolo, con tutte le carte in regola per tentare l'avventura di una simile commedia. Il primo infatti, oltre ad essere autore di non pochi racconti polizieschi, dirige a Parigi — con il suo vero nome: Maurice Moreau — il Théâtre des Nouveautés, mentre il secondo è commediografo (un suo giallo, *Il terzo testimone*, vinse nel 1965 il Premio Tristan Bernard) oltre che regista ed attore. Dominique Nohain diresse anzi ed interpretò il personaggio di Maxime nel primo ciclo delle rappresentazioni parigine di questa commedia che adesso la Televisione italiana presenta con la regia di Carlo Di Stefano. Era l'anno 1972. Nel '74 il lavoro fu ripreso al Théâtre des Capucines e superò le trecento repliche.

Commedia dichiaratamente d'evazione, *Lo sa solo il pesce rosso* appartiene al teatro cosiddetto « boulevardier », di rispettata tradizione in Francia. Teatro leggero, dove molto ci si affida alla piacevolezza del linguaggio ed anche ai giochi di parole, i celebri « calembours ». Purtroppo nelle traduzioni — anche se pregevoli come questa di Roberto Cortese — il gioco di parole va sovente perduto.

Raccontare la trama di un giallo è azione oltremodo riprovevole. Mi limiterò quindi ad inquadrare l'avvio della vicenda. Luogo di questa è la graziosa abitazione dell'architetto Maxime Dubreuil, notabile di



Giuliana Calandra è Denise Dubreuil

una cittadina non lontana da Parigi, professionista con ristretta ma scelta clientela e con solido conto in banca. Nel pieno fascino, e negli ardori, della maturità, Maxime ha una moglie che si avvicina ai quaranta ed una segretaria, molto carina, sui venticinque: il lettore malizioso ha già indovinato. Sylvie, la segretaria, abita con i Dubreuil e si può dire anzi che in questa commedia tutti più o meno gravitano verso di lei: l'architetto, per primo, il quale ha progettato con la piacente collaboratrice un breve viaggio di lavoro e di svago; sua moglie Denise e relativo padre irritati ed offesi per la scandalosa relazione; il figlio dei coniugi Dubreuil, un infame ama la bella segretaria con un'infatuazione tipica della sua giovane età; e perfino il giardiniero.

Sylvie — questo si può rivelare, perché la sua presenza è, nonostante lo spiacevole incidente, assicurata durante la commedia da numerosi « flash-back » — viene uccisa quasi subito e s'inizia così la girandola dei sospetti e delle ipotesi, mentre le indagini sono condotte da un giudice istruttore che sembra piuttosto impacciato. E come non esserlo? Sospettabili sono tutti e per di più, essendo legati da vincoli di parentela, d'affetto e d'interesse, tutti cercano di salvare almeno qualcun altro nascondendo o alterando quello che sanno, giungendo perfino ad autoaccusarsi.

Ci sarebbe un essere vivente che potrebbe efficacemente aiutare il giudice raccontando essenziali verità, ma si tratta di un teste che non parla: un pesciolino rosso che dalla sua vaschetta ha potuto rendersi conto di tutto. I pesci, lo sappiamo, sono tipi molto riservati, assai diversi da certe chiacchierone drace-ne, secondo quanto s'è visto nella recente *Traccia verde*. E poi il nostro giudice istruttore non sa nulla di elettrodi.

TEMA

Oggi arredare con gusto è diventata una necessità individuale che non è più possibile disconoscere, in forza di una elevazione del livello culturale e di una sempre più accessibile rete informativa. Da tutto questo emerge la necessità di fornire al mercato nazionale ed internazionale dei prodotti commerciali, funzionali, ma anche qualificati. E la componibilità nel campo dell'arredamento è un po' l'espressione particolarmente riuscita di tutta una serie di esigenze attuali che si traducono, e si adattano, amalgamandosi, con l'ambiente cui sono destinati. I vantaggi di un elemento imbottito singolo, accostato per creare, a seconda delle esigenze, un angolo o un divano dalle dimensioni volute, sono ormai conosciuti ed apprezzati. TEMA ha aggiunto qualcosa di suo nel campo ormai esteso dei salotti-componibili: l'eleganza lineare che si manifesta in tutte le sue curate particolarità. Inoltre si avvantaggia di una caratteristica notevole: TEMA si propone anche come DIVANO LETTO con tutte le prerogative che ne derivano di funzionalità specifica pur non facendosi notare, ma diventando tutt'uno con gli altri elementi. Si trasforma infatti in un letto regolare senza occupare ulteriore spazio, semplicemente togliendo gli schienali ed i braccioli. I cuscini sono imbottiti in piuma d'oca, una particolarità questa che basta da sola a garantire la qualità dei materiali impiegati, i rivestimenti sono quelli ormai collaudati da consensi ed esperienze: la pelle selezionata nelle migliori zone di provenienza ed i tessuti dalle tinte nuove e dagli stampati di elegante attualità. Oltre alla pelle ed alle stoffe, è possibile rivestire il componibile TEMA in Quire, realizzato con resine della Bayer e rifinito con la tecnica della pelle. TEMA si propone a Voi: angolo destro, angolo sinistro, poltrona, pouf, divano-letto.

GIULI

distingersi acquistando in garanzia nella sicurezza del risparmio

A LIMONE PIEMONTE IL 1° TROFEO SLALOM GIGANTE «ALFA ROMEO - FISCHER SKI»

Il 10 gennaio scorso, a Limone Piemonte, si è svolta la prima selezione del trofeo di slalom gigante «ALFA ROMEO - FISCHER SKI» che vede la sua nascita nel 1976.

Le successive selezioni si svolgeranno a San Martino di Castrozza - Cervinia Cielo Alto - Aprica - Abetone - Roccaraso ed Etna - con la finalissima nazionale prevista sulle nevi di Madonna di Campiglio - il 29 marzo.

Alla selezione ligurese, magistralmente organizzata dallo «Sci Club Limone», hanno partecipato 280 atleti suddivisi in dieci categorie su due percorsi di gara.

La categoria agonistica è stata vinta dal nazionale italiano Giorgio Dalmaso seguito dall'allenatore federale Stefano Dalmaso, Alessandro Casse, primatista mondiale 1974 del chilometro lanciato, si è classificato terzo.

La manifestazione, caratterizzata da un vivissimo successo per la splendida giornata di sole ed il numeroso pubblico presente, ha visto l'assegnazione di numerosi premi offerti dalla Stock di Trieste, dal Consorzio Chianti Putto ed altre aziende di importanza nazionale ed internazionale.

venerdì 30 gennaio

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Conegliano Veneto è sorto il primo Centro regionale di documentazione per l'assistenza agli anziani. L'iniziativa ha una storia particolare. Un gruppo di persone già da alcuni anni svolge una opera di assistenza domiciliare agli anziani delle città venete, spinte volontariamente da uno spirito di fraternità e cristiana solidarietà. L'azione non è sporadica ma fissa, con turni di lavoro per tutti i componenti del gruppo, che sacrificano in questo modo le ore del tempo libero. Il gruppo ha successivamente coinvolto il Comune ottenendo dapprima un intervento pubblico concretizzatosi nel pagamento municipale di due collaboratrici familiari volanti. Ora il Comune comincia ad accollarsi direttamente l'intera gestione del servizio sociale. Ma il gruppo di solidarietà, che trae i suoi principi ispiratori da san Vincenzo De Paoli, non si è fermato al conseguimento di questo primo risultato ed ha ampliato la propria attività in due settori: il primo è costituito dal Centro di documentazione, la prima raccolta regionale di testi, di documenti e di esperienze sull'assistenza agli anziani, il secondo da una nuova forma assistenziale volontaria presso tutte le famiglie che hanno congiunti inabili (handicappati, malati cronici ed acuti ecc.). Lo scopo dell'assistenza domiciliare è di non isolare i malati all'interno di case di cura e di aiutare nel contempo le famiglie. L'esperienza di Conegliano viene presentata nella puntata di Facciamo Insieme in un servizio di Vincenzo Gama e Franca Paola Gabrini.

SAPERE - Tra moda e costume: il ballo liscio

ore 18,45 nazionale

Il tango nasce negli ambienti popolari, nei sobborghi di Buenos Aires, dove alla popolazione locale si mescolava una folla di immigrati, in maggior parte italiani. L'origine del tango è dunque popolare e collettiva, ma qual è il suo vero significato? E' questo l'argomento della seconda puntata del ciclo, che cerca di mettere a fuoco lo spirito iniziale di quello che non fu solamente un ballo e una musica, ma

soprattutto un modo di sentire. Aggressività, coraggio, onore sono sentimenti che si ritrovano in tutte le parole del tango. E dagli stessi ambienti popolari e malfamati trae ispirazione il sanete, specie di sceneggiata, che con il tango ha in comune personaggi e situazioni. L'intervista con il prof. Vanni Blengino docente all'Università di Roma chiarirà i legami della figura mitica del gauchito e del gringo o immigrato con il tango ed il significato del teatro gauchesco.

JO GAILLARD: Carico pericoloso



Bernard Fresson è Jo Gaillard

INCONTRO FOLK N. 1

ore 21,45 nazionale

La musica folk è stata la grande scoperta di questi ultimi anni: il patrimonio folk italiano, particolarmente ricco e incontaminato, è stato avvicinato, e proposto in grande stile al grande pubblico. Lo spettacolo di stasera si inserisce in questa ampia proposta: si tratta di una «serata con il folk» registrata al teatro romano del Sistina. In questo teatro sono stati dati degli spettacoli musicali, nei quali la seconda parte era sempre occupata da una famosa vedette, mentre nella prima parte comparivano alcuni interpreti fra i più noti e sensibili della musica popolare. Per questa prima puntata, sono in scena **Giello Profazio**, **Anna Casalino**, **Roberto Murolo** e **Sergio Centi**. Una nota comune delle loro esibizioni è che essi sono al tempo stesso attori e spettatori: infatti com-
paiono in scena tutti e quattro e a turno cantano i brani-folk, mentre gli altri ascoltano senza allontanarsi dallo stesso palcoscenico. Ormai troppo noti al pubblico per doverli presentare, ognuno di loro propone le musiche della propria terra: così Profazio, di cui abbiamo recentemente sentito la voce nella sigla del teleomaggio L'amaro caso della baronessa di Carini, propone canti siciliani, Roberto Murolo le più famose arie napoletane. A Sergio Centi sono invece affidate le musiche romane, e per finire ad Anna Casalino i canti dei lavoratori. A Renzo Arbore è affidato il compito di presentatore: il popolare disc-jockey intervista i quattro cantanti poco prima della loro entrata sul palcoscenico del Sistina.

ore 19 secondo

La Marie-Aude, la nave comandata da Jo Gaillard, ha fatto scalo sulla costa francese, a Sète. Tra quattro giorni riprenderà il mare, diretta in Canada. Sembra però che Jo non riesca a prendersi neanche un giorno di vacanza. Il suo agente portuale gli chiede infatti di occupare questo tempo noleggiando la sua nave per un trasporto pericoloso: si tratta nientedimeno che di caricare residui atomici e di sbarazzarsene al largo. Jo è esitante. Ma le argomentazioni dell'ingegnere della società sono rigorosamente scientifiche e suffragate da esperimenti che garantiscono contro ogni pericolo. Così il comandante Gaillard finisce per accettare l'incarico, ma le reazioni del suo equipaggio e quelle dei pescatori locali lo metteranno in difficoltà.

esibizioni è che essi sono al tempo stesso attori e spettatori: infatti com-
paiono in scena tutti e quattro e a turno cantano i brani-folk, mentre gli altri ascoltano senza allontanarsi dallo stesso palcoscenico. Ormai troppo noti al pubblico per doverli presentare, ognuno di loro propone le musiche della propria terra: così Profazio, di cui abbiamo recentemente sentito la voce nella sigla del teleomaggio L'amaro caso della baronessa di Carini, propone canti siciliani, Roberto Murolo le più famose arie napoletane. A Sergio Centi sono invece affidate le musiche romane, e per finire ad Anna Casalino i canti dei lavoratori. A Renzo Arbore è affidato il compito di presentatore: il popolare disc-jockey intervista i quattro cantanti poco prima della loro entrata sul palcoscenico del Sistina.

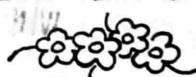
**QUESTA SERA
IN CAROSELLO**

Bertolini

PRESENTA:



**LE AVVENTURE
DI
MARIAROSA**



radio venerdì 30 gennaio

IL SANTO: S. Martina.

Altri Santi: S. Ippolito, S. Feliciano, S. Alessandro, S. Mattia, S. Giacinta.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,52 e tramonta alle ore 17,32; a Milano sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 17,25; a Trieste sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,06; a Roma sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,21; a Palermo sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,25; a Bari sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,05.

RICORRENZE. In questo giorno, nel 1900, muore a Torino lo scrittore Vittorio Bersezio.
PENSIERO DEL GIORNO: Nulla è che tanto impedisca la felicità quanto un desiderio smodato e un soverchio studio per procacciarsi. (Arturo Graf).

Commedia-conversazione e storia poliziesca

Il ventaglio di Lady Windermere e Tema di Orfeo

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Un uomo fugge con la sua compagna per sottrarsi agli emissari di una organizzazione criminale che ha tradito. Viene raggiunto dai sicari che forse per errore uccidono la donna. Il sopravvissuto vuole vendicarla. Si apposta per sparare sul responsabile. Invece cade colpito a morte. Un ispettore di polizia e il suo giovane aiutante investigano sull'omicidio. Il più anziano crede di capire perché il cadavere di quello sconosciuto si trova lì. La linearità della vicenda, dall'andamento esteriore di una storia poliziesca, consente di differenziare l'apporto drammatico delle quattro voci, attraverso piani sonori distinti. L'uomo che va per uccidere ed è ucciso ha battute che trascendono il ruolo del personaggio. La sua funzione è paragonabile a quella del coro. Rivestito dei sentimenti degli altri attori, dell'autore e del pubblico, monologa intorno al tema della violenza, della morte e della loro

eventuale correlazione. Franco Ruffini, l'autore di *Tema di Orfeo*, ha esordito in campo letterario con un romanzo sperimentale. Successivamente si è interessato delle possibilità espressive proprie del mezzo radiofonico. Il suo primo testo, concepito appositamente per la radio, si intitolava *Varlando*. Successivamente egli ha curato la realizzazione del radiodramma *Cosa sente il dottor Andrea Marchi. Tema di Orfeo*, già trasmesso alla radio, costituisce la sua terza prova.

Accanto al radiodramma di Franco Ruffini, viene trasmesso questo venerdì, per il ciclo *Una commedia in trenta minuti*, un testo di Oscar Wilde, *Il ventaglio di Lady Windermere*, rappresentato per la prima volta a Londra nel 1892. E' il primo esempio di commedia-conversazione di ambiente moderno nella produzione dello scrittore inglese. Vi si ammira il dialogo brillantemente provocatorio e l'arguta polemica antipuritana.

I Concerti di Torino

Concerto con Boettcher e Suk

ore 21,15 nazionale

Prima di dare il via al proprio esaltante cammino sinfonico, Anton Bruckner (Ansfelden, 4 settembre 1824 - Vienna, 11 ottobre 1896) aveva scritto parecchia musica sacra, per più di vent'anni: *Messe, Salmi, Magnificat, Ave Maria*. Alla grande orchestra si rivolse nel 1862 con una *Marcia in re minore* e con tre *Pieces*. L'anno seguente (il 22 gennaio 1863) metteva a punto l'*Ouverture in sol minore* che

fu presentata al pubblico dopo la morte dell'autore, a Klosterneuburg l'8 settembre 1921. Il lavoro è eseguito nella trasmissione affidata alla direzione di Wilfried Boettcher. Al centro del programma figura il *Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra* di Antonin Dvorak (soltanto Josef Suk). Nel secondo e nel terzo movimento si elevano caratteristici accenti della sua terra. L'appuntamento musicale riserva infine la *Seconda* di Brahms, datata 1877.

DOMANI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Francesco Durante: Concerto in do magg. per orch. d'archi e b.c. (Collegium Aureum) ♦ *Giambattista Pergolesi*: Lu frate 'nnamurato, sinfonia (Orch. - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in do min op. 38 n. 9 (i Solisti Veneti - Orch. dir. Claudio Scimone)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann, ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray) ♦ *Eduard Lalo*: Due aubades per piccola orchestra (Orch. - A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. Antonio de Almeida) ♦ *Gabriel Fauré*: Pavane (Orch. della Radio Nat. Française dir. sir Thomas Beecham) ♦ *Daniel Auber*: La neige, ouverture (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia

in trenta minuti
IL VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE

di Oscar Wilde
Traduzione e riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari con Lia Zoppelli
Regia di Leonardo Bragaglia

14 — Giornale radio

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA
Perché Mercurio e Venere non hanno satelliti?
Colloquio con Giuseppe Forti

15 — Giornale radio

15,10 ULTIMISSIME DA RASCEL

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 UNA CANZONE DOPO L'ALTRA

20,20 GIPO FARASSINO presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Publicca della Radio-televisione Italiana
Direttore

Wilfried Boettcher

Violinista Josef Suk
Anton Bruckner: Ouverture in sol

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno
condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Montani

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Bella Bartok: Danze rumene per orch. d'archi (trascr. di Heesky Högakawa) (Complesso d'archi di Tokyo) ♦ *Bedrich Smetana*: Polka dell'opera - La sposa venduta - (Orchestra Filarm. d'Israele diretta da Itzhak Kertesz)

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giffre
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principini

11,30 I SUCCESSI DI ELLA FITZGERALD

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Concerto per un autore
GORNI KRAMER

17 — Giornale radio

17,05 RASPUTIN

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
5° episodio

Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin
Sergio Graziani
Il pope Corrado
Enrico Bertorelli
Michael Lili Tirinnanzi
Maruska Grazia Radichki
Praskovia Nella Barberi
Gabriella Bartolomei
Alcuni contadini
Gianni Esposito
Maria Grazia Fel
Patrizia Roscini
Liliana Vannini
Piero Vivaldi

Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— Invernizzi Invernizzina

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRİ

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile,
Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

minore ♦ Antonin Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Allegro giocoso ma non troppo ♦ Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - L'istesso tempo ma grazioso - Allegro grazioso (quasi andantino) - Presto ma non assai - Allegro con spirito

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Al termine: Il consumo dell'arte
Conversazione di Lamberto Pignotti

22,45 CANTANO THE SWINGLE SINGERS

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

secondo

terzo

- 6 — Maria Rosaria Omaggio**
presenta:
Il mattiniero
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 — Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio - FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 — Buongiorno con Adriano Celentano, Ella Fitzgerald e Augusto Righetti**
— Invernizzi Invernizzina
- 8,30 — GIORNALE RADIO**
- 8,40 — COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 — GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Puccini, Edgar: Preludio atto III ♦ G. F. Handel: Rodolinda: Tra sospetti (Ten. A. Young) ♦ G. Donizetti: L'elisir d'amore - E' rimasto là impietrito - (G. Sciuti, sopr.; J. Oncina, ten.) ♦ Krause, bar.; F. Corena, bs.) ♦ G. Verdi: Aroldo - Ah! dagli scanni eterei - (Sopr. M. Callas)
- 9,30 — Giornale radio**
- 9,35 — Rasputin**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
5^o episodio
Gracia Grigori Jefemovitch detto Rasputin: Sergio Gaglianini, il pope.
- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
— Sole piatti lemonsvalvia
- 13,30 — Giornale radio**
- 13,35 — Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Orlando-Kojucharov: Don't say you love me (Orch. Kojucharov) ♦ Giordano-Alfieri: Ipocrazia (Angela Lucci) ♦ Limiti-Shapiro: Buona sera dottore (Claudia Mori) ♦ Palavicini-Ward-Cutugno-Losito: Africa (Albator) ♦ Alvarez-Burton: Disco Shirley (Shirley e Company) ♦ Closset-Williams: Stay (Saint Peter & Paul) ♦ Garcia-Misselvia: Maria Dolores (Giulietta Saccol) ♦ Andreattoni: Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) ♦ Simonetti: Gamma (Enrico Simonetti)
- 14,30 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Luigi Silori presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 — Corrado De Cristofaro, Michail: Enrico Bertorelli; Maruska: Lili Tinnman; Praskovia: Grazia Radich; Alcuni contadini; Nella Barbieri; Gabriella Bartolomei; Gianni Esposito; Maria Grazia Fel; Patrizia Rossini; Lillana Vannini; Piero Vivaldi**
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— Invernizzi Invernizzina
- 9,55 — CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 — Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
LANGUORE, di Paul Verlaine
Lettura di Giancarlo Sbragia
- 10,30 — Giornale radio**
- 10,35 — Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi diventare per un'intera mattinata? Programma condotto da Francesco Mule con la regia di Manfredi Matteoli
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 — Trasmissioni regionali**
- 12,30 — GIORNALE RADIO**
- 12,40 — Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 15,30 — Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 — Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti
Regia di Sandro Laszio
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 — Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 — Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
(Replica)
- 18,35 — Giornale radio**
- 18,40 — Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
- 21,19 — Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 21,29 — Dario Salvatori presenta:**
Popoff
— Baby Shampoo Johnson
- 22,30 — GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 — L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 — Chiusura**

- 8,30 — Concerto di apertura**
Carl Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29
«L'Inestinguibile» (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Igor Markevitch)
♦ Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26, per violino e orchestra (VI. Jehudi Menuhin - Orch. Philharm. di Londra dir. Walter Susskind)
- 9,30 — Per flauto orientale**
Ahmed Tamimi: Iabala ♦ Anonimo: Hazina ♦ Anonimo: Koutoubia (Flautista Hmaoui Abd el Hamid)
- per flauto indiano**
A. de Robertis: Soy peregrino ♦ Anonimo: Cuculi ♦ A. de Robertis: La esdrújula ♦ Anonimo: Indios guerrilleros ♦ A. Ramirez: La peregrinación (Complesso «Los Calchakis»)
- per liuto orientale**
Anonimo: Solo di Tanbur (liuto turco a plectro) - Solo di Ud (liuto arabo)
- 10 — Il disco in vetrina**
Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati: Grave - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (Allegro ma non troppo) (Rudolf Serkin, pf.; Rudolf Vrsky, ob.; Richard Stoltzman, clar.; Alexander Heller, fg.; Robert Routh, cr.)
(Disco Columbia)
- 13 — La musica nel tempo**
L'ALTRA CALLAS: CLAUDIA MUZIO
Angelo Squerzi
Giovanni Battista Pergolesi: «Se tu mami» - aria ♦ Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Selva oscura» ♦ Vincenzo Bellini: Bianca e Fernando: «Sorgi, o Padre»; Norma: «Casta Diva»; La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» ♦ Giuseppe Verdi: Ernani: «Ernani Ernani involami»; Il Trovatore: «Tacea la notte placida»; «D'amor sull'ali rose»; La Traviata: «Addio del passato»; Un ballo in maschera: «Ma dall'arido stemo»; La forza del destino: «Pace, pace mio Dio» ♦ Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Vol lo sapete, o mamma» ♦ Giuseppe Verdi: Otello: «Già nella notte densa» ♦ Giacomo Puccini: La Bohème: «Donde lieta uita»; Toccata: «Vissi d'arte» ♦ Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: «Poveri fiori» ♦ Umberto Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta» (Orch. dir. Lorenzo Molajoli)
- 14,20 — Listino Borsa di Milano**
- 14,30 — INTERMEZZO**
Piotr Iljic Ciolkowski: Serenata in do maggiore op. 48, per orchestra d'archi ♦ Max Bruch: Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra
- 15,30 — Liedistica**
Richard Strauss: Quattro ultimi Lieder per soprano e orchestra (Sol. Gundula Janowitz - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)
- 15,55 — Concerto del Quintetto Danzi**
Antonin Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per fiati
- 16,30 — Discografia**
a cura di Carlo Marinelli
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 — Fogli d'album**
- 17,25 — CLASSE UNICA**
Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ad oggi, di Carlo Ottoni
5. Le poetiche del consumo e del significato
- 17,40 — DISCOTECA SERA**
Programma presentato da Claudio Taffino con Elsa Ghiberti
- 18 — Concerto del «Cuarteto de Madrigalistas de Madrid»**
- 18,45 — Piccolo pianeta**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di Adriano Seroni
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 — Orsa minore**
Tema di Orfeo
Radiodramma di Franco Ruffini
Prendono parte alla trasmissione: Marisa Belli, Tino Bianchi, Virginio Gazzolo, Giuliano Petrelli
Regia dell'Autore
- 22,20 — Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura
- 20,15 — JAZZ DI IERI E DI OGGI**
- 20,45 — Linguaggio sportivo e lingua comune**
Conversazione di Mario Medici

- 19,30 — RADIO SERA**
- 19,55 — Supersonic**
Dischi a mach due
7-6-5-4-3-2-1, Sugar honey, That's the way (I like it), Robin Hood, Un angel, Moviestar, Charlie Brown, Crescendo, Gimme some, Darling stand by me, Adriana, If ever I need you, Hear it loud the music, Amico di ieri, Fly robin fly, Maravilhoso è sambar, Sogni di un vecchio ragazzo, We've gotta get out of this place, Season, La luna, Fallin' in love, Stay away from sad songs, Maledetta signora, Have mercy, Magica Maria, Smile, Disco kid, Dance the do, Disco shirley, Judy played the Juke Box, Three steps from true love, Supersonic
- 21,19 — Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 21,29 — Dario Salvatori presenta:**
Popoff
— Baby Shampoo Johnson
- 22,30 — GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 — L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 — Chiusura**

- 19,15 — Concerto della sera**
Arthur Honegger: Sonatina per clarinetto e pianoforte (Giuseppe Garbarino, clar.; Bruno Canino, pf.) ♦ Erik Satie: «Trois morceaux en forme de poire» (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fiddle) ♦ Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (Jesus Maria Sanromé, pf. e strumentisti del Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, vl.; Boris Kroyt, v.la; Mischa Schneider, vc.)
- 20,15 — JAZZ DI IERI E DI OGGI**
- 20,45 — Linguaggio sportivo e lingua comune**
Conversazione di Mario Medici
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 — Orsa minore**
Tema di Orfeo
Radiodramma di Franco Ruffini
Prendono parte alla trasmissione: Marisa Belli, Tino Bianchi, Virginio Gazzolo, Giuliano Petrelli
Regia dell'Autore
- 22,20 — Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,08 Musica tutti. Bluesette. In vendita delle robe. Palmeras, Wild night, Pavana, Mamma mia, Indian love call, How do you do, R. Wagner: Tannhäuser - Grande macchia. La mer, Salut, Swing low sweet chariot, Dipende, Pizzicato polka. 1,06 Musica sinfonica: E. Varese: Amériques, per grande orchestra. 1,36 Musica dolce musica: Moonlight in Vermont, Strangers in the night, Pachelbel (Lib. trascriz.) Rain and tears, Moon river, Accertate mas, How deep is the ocean, I didn't know what time it was, Il mulino sul fiume. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Sweet Lailani, Something's gotta give, Maria Moita, Si tu l'imagine, Poema, Nella notte misteriosa, Tre settimane da raccontare. 2,36 Gli autori cantano: La valise à mille temps, Embrace me, you child, Lontano lontano, Bobby is his name, Cavallo bianco, La mer les étoiles et le vent, Bellissima. 3,06 Pagine romantiche: F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in re maggiore op. 109; G. B. Pergolesi: Se tu m'ami; C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa; Pastorelli: Interlude. Finale. 3,36 Abbiamo scelto le più belle voci: Para los numbers, Io corro da te, Cherish, La Bohème, Madrecita, Lisboa antiqua, Holiday for strings. 4,06 Luci alla ribalta: Ouverture da Il pipistrello - I could have danced all night, I love Paris, Staesera mi sento in bandiera, Fiddler on the roof. 4,36 Canzoni da ricordare: Ed è subito sera, Canto de Oasana, Les feuilles mortes, Alone, Voglio ridere, Girondino intorno al mondo, Come together. 5,06 Divagazioni musicali: The carousel waltz, Como diaz o poeta, Lady of Spain, Mon credo, Alfonso Ganos, Doce doce, Butaka. 5,36 Musica per un buongiorno: Il cigarron, I'll never find another you, Tico tico, A taste of home, Hold on, I'm comin', Guantanamera, Spinning wheel, Proud Mary, Alla fiora.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Tacchino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,15 La realtà della chiesa in regione. Rubrica religiosa a cura di Don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 18a lezione. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Vecchie glorie dello sport trentino - a cura di Gian Pacher. **Trasmissiones de ruñeda ladina - 14,14-20** Nutizie per i Ladini dala Dolomites de Gardeina, Badia y Fassa, con nuove interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmisiones di program - Dai crepus di Sella - Piesir religius. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con

l'autore: «La galoppata» - Radiodramma di Carlo Sgorlon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 15,50 Con i complessi - Giornali Canali - e - I Trovati - 16,15-17 Rassegna di interpreti regionali. **Duo Senia-Cabal - Musiche** di Ludwig van Beethoven e Antonin Dvorak (Repubblica). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1a ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 L'angolo del folk. Duo Noli-Villani. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo; ed. serale. **Scilla - 7,30-7,45** Gazzettino Scilla. 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2a ed. 14,30 Gazzettino. 3a ed. 15,05 Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,30 Diario musicale di Piero Violante. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino. 4a ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsia Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia. 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,14-15 Gazzettino calabrese. 14,40-15 U cantu cunti.

programmi regionali

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgenandacht für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,10-12 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Klein. Grimm. «Der Fröschkönig». 16,40 Kinder singen und musizieren? 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Franz Sylvester Weber: «Der Schlüssel». 18,11 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19,10-19,50 Musikalische Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,50 Musik und Verbeurkundungen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstunden. Dazwischen: 20,25-20,55 Die Göttin Athene. Eine Sendung von August Obermayr. 21,08-21,15 Wie kommt Tone aus dem rechten ins linke Ohr? Untersuchungen über akustische Täuschungen führen zu verblüffenden Ergebnissen. Manuskript. Dr. Erich Lausch. 21,15-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Kolektor. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za il slovetno onovnih šol). Po širšem svetu: Aljaska. 12 Opoldne z vami: 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menja. 17 Za mlade poslušalce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in privreda. 18,30 Radio za šole (za il slovetno onovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti naša dežela. Violinist Zarko Hrvatić, pianista Nenad Vokac. 19 Pripovedni koncert. 19,45: Novella Cantarutti - «Kite». 19,55 Jazzevska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodita Richard Bonyngne in Francesco Molinari Pradelli. Sodelujejo sopranistka Joan Sutherland, mezosopranistka Margareta Eliskajeva, Monica Sinclair, baritonist Robert Massard in basist Spiro Melas. Izvajajo Londonski simfonijski orkester in zbor, orkester opernega gledališča «Covent Garden» ter zbor «Ambrosian Opera Chorus». 21,30 Glasba za laike noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30. Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Suona Baja Marimba Band. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Casadei Sonora. 11,45 Canta Jai Rodriguez.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Terza pagina - Venticinquanni del teatrocopieda a Zagabria - 14,10 Disco più, disco meno. 14,35 Mini Jukebox. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Clak, si suona. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,30 Concerto sinfonico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottoli. 6,35 Dischi e dediche con Riccardo. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,30 Fate voi stessi! Il vostro programma con Roberto. 10 Partecipazione insieme con F. Rispion de Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio. Gigliola Magrini. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-le con Antonio. 14 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,50: Surgelati. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino delle news. 18 Federico show con l'Orchestra delle Volante. 18,30 Furmora con Herbert Pageni. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30. Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 Agenda. 8,05 Attualità. 8,30-9,30. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenetech, romanzo di C. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola (segue Notiziario). 15,35 Attualità regionali. 16,30-17,30 Notiziario. 18 Via libera. 18,20 La giostra dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Centri regionali italiani. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizione). 22,20 Ritmi. 22,30-23,30. 24,35 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 - Quattrovoce - filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Vianella Postale 06120, incontro con gli ascoltatori - Nel mondo della scuola di Mario Teodoro - Marie Nobiscum di Mons. Florino Tagliarini. 20,30 Die Frohstichtung zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'esperienza de la foi. 21,30 Scripture for the Layman. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Antologia Patristica di Mons. Cosmo Patino. 22,05 Il Santo Spirito di Mons. Pino Scabini. «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Dimensión evangelizadora de la enseñanza católica. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,3) solo per la zona di Roma. «Studio A» - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,30 Concerto serale. 19-20 intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

10,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

73



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Seconda puntata (Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte
Harry Vittorioso
Distribuzione: United Artists
Lavori forzati
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson
Regia di James Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14,14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 UNA MANO CARICA

Di...
Un programma di Ioanne e Michael Cole
Regia di Michael Grafton-Robinson
Produzione: Q3 Londra

17,30 HASHIMOTO

Il gatto imperiale
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,40 CHITARRA E FAGOTTO

Spettacolo musicale condotto da Franco Cerri
con la partecipazione di Piero Buttarelli
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Guido Tosi

GONG

18,30 SAPERE

Monografia
a cura di Stefano di Stefani
L'alcolismo
Consulenza di Adolfo Petizoli
Regia di Oliviero Sandrini
Terza puntata

18,55 ARTIDE E ANTARTIDE

Appuntamento al Polo Sud
a cura di Giordano Repossi

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Rinaldo Fabris
Realizzazione di Marica Boggio

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello

(Di nuovo) tante scuse

Spettacolo musicale di Terzoli, Valme e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Renato Greco
Scene di Giorgio Argnano

Costumi di Silvana Pantani
Regia di Romolo Siena
Ultima puntata

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
In studio Aldo Faliverna
In redazione Giancarlo Santalmassi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Gabriella Ferri, ospite dello spettacolo musicale «(Di nuovo) tante scuse» in onda alle ore 20,40

OGGI è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

secondo

GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

a cura di Luciano Chailly
Bruno Maderna
Concerto per oboe e orchestra
Solisti Han De Vries
Radio Philharmonic Orchestra di Amsterdam diretta dall'autore
Regia di Sandro Spina

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Chi dove quando

a cura di Claudio Barbati
Jacques Lipchitz
Un programma di Bruce Bassett
Collaborazione di Cesare Giannotti

DOREMI'

22 — SPAZIO 1999

Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson

Primo episodio

Separazione

Sceneggiatura di George Belak

Personaggi ed interpreti:

John König Martin Landau
Helen Russel Barbara Bain
Victor Bergman Barry Morse
Commissario Simmonds

Paul Morrow Prentiss Hancock
Sandra Benes Zienia Merton
Dr. Mathias Anton Phillips
Alan Carter Nick Tate

Comandante Gorski Philip Madoc

Ouma Lon Satton

Collins Eric Carte

Consulente per il soggetto Christopher Penfold

Collaborazione alla sceneggiatura Edward Di Lorenzo

Musica di Barry Grey, Vic Elms

Speciali effetti musicali di Brian Johnson

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gerneick

Regia di Lee H. Katzin

(Una coproduzione RAI-Radio-televisione italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Landschaft u. ihre Tiere

Die Insel Aldabra
Filmbericht über das Tierparadies zwischen Afrika und Madagaskar
Verleih: Intercinevision

19,25 Echo von Barbara
Fernsehfilm
Verleih: Beta Film

20,10 Tagesschau

svizzera

13 — TELE-REVISTA X

13,15 UN'ORA PER VOI

14,25 DIVENIRE (Replica)

14,50 JUBILATE X (Replica da «Fie-
porter»)

15,45 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X - A cura di Carlo Pozzi (Replica)

16,10 Per i giovani: ORA G

GENIUS - In «Grandi inventori»

4. Thomas Alva Edison - Regia di Tony Fladati (Replica)

17 — LONDON ROCK AND ROLL SHOW X

18,30 TELEFONO A GETTONE X

Felicità della serie «Album di famiglia»

18,55 SETTE GIORNI

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

Conversazione religiosa di Don Angelo Morelino TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — PANE, AMORE E GELOSIA

Lungometraggio interpretato da Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Riento, M. P. Casillo, Maria Merini, Roberto Rizzo - Regia di Luigi Comencini

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-23,45 SABATO SPORT

capodistria

19,30 ANGOLO DEI RAGAZZI X

Impariamo a conoscere la musica

20,10 TELEGIORNALE

20,30 A MEZZOGIORNO LE OMBRE SI DILEGUANO X

Romanzo sceneggiato dal l'opera omonima di A. Ivanov - 4ª puntata

La rupe di Marja

Il presidente Zahar ha chiesto in sposa Stasa, una contadina del kolhoz.

Demid, un belgardista che si cela sotto false spoglie, convince Froi, il donnaiolo del paese, a rapire Stasa durante lo sposalizio e di sposarla la sera stessa.

21,30 LA TERZA PACE MONDIALE

3ª parte: Ritorno alla paura

22,20 NOTTURNO

«Dafne e Cloe» di Maurice Ravel

Orchestra Sinfonica della RTV di Lubiana diretta da Samo Hubad

francia

13 — TELEGIORNALE

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONA

18 — ROTOCALCO DELLO SPETTACOLO - CLAP -

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 NOTIZIARIO REGIONALE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 DON CESAR DE BAZAN - Teatro televisivo

22,05 DIX DE DER

Una trasmissione di Philippe Bouvard

Regia di A. Tarta

23,35 ASTRALEMENT VOTRE

23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — SCACCOMATTO

Un caso di coscienza

20,50 CIAO BELLEZZA!

Film brillante - Regia di Norman McLeod

con Anne Shirley, George Murphy

Una innocente fotografia è causa del licenziamento di una brava ragazza.

Il suo sogno d'arte e con l'astuzia riesce a lanciarla. Ella vorrebbe anche l'amore dell'uomo ma questi ama l'altra sorella per la sua bontà. E la sposa proprio sul punto di prendere servizio nell'esercito come ufficiale fotografo.

aiutati che...



IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA
E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

dal 26 gennaio
al 7 febbraio

in tutti i 2.500
A&O Market

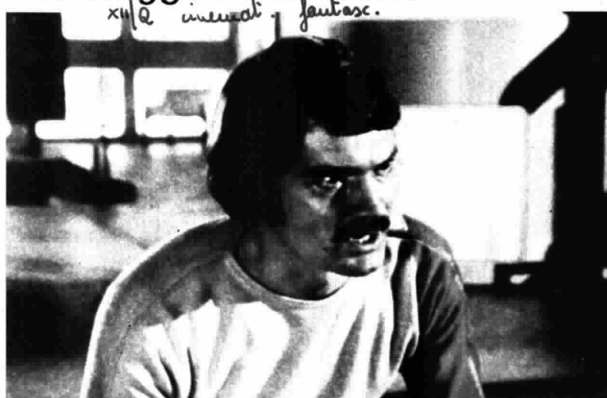
**OFFERTE
sensazionali**

Cerca il tuo negozio **A&O**

televisione

«Spazio 1999», nuova serie fantascientifica

di R. e S. Anderson
Per sfuggire alla morte



Prentis Hancock (il vicecomandante Paul Morrow) è fra gli interpreti

ore 22 secondo

La Luna nel suo viaggio senza meta nello spazio entra in prossimità di un «sole nero»: una massa di sostanze gassose che si sono sviluppate intorno a un asteroide esploso e la cui forza di gravitazione distrugge tutto quanto le si avvicina. Sulla base lunare Alpha si determina una situazione d'emergenza. Mentre una parte degli uomini abbandona la base su un'astronave per sopravvivere, quelli che restano cercano di organizzare delle difese. Intanto, mentre la Luna sta entrando nell'orbita del «sole nero» il tempo comincia a perdere il suo senso reale. Contemporaneamente avviene uno sconcertante fenomeno: gli abitanti di Alpha invecchiano di colpo di milioni di anni. Dopo un po' ritornano lentamente alla loro vera età: si rendono conto di non essere stati annichiliti dal «sole nero» e che le difese apprestate sulla base hanno retto. In altra occasione attraversando lo spazio alla ricerca di un'altra terra gli abitanti di Alpha subiscono per qualche attimo un altro strano fenomeno di sdoppiamento. Quando si riprendono si accorgono di essere in vista di un sistema solare uguale al nostro. Decidono di tornare sulla Terra ma scoprono che essa è colonizzata dagli abitanti di Alpha o meglio da altri «se stessi» che vivono un tempo diverso. I nuovi arrivati non possono restare sulla Terra: questo infatti significherebbe la morte per il loro «alter ego». Come si vede siamo nel mondo della pura fantascienza. E' quanto si vedrà in alcuni episodi della serie di originali televisivi dal titolo *Spazio 1999* di cui va in onda stasera la prima puntata, *Separazione*. La serie realizzata in coproduzione RAI-ITC dovrebbe essere programmata in due cicli di 12 puntate ciascuno. Ma

vediamo quale è l'antefatto di queste avventure cosmiche raccontato nel primo episodio.

Spazio, anno 1999. Sulla base lunare Alpha si sta preparando una spedizione verso il pianeta Meta quando comincia a verificarsi un fenomeno strano e inspiegabile: gli addetti a un deposito di scorie nucleari vengono assaliti da attacchi di violenza, perdono coscienza, muoiono. La stessa partenza per Meta sembra incerta dal momento che anche due piloti del razzo vengono colpiti dal misterioso male. Dalla Terra giunge su Alpha il comandante John Konig; ha l'incarico di far sì che il viaggio su Meta abbia ugualmente luogo. Con l'aiuto del professor Victor Bergaman e della dottoressa Helen Russel, Konig fa il punto della situazione, che si presenta molto più grave di quanto credesse.

I depositi di scorie nucleari rischiano infatti di esplodere provocando una reazione a catena che farebbe saltare in aria l'intera base lunare e i suoi abitanti. Si cerca di correre ai ripari, ma è troppo tardi: ha inizio il processo a catena di esplosioni che termina con un gigantesco scoppio che spinge la Luna e la base Alpha fuori della sua orbita terrestre, negli spazi siderali. Comincia a questo punto l'odissea di un gruppo di uomini alla disperata ricerca di un approdo dove poter sopravvivere.

La serie di *Spazio 1999* descrive appunto gli sforzi e i tentativi compiuti da questi uomini per sfuggire alla morte e le realtà imprevedibili e le insidie che devono superare per raggiungere la loro ignota destinazione. E' un genere di racconto che, se non sul piano stilistico, può tuttavia richiamarsi, per affinità tematica, ad alcuni classici del cinema di pura fantascienza come *2001 Odissea nello spazio* e *Solaris*.

primavera/estate '76



Stagionario vuol dire avere sotto occhio le novità più interessanti da tutto il mondo in materia di arredamento, moda, corredo, regali, salute e igiene, hobbistica, giochi e giocattoli, ufficio, giardino, ecc.

Utilizzatore vuol dire avere la comodità di fare gli acquisti in cartolina con la sicurezza di avere i prezzi più convenienti del mercato e bocciali per 6 mesi oltre alla garanzia Euronova "soddisfatti e rimborsati".

Richiedete gratis oggi stesso il nuovo catalogo illustrato Euronova Primavera-Estate '76. Oltre 200 pagine splendidamente illustrate a colori che vi garantiscono, per ogni acquisto un bellissimo regalo a scelta.

RC
Tagliando e compilare e spedire in busta chiusa a:
EURONOVA H - Via Libertà 2
13069 VIGLIANO B SE (VC)
Desidero ricevere gratis il vostro catalogo
Primavera-Estate '76 con le novità più interessanti da tutto il mondo.
Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Provincia _____ Firma _____

SAPERE: L'alcolismo

ore 18,30 nazionale

La monografia di Sapere in onda oggi esamina il fenomeno dell'alcolismo con statistiche, interviste a malati, registrando i pareri di psichiatri come Basaglia, Petizoli, Madeddu, sociologi, amministratori. Da tutti una conclusione precisa: l'alcolismo è la fuga dalla realtà di chi non riesce a

reggere l'urto quotidiano della vita in una società che tende a schiacciare l'individuo. A questa fuga si può rispondere solo cercando di dare all'individuo dei valori di vita diversi, un modello di esistenza non alienato e non massificato, nel quale le strutture sociali possano aiutare l'uomo a superare i suoi disagi e rompere il suo isolamento.

PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

ore 20 secondo

Nella rubrica di Luciano Chailly si rievocano stasera l'arte e la figura di Bruno Maderna, morto a Darmstadt il 13 novembre 1973. Gli etruschi, l'astronomia e la musica elettronica: queste le grandi passioni del maestro che era nato a Venezia il 21 aprile 1920. Era capace di rompere, quando lo voleva, l'incanto di serenate settecentesche per interpretare con tutta l'anima i più azzardati lavori dei nostri tempi. Fu infatti un ottimo direttore d'orchestra, oltre che compositore. Poco prima di morire era stato nominato direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Non era raro che passasse due o tre notti di seguito a realizzare negli studi di fonologia qualche composizione d'avanguardia. Era stato fanciullo prodigo sui podi ad esempio della Scala, dell'Arena di Verona e della Fenice di

Venezia. Ma un giorno abbandonò i facili successi e ricominciò da capo, alle scuole di Busto, di Malpiero, di Guarnieri e di Scherchen. Dopo la guerra, quando gli fu faticosissimo inserirsi nella vita artistica, sperò almeno in un posto in conservatorio. Gli diedero quello di insegnante di solfeggio al «Benedetto Marcello» di Venezia. Alla sua cattedra accorrevano tutti gli iscritti al conservatorio. Maderna ha sempre amato, nonostante i suoi corgiaggi passi sulla strada del linguaggio sonoro, gli strumenti anche più tradizionali. Fra questi il musicista veneziano ha forse prediletto l'oboe, specialmente usato nella gamma delle note più acute, con effetti nuovissimi e persino patetici. Anche stasera con il concorso del solista Han De Vries ascolteremo un suo Concerto per oboe e orchestra. Si tratta di una registrazione della Radio Philharmonic Orchestra di Amsterdam.

(DI NUOVO) TANTE SCUSE

ore 20,40 nazionale

Ultimo incontro fra il pubblico televisivo e la coppia del sabato sera, Raimondo Vianello-Sandra Mondaini. Con questa puntata finisce infatti il secondo ciclo di (Di nuovo) tante scuse, lo spettacolo musicale che vede coinvolto come autore insieme a Terzoli e Vaime, anche Vianello e che al pari della edizione dello scorso anno ha fatto registrare consensi di critica e di pubblico. Stabilito che per divertire occorrono formule nuove, nello spettacolo la cop-

pia Mondaini-Vianello ha voluto far divertire con l'atmosfera viva del «dietro le quinte». Una formula che ha avuto successo. Una formula che è puntata si apre con il solito incidente durante la registrazione della sigla: poi fra i vari contrasti si susseguono gli sketches cui seguono una parodia di Gabriella Ferri e della sigla di Mazzabubù, lo spettacolo di cui la stessa Ferri è stata la protagonista. La parentesi musicale, oltre che al quartetto genovese dei Ricchi e Poveri, è affidata all'ospite di turno: i Vianella.

CHI DOVE QUANDO: Jacques Lipchitz

ore 21 secondo

«Dovrei vivere altri 200 anni per poter terminare il mio lavoro»: così afferma nel filmato di questa sera l'artista Jacques Lipchitz, quando ordina la celtizzazione del cubismo è passato ad un distacco completo da esso per approdare alla «scultura trasparente» di cui è praticamente l'inventore, fino ad essere uno degli ultimi rappresentanti della corrente realista che ha per apogeo Maillat e Despiau. Nato nel 1891 a Pruskiemki in Lituania, diciottenne nel 1909 arriva a Parigi: è la Parigi di Picasso, di Modigliani, di Jules Romain, del mercante d'arte Paul Guillaume, di Jean Cocteau e anche di Coco Chanel, dei nuovi fermenti culturali, della sfrenata libertà d'espressione artistica lontana da canoni accademici. Qui l'ebreo

russo si libera di tutto quello che era stata la sua educazione formale precedente, e si inizia alle nuove forme. Rimane a Parigi fino all'arrivo delle truppe naziste nella seconda guerra: va in America e si stabilisce a New York, senza più tornare a Parigi se non saltuariamente, sentendo nella città americana la nuova capitale dell'arte contemporanea. Negli ultimi anni viene molto più frequentemente in Italia lavorando in un paese vicino a Carrara, Pietrasanta: qui fra l'altro lavora ad un'opera per il municipio di Fildelfia. Nel corso dell'intervista Lipchitz inquadra i momenti che per lui hanno un significato fondamentale o per la sua vita di uomo e di artista: perciò parlando delle sue opere maggiori conservate in numerosi musei d'arte moderna del mondo, a Fildelfia, a Grenoble, a Parigi, a New York (opere che vedremo nel corso del filmato), le articola temporalmente nei vari periodi e vicende da lui vissuti, fra incontri fondamentali e avvenimenti storici, ponendo l'accento, infine, sul doloroso significato che ha avuto per lui l'alluvione fiorentina del '66.

Aumentano le esportazioni di vitamine in Europa

La frutta rappresenta, senza dubbio, la parte più genuina e naturale della nostra alimentazione. Oggi, il consumo della frutta ha raggiunto livelli buoni, ma siamo ancora lontani dal considerarla come insostituibile per la nostra dieta giornaliera. Abbiamo notato con piacere che, negli ultimi tempi, le autorità sanitarie consigliano sempre più spesso la frutta come mezzo preventivo o curativo di stati influenzali o altro tipo di infezioni. La frutta deve essere, però, garantita: ad esempio, la Ditta Birichin, che è leader in Italia del settore, da anni e per prima ha introdotto un bollino di garanzia, recante il nome BIRICHIN, che viene posto sulla frutta per attestare l'esame-qualità superato. Questa serietà della BIRICHIN ha varcato i confini nazionali e sta conquistando l'Europa. In questi mesi invernali, infatti, interi vagoni di arance BIRICHIN arrivano nelle principali città europee. Le arance BIRICHIN sono le più succose e le più ricche di sole di tutta la Sicilia, altrimenti non sarebbero BIRICHIN! Naturalmente non è necessario andare all'estero per gustare queste super-arance: puoi riconoscerle facilmente dal bollino di garanzia o richiederle al tuo fruttivendolo. Per finire, un'idea originale: invece di doni inutili, perché non regali agli amici la salute di un bel cesto di frutta? BIRICHIN, naturalmente.

radio sabato 31 gennaio

IL SANTO: S. Giovanni Bosco.

Altri Santi: S. Cirio, S. Saturnino, S. Tarascio, S. Lodovico, S. Marco.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,33; a Milano sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,26; a Trieste sorge alle ore 7,28; e tramonta alle ore 17,07; a Roma sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,22; a Palermo sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,26; a Bari sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, muore a Torino san Giovanni Bosco.

PENSIERO DEL GIORNO: Senza frugalità nessuno può essere ricco e con la frugalità pochissimi sarebbero poveri. (Johann).

«La punition» e «L'osteria portoghese»

Due opere di Cherubini

ore 20 e ore 21,15 nazionale

Per la Stagione Lirica della RAI vanno in onda due opere di Luigi Cherubini: *La punition* e *L'osteria portoghese*. La prima è diretta da Franco Tamponi; la seconda da Alberto Ventura. *La punition*, atto unico su testo di Desfauchets, andò in scena al Théâtre Feydeau il 23 febbraio 1799 con esito pari a quello che otto mesi prima aveva ottenuto, nella stessa sede, *L'osteria portoghese*, un'altra «opéra-comique» in un atto; applaudita venne la musica e festeggiato il suo autore, mentre il testo teatrale suscitò vivi dissensi. A differenza dell'*Ostia* che, ai suoi tempi, godette di relativa popolarità soprattutto in Germania, *La punition*, nonostante i non inferiori pregi musicali, cadde presto in dimenticanza: un oblio destinato a durare fino a questa prima ripresa assoluta radiofonica. Il recupero dell'atto unico cherubiniano si deve all'Istituto internazionale «Luigi Cherubini» di cui è presidente il musicologo e critico musicale Giovanni Carli Ballola. L'Istituto, che si propone lo studio e la valorizzazione dell'opera del grande musicista fiorentino (Cherubini nacque a Firenze il 1760 e morì a Parigi il 1842), ha già al suo attivo una trentina di partiture nuovamente edite in revisioni basate su rigorosi criteri scientifici. La revisione di *La punition* (che viene eseguita nella versione originale in lingua francese) è stata condotta da Franco Tamponi sulla partitura autografa conservata nella Biblioteca di Stato di Berlino Est. Ecco, in pochi cenni, la trama dell'opera. La scena è ambientata in una città di provincia inglese, alla fine del Settecento. Il barone Blomer, promesso sposo di Ernestine, apprende di avere un rivale nel proprio figlio Henry. Questi, innamorato corrisposto (sotto il falso nome di Lursenil) della fanciulla, intende sposarla mediante un sotterfugio del quale Blomer padre verrà tuttavia a conoscenza.

L'anziano barone, per nulla impressionato, passa al contrattacco con l'aiuto del suo servitore Frider e dell'intendente Frisax. Attraverso una serie di stratagemmi Blomer padre arriva a sorprendere Henry in tenero colloquio con la bella Ernestine. Denuncia lo «scandalo» alla madre di lei, Madame Drimau suscitando la costernazione di costei. Quando tutto, per i due giovani, sembra ormai perduto, sopraggiunge — inattesa quanto gradita — la singolare «punition» del padre nobile: generosamente egli rinuncia ad Ernestine e cede il campo al figlio che ha diritto alla felicità, in quanto giovane e innamorato corrisposto. La vicenda si conclude quindi in una lieta atmosfera che ricorda l'ultima scena del *Don Pasquale* donizettiano.

Di piglio ugualmente leggero la vicenda dell'*Ostia portoghese*. Donna Gabriella e la sua cameriera Ines fuggono di casa, perché il tutore della ragazza, Roselbo, vuole a tutti i costi sposarla. Si rifugiano in una locanda portoghese dove c'è un osteriere, Rodrigo, che vede misteri dappertutto e ama montare le cose. E' colpito, infatti, dall'attitudine riservata delle due donne. Quando apprende che la moglie del governatore spagnolo è fuggita per sottrarsi a una sommossa popolare, il suo sospetto diventa certezza. Giungono, a questo punto, Carlos — l'innamorato di Gabriella — e il suo servo Pedrillo, in cerca della ragazza. L'oste li scambia per sgherri e inventa che le due donne sono ripartite. A Roselbo, anch'egli in cerca di Donna Gabriella, l'oste confida invece la storia della dama coinvolta in un pasticcio politico. Roselbo chiede di vedere la dama: quando Donna Gabriella si trova di fronte il tutore dà un urlo di disperazione. Ma ecco ritornare Carlos e Pedrillo. Il giovane ha in mano un decreto reale in virtù del quale è tolta a Roselbo la tutela di Gabriella. Tutto finisce bene: Carlos e la fanciulla si sposeranno.

OGGI è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

G. F. Handel: Julius Caesar: Ouverture e Minuetto (English Chamber Orchestra dir. R. Bonynge) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e viaggio felice, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. K. Schuricht) • C. Debussy: Danse • Tarantelle styrienne • (orchestraz. di M. Ravel) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

G. Couperin: Les plaisirs de St. Germain en Laye (Clav. R. Gerlin) • A. Vivaldi: Concerto in do magg. per mandolino e orch. (Mand. B. Bianchi - «I Solisti Veneti» dir. C. Scimone) • E. Elgar: La capricieuse per vl. e pf. (R. Ricci, vl.; E. Lush, pf.) • R. Strauss: dall'opera Salomé: Danza del sette velli (Orch. Filarm. di Berlino dir. R. Strauss)

7 — Giornale radio

7,10 CRONACHE DEL MEZZO-GIORNO

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III)

R. Plick-Mangiagalli: il carillon magico: Intermesso delle rose (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F.

Vernizzi) • A. Borodin: Il principe Igor (Orch. Sinf. dell'URSS dir. V. Svetlanov) • Ermanno Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi: Intermesso (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi) • Johann Strauss: Schneeglockenwalzer (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10-15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanagelli, con Anna Malato - Realizzazione di Carlo Principi

11,30 CANZONIAMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno

Un programma di Luigi Grillo

— Produttori Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmisione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà

presentano:

GRAN

VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Gianni Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Drupi

Complesso di Irio De Paula

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica del Secondo Programma)

— BioPresto

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di Piero Rattalino

Settima trasmissione

«Efterklang»

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile,

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — LA PUNITION

Opera in un atto di Desfauchets

Musiche di Luigi Cherubini

(rev. Franco Tamponi)

Ernestine Maria Luisa Cioni

Madame Drimau Giovanna Fioroni

Henry Ezio Di Cesare

Jackmer Angelo Marchandini

Blomer Mario Basola

Frider Gastone Sarti

Frisax

Direttore Franco Tamponi

Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI

(Presentazione di Guido Piamonte)

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'OSTERIA PORTOGHESE

Opera comica in un atto di Etienne Aignan

Musica di Luigi Cherubini

(rev. Giulio Confalonieri)

Donna Gabriella Mariella Devia

Ines Silvana Bocchino

Dorcas Carlos Ernesto Gavazzi

Pedrillo Giovanni De Angelis

Roselbo Mario Basola

Inigo Franco Calabrese

Redigio Giorgio Tedeo

Direttore Alberto Ventura

Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI

(Presentazione di Guido Piamonte)

22,15 GIGI BONZANGI e la sua fisarmonica

22,30 Data di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano, di Enzo Balboni

23 — GIORNALE RADIO

I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Maria Rosaria Omaggio**
presenta:
Il mattiniero
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30). **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buongiorno con Art Garfunkel,**
Rosanna Fratello e Ray Conniff
Eatom: Rag doll • Panzeri-Morrison: El bimbo • Joplin: The enterpriser • Johnson: Diany girl • Rossi: Povera cocca • Warren: Chattanooga choo choo • Al Dubin-Warren: I only have eyes for you • Lombardi: Calaverita • Conniff: Ecstasy • Wright-Wonder: I believe • Marchesi-Bonocore: L'amore come pane • Garland: In the mood • Gallagher-Lyle: Break away
— **Jim Gim Invernizzi**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Una commedia**
in trenta minuti
QUADERNO PROIBITO

- 13,30 Giornale radio**
13,35 **Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Andersson - Ulvaeus: S.O.S. (Abba) • Sterpellone-De Matteo: Ma che te metti a piagne (Isapola) • **Modugno-Carusò:** Il maestro di violino (Domenico Modugno) • **Negrini-Facchinetti:** Ninna nanna (Il Pooh) • **Rooney:** Slow that past song down to... a ballad (Gentle Ben) • **Roccambruna-Francesco:** Non litigo più (Lella Selli) • **Townshend:** Blue red and grey (The Who) • **Gentili-Pacheco:** Mavrilhoso é sambar (Jair Rodrigues) • **Baldan-Bardotti:** Gabbiani (Dario Baldan Bembo)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÈS**

- 19,10 DETTO - INTER NOS -**
Un programma di Lucia Alberti e Marina Como
Regia di Bruno Perna
19,30 **RADIO SERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bye love, A.I.E., We've gotta get out of this place, E man boogie, Crescendo, Dance dance, Disco kid, Tenero e forte, Dingle il banque, Toccata e fuga, E poi sì, Sky high, Gora at last, Amico di ieri, That's the way (I like it), Lady bump, Inverno, Don't play your rock 'n' roll to me, Fly Robin fly, In tregola, Hey boy come and get it, Dolannes-Melodie, Soldi, Headline news, Sogni di un vecchio ragazzo, Robin Hood, Terre lontane, If ever I needed you, More love, I may be young, In my woman, Ramaya

- di Alba De Cespedes
Riduzione radiofonica di Bellario Randone
con **Andrea Pagnani**
Regia di **Flaminio Bollini**
CANZONI PER TUTTI
10,05 **Senza parole** (Luciano Rossi) • **Mamelou** (Pierre Groscolas) • **7 6 5 4 3 2 1** (Gary Tom's Empire) • **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo) • **Sogni senza fine** (Equipe 84) • **Una danza** (Donatella Moretti) • **Spanish cat** (The Yorkshire)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli
11,30 **Giornale radio**
11,35 **Il Guardiano del Faro e la sua musica**
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare
15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di Roman Viad
16,30 **Giornale radio**
16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Sacerdote
con **Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
(Replica del Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 21,19 **Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
21,29 **Gian Luca Luzi presenta:**
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Moulin rouge, You are love, Tu te reconnaîtras, Aranjuez mon amour, Walk the way you talk, Café regios, Serena, Lara's theme, Midnight cow boy, Berceuse (Berceuse de Jocelyn), The moon of manakora, Notturno in mi min.
23,29 **Chiusura**

terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 9 in do maggiore (Orch. Philharmonica dir. Antal Dorati) • Ferruccio Busoni: Fantasia indiana op. 44 per pianoforte e orchestra (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Massimo Croci) • Richard Strauss: da "Tanzsuite" su musiche di Couperin (Orch. Filarmonica di Londra dir. Arthur Rodzinski)
9,30 **Per fisarmonica sudamericana**
Alomia Robles: El condor pasa • A. M. Garcia: Lima colonial • Huinca: El inca pasa (Fisarm. Sergio Miguel - Complesso "Los Bembos")
per fisarmonica contemporanea
Salvatore Di Gesualdo: Tre impromptus (Fisarm. Salvatore Di Gesualdo)
e per charango
E. Cavour: Danza del gato • P. Castillo: Nanchazhu • Anonimo: El apurimelo • Anonimo: Bailicito norteño • E. Arteaga: Palomita (Charango Emilio Arteaga)
10 — **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di Diego Carpitella

- 13 — La musica nel tempo**
IN VITA E IN MORTE DI BERTOLT BRECHT
di Sergio Martiniotti
Kurt Weill: Suite da "L'opera da tre soldi" (The Contemporary Chamber Ensemble diretto da Arthur Weisberg); Die Sieben Todsünden der Hamburger balletto con canto (Canta: Gisela Todsen; Peter Schreier e Hans Joachim Rotzsch, ten.; Günther Leib, bar.; Hermann Christian Polster, bas.) • Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel • **Paul Dessau:** In memoriam Bertolt Brecht da un testo di Heinrich Spieler; Lamento - Marcia: Der Krieg soll verflucht sein - Epitaph (Orchestra del "Gewandhaus" di Lipsia dir. Paul Dessau)
14,20 **Romeo e Giulietta**
Opera in 5 atti, di Julius Barbier e Michel Carré da (Shakespeare)
Musica di **CHARLES GOUNOD**
Giulietta Janine Micheau
Stefano Claudine Collart
Gertrude Odette Riquier
Romeo Raoul Jobin
Tebaldo Louis Rialland
Mercuzio Pierre Mollet
Gregorio André Philippe
Capuletto Charles Cambon
19,15 **Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Publicca della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Fernando Previtali**
Soprano Ilva Ligabue
Tenore George Shirley
Baritono George Fortune
Benjamin Britten: War Requiem op. 86 per soli, coro misto, coro di bambini, grande orchestra e orchestra da camera (Testo da "Missa pro defunctis" e da poesie di Wilfred Owen) Requiem aeternam - Dies irae - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei - Libera me
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio

- 10,30 **La settimana di Rimski-Korsakov**
Nicolai Rimski-Korsakov: «La fidanzata dello Zar» • ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); «La città invisibile», ovvero: la leggenda della città invisibile di Kite e della vergine Fevronia, suite sinfonica (Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Smetáček); «Il gallo d'oro», suite sinfonica (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
11,40 **Civiltà musicali europee: la scuola nordica**
Jean Sibelius: Biancaneva, suite op. 54 dalle musiche di scena per la favola omonima di Strindberg (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund) • Peer Gyraard: Konstellationen op. 22, concerto per 12 archi (Archi dell'Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jery Semkov)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Canino: Concerto da camera n. 1, per due pianoforti e orchestra (P.F. Bruno Canino e Antonio Ballista - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno) • Boris Porena: Musica per archi n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno) • **Giuseppe Sinopoli:** Sonata per piano (P.F. Kate Wittlich)
Fra' Lorenzo Heinz Rehfuß
Il duca di Verona: André Philippe
Direttore **Alberto Erede**
Orch. e Coro del "Théâtre National de l'Opéra"
17,05 **Fogli d'album**
17,30 **Recital del pianista Giorgio Sacchetti**
Franz Schubert: Sedici dance tedesche e due scozzesi op. 33 • **Béla Bartók:** Quindici canti contadini ungheresi
18 — **Elly Ameling interpreta arie da camera francesi**
Erik Satie: Ludions; 8. Chansons - per canto e pianoforte: Air du rat - Splén - La grenouille américaine - Air di pouté - Chanson du chat - La Diva de l'Empire • (Elly Ameling, sopr.; Daldon Baldwin, pf.) • **Gabriel Fauré:** Quattro • Chansons - per canto e pianoforte: Madeline - Clair de lune - Arpège - Après un rêve • **Francis Poulenc:** Fiançailles pour rire - La Dame d'André - Dans l'herbe - Il vole - Mon cadavre est doux - Violon • Fleurs
18,30 **Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro con Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

- Corbetta
Maestro del Coro Giulio Bertola
Al termine: Michele Prisco e il luciferino universo del male
Conversazione di Gino Nogarà
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette atti
21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di Leonardo Pinzuti
22 — **FILOMUSICA**
Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro • **Piero Mascagni:** L'amico Fritz: «O amore, o bella luce del core» • **Giuseppe Verdi:** ballo in maschera • Teco to sto • **Franz Schubert:** Quartetto in do minore n. 12 per archi op. postuma • **Frédéric Chopin:** Mazurka n. 43 in sol minore, op. 67 n. 2 - n. 45 in la minore, op. 67 n. 4 - n. 51 in fa minore, op. 68 n. 4 • **Piotr Iljich Ciaikovski:** Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Down the road, Night in white stain, Runaway, Cieli azzurri, Alle porte del sole, Wandrin' star, Tereza my love. 0,36 Liscio parade: Ma si ma, No, España caní, Il carnevale di Venezia, Il falchetto, La gazzia allegra, Regineella campagnola, Allegra fisarmonica, Petit fleur. 1,06 Orchestre a confronto: El bimbo, Fat mama, Feel like machin' love, Alone again, Rock the boat, Sandia chicanó. 1,36 Fiore all'occhiello: Aguador, Cieli azzurri, Candilejas, No no Nanette, A whiter shade of pale, Sapore di sale, Brother sun and sister moon, 2,06 Classico in pop: Falling asleep, Also sprach Zarathustra, Incomplot, Ottava sinfonia, Pavane. 2,36 Palcoscenico girevole: Il mondo di frutta candita, Un sospeso, Al mondo, Favole di mare, Kung fu fighting, Princess' di turno. 3,06 Viaggio sentimentale: La mia poesia, Donna con te, Amore grande amore libero, Il sud, Ma come mai stesera, Alice. 3,36 Canzoni di successo: Io domani, Serena, Roma, Apocopia, E mi manchi tanto, Amara terra mia, La gente e me. 4,06 Sottile le stelle: rassegna di cori italiani: Quel mazzolino di fiori, Fantasia trevigliese, Stelutis alpinis, La bella Gigogin, Vinassa vinassa, Sul monti fioccano, La braciola, Le soir à la montagne, 4,36 Napoli di una volta: "O zampunaro" innamorato, Era ne maglio, Simme e Napule palés, Si le femmine, Torna a Surriento, Guapparia. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Forever and ever, La filanda, I can help, Er monno, I belong, Ciao amore, L'alba. 5,36 Musiche per un buongiorno: C'est magnifique, Eye level, Sanford & son theme, Everybody talkin', Ruby, Bye, Que rest-il de nos amour, Satin soul.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacchino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 Il rodo-dendo - Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - a cura del Giornale Radio. Trasmissioni di ruina del ladino. 14-14,20 Nutizie per i Ladini da Dolomites de Gherdöin. Badin y Fassa, cur nuove, interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmissioni di program - Dal crepuscolo di Sella - Sonèdes de la val de Fassa. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradislo. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 - Cent'anni di poesia

triestina - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (50). 16,25 Del XIV Concorso Internazionale di canto corale - Cesare Augusto Seghizzi - di Gorizia. 16,40-17 - Nuovo Almanacco - Un programma di Gianni Pasaleoni in collaborazione con l'Associazione degli scrittori friulani. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pergola - Ressegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 16 ed. 15 Musica jazz. 15,20-16 - Ripartimenti - Panorama sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 16 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 20 ed. 14,30 Gazzettino. 30 ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripliciano e Mario Vannini. 15,05 Tra zagara e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollaro e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Sciré. 15,30-16 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino. 40 ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8-8 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sunder Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 - Englischlehrgang: - Nachmal von Anfang an - 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Kennen Sie diese Musik? 11,11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12,12-12,30 Nachrichten. 12,30-13,30 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. - Juke-Box - 18 Fabeln. 19,05 Liederstunde. Gerard Syz singt Lieder von Robert Schumann. Am Klavier begleitet Dalton Baldwin. 19,45 Lutto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebeschäftigten. 20 Nachrichten. 20,15 Volksmusikantentreffen in St. Peter-Virginio. 21,37 Zwischenmahlzeiten. 21,40 Musik zum tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Kolerar. 7,05-9,05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-14,15 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila. Dejava in menaja. 15,45 Avtorizirana oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umestno, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonijna glasba. Antonin Dvorský. Simfonične varijacije. Op. 78. 18,50 Zbavni orkester iz Rima vodi Franco Russo. 18,10 Po družnih v krožkih. - Beneško plansko društvo iz Čedad. - 19,25 Glasbene diagonale. 19,40 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - Internativit. - Napisal Fortunat Mikulčič, dramaturga Balbina Baranovič Battelino. Drugi del. Izvedba. Radjaki oder Režija: Stana Kopitar. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrarnji spored.

radio estere

capodistria

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Nocturni. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Ciak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Canta Elton John. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 L'orchestra Frank Pleyer. 11,45 Curci Casorello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Il problema. 14,15 Disco più disco meno. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 L'orchestra Herb Alpert. 15,30 Galucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (II parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedica con simpatie dischi con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisaletti. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: Rosella D'Ingo. 11,30 Il giochino. 12,30 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,40 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-let con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West.

16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. 16,24 Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. 17 Le novità della settimana con Awana-Gana. 18 Federcio show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Ogni in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammezzacché. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kröger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra Radosa. 21 Musica leggera. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nell' banda: 49, 41, 31, 25 in metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 - Quattroveci - filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa. - La liturgia di domani di Don Carlo Castagnetti - Mane Nobiscum di Mons. Floriano Tagliapietra. 20,30 Missionsgebetstimmung. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Una doctrine nouvelle... 21,30 News Round-up. Reflection on the Word of God for Sunday. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di Tommaso Federici - Scrittori non cristiani - Ad laum per Maria. 22,30 Noticias del mundo y reflexión cristiana. 23 Ultime fra. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); S. Prokofiev: Cinderella, dal balletto op. 101 (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9. CONCERTO DELL'ORGANISTA ALESSANDRO ESPOSITO

B. Paquin: Toccata VI in sol min. (rev. Esposito); F. Corelli: All'elezione; J. S. Bach: Prél. Corali; Krumpholtz: Schiffer. - Wir gläubet allen ein'eren Gott, Vater - Christ, unser Herr, zum Jordan Kam

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. B. Lully: Xerxes, balletto (Pro Arte Antiqua); S. Prokofiev: Suite di valzer op. 110 dall'opera "Guerra e pace"; dal balletto "Cinderella" e dal film "Lermontov" (Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojstvenek)

10. 10 FOGLI D'ALBUM

I. Strawinsky: Quattro Studi per orch. (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

10.20 ITINERARI OPERISTICI: LA GIOVANE SCUOLA ITALIANA

P. Mascagni: L'amico Fritz; (Suzel), buon di (Sopr. Magda Olivero), ten. Ferruccio Tagliavini; Orch. Sinf. della RAI dir. Pietro Mascagni; R. Leoncavallo: I Pagliacci; «No, pagliaccio non sono» (Ten. Carlo Bergonzi); Orch. Teatro alla Scala di Milano; S. Puccini: L'Elisir d'amore; (Sopr. Resurrezione); «Dio pietoso» (Sopr. Magda Olivero); Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetti; «L'Espresso»; L'Espresso solista; (Ten. Giuseppe Di Stefano); Orch. Sinf. di Londra dir. Alberto Erede; U. Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria» (Sopr. Sherli); «New Philharmonia» dir. Alberto Erede; Fedora; «Amor, ti vieta» (Sopr. Magda Olivero), ten. Mario Del Monaco, bar. Tito Schipa; «Pace»; «No, no» (Orch. Teatro dell'Opera di Montecarlo)

11. INTERMEZZO

L. van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re min. op. 18 per pianoforte e orch. (Pf. John Ogdon; Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); I. Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

12. FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche della Turchia; Samanlu Gelin Trabzon yu Havasi - Taves Zeybek - Oyn Havasi Temizaga; A. Kömürük - Dagi - Sehnaz Longa (Compil. Strum. caratteristico e voci maschili) - Musiche folkloristiche della Romania (Compil. Antal Kocze «King of the Gypsies»)

12.30 CONCERTO DEL PIANISTA JORG DEMUS

W. A. Mozart: Sonata in la magg. n. 11 K. 331 per pianoforte; L. van Beethoven: Rondò in sol magg. op. 51 n. 2; C. Debussy: Sei Studi per pianoforte

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
J. RITTSTEDT: ACQUES LANCELOT; J. Stamitz: Concerto in si bem. magg. per cl. arco e basso continuo (Cadence di Jacques Lancelot) (Orch. da Camera di Jacques Lancelot); «L'Espresso»; L'Espresso; DINO CIANI, G. Rossini: Dall'album de Château - Dall'Album de Chambré (Rev. di Sergio Cappelletti); TRIO BEAU ARTS; B. Neuenhans: Trio in sol min. per violino, violoncello e pianoforte (Pf. Menahem Pressler, v. Iddo Cohen, vc. Bernard Greenhouse); DIRETTORE OTTO KLEMPERER; F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Sogno di una notte di mezza estate op. 61 dalle musiche scritte di scena per il dramma di Shakespeare (Sopr. Heather Harper - Orch. Philharmonia di Londra e Cori)

15-17 A. Vivaldi: Concerto in si minore, violoncello, archi e cembalo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); I. Strawinsky: Jazz da cembalo, balletto da cembalo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); R. Schumann: 5 Lieder, per soli, coro n. 55; Sopr. Margareta, B. Bakken; sopr. Alice Gabbai e Maxine Norman ten. Pietro Bottozzo, bs. Robert Amis El Hage - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Raimondi; L. van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra (VI. David Oistrakh; Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vittorio Gull)

17. CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (da «Quattro leggende di Kalevala») (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); D. Sciostakovic: Concerto n. 2 in re magg. op. 102, per pianoforte e orchestra (Pf. Dimiri Sciostakovic; Orch. della Radiodiff. Franc. dir. André Cluytens); A. Rimski-Korsakov: Le festival de l'arabes, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18. CONCERTO DEL COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO OLANDESE DIRETTO DA EDO DE WAART

R. Strauss: Sinfonia per strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waart)

18.40 FILOMUSICA

G. M. Menn: Concertino fugato in sol maggiore, per violino e archi (VI. Eduard Melkus - Orch. della Cappella Accademica di Vienna dir. Eduard Melkus); G. Pugnani: Sonata in la maggiore op. 7 n. 2 per violino e cembalo (Rielaor di R. Castagnone) (VI. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Casanovola); J. Haydn: Sonata n. 2 in sol minore op. 22 (Pf. Sviatoslav Richter); C. Gounod: Faust: Balletto atto V - La notte di Valpurga (Orch. del Covent Garden dir. Lord David Alexander Gibson); C. Debussy: Marche exotique sur un thème populaire (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Concertino per pianoforte e orchestra (Pf. Gino Ginori - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia); R. Glière: Concerto n. 82, per violino e orchestra (VI. Sjoer Stra - Orch. Joan Sutherland Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyngne)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

21. ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTA-MOLO

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture K. 492 (Rev. Novembre 1947); R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bémolle maggiore op. 97 «Renana» (Reg. Novembre 1949); O. Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico (Registrato al Teatro Carlo Farini alla «Gloria Hall») (Orch. Sinf. della NBC)

22. POLIFONIA

O. di Lasso: Lauda Sion salvatorem, motetto in 4 parti a 6 voci (Compil. Strum. - Archiv. Produktion - e Regensburger Domchor - dir. Hans Eismann)

22.35 RITRATTO D'AUTORE: CHARLES IVES

Robert Browning, ouverture (Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. Bruno Maderna) Quartetto n. 2, per archi (Iowa String Quartet; v.l. Allen Cline e John Ferrel; v.l. William Preucil; vc. Charles Wendt); Sinfonia n. 4 (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa)

23.30 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Inezie, tre pezzi falliti op. 32, per pianoforte (Pf. Elisa Tozzi); A. Jolivet: Chansons naïves, sei pezzi infantili per pianoforte (Pf. Françoise Leclerc); Z. Kodaly: Danze infantili (Pf. Gloria Lanni)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

C. Saint-Saëns: Suite op. 16 per violoncello e orchestra (Sol. Christine Walewska - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); L. Eliaz: «Le Kélon»; «Le Kélon»; op. 67: Inverno (Introduzione); Il gelo; Il ghiaccio; La grandine; La neve; Gli gnomi - Primavera (Lo Zeffireo); Le rose; La danza di un uccello; Estate (Valzer dei Fioridali e dei papaveri; Barcarola; Variazioni); Coda - Autunno (Baccanice; Piccolo addio; Apoteosi finale; Le baccanti) (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)

V CANALE (Musica leggera)

8. INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Charles Aznavour); Sono già le sei (Marisa Saccetti); If I didn't care (David Castaldi); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Amore grande, amore mio (Peppino Di Capri); I'll be there (The Jackson

5); Where the rainbow ends (Tony Hiller); You're a lady (Tony Orlando); Reglemente (Miki Bencich); Beyond of blues (Ricky Starr); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Romance (James Last); Compartimenti (Jose Feliciano); Linda Flor (Los Indios Tabares); It's midnight (Elvis Presley); My man (Barbra Streisand); Atlantis (Donovan); The ragtime dance (Günther Schüller); I wish you love (Engelbert Humperdinck); I tuoi vent'anni (Orelia); La canzone di Marinella (Fabrizio De André); Homburg (Procol Harum); Helpless (Crosby); Still; Nash & Young; Happy people (The Temptations); It's a miracle (Elvis Presley); This world today is a mess (Donna Hightower); Amarcord (S.E. od. O.); With Cheryl (Cheryl Lemp); Remig; Come Saturday morning (The Sandpipers); Georgia on my mind (Ray Charles); The way we were (Lan Maynor); Sam (Michael Jackson); Il ragazzo del sud (Tony Santagata); Oasis (Tony Hiller); Tema di Serpico (S.E. od. O.)

10. MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler); L'ellera verde (Rosanna Fratello); Per te qualcosa ancora (I Pochi); Oh day oh day (Puny Bridge); Ballo sardo (Nanni Serati); Come un Pierrot (Patty Parry); Everybody's talkin' (Ramsey Lewis); Ode to Billy Joe (Bobbie Grier); Una cascata, un piogno (Mia Martini); La Monferrina (Enzo Ceragioli); Jili (Il Delirium); Lu martiello (Tony Santagata); Tatamio (Vincenzo De Mone); Hollywood (The Gang); Frutto acerbo (Le Orme); Tarantella (Amalia Rodriguez); I shot the sheriff (Eric Clapton); Vestita di ciliegie

Tell me (James William Guercio); 110th Street and 5th Avenue (Tito Puntieri); La corrida (Bobby Darin); Up, nequino (Elis Regina); Rye whiskey (Titi Rittler); A swingin' affair (Billy Vaughn); Don't rain on the roof (Warner Müller); Fiddle on my parlor (Bobby Darin); New glory on heaven's door (Bob Dylan); The entertainer (Günther Schüller); Waterloo (Abba); La redonda (Mina); Supriano (Peppino Di Capri); The love bus (Armando Trovajoli); Sing a traveling song (Johnny Cash); Mrs. Robinson (Frank Zappa); Mad as a hatter (La Grazia (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Akwaba (Osibisa); Be (Neil Diamond); How can you mend a broken heart (The Bee Gees); African (Bert Knafl); Inverno (Fabrizio De André); Hamp's boogie woogie (Milk Buckner); In the mood (Ted Heath)

16. IL LEGGIO

Those were the days (Larry Page); Jimmy (Julie Andrews); Je te trouverai (Adamo); Thoroughly modern Millie - Limehouse blues (Julie Andrews); Mi manchi tu (Adamo); Love (Peter Nero); Mister Boljangles (Larry Page); Bessie (Linda Ronstadt); Missouri birds (Harry Belafonte); La vie en rose (Orelia); Her song (Harry Belafonte); Invece no (Orelia); While the world neds love (Benne Adrich); New to you (AOMIC Rooster); Madrugada a alfama (Amalia Rodriguez); Close your eyes (AOMIC Rooster); Stand by me (AOMIC Rooster); Padre zè (Amalia Rodriguez); Volare (George Melachroin); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Il valletto di latte - Un momento - Come un vecchio amico (Giuliana Velci); Roma non fa la stupida estesa (Pino Calvi); Sun/79 (Cat Stevens); Mirella (Mirella Mirella); Time, fill my eyes (Cao Stevens); Quando verranno i giorni (Mirella Mirella); Sitting (Cat Stevens); Tommy (Mirella Mirella); Des que je me réveille (Paul Mauriat); Flash back (Paul Anka); California no (Adriano Pappalardo); Tutto è facile (Gilda Giuliani)

18. SCACCO MATTO

Forty-eight crash (Suey Stone); Stoney (Julie Andrews); Rolling Stone; Christine (Oliver Onions); Goodbye my love goodbye (Dennis Rousos); Daydreamer (David Cassidy); Messina (Roberto Vecchioni); Little brother (Neil Diamond); Yambou (on the bayou) (Blue Ridge Rangers); Ma poi (Drup); Wigwam (Bob Dylan); Song for Jeffrey (Jeffery Taylor); Temptations; To love senza te (Marcella); I'm free (Roger Daltrey); Do the daddy (John Entwistle); California no (Adriano Pappalardo); Melody (Cherry); Space oddity (David Bowie); Baby please don't go (Buddie); Live and let die (Paul and Linda McCartney & Wings); Harry, David; I Can't Help Loving You; Long tall Sally (N.O.B.); Teenage heart '73 (Alice Cooper); I'm glad you're mine (Al Green); Southern part of Texas (Wes); Ma perché (Dik Dik); Don't mess with mister - T - (Marvin Gaye); Alta mira (The Edgar Winter Group); Uta (The New Seekers); Still water (Walker and The All Stars); Cygnets committee (David Bowie); Wornung up a sweet (Alice Cooper)

20. QUADERNO A QUADRETTI

Panassi stomp (Count Basie); Love me or leave me (Billie Holiday); My favourite things (Billie Holiday); Yambou (Neil Diamond); Fammì andare via (Ornella Vanoni); Vendome (Andrea Jazz Quartet); Tu crees que (Cal Tjader); Mas que nada (Oscar Peterson); I'm a fool (Joe Vaut); Just one of those things (Ray Conniff); Thinking of you (Blood Sweet & Tears); Abbiamo tutti un blues da pianere (David Bowie); I'm a fool (Joe Vaut); Silence (Elis Regina); Jeannine I dream of illecia (Errol Garner); Ain't misbehavin' (Sarah Vaughan); I'm a fool (Joe Vaut); I'm a fool (Joe Vaut); I'm a fool (Joe Vaut); Clementine (Ella Fitzgerald); Jumpin at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); Hold on for string (Ted Heath); Goodbye (Frank Pourcel); Help me (Dik Dik); ...Che estate (Drup); Jubilee rag (Winifred Atwell); Some of these days (Nilla Pizzi); Fine and mellow (Diana Ross); Tea for two (The Ronettes); Salva y savor (Tito Puntieri); Some of the evrens (Chicco); Transi (Cipriani Talino); C - jam blues - Hobson's job (Jim Smith)

22.24 STEREOFONIA

con George Benson, Donna Warrick, Bobby McFerrin, The Impressions, Illinois Jacquet, Blood Sweat and Tears, Max Roach

La stagione lirica alla TV si chiude con «L'italiana in Algeri»: ecco

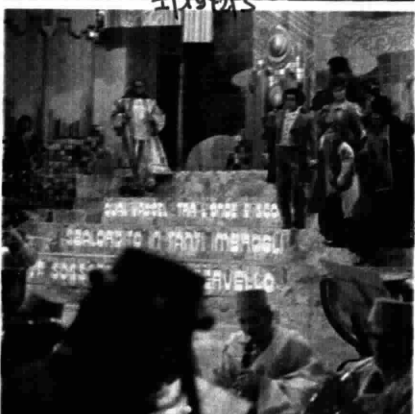
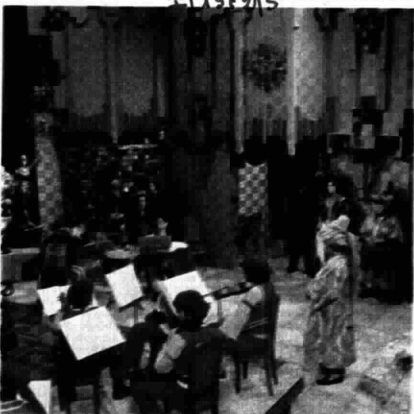
di G. Rossini

"Sento un fremito..." e il divano decolla

La giostra: una delle «invenzioni» sceniche di Gregoretti per il rondò dei pappataci cantato da Taddeo, Lindoro e Mustafà (da sinistra a destra: gli interpreti sono Ugo Dara, Ugo Benelli e Sergio Bruscantini). Qui a fianco, due delle orchestre che accompagnano i cantanti. L'azione è ambientata in un albergo di stile moresco



Un'altra aria di Rossini «vista» da Gregoretti. Gli interpreti sono, da sinistra, Ugo Benelli, Bruscantini e Lucia Valentini Terrani a cui è affidato il personaggio di Isabella. Qui a fianco, la scalinata luminosa su cui il regista fa correre i cantanti per «tener dietro» alla musica. Costumi e scene sono di Eugenio Guglielminetti



di Donata Gianeri

Torino, gennaio

Divani volanti come il tappeto d'Ali Babà, scritte luminose che si accendono e spengono come le insegne pubblicitarie di Piccadilly Circus, invenzioni fastose e pacchiane che ricordano il Lido di Parigi, con palco-

Gli orchestrali in scena, una giostra sul mare, un piano-bar, un albergo spocchioso di gusto art déco: «Temo che questa messinscena farà pensare a uno dei tanti stravolgimenti oggi di moda. Invece...»

scenici che si trasformano in navi e gradini sui quali migliaia di lampadine occhieggianti riproducono il vaivieni delle onde; e poi giostre che turbinano a ritmo di ron-

dò, cascate di perle e lustrini, colori chiassosi e «turqueries» da Mille e una notte, con odalische e schiave berbere pigramente drappeggiate nei veli, mongoli affogati in

grotteschi turbanti, negroni che sembrano appena usciti dalla lampada di Aladino, nonché un trionfo di stracci antichi e magari autentici, fra i quali ogni tanto spicca un

drappo tricolore che, in bianco e nero, perderà molto del suo senso patriottico. E' l'Algeria policroma e orientalizzata di Rossini (il quale d'altronde nella vera Algeria, scabra e severa, non aveva mai messo piede), passata attraverso il filtro sottilmente ironico di Ugo Gregoretti, questo «enfant terrible» della televisione che smonta i tabù tradizionali con in-

ome Ugo Gregoretti ha tradotto in immagini la musica rossiniana

I/1982/5



Nell'albergo dell'opera TV. Con Sesto Bruscantini sono Gigliola Caputi (Zulma), Norma Rossi Palacios (Elvira) e Alfredo Mariotti (Haly)

I/S

telligente irriverenza, che si permette tutto e a cui tutto è permesso, perché dà lustro, ma non fa regola; tanto poi penseranno gli altri a mettere le cose a posto, ripresentando i polpettoni sotto forma di polpettoni. E magari col massimo indice di gradimento.

Gregoretti è al suo terzo approccio col melodramma; ebbe il primo, molto burrascoso, con *Un*

cappello di paglia di Firenze, vaudeville di Labiche ridotto a opera buffa da Nino Rota. Il secondo, in teatro, col *Barbiere di Siviglia* di Paisiello. Ora questa *Italiana in Algeri*, da lui accettata con entusiasmo non appena gliela proposero e per due ragioni: perché si trattava di un'opera comica, e il comico gli è congeniale, e perché era di Rossini, e Rossini gli

piace. Andò a vedersela alla Scala e restò di gelo: «Mi accorsi che quest'opera, così viva dal punto di vista musicale, era pressoché inesistente dal punto di vista scenico: con una trama statica, esilissima e abbastanza sciocca. Mi trovavo in un palco di proskenio e la vedevo tutta di sbieco, a collo torto per seguire i movimenti degli attori che, fra l'altro, non si

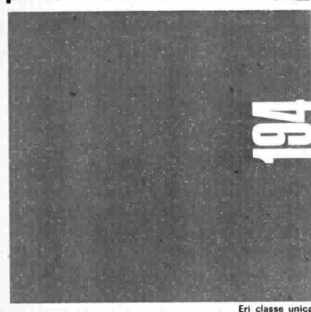
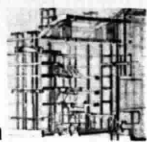
muovevano quasi: in compenso dominavo l'orchestra e scoprii di divertirmi di più guardando gli strumenti che non quanto avveniva sul palcoscenico. Fu a questo punto, forse, che in me lampeggiò l'idea di mettere in campo i musicisti e di trasformare la vitalità musicale in vitalità scenica. Non è stata un'impresa semplice: anzitutto è sempre arduo mantenersi

all'altezza di una creazione musicale; inoltre l'opera nasce come fatto teatrale e in teatro regge, anche se la messinscena è mediocre; ma usando uno strumento come la televisione, dal linguaggio tutto particolare, nasce immediatamente il problema di come far vivere la musica o, meglio, di come rappresentarla. Per-



Carlo Olmo

Architettura edilizia Ipotesi per una storia



Eri classe unica

Classe Unica

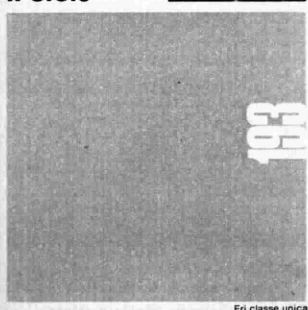
Carlo Olmo: Architettura edilizia. Ipotesi per una storia

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura: proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Il libro si propone di raccogliere indicazioni e stimoli, di iniziare un lavoro di revisione critica e metodologica, i cui tempi non saranno certo tutti culturali. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

L. 2500

Livio Gratton

Guardiamo il cielo



Eri classe unica

Livio Gratton: Guardiamo il cielo

Non possiamo rimanere insensibili dinanzi al superbo spettacolo offerto dallo scintillio delle stelle che costellano il cielo oscuro. Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere, anche con l'aiuto di un cannocchiale costruito con mezzi semplici, le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

L. 3000



Lucia Valentini Terrani con Ugo Gregoretti. L'opera è stata registrata negli studi televisivi di Torino

←
I/s
ciò ho tentato di capire il rapporto tra musica e canto e di tradurlo in immagini, così da ricomporre l'unità dello spartito nel suo insieme tenendo in scena, al contempo, cantanti e strumenti. Mi considero quindi un servitore amorevolissimo di Rossini, anche se in certi punti le mie soluzioni di messinscena televisiva si discostano apparentemente da quelle della convenzione teatrale».

Il primo problema consisteva nel riempire i vuoti d'azione in cui l'opera cade, come un aeroplano nei vuoti d'aria: vi sono concertati ripetuti sino a quindici volte dalle stesse quattro persone che spalancano la bocca a ritmo, restando immobili, le mani incrociate sulla pancia. Vi sono continue e bellissime ripetizioni musicali, da ascoltare e non guardare. Ma poiché la televisione deve offrire immagini, più che suoni, Gregoretti crea l'immagine del suono, cercando di dare presenza e consistenza alla musica. Ed ecco gli strumenti in primo piano, l'ambiente sempre affollato di orchestrali che accompagnano il Bey, Isabella, Lindoro in ogni spostamento e ne sottolineano gli sbalzi d'umore a suon di corni, violini, timpani, grancasse; a tal punto che l'opera sembra a volte trasformarsi in concerto, tanto è il risalito dato agli strumenti anziché ai personaggi. E oltre che attraverso gli strumenti la musica è visualizzata da soluzioni spettacolari: il rondò dei pappatati viene cantato da Lindoro, Taddeo e Mustafà su una giostra che vortica a tempo, appunto, di rondò; il cre-

scendo « Sento un fremito... » è sottolineato da un divano che si alza a volo da terra, plana, si abbassa. Terreno ideale per questi voli pindarici è un grande albergo di tono cosmopolita, costruito nello stile moreesco tanto in voga nel 1920, qualcosa come il Grand Hôtel Excelsior del Lido di Venezia, tanto per dire: uno di quei palaces astronomici che oggi si possono appunto permettere i grandi emiri del petrolio con nugoli di favorite e patrimoni depositati in Svizzera. Si può dunque immaginare che il Bey vi abbia trasferito tutta la sua corte: mogli, odalische, mori, eunuchi e schiavi italiani. Vi sono una grande hall dove si registrano gli arrivi delle favorite e la partenza delle ripudiate, un'entrata di servizio per gli schiavi, una sorta di parco-divertimenti con giostra sul mare, una sfarzosa sala da pranzo, un teatrino, un roof-garden e sinanco un piano-bar.

« La trovata dell'albergo », dice Gregoretti, « è una concessione alla snobberia registica del momento, per cui tutte le opere vanno datate in epoche strane e ambientate nei modi più assurdi. Temo che molti considereranno questa messinscena come uno dei tanti stravolgimenti, magari un po' lezionosi, oggi di moda; invece dietro c'è lo sforzo di sfruttare al massimo le possibilità televisive, moltiplicando gli ambienti e con essi le immagini, creando sfondi sempre nuovi per situazioni che non cambiano ». In quest'albergo spocchioso, ricostruito secondo il gusto art déco, si muove a suon di musica una folia eterogenea e pittoresca che sembra dise-

Buon Mercoledì!

Buon mercoledì?

Sì: porta in casa Sette Sere Perugina, e anche il mercoledì diventa un "buon mercoledì." Perché vedi... in un anno non c'è solo Pasqua e Natale: anche le sere degli altri 363 giorni hanno diritto a un po' di festa!

Quale Sette Sere scegli per stasera?

Sette Sere Dragées?

Nocciole e mandorle croccanti in un guscio di cioccolato, e tanti squisiti Tqueralli. Mmmm....

O le morbide, dolcissime Gelatine di frutta: arancia e albicocca, fragola, more e ananas.

Doppio mmmmm... Quanto costano?

Con Sette Sere Perugina, anche il prezzo è dolce: da 900 lire!

Allora, che "buon....." festeggi questa sera?



Sette sere PERUGINA

sette deliziose specialità
da casa da 900 a 1.600 lire.



Industrie Buitoni Perugina

gnata da Benois padre o immaginata da Lev Bakst: piazzate in vari punti quattro orchestre, pronte a riempire i vuoti scenici, una composta di schiavi italiani, un'altra di arabi, la terza di turchi, l'ultima eteroclitica. Ogni passaggio musicale serve da scusa per ambientare i personaggi in un luogo diverso, di modo che l'occhio del telespettatore non avverta uggia: così i brani più farseschi vengono rappresentati nel teatrino, dove i cantanti si muovono e si agitano in una atmosfera da avanspettacolo per accentuare gli aspetti popolareschi dell'opera buffa; i recitativi si svolgono sempre al piano-bar, dove un vecchio clavicembalista sottolinea con smorfie e ammiccamenti i vari stati d'animo. Nulla sfugge all'analisi del regista: neppure l'uso che Rossini fa delle parole, quando le mescola, le frantuma, riducendole a suoni smozzicati come nel caso di «Va sossopra il mio cervello, sbalordito in tanti imbrogli...». E i cantanti van su e giù frenetici per una scalinata che balena di scritte luminose riproducenti le strofe che appaiono, scompaiono, riappaiono, si incrociano, si accavallano come nel delirio di un folle: «Per arrivare a sottigliezze di questo genere, a mettere in luce cioè l'arbitrarietà con cui Rossini si permette di usare parole in frantumazione verbale per raggiungere risultati musicali straordinari, mi sono servito dell'opera di un critico quale il Rognoni: ciò dimostra che la regia è prima di tutto un'operazione di cultura e un critico musicale rigoroso può suggerirti un'idea, permettendoti di trasformare in invenzione registica un'osservazione critica. Diciamo che nell'Italiana in Algeri tento di analizzare la struttura musicale, così come nei romanzi popolari ho analizzato la struttura letteraria. Operazione forse presuntuosa, visto che la mia cultura musicale ha la sua umile base nelle elementari, dove mi insegnarono a cantare «Sole che sorgi libero e giocondo...». Ma ormai sappiamo che le operazioni «presuntuose» sono diventate la specialità di Gregoretti: e la sua formula ha successo.

Donata Gianeri

L'italiana in Algeri va in onda giovedì 29 gennaio alle ore 21 sul Secondo TV.

Come si può soddisfare

In questa seconda puntata pubblichiamo le dichiarazioni di Giuseppe D'Agata, Giuseppe Lazzari, Renato Mainardi, Amleto Micozzi, Tullio Pinelli e Biagio Proietti

Riforma Rai

Roma, gennaio

Un'idea nel cassetto della riforma. Con questo titolo la settimana scorsa abbiamo presentato la prima puntata di una inchiesta condotta sul nuovo modo di produrre radio e televisione quando il processo di ristrutturazione della Rai sarà ultimato. Il «Radiocorriere TV» ha interrogato alcuni dei più noti autori e sceneggiatori radiotelevisivi per sapere come pensano di soddisfare la «fame di proposte» che consegnerà all'approntamento delle nuove strutture.

La settimana scorsa hanno risposto Giuseppe Cassieri, Leandro Castellani, Luciano Codignola, Diego Fabbri, Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, Dante Guardamagna, Lucio Mandarà, Flavio Nicolini. Questa volta pubblichiamo le dichiarazioni di altri autori e sceneggiatori.



Carlo Hintermann, Rossella Falk e Ugo Pagliani in «Il segno del comando» di D'Agata e Flaminio Bollini

GIUSEPPE D'AGATA

«Uno sceneggiato da un mio romanzo»

Giuseppe D'Agata. Nato a Bologna nel 1927. Come scrittore, fra i suoi romanzi più noti è «Il medico della mutua». Per la TV, oltre alla sceneggiatura de «Il segno del comando» (scritta con Flaminio Bollini), ha scritto il soggetto di «La pistola nel cassetto». Da ricordare anche un originale televisivo: «Il campione in tasca» (regia di Mino Guerin). Autore anche di numerosi sceneggiati radiofonici.

«Dopo il successo de «Il segno del comando» in effetti vi è stata una certa richiesta di sceneggiati del genere. Carlo Della Corte fece alla Rai una proposta, che venne approvata, e insieme ci mettemmo a scrivere il «trattamento» d'un originale in cinque puntate. Il titolo era «L'isola dei cani»: una curiosa storia un po' misteriosa e un po' gialla, ambientata a Venezia, che faceva rivivere avvenimenti accaduti al tempo della battaglia di Lepanto. Una storia che ritengo ancora molto valida, ma che è finita nel nulla, senza neppure un po' preciso da parte dei funzionari della Rai. Poi c'è un'altra proposta, che è rimasta sospesa nella paralisi che ad un certo punto ha bloccato i progetti nuovi. Una proposta, scritta da me e da Giorgio Boncompagni, per uno sceneggiato in tre puntate, ma di genere diverso. Si tratta di spionaggio internazionale, e se posso fare un esempio illustre citerei «La spia che venne dal freddo». Vi sono delle possibilità che questo progetto venga realizzato per il cinema. Infine c'è un altro lavoro mio in ballo. Lo sceneggiatura, scritta in collaborazione con Lucia Bruni, è già pronta. E' uno sceneggiato in tre puntate tratto da un mio romanzo, «L'esercito di Scipione», una storia ambientata all'epoca della Resistenza. Ma credo che questo lavoro si farà».

GIUSEPPE LAZZARI

«Ci vorrebbe un po' più di fiducia»

Giuseppe Lazzari collabora alla radio dal 1945 e alla TV dal 1958. Tra le sceneggiature radiofoniche: «Sorelle Materassi» di Palazzeschi; «Gente d'Aspromonte» di Corrado Alvaro; «L'avventuriero» di Con-

rad; «L'eredità della priora» di Alianello; «Il fabbro del convento» di Ponson du Terrail. Tra i lavori televisivi: «Il taglio del bosco» di Cassola; «Felicità domestica» di Tolstoj; «Il clandestino» di Tobino; «Vino e pane» di Silone. Infine il soggetto di «Murat».

«La lunga pausa imposta al nostro lavoro di autori e di sceneggiatori radiotelevisivi dal processo di attuazione della riforma, oltre agli inconvenienti fin troppo ovvii, ha avuto uno o due meriti che vale la pena sottolineare. In primo luogo, distogliendoci dalle pur bene accette fatiche dello sceneggiare, ci ha dato modo e tempo — forse come non mai — di seguire con più attenzione i programmi della radio e della televisione nostrane: con la piacevole constatazione che, anche in regime di scarso approvvigionamento di materiale, essi sono di gran lunga migliori di quelli prodotti da altre radio e televisioni europee. Secondariamente, sulla base di un esame retrospettivo di quanto si è realizzato nel corso degli anni, ci ha permesso di constatare come gran parte di quei risultati sia stato possibile realizzarli proprio col nostro concorso. Tutto ciò, per rilevare che la riforma non può non tener conto del contributo da noi dato in tanti anni alla graduale affermazione del mezzo radiofonico e televisivo come espressione della realtà sociale che ci circonda e come veicolo per una maggiore promozione culturale. Di qui, la speranza che si riponga un po' più di fiducia nelle nostre proposte di lavoro e che non si venga più guardati come degli importuni necessari da soddisfare a turno. E che si valuti in giusta misura anche il lavoro promozionale e di ricerca per arrivare sia alle proposte sia alle indicazioni di nuove vie da battere nei programmi di spettacolo e culturali: le une e le altre sempre, o quasi, frutto di approfondite analisi delle esigenze e delle aspirazioni di più vasti strati di pubblico per la democratica utilizzazione dei mezzi radiotelevisivi e delle loro componenti. Quindi, non tanto rivendicazioni di categoria quanto auspicio che si possa lavorare in modo migliore e più responsabile. E allora anche le proposte di romanzi e racconti da sceneggiare, di nuovi programmi di interesse popolare verranno fuori dai casseti, augurandoci di realizzarli in modo nuovo, a più voci, con una efficace collaborazione di unità di produzione, e non più concepiti e scritti nella solitudine della propria stanza, staccati da tutti e da tutto».

RENATO MAINARDI

«E' questione di "se"»

Renato Mainardi, autore radiofonico e televisivo. Nella scorsa stagione è stato premiato per un lavoro teatrale, «Antonio von Elba», con Gianrico Tedeschi e Elsa Vazzoler. Tra i suoi adattamenti per il video: «Padri e figli» di Turgeniev e «Anna Karenina» di Tolstoj.

«La radio e la televisione vivono esistenze diverse. Alla radio si respira un'altra aria: lì a uno scrittore-sceneggiatore viene concessa una stima per cui gli è possibile proporre e poi fare qualsiasi lavoro. La radio incoraggia con competenza e coscienza le possibilità di un autore. Quasi sempre un commediografo ha il suo battesimo radiofonico prima ancora di sperimentare il palcoscenico. Al quinto piano (TV) lo sceneggiatore, l'adattatore, l'autore drammatico ha vita più dura. Gran-



«Anna Karenina», riduzione TV di Renato Mainardi e Sandro Bolchi: qui Sergio Fantoni e la Ciangottini

la "fame di proposte"

parte dei miei colleghi mette piede a quel piano solo per fare proposte che difficilmente vengono accettate. Dal mio primo sceneggiato a puntate ("Padri e figli" di Turgheniev) al mio secondo ("Anna Karenina" di Tolstoj) ho dovuto lasciare passare quasi vent'anni di esilio dalla televisione, durante i quali ho potuto sopravvivere solo grazie alla radio. E' arrivato intanto il tempo della riforma. Bene! Se i dirigenti televisivi incominceranno a riconoscere gli autori drammatici e a concedere loro un po' più di fiducia; se ci toglieranno le etichette che ci hanno incollato addosso un po' troppo frettolosamente; se non si faranno intimorire solo dal nome di un autore da sceneggiare (Lawrence no, per carità, è quello di "Lady Chatterley"); se chiederanno ai registi di consultarsi coi loro adattatori prima di trasformare o tagliare un testo già approvato; se si decideranno a riconoscere l'esistenza del commediografo italiano negli ultimi vent'anni e, dopo cicli dedicati al teatro di ogni epoca e Paese, avranno la bontà di presentare almeno gli autori drammatici più importanti dal 1955 al 1975; se i dirigenti di un settore smetteranno di ignorare lo sceneggiatore già collaudato in un altro settore; se i fatti di cronaca e di costume potranno essere trattati anche da un commediografo senza costringerlo a montare insulse storie coniugali o bianchi idilli di sapore 1940... bene, allora con la riforma avremo anche noi la possibilità di sentirci utili».



Dal «Maigret» sceneggiato da Micozzi, Craveri e Fabbri: il protagonista Gino Cervi con Diego Michelotti

AMLETO MICOZZI

« Tutti i poeti della compagnia »

Amleto Micozzi, nato a Roma, 48 anni. Autore di telefilm e radiodrammi, di seriali radiofonici televisivi. Ha sceneggiato svariati racconti e romanzi: dall'ultima serie televisiva in 7 puntate del « Commissario Maigret » (in collaborazione con Romolo Craveri e Diego Fabbri) a « Per chi suona la campana » di Hemingway, trasmesso di recente alla radio.

« Quale soggettista, sceneggiatore o regista non ha progetti nel cassetto? E ora è il momento di tirarli fuori, realizzarli in modo più diretto, se finalmente il ruolo degli autori radiotelevisivi si adegua, nello spirito della riforma, al loro apporto effettivo, che finora non si può dire propriamente gestito da loro. Ma col crescere del ruolo dell'autore — visto che ipotizziamo — anche il suo impegno dovrà corrispondere a quello specifico d'una RAI riformata, la quale deve assolvere al compito che — in quanto monopolio — è connotato da sempre: garantire le componenti del Paese, specie le escluse, di partecipare alla elaborazione culturale. Vediamo allora come ciò si prefigura nel concreto attuale. Consideriamo le trasmissioni più popolari, cioè i motivi che le rendono tali, i problemi veri e diffusi che richiamano masse di pubblico a rubriche come « Chiamate Roma 3131 ». Se è colpa delle strutture preesistenti che certi programmi di grande seguito eludano le aspettative, non occorre attendere le strutture previste per ottenere un richiamo anche più vasto della qualità e, magari, proprio da un programma che affronti al massimo livello qualitativo quello che va inteso da tutti per cultura. Si pensi a una rubrica TV dove passare in rassegna tutto ciò che, della cultura, è prediletto popolarmente al fine di confrontare i significati e i valori che, a una stessa opera, danno da un lato i cosiddetti profani e, dall'altro, specialisti, artisti, intellettuali. Con analogo metodo andrebbero inseriti ed esposti i fondamentali e popolari ragguagliamenti dell'arte e del pensiero, le voglie intellettuali più attuali e discusse, e in particolare, riprese in loco, tutte le più vitali manifestazioni che sussistono nelle tradizioni popolari o che tuttora nascono e si alimentano localmente. L'interesse sarebbe mantenuto costante, non solo dalla variegatissima spettacolarità insita nei temi (che presuppongono rappresentazioni originali o professionali o eseguite dagli stessi protagonisti: gruppi omogenei di pubblico operaio, contadino, comunità di ricche, di lavoro), ma anche dal fatto che i contenuti, « dotti », mediatamente impegnati a capire e a farsi capire, ad acquistare chiarezza senza perdere profondità. Va da sé che non si tratta di rendere popolarmente accessibile anche quello che è per sua natura elitario, né di fare un populistico processo alla cultura, ma semplicemente di cominciare a farne diventare diretto interlocutore il pubblico d'un programma popolare. Certo,

per questa strada, l'autore od operatore radiotelevisivo assumerà un po' i requisiti d'un moderno poeta di compagnia dal tecnologico copione pronta, oltre che ad adeguarsi al carattere di regista e interpreti, a restituire se non altro i « mass media » alle masse. A meno che l'ipotesi non percorra troppo i fatti della riforma: in tal caso l'autore, impegnato ad attualità, impegnerà anche l'armadio coi cassette e userà igienicamente i soggetti più personali ivi contenuti, finché un boato non preannunci il crollo del monopolio ».

TULLIO PINELLI

« Vorrei che sbloccassero due miei progetti »

Tullio Pinelli, torinese, 67 anni, collaboratore di Fellini. Principali sceneggiati TV: « Francesco d'Assisi », « Il Marchese di Roccaverdana », « Eleonora », « Garibaldi »; di prossima programmazione: « Camilla ».

« E' difficile fare oggi delle previsioni, in generale, sulle possibilità della nostra televisione, una volta superato il trauma di incertezza e di smarrimento in cui la riforma l'ha piombata. Ci auguriamo tutti, evidentemente, che essa mantenga, e migliori, il posto di grande rilievo che in passato era riuscita a raggiungere tra le televisioni europee; ma più di così, su un piano astratto, credo che oggi non sia possibile dire. Come autore, penso quindi sia più giusto che io mi limiti a fare riferimento a casi pratici di cui ho diretta conoscenza. Alcuni sceneggiati, di cui sono autore e ai quali tenevo in modo particolare, sono rimasti nei cassette della televisione malgrado fossero stati giudicati ottimi e portati ad un avanzato grado di preparazione. Fra questi, il « Galileo », di Liliana Cavani, scritto per la televisione e passato poi soltanto come film; uno sceneggiato su « Cola di Rienzo » e un altro su « Machiavelli ». Mi auguro che i motivi valse a bloccare quei progetti oggi non esistano più, né per quei temi, né per altri dello stesso genere ».

BIAGIO PROIETTI

« Cambiare il modo di lavorare »

Biagio Proietti, autore e sceneggiatore. Fra le opere televisive: « Corralba », « Un uomo curioso », « Philo Vance », « Dov'è Anna? ». Per la radio: « Lungo addio », « Tua per sempre, Claudia ». Per il cinema: « Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo », « La morte risale a ieri sera ».

« Prima di parlare di nuove idee e quindi di apporti individuali, è necessario porre il problema di un nuovo rapporto fra le strutture produttive e le forze produttive, cioè autori registi autori. Finora noi abbiamo recitato, nel progetto di riforma, il ruolo dei parenti poveri, non essendo mai interpellati o soltanto marginalmente: questo anche per colpa nostra, in quanto non siamo uniti in una forte organizzazione sindacale ma siamo divisi in tante ed inutili associazioni di carattere corporativo. Adesso che si parla in concreto di nuove strutture produttive, dobbiamo



Philo Vance, « La fine dei Greene »: qui Micaela Esdra, Andrea Lala, Elena Zareschi, Anna Maria Gherardi

porre il problema di come rendere vivo e funzionale il nostro inserimento nelle strutture organizzative al fine di partecipare alla formulazione dei programmi, alla scelta delle linee generali superando il rapporto attuale dove ognuno era il suo piccolo orticello personale ed ignora quanto avviene nel contesto generale. Bisogna cioè cambiare il modo di lavorare, altrimenti le idee nuove avranno una buona partenza all'inizio, perché saranno accettate in contrapposizione al passato, ma poi si finirà inevitabilmente nella solita routine. Il rapporto fra chi propone e chi produce deve superare l'ambito individuale ed essere inserito in un contesto generale dove gli autori possano avere una funzione attiva e responsabile, fuori dagli schemi attuali di pura e totale passività. Soltanto così significherebbe qualcosa tirare fuori dal cassetto le idee nuove, sempre restando a noi autori la responsabilità di dimostrare di averle queste idee nuove di cui parliamo tanto e di non essere bravi solo a lamentarci ed a chiedere protezione alle varie mamme di turno ».

l'osservatorio di Arbore

Cornamuse d'Irlanda

L'avvenimento dell'anno: la tournée americana di Bob Dylan e Joan Baez, con Allen Ginsberg, Joni Mitchell, Mick Ronson e Ramblin' Jack Elliott, per lo spettacolo intitolato *Rolling Thunder Revue*. Il non-avvenimento dell'anno: la disastrosa tournée inglese di Suzi Quatro, che nella scorsa primavera vide una serie innumerevole di platee quasi vuote. L'uomo dell'anno: la nuova star americana Bruce Springsteen, «che può essere amato o detestato, ma comunque non ignorato». La nazionalità dell'anno: quella scozzese, come dimostra il successo del Bay City Rollers, della Average White Band, di Billy Connolly, di Frankie Miller e di Alex Harvey. La sorpresa dell'anno: la pubblicazione da parte della «CBS» dei «Basement tapes» registrati negli anni Sessanta da Bob Dylan e The Band: quando l'album è uscito Dylan ha commentato: «Credevo che tutto il mondo ormai ne avesse l'edizione pirata», che infatti in passato è andata a ruba.

Questi flashes sul 1975 fanno parte di una pagina speciale pubblicata nel numero di Natale del settimanale inglese *Melody Maker*, che cita numerosi avvenimenti e assegna parecchi «titoli» non in base a un referen-

dum o a una graduatoria ma semplicemente dopo una rapida analisi di ciò che è accaduto nel mondo della pop-music e del rock negli ultimi dodici mesi. Sono, insomma, le opinioni degli autori dell'articolo, scritto collegialmente dai redattori del giornale. Fra le tante indicazioni, ce ne sono due da sottolineare: quella relativa allo strumento dell'anno (la «uilleann pipe», cioè la cornamusa irlandese, seguita al secondo posto dallo «stilofono» che si può ascoltare in *Space Oddity* di David Bowie, e al terzo dal «bodhran», il tamburo irlandese fatto con una pelle di capra), e quella relativa al gruppo dell'anno.

E qui c'è una sorpresa: il complesso del 1975 non è stato una delle tante formazioni rock d'avanguardia che si sono fatte notare durante la passata stagione, né uno dei gruppi tipo Bay City Rollers che hanno fatto scatenare turbe di ragazzine come ai tempi dei Beatles, ma un altro «prodotto irlandese», come la cornamusa e il «bodhran». Si tratta degli *Chieftains*, il settemo più popolare fra le formazioni folk dell'Irlanda, che ha conquistato con i suoi dischi strumentali un enorme pubblico fino a ieri appassionato quasi esclusivamente del rock e dei suoi derivati. Il 1975 è stato il loro anno: tre nuovi long-playing diventati best-sellers, una trionfale tournée in novembre negli Stati Uniti (al Lincoln Center di New York c'era

una fila di mezzo chilometro fuori della sala, mentre all'interno tutto il pubblico ballava fra le poltrone), due «tutto esaurito» alla Albert Hall di Londra, un ingaggio con cifra in bianco per la colonna sonora dell'ultimo film di Stanley Kubrick, *Barry Lyndon*, e centinaia di concerti ed esibizioni trionfali in Irlanda e all'estero.

A vederli gli *Chieftains* sembrano un gruppetto di partecipanti a una gita di un dopolavoro: tutti di mezza età o non più giovanissimi, con facce che un critico americano ha definito «terribilmente normali». E infatti sono gente «normale», nel senso che sono sette persone che fanno altri lavori e che hanno deciso di suonare insieme per divertirsi facendo un po' di «buona vecchia musica» alla sera nei pub. Ci sono due impiegati postali (Sean Potts e Seal Keane), un rappresentante di materiali elettronici (Martin Fay), un esecutore professionista di arpa (Derek Bell), un ingegnere (Michael Tubridy), un ragioniere (Paddy Moloney) e un caposquadra edile padre di dieci figli (Peadar Mercier).

Nei pub di Dublino gli *Chieftains* si resero conto, quando erano ancora agli inizi, che la loro musica «fatta alla buona» funzionava «piaceva molto». Così cominciarono a provare e a mettere su un repertorio: tutti brani strumentali di quello che potrebbe essere definito il «liscio» di lassù, e cioè polka, «reel-dance», giga, «slide» e così via, suonati con strumenti classici del folklore irlandese, dalla «uilleann pipe» (una cornamusa la cui sacca non si gonfia col fiato, ma con una pompa a mantice che il suonatore tiene sotto l'ascella e aziona con il braccio destro, che gli serve anche per diteggiare le note sul piffero) all'arpa, dal «bodhran» ai flauti di lattice o scolpiti in ossa animali, oltre a violino, oboe e così via.

«La formula base», spiegano gli *Chieftains*, «è l'amalgama fra il suono più tradizionale della nostra folk-music, quello cioè della cornamusa, e il suono più «eerie» dell'arpa, uno strumento popolare ma raffinato in confronto alla cornamusa. Il segreto è tutto qui: nell'usare strumenti e modi di suonare vecchi di centinaia d'anni, cose che non abbiamo nessuna intenzione di mettere da parte. Sappiamo ciò che vogliamo e vogliamo farlo a modo nostro. Delle esigenze discografiche e commerciali non ci importa niente, così come non ci importa del fatto che i nostri spettacoli, visivamente, non sono molto movimentati come «scena». Non ci importa perché abbiamo tutti il nostro lavoro, e suonare oggi per noi è come ai vecchi tempi: divertirci e fare baldoria. Per i quattrini, ciascuno di noi può sempre darsi da fare in ufficio o in fabbrica».

Renzo Arbore



«Volare» rock

E' il momento di Modugno. Mentre si riafferma in Italia con «Il maestro di violino», il nostro cantautore sta godendo di un ritorno di popolarità anche negli Stati Uniti, dove una nuova edizione di «Nel blu dipinto di blu», intitolata «Volare» è entrata nelle classifiche dei 45 giri. Il merito va ad Al Martino, un ragazzo di Filadelfia apparso anche nel film «Il padrino», il quale interpreta l'intramontabile brano di Modugno a ritmo di rock



Dalla nostalgia alla satira

«Femminilità»: è qualcosa di più di un «cabaret» e di una parata di canzoni. Paolo Poli sta portando attraverso l'Italia, con Lucia Poli, questo spettacolo tascabile in cui, tra il satirico e il grottesco, rievoca le canzoni d'amore e quelle «eroiche» degli anni Trenta. Ora una sintesi di «Femminilità», particolarmente curata sotto il profilo tecnico, è stata incisa su un long-playing edito dalla «Cetra»

pop, rock, folk

TUTTO SUZI QUATRO

Tra i gruppi inglesi di «rock per giovanissimi», un posto a parte meritano certamente gli Sweet e Suzi Quatro, due formazioni che — a parte il ricorso ad effetti spettacolari — rispettano un certo gusto e cercano di non dare al proprio pubblico esclusivamente quello che il pubblico vuole. Di Suzi Quatro è stata quindi pubblicata anche da noi una specie di «opera omnia», chiamata pomposamente «The Suzi



Suzi Quatro

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) Il maestro di violino - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) Le tre campane - Schola Cantorum (RCA)
- 5) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 6) Tu ca nun chagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 7) Gamma - Simonetti (Cinevox)
- 8) Come pioveva - Beans (Messaggerie Musicali)

(Secondo la - Hit Parade - del 16 gennaio 1976)

Stati Uniti

- 1) Theme from Mahogany - Diana Ross (Motown)
- 2) I write the songs - Barry Manilow (Arista)
- 3) Conway - C. W. McCall (Mgm)
- 4) You sexy thing - Hot Chocolate (Big Tree)
- 5) Fly away - John Denver (RCA)
- 6) Walk away from love - David Ruffin (Motown)
- 7) Love rollercoaster - Ohio Players (Mercury)
- 8) Saturday night - Bay City Rollers (Arista)
- 9) Sing a song - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 10) Breaking up is hard to do - Neil Sedaka (Rocket)

Inghilterra

- 1) I believe in father Christmas - Greg Lake (Manticore)
- 2) Bohemian rhapsody - Queen (EMI)
- 3) Show me you're a woman - Mud (Private Stock)
- 4) The twist again - Chubby Checker (London)
- 5) The trail of loneliness pine - Laurel & Hardy (United Artists)

Quattro Story. Golden Hits - Si tratta della consueta antologia con i brani più popolari che ogni personaggio pretende dalla sua casa discografica a un certo punto della carriera: per Suzi, questo momento è arrivato piuttosto presto, grazie anche a certi meriti. I brani più noti dell'album: Can the can, 48 Crash, Devil Gate Drive, Your mama won't like me - « Rak », numero 96904 della - Emi - italiana.

L'EX PIANISTA DI COCKER

Pubblicato il nuovo disco dell'ex pianista di Joe Cocker, Leon Russell. Dopo vari tentativi spesi a cercarlo una nuova via per fare musica, Russell in « Will O' The Wisp » — titolo dell'album — prova a spazzare l'elettronica e gli esperimenti da sala di registrazione con una musica di tipo « nero », qualche volta anche molto scarna. Rimangono molti, comunque, gli echi di cose del passato, dai Beatles allo stesso Joe Cocker.

Il disco è tuttavia il più valido tra gli ultimi realizzati da Russell e

album 33 giri

In Italia

- 1) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 2) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 3) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 4) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 5) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) Forse ancora poesia - Pooh (CBS)
- 8) Chocolate king - Premiata Foneria Marconi (RCA)
- 9) La Mina - Mina (PDU)
- 10) Hasta la libertad - Inti Ilimani (Vedette)

Stati Uniti

- 1) Chicago's greatest hits - (Columbia)
- 2) Rock of the westies - Elton John (MCA)
- 3) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 4) Windings - John Denver (RCA)
- 5) Red octopus - Jefferson Starship (Grt)
- 6) History - America's greatest hits - America (Warner Bros)
- 7) The hissing of summer lawns - Joni Mitchell (Asylum)
- 8) Breakaway - Art Garfunkel (Columbia)
- 9) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 10) One of these nights - Eagles (Asylum)

Inghilterra

- 1) Omdawned - Mike Oldfield (Virgin)
- 2) All are up my hat - Steeleye Span (Chrysalis)
- 3) 40 greatest hits - Perry Como (K-Tel)
- 4) Siren - Roxy Music (Island)
- 5) Shaved fish - John Lennon (Apple)

- 6) Favourites - Peters and Lee (Philips)
- 7) Make the party last - James Last (Polydor)
- 8) Atlantic crossing - Rod Stewart (Warner Bros)
- 9) Wish you were here - Pink Floyd (Harvest)
- 10) Rolled Gold - the very best of the Rolling Stones - Rolling Stones (Decca)

Radio Montecarlo

- 1) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 2) Born to run - Bruce Springsteen (CBS)
- 3) Numbers - Cat Stevens (Island)
- 4) Crack! - Area (Cramps)
- 5) God buff - Van der Graaf Generator (Charisma)
- 6) The rock - Frankie Miller (Chrysalis)
- 7) Chocolate king - PFM (RCA)
- 8) Richeat - Tangerine Dream (Virgin)
- 9) Helene - J. Gels Dand (Atlantic)
- 10) Level one - Larry Coryell (Pathe)

dimostra perlomeno la vitalità di un personaggio che si dava quasi per finito, Philips, numero 6369130, della - Phonogram -.

SOUL RITROVATO

Pubblicato con ritardo « Spirit of the boogie », un disco che rilancia anche da noi il fantastico gruppo di colore Kool and the Gang. Si tratta di una formazione abbastanza grossa che da anni è impegnata in un discorso solo oggi diventato « di moda », quello della musica soul che si riallaccia in qualche maniera alla musica africana. Simili per certi versi agli War, Kool and the Gang sono buoni strumentisti ed efficaci cantanti, anche se in quest'ultima veste si limitano a fare dei cori vagamente tribali o a cantare dei riff senza molta cura della forma. « Spirit of the boogie » (un long-playing di cui viene pubblicato anche un singolo con lo stesso titolo) è veramente un disco per tutti gli appassionati di rock che dovrebbe piacere comunque anche ai jazzisti: molto assolo, molta carica, molta improvvisazione, azzeccati gli arrangiamenti. Tra i pezzi « diversi », c'è da notare Sunshine & Love e

il suggestivo Winter Sadness. Carosello, numero 25060, « Ricordi ».

TORNA NEIL YOUNG

Nuovo disco del cantante e autore canadese Neil Young, dopo il discreto successo di « On the beach ». I riflettori rimangono ancora puntati sui gloriosi Crosby, Stills, Nash e e appunto Young, nell'attesa che ritornino i tempi felici di « Déjà vu » e di altri dischi fantastici. « Zuma » — questo il titolo del nuovo album di Neil Young — non è un album deludente, certamente: solo che purtroppo non c'è né più delle bellissime cose del passato né aria di rinnovamento. I temi rimangono quelli tipici della scuola californiana, così le musiche che vanno dalle tipiche ballate (però che bellezza una certa « Pardon my heart ») ai canti ancora più tipicamente country. Farà piacere a quanti ascoltano il disco ritrovare in un brano, Through my sails, Young con i tre amici di un tempo, Crosby, Stills e Nash; si tratta di una canzone deliziosissima che, seppure per un momento, rievoca le grandi atmosfere di una volta. « Reprise » numero 50057, della - WEA - italiana.

dischi leggeri

IL SOTTOFONDO

Ecco le ultime novità in fatto di dischi puramente strumentali. Oltre alla « XXI Raccolta » (33 giri, 30 cm. « Durium ») di Fausto Papetti che avevamo già preannunciato e che racchiude brani di stretta attualità con particolare riguardo al « sound » brasiliano (Brasília Carnaval, Samba de verao e Feelings), segnaliamo « Caravan » di Eumir Deodato (33 giri, 30 cm. « MCA ») e « Isabella », un 33 giri prodotto da Bruno Lauzi per la « Numero Uno » con un gruppo di sue canzoni eseguite da un complesso con Roberto Negri al piano, Giorgio Azzolini alla chitarra basso e Franco Cerri alla chitarra. « Reverberi » è il titolo di un 33 giri della « Produttori Associati » in cui Giampiero Reverberi, alla direzione di una grossa orchestra, interpreta a suo modo celebri brani di Chopin, Liszt e Schumann. Nell'« Ottava raccolta » dei Lovelets edita dalla « Ri-Fi. » c'è nuovamente un sax conduttore: quello ormai noto di Ralph Benatar. E' invece la chitarra di Augusto Righetti a condurre l'orchestra nelle rievocazioni di un passato vicino e lontano della canzone straniera. In The guitar sound of Augusto Righetti, un 33 giri (30 cm.) presentato dalla « Durium ».

AL FEMMINILE

Gemra Colla è una donna coraggiosa se, cresciuta all'ombra di una personalità come Giorgio Gaber, non ha abdicato alle sue aspirazioni artistiche, ma ha recentemente raggiunto un traguardo ambizioso riuscendo a farsi scrivere proprio dal marito le canzoni per il disco più efficacemente femminista del momento. « Una donna, due donne », certo numero di donne (33 giri, 30 cm. « Cetra ») è infatti una raccolta di brani che, senza isterismi, ma con vigore e con convinzione, espone il punto di vista femminile sul mondo in cui viviamo.

In questo disco ci sono « slogans » che potrebbero essere adottati come bandiera ma ci sono anche tenere confessioni, ripensamenti, emozioni, ansie, problemi. Il tutto esposto con musiche piacevoli, talvolta perfino orecchiabili, da un'interprete che non s'è risparmiata per dare dignità artistica agli « sfoghi » di una casalinga.

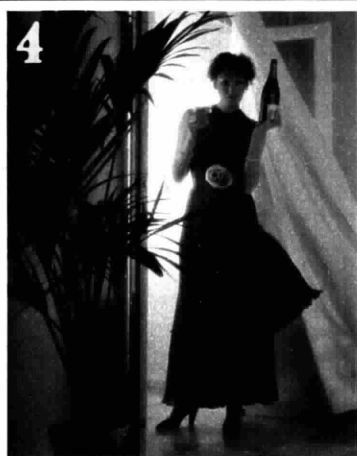
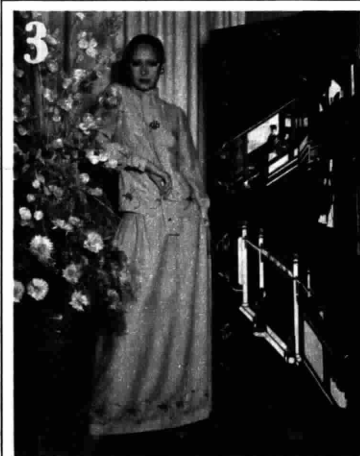
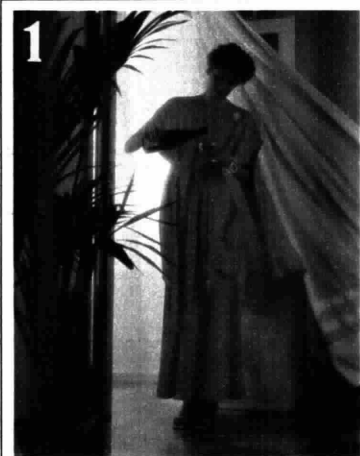
jazz

OLTRE I CONFINI

Per la prima volta nelle vicende italiane del jazz un nostro solista è riuscito a farsi accettare, da pari a pari, negli Stati Uniti. Enrico Rava, torinese, parla ormai un linguaggio che va oltre i confini e il long-playing a lui intitolato nella collana « Jazz » confronto della « Horo » curata da Aldo Sinesio ne è la dimostrazione. Inciso nel novembre del '74 durante una tournée europea con i suoi compagni di sempre (Massimo Urbani al sax alto, Calvin Hill al contrabbasso e Nestor Astaria alla batteria e percussioni) nella colossale 14° volume della collezione è uno dei migliori dischi di jazz mai incisi in Italia da una formazione italiana. Rava qui si conferma non soltanto come compositore poliedrico, ma anche come interprete di altissimo livello tecnico con l'apporto positivo dei suoi accompagnatori che riescono a intuire ad ogni istante. Un ottimo disco di gradevole ascolto anche per chi non ha troppe simpatie per il « free » o per l'« hard bop ».

B. G. Lingua

Nelle notti di festa



1 Interpretata secondo le ultime tendenze della moda fatte di morbidezza, la tunica-chimono asimmetrica aperta ai lati, fermata in vita dalla cintura, appoggiata sopra l'abito dalla linea ondulata. (Modello Gregor).
2 Per brillare nelle notti di festa il modello in georgette moka illuminato dai lievi ricami dorati: sulla sottana moderatamente ampia la morbida giacca con alta baschina ondulata. In satin opaco ad effetto lucido e opaco la lunga tunica-chimono aperta davanti indossata sopra l'abito stile sottoveste sorretto da esili spilline. (Modelli Anna Gaddo). 3 Un pizzico d'esotismo orientale nei ricami a fiori stilizzati per animare lo sfondo grigio perla del modello con casacca serrata in vita dalla fucsia. 4 Invito a danzare fino all'alba con quest'abito verde smeraldo. La tunica molto flou a doppi strati di georgette ammorbidita nel corpetto scollato all'americana è sovrapposta alla sottana ricca di movimento. (Modello Ognibene-Zendman). Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Carnet de Mode



5 L'intramontabile, sempre attuale chemisier nell'edizione gran sera: è in aerea georgette blu notte accesa dai riflessi argentei delle leggere piume di pavone ricamate. (Modello Antonelli)



⑦ Sulla lunga sottana in velluto nero la blusa a chimono in satin fantasia nei toni verde scarabeo. In crêpe de Chine sfumata l'abito neoclassico d'ispirazione ellenica caratterizzato dall'elaborato drappeggio nel corpiño. (Modelli Sanlorenzo)

L'eleganza quasi dimenticata dell'abito lungo da « gran sera », rivalutata in alcune occasioni dell'anno, ritrova la sua antica seduzione nel pieno della stagione invernale. La moda del momento, fin troppo ricca di idee, propone molte soluzioni per brillare nelle notti di carnevale. Fra le diverse interpretazioni dell'abito da sera emerge lo stile sofisticato della tunica-chimono indicata nelle versioni lineari non prive di accenti esotici ispirati alla Cina dei mandarini. Più elaborata è la sovrapposizione della tunica spaccata davanti sull'abito spoglio tipo sottoveste. Lo chemisier rinuncia alla serietà della sua intramontabile classicità per abbandonarsi agli effetti spumeggianti, molto flou dell'aerea georgette. La formula semplificata della sottana in velluto e camicetta acquista aspetti sontuosi nei colori e nelle sete preziose impiegate nelle bluse allungate a casacca.

Le seriche crêpe satin e de Chine si prestano ai giochi sinuosi dei drappaggi dall'impronta neoclassica evocanti la antica Ellade. Il tutto nero, il grigio metallico, il blu notte, il marrone bronzo, il verde scarabeo, sono accesi dai guizzi luminosi delle paillettes e degli strass posati con mano leggera. Colori delicati, autentici, simili a porcellane cinesi, e forti tonalità false, inventate, come sprigionate da lampade al neon, sono imprigionati nei grafismi floreali o negli elementi decorativi di tipo orientale.

La romantica civetteria dei merletti affiora qualche elemento ornamentale sugli abiti in lieve georgette avorio, su quelli di crêpe de Chine rosa per sottolineare le lunghe gonne a portafoglio o per insinuare maliziose trasparenze alle audacissime scollature dei fatali modelli da « divina creatura » in nero assoluto.

Elsa Rossetti

Parlare di Dio ai bambini

« E' già di per sé difficile parlare ai bambini di Dio e dei problemi spirituali, lo diventa di più per certe affermazioni che si sentono, contrarie ad una precoce iniziazione dei più piccini, per non condizionare la loro libera scelta di domani. Io sono una mamma con convinzioni religiose, eppure non so da dove incominciare per compiere quello che ritengo un mio dovere » (Maria Angela Turella - Carsoli).

Difficile certamente come tutto ciò che mira a trasfigurare la vita, ma delizioso, se non assumessimo verso i bambini atteggiamenti critici e vedessimo maestri; e se noi stessi fossimo pieni di una conoscenza di Dio, non tanto filosofica oppure teologica, quanto si si può dire, di una conoscenza dei dogmi e delle verità complicate. Una conoscenza amorosa di Dio, da coglierne tutta la bellezza e tutta la bontà. E prima ancora di leggerla sui libri e studiarla sui trattati, questa bontà e questa bellezza dovremmo avvertirla intorno a noi dal messaggio della natura, dal messaggio della vita, dal messaggio dell'esperienza che, accaduto lo è per amore, dentro di noi, nell'esperienza che ci lega alla nostra creatura.

Verso i bambini noi non siamo che i ripetitori dell'ineffabile amore di Dio, l'antenna più alta. Così Dio parla e così di lui si parla ai bambini. Stare con loro, in questo compito, in attenzione, in umiltà, semplicità, perché quello che dobbiamo insegnare ce lo ispira la loro bellezza, i loro "incalzanti" per le loro domande, il loro stupore, il miracolo di cui sono loro apriirsi, giorno per giorno, ad una più ricca esperienza d'amore, che ci trascina. Un bambino è un essere ancora imprugnato di Dio, non manipolato dalle influenze, spesso inquinanti, della nostra società, incantato da una continua rivelazione. Ricordo un bambino di un villaggio del sud della Francia, la novella che Dio non è ancora scorgiato dagli uomini». E noi che siamo così mancanti di fede, oltre che intolleranti con le persone anche più care, di quanto amoroso coraggio, quando si tratta di bambini, non siamo capaci? Bisogna consolidare e sibilinare quel nostro istinto, ponendo al centro del mondo il bambino in un conto divino come insegna il Vangelo.

I genitori potrebbero apprendere la più efficace pedagogia riscattando le parole di Gesù. Per esempio: «Gli angeli dei bambini vedono sempre la faccia del Padre mio»; «Quello che fate al più piccolo, lo fate a me»; «Se non vi fate come uno di essi, non entrerete nel regno dei cieli»; «Ti ringrazio, o Padre, che hai scelto queste cose per i grandi e non per i piccoli»; «Se ho avuto un figlio, lo ho allevato ai piccoli». E così tutto l'atteggiamento di amore e di rispetto che verso la vita ancor tenera ha avuto Gesù dovrebbe essere il nostro atteggiamento. Così supremo parlare loro di Dio, prima ancora che con le parole, con la trasmissione di un messaggio da noi vissuto che il bambino è capaccissimo di recepire, e che il padre può e deve trasmettere. Dio risiede, Sant'Agostino, nelle sue *Confessioni*, testimonianza che, pur contrario al cristianesimo e innamorato degli scrittori pagani, non poteva gustarne appieno la lettura perché non trovava in quelle pagine il nome di Gesù. E l'amore per quel nome glielo aveva instillato sua madre Monica, dandogli il latte materno. Quanti insegnanti e quanti rimproveri a questa madre? Vi aveva dato la vita, resistito. Eppure a quel nome instillato dal latte materno non sepe resistere.

Oggi si tende a descrivere tutto difficile, in nome di un culturalismo saccente e diplomato che ignora di quanta saggezza ci abbia arricchito la natura e di quali preziosi istinti, per proteggere e promuovere la vita spirituale delle nuove creature. Domenica 4 gennaio, verso le ore 12, nella rubrica radiofonica *Il circolo dei genitori* ascoltavo parlare proprio Dio con i bambini. Furono interpellati gli esperti: un professore universitario disse che... era cosa difficile, meglio accontentarsi dell'esempio; un giornalista, che era tempo di crisi dei valori religiosi, meglio non parlarne affatto, meglio rivivere il silenzio di Nazareth...; un teologo, giustamente, dichiarò che i bambini non vogliono favole, vogliono esser trattati da uomini... C'era un gruppo d'ascoltori che non parlava, ma che ascoltava. E loro, i bambini, non furono fu loro parlarono così bene sul problema di Dio per loro necessario, e sulla metodologia per proprio bene, che era un incanto ascoltarli.

Cosa significa non parlarne? Non informare è già informare, ma negativamente, come far mancare un nutrimento, una risposta intensamente richiesta.

Padre Cremona

l'avvocato di tutti

Il medico

« E' stato annunciato nel Giornale radio del 25-11-75 il fermo di uno studente di medicina quale complice nella strage di Vercelli. Non credo ciecamente alle notizie giornalistiche, ma, se ciò dovesse corrispondere al vero, ci troveremmo di fronte non solo ad un futuro medico privo di quel sentimento umanitario indispensabile nell'esercizio di tale professione, bensì ad un elemento istintivamente criminale, non certo di buon auspicio per la società.

Desidererei sapere se la nostra legislazione prevede, per casi simili, il divieto ad un elemento del genere di lavorare nel campo della medicina. Approfittando dell'occasione per elogiare la risposta data a quei lettori di Napoli che hanno sottoposto il problema del "cane nel condominio". Vi son tanti cagnacci con sole due zampe nell'umanità di fronte ai quali i nostri fedeli amici a quattro zampe meritano i più rispettosi inchini e molto più affetto di tanti uomini, non esclusi, sovente, propri familiari» (Clotilde Longhin - Corrado Vicentino).

Se lo studente di medicina, del quale hanno parlato i giornali, risulterà in giudizio effettivamente reo o correo del delitto di Vercelli, è evidente che sarà duramente condannato e che, a titolo accessorio, gli sarà interdetto di esercitare, magari anche a vita, la professione medica. (Vedo che lei condivide le mie simpatie per i cani, ma, francamente, non arrivare sino al punto di fare rispettosì inchini ad un cane: non per superbia, sia chiaro, ma perché i cani sono animali semplici e sbrigativi, che non amano certe avvilenti manifestazioni di ossequio, così frequenti tra gli uomini).

Antonio Guarino

**il consulente
sociale**

Impiegati delle esattorie

« So che le pensioni per gli impiegati delle esattorie sono state aumentate. Questi aumenti riguardano tutte le pensioni dei lavoratori della categoria, cioè pensionati in qualsiasi epoca? Le chiedo questo in quanto io "pensionato minimo" non ho beneficiato di questo ultimo aumento. Il mio libretto di pensione è stato rilasciato il 20 marzo del '74 » (L. A. - Venezia).

Sia le pensioni a carico del fondo di previdenza per gli impiegati delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette come le pensioni a carico del fondo integrativo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas sono aumentate in misura pari al 13 per cento del loro ammontare limitatamente alle quote di pensione a carico dell'AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria). Sono escluse dall'aumento del 13 per cento previsto le pensioni aventi decorrenza nell'anno 1974 e le pensioni supercontributive. Il ministro delle Finanze ha precisato che si tratta di una rivalutazione nella stessa misura delle quote di pensione a carico delle gestioni interessate in forza di appositi decreti ministeriali emanati.

Le pensioni a carico del fondo di previdenza per i dipendenti ENEL e delle aziende elettriche private in corso di godimento al 1° luglio 1974 sono state aumentate, a decorrere dalla predetta data, anche se con decorrenza anteriore al 1° luglio 1974, per l'intero loro ammontare, di una percentuale indicata a fianco di ciascuna decorrenza iniziale corrispondente, secondo una tabella contenuta nel DM 18 ottobre 1974, omessa per brevità di spazio.

Giova porre l'accento sul fatto che dal 1° gennaio 1975 le pensioni del fondo elettrici sono state elevate, se inferiori, al nuovo importo minimo di 53 mila 405 lire. Le pensioni a carico del fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto sono state elevate, dal 1° gennaio 1975, se di importo inferiore, a 48 mila 550 lire mensili (nuova misura dei trattamenti minimi previsti per le pensioni dell'Assicurazione Generale Obbligatoria).

Le pensioni a carico del fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, compresi i trattamenti minimi ed al netto delle esenzioni, sono aumentate in misura pari al 13 per cento del loro ammontare sempre dal 1° gennaio 1975. Si richiama poi l'attenzione di tutti gli assicurati interessati al fatto che le rate di pensione verranno corrisposte al netto delle seguenti detrazioni: 20 lire mensili per trattenuta, secondo legge, a favore dell'Opera di Assistenza ai Pensionati (OAP); 20 lire mensili per contributi sindacali autorizzati al limite massimo di 500 lire mensili; delle somme da devolvere al fisco per l'anno 1975 a titolo di imposta sul reddito di natura fiscale. Le detrazioni assoggettate alla ritenuta d'imposta alla fonte è stato inoltre aumentato del 10 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1974, o dalla data di decorrenza della pensione se anteriore, per le pensioni di natura familiare e delle quote di miglioramento.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Incremento impossibile

«In merito all'applicazione dell'INVM desidero chiedere: premesso che l'incremento imponibile è commisurato sul valore iniziale e su quello finale (L. 1.800.000 e L. 6.600.000) secondo il seguente prospetto: scaglioni di incremento sul valore iniziale: fino a 50 al 100 il 12,50; dal 100 al 150 il 17,50; dal 150 al 200 il 22,50; oltre al 200 il 27,50, si domanda se possa risultare dai conteggi che il fisco mi fa una scaglione (che è inferiore a L. 3.600.001) su cui applicare l'aliquota oltre il 200 % d'incremento del valore iniziale. Chiedo che il fisco se ne venisse comunicata la INVM da dover pagare?» (N. G. - Casale Monferrato).

L'art. 15 del DPR n. 643/72 indica le aliquote da applicare, dando di fatto ai comuni la facoltà di fissarne l'ammontare, sia pure nei limiti già fissati in quella norma. Quindi, se i dati suesposti (sia di valore sia di percentuale) sono esatti e nessun'altra detrazione di valore v'è da apportare, l'INVIM, a nostro avviso, ammonterà a circa lire 1.070.000. Va però notato che le percentuali fissate possono variare da un anno all'altro.

Sebastiano Drago

Pensando al meglio

«L'acquisto che mi accingo a fare lo considero importante e definitivo (almeno per alcuni anni), forse perché vorrei il meglio, e per questa ragione devo ovviamente mettere in bilancio una ragguardevole cifra. Pur pensando di usare le apparecchiature Hi Fi per soli scopi domestici (si fa per dire) mi interessa un complesso che certamente si avvicini più al professionale che al non professionale, in quanto sono un po' "patito" sia di ciò che riguarda la qualità della musica riprodotta, sia di ciò che riguarda la pura parte tecnologica dei vari componenti.

La musica che intendo ascoltare va dall'operistica alla sinfonica per grandi orchestre, leggera, pop (ho un figlio giovane). Il locale impiegato è un parallelepipedo, con un volume lordo pari a 125 metri cubi. Il pavimento è interamente in moquette spessa, le pareti finite in carta da parati, due finestre e porta protette da doppi tendaggi. L'unica condizione imposta è che vorrei sistemare l'intero complesso su una delle 2 pareti corte in quanto esiste un ampio mobile tipo libreria con diversi piani facilmente movibili. Per grandi linee, penso ad elementi separati e cioè: giradischi - amplificatore - sintonizzatore M.F. - M.A. e F.D., dato che la radio-diffusione raggiungerà quanto prima la nostra zona - registratore magnetico - un cuffiacasse acustico» (Renzo Pollano - Torino).

Per le sue esigenze suggeriamo un insieme di alta classe composto da un preamplificatore e un amplificatore (stereo) della ditta inglese Mc Intosh. Il preamplificatore sarà un C26 avente le uscite per un registratore, il finale, 2 coppie di altoparlanti e una cuffia, nonché i controlli di tono e filtri vari antiriscaldamento, antirombo, laudress continuo.

L'amplificatore sarà il MC 2505 avente 50 watt per canale di potenza di uscita su 480 ohm e distorsione armonica minore di 0,1% e distorsione di intermodulazione minore di 0,25% alla potenza massima. L'apparato è munito di controlli di volume e indicatori di livello. A tale amplificatore associeremo i diffusori Klipsch Cornwall II caratterizzati da un grande altoparlante per le note basse (38 cm) e da una distorsione armonica inferiore a 1%. Il tipo di funzionamento è bass reflex a tre vie.

Come giradischi consigliamo o un Transcriptors-Hydraulic la cui fondamentale caratteristica è la grande uniformità del moto, o, in alternativa, potrà adottare il più costoso giradischi Beogram 4002. Esso è molto automatizzato ed è dotato di braccio tangenziale, il «rumble» è inferiore a -65 dB e la uniformità di moto è inferiore a 0,05%. L'errore di traccia viene compensato elettronicamente. Come sintonizzatore per la FD conviene il ben noto apparato SIT-Siemens E LA 43-18.

Per la ricezione a modulazione di frequenza pensiamo a un Marantz 115 B, il quale ha una grande stabilità di caratteristiche, una ottima strumentazione. La vicinanza della sua abitazione dal centro trasmettente non consiglia l'uso di apparati più costosi e impegnativi come potrebbero essere il Mc Intosh MR 74 o MR 77.

Adeguato al suo impianto sarà un registratore a bobine tipo GX-600 GB dotato di velocità 19-9,5 cm/sec con bobine da 27 cm e caratterizzato da una eccezionale fedeltà a bassissimo rumore di fondo. Analoghe prestazioni ha pure il Teac A 5500, lievemente più costoso.

Risposte brevi

Ezio Mariotti - Padova

Il suo complesso è ottimamente integrato. In particolare al piatto Micro DDI, di buona qualità, si addice perfettamente la testina Shure M 75 ED II. Il registratore a cassette Tandberg (Norvegia) TCD 310 è ottimo e robusto e soddisfa ampiamente alle norme DIN 45511 per gli impianti ad alta fedeltà.

Lorenzo Gherardelli - Como

Le due soluzioni proposte sono equivalenti per quanto concerne l'amplificatore e i diffusori (a condizione che nella seconda si adottino le casse Pioneer CSE 530). Per quanto riguarda il giradischi, al Pioneer PL 12 preferiremmo, data la cifra disponibile, il tipo PL 51A (avente più elevate prestazioni) al quale associeremo la testina ADC XLM-MK II.

Enzo Castelli

SCUOLA RADIO ELETTA
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA
DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, lenti, per stampare a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingegnere professionista con portafoglio per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un film da camera oscura; una smaltatura elettrica; un completo parco lampade; il tutto in un unico e completo kit.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERietà

Tra i vostri connazionali c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore... chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTA RILASCI UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicitario qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Steltione 5/192
10126 Torino

192

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI FOTOGRAFIA

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

MITTENTE: _____

COGNOME: _____

PROFESSIONE: _____

VI: _____

CITTA': _____

COO. POST. _____

MOTIVO DELLA RICHIESTA: ☐ PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVVENIRE

Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD



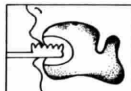
Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Odol per l'alito simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

mondonotizie

Aumento del canone in Francia

Il 9 dicembre scorso il Senato francese ha ristabilito la riscossione del canone radiotelevisivo per il 1976 che era stata sospesa dall'Assemblea nazionale il 18 novembre e ha approvato l'aumento del canone televisivo anche se in misura inferiore a quella proposta dal governo. Per il 1976 quindi il canone per la televisione in bianco e nero passerà da 140 a 155 franchi (il governo ne aveva chiesti 160) e quello per la televisione a colori da 210 a 235 (invece di 240). Il canone per la sola radio resta invece immutato (30 franchi).

Satelliti a più buon mercato

La « Comsat », la società che gestisce le telecomunicazioni via satellite da e per gli Stati Uniti nell'ambito dell'« Intelsat », il consorzio internazionale di telecomunicazioni a cui aderiscono più di 90 Paesi, dovrà ridurre le sue tariffe internazionali. Lo ha deciso la « FCC », l'ente federale di controllo sulle comunicazioni, il quale ha calcolato che la quota di utile contenuta nelle tariffe della « Comsat » era troppo alta e le ha quindi ordinato di portarla a non più del 10,8 per cento. L'utile potrà raggiungere un massimo dell'11,8 per cento — sempre secondo la « FCC » — solo nei casi in cui sia stata aumentata l'efficienza del servizio offerto. Nel comunicare la notizia la stampa americana spiega che per attenersi alla decisione della « FCC » la Comsat dovrà ridurre le sue tariffe internazionali di più del 30 per cento.

piante e fiori

Dalie ammalate

« Le piante di dalia del mio giardino sono cresciute bene fino ad agosto, dopo di che ho notato che sulle foglie sono comparse macchie bianche come potrà vedere dall'esemplare che invio. In precedenza sullo stesso terreno vi erano piante di rosa che hanno avuto la stessa malattia » (Egidio Primavera - Gaeta).

Purtroppo le foglie sono giunte in stato molto deteriorato. In genere le dalie vengono attaccate dal carbone delle dalie (Entyloma Dahliae) che provoca la formazione di macchie tondeggianti e dalle virosi della dalia che si manifestano con « mosaico ». La prima si combatte con trattamenti a base di acuprici e la seconda eliminando i tuberi delle piante ammalate. Tuttavia nessuna di queste due è la malattia che ha attaccato le sue dalie.

Da quello che lei dice penso si tratti del mal bianco che è una malattia da fungo che dalle rose è passata alle dalie.

Il mal bianco si combatte con trattamenti di prodotti a base di zolfo bagnabile. In ogni caso il prossimo anno coltivi le dalie in altro luogo in pieno sole.

Orecchi di lupo

« Ho visto una pianta in vaso che in estate sopra una rosa di foglie porta un grande fiore giallo con puntini rossi. Il fiore ha forma di cartoccio e nel mezzo sviluppa un getto rosso. Vorrei sapere come si chiama e come si coltiva » (Lorenzo Lorenzi - Roma).

Lei ha descritto una pianta di aro (Arum) detta anche orecchi di lupo che sorge da un bulbo (rizoma bulboso) a forma di cipolla e foglie cuoriformi, originaria dell'Europa. Il vero fiore è l'appendice cilindrica che si vede dentro il cartoccio e che lei chiama « getto rosso ». Fiorisce in estate ed è pianta da appartamento.

Per bene sviluppare le occorrono: mezza ombra od anche posizione in pieno sole; terriccio dovrà essere composto da 2 parti di terra di giardino, 2 di terriccio di foglia ben decomposto, una di sabbia di fiume ed un pizzico di perfosfato di ossa. Non bisogna mai concimare con letame.

A novembre, sospese le annaffiature, quando le foglie saranno secche si cavano i bulbi (rizomi bulbosi) che si fanno asciugare, si puliscono bene e si immergono per 5 minuti in soluzione di solfato di rame e quando sono bene asciutti si impolverano con un prodotto per conservarli che troverà da ogni vivaista. In questo modo i bulbi si conserveranno in luogo asciutto sino alla piantagione.

Giorgio Vertumini

aveva ragione lo specialista

la cintura del dottor
GIBAUD®
mi aiuta



ARTROSI
LOMBAGGINI
DOLORI RENALI
COLITI
DOLORI MUSCOLARI E REUMATISMI

è stata studiata da un medico

Coliti, lombaggini, dolori reumatici... richiedono sostegno e calore: le cinture del dottor Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La cintura del dott. Gibaud è morbidissima lana, non dà fastidio e non si arrotola anche dopo moltissimi lavaggi.

dottor **GIBAUD®**
giusto sostegno, giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

GOOD

LA SCELTA DEI CAMPIONI



LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché in pista pretendono il più. Anche a te è necessario il più: pretendi Goodyear per la tua auto.

G800+S

- + Tenuta sul bagnato
- + Tenuta in frenata
- + Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il più che ti assicura Goodyear G800+S, pneumatico radiale con cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro per tanti e poi tanti chilometri, G800+S si comporta sempre come se fosse nuovo: anche nelle situazioni più critiche. Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il più... da oggi le tue gomme.



GOODYEAR

il naturalista

Nidi artificiali a Mestre

«Vorremmo essere appoggiati dalla rubrica del "Naturalista" per una azione che riteniamo molto importante fare nella nostra città. Abbiamo intenzione di sistemare sugli alberi dei giardini pubblici di Mestre dei nidi artificiali per i passerotti, quali loro rifugio durante il periodo invernale.

Ma purtroppo per realizzare questo progetto ci serve l'autorizzazione del sindaco, e siamo sicuri che egli non potrà rifiutarcela se siamo appoggiati dalla sua rubrica. Confidiamo pertanto in un fattivo appoggio del Radiocorriere TV al fine di mandare in porto questa iniziativa» (Protezione Animali e Natura, Comitato Anticaccia, Mestre, via Querini 19/B).

Gli uccelli costituiscono la parte più viva e sensibile dei giardini pubblici e riteniamo anzi che nelle spese per i giardini i sindaci ecologi dovrebbero inserire sistematicamente le voci per i rifugi e la alimentazione degli uccelli, esattamente come si fa per le cure e la concimazione delle piante. Sensibilizzare i cittadini e specie i giovani alla protezione ed al rispetto della natura fa parte dei servizi sociali ed educativi di vari assessorati cittadini.

Angelo Boglione

XII/C Polio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 21

I pronostici di CAROLE ANDRÉ

Bologna - Ascoli	1		
Como - Cesena	1	x	2
Fior. ntina - Cagliari	1		
Milan - Lazio	1	x	
Perugia - Napoli	x	2	
Roma - Inter	1	x	2
Sampdoria - Juventus	x	2	
Torino - Verona	1		
Avellino - Ternana	x	2	
L. R. Vicenza - Foggia	1		
Novara - Genoa	x		
Pistoiese - Parma	x		
Salernitana - Bari	x		

dimmi come scrivi

all' esame della mia

Assunta — La causa delle sue incertezze è da ricercare nel suo carattere piuttosto introverso, romantico e sensibile. E' ingenua e tenace negli affetti e nel difenderli. Possiede delle ambizioni nascoste che, maturando, si manifesteranno. Si angoscia se deve affrontare situazioni o ambienti nuovi per insicurezza. E' osservatrice, gelosa e un po' diffidente e di rado dice tutto ciò che pensa per timore di esporsi a critiche. E' fondamentalmente buona e sente il bisogno di sentirsi appoggiata per essere forte. Impara a difendersi da sola.

che ho lo è fiducioso.

Anna Maria — La grana da lei inviata al mio esame indica un carattere ribelle insopportabile, qualche volta vendicativo, a causa di traumi subiti. Preferisce le situazioni tormentate e tortuose e fa di tutto per entrarci al punto da alterare la verità anche a se stessa. Possiede una bella intelligenza, anche se caotica e indisciplinata. La passionalità la rende suggestionabile e basta un nonnulla per provocare sbalzi di umore. Cambia sovente i propri giudizi sulle persone creandosi così molti nemici. Ha molto da fare per maturare bene.

carattere attraverso la

Chiara — Almeno per ora il suo carattere è perspicace, puntiglioso, volitivo e intelligente e ben osservativo. In gran parte queste doti le conserverà anche « da grande » migliorata ed arricchita dall'esperienza. E' intraprendente, curiosa e semplice di modi, ancora ingenua, simpatica, un po' egotista ed egocentrica a causa dell'educazione protettiva che ha ricevuto. E' sincera, anche troppo, intraprendente e sensibile deve stare attenta a non lasciarsi traumatizzare da pericolosi entusiasmi nelle amicizie specie se con una ventura sentimentale. Non si lasci suggestionare: lei sa già essere responsabile ed ha un temperamento indipendente.

del mio alla psicologia.

Manuela — Pur essendo una buona osservatrice e saggiata lei sia sempre attenta alla forma, non sempre lei si interessa a fondo di ciò che le capita vicino e per via della sua esuberanza, trascura dei particolari significativi. Cerca di sopraffare gli altri con la dolcezza e non per il desiderio di dominare ma per il piacere di affermare le proprie idee. E' ombrosa perché sensibile e difficilmente dà dei giudizi errati, specialmente quando si lascia guidare dalla intuizione. Anche se vuole nascondere, è ambiziosa e tiene molto al giudizio altrui. E' molto legata a principi che non sa abbandonare.

la mia scrittura.

S. 1940 — Sa adeguarsi agli ambienti per educazione ma ne subisce l'atmosfera, ne resta intaccata. E' insicura di fondo ma si esprime con chiarezza come per tentare un compenso. Frena le proprie fantasie per bisogno di ordine. Per dedica il suo senso pratico più agli altri che a se stessa. E' riservata, diligente, sensibile ma cerca di frenare il suo istinto con il ragionamento. Sa adattarsi alle circostanze ma per un tempo limitato e soltanto se intende raggiungere una meta. E' disinvoltata ma per mascherare una timidezza iniziale. E' generosa ma non lo fa pesare e possiede una bella intelligenza che ha bisogno di più spazio proprio per via delle sue crisi di perfezionismo.

ma scatta.

Lallo — Prepotenza, egocentrismo, invadenza: ecco un sommario quadro della sua personalità al quale lei può aggiungere il bisogno di dominare, scatti di nervi per insoddisfazione alla costrizione, pigrizia nell'applicarsi e bisogno di aria e di libertà. E' abbastanza giovane per cui questi elementi non sono ancora definitivi ed ha la possibilità di correggersi. Si lascia dominare dagli entusiasmi, sempre brevi, non accetta i rimproveri, si annulla quando è costretto ad una disciplina. Crescendo imparerà a destreggiarsi e la sua ambizione le consentirà di riprendere il tempo perduto. Per accelerare questo processo cerchi di vincere l'indifferenza per tutto ciò che lo circonda e non sottovaluti troppo le convenzioni.

Maria Gardini

l'oroscopo



ARIE TE

La vittoria è sicura, se eviterete i colpi di testa. Diplomazia indispensabile per arrivare alla conclusione. Nell'insieme la settimana offre ottime prospettive economiche. Non pensate alle sorprese, ma datevi da fare con spirito realistico. Giorni buoni: 25, 27, 31.



TORO

La tattica delle parole appropriate e la tempestività avranno sicuramente buon gioco. Settimana brillante a metà settimana. Il lavoro subirà delle improvvise impennate, ma se vi sgomenterete i risultati saranno mediocri. Aiutate un amico. Giorni fortunati: 26, 28, 30.



GEMELLI

Non perdetevi tempo in pensieri grigi, e cercate svago e divertimento con i vostri migliori amici. Circa i vostri affari e interessi generali, ritornate al vecchio sistema, se volete la garanzia di sicuri guadagni. Troverete delle resistenze. Giorni favorevoli: 26, 30, 31.



CANCRO

Troverete amici buoni e sinceri che vi daranno una mano senza nulla chiedere. Conquista di un saldo equilibrio interiore. Farete diverse esperienze interessanti ai fini di un recupero di notevole portata in campo economico. Giorni ottimi: 30, 31.



LEONE

In campo affettivo il cielo sarà limpido come non mai. Invito imminente, quindi attendetevi parole buone e braccia aperte con intenzioni serie. Spese da eliminare. Munitevi contro le sorprese del settore economico lavorativo. Giorni fausti: 25, 26, 30.



VERGINE

Attenzione, poiché vi saranno ancora dei nemici che tenteranno di ingannarvi con il sorriso sulla labbra. Se perdetevi tempo con le persone inutili fermerete sicuramente il buon andamento di una importante raccomandazione. Giorni favorevoli: 29, 30, 31.



BILANCIA

Vi alletteranno con delle promesse, ma non fidatevi ugualmente. Vi cercheranno, ma non fatevi trovare. Per una buona evoluzione delle vostre attività, troverete gli appoggi che vi hanno promesso. Sicuramente farete colpo sulle nuove amicizie. Giorni propizi: 25, 27, 29.



SCORPIONE

Trattate con morbidezza raffinata, e la vostra battaglia affettiva sarà vinta. Cercate la felicità nelle cose semplici. Un viaggio vi libererà da un grosso peso di responsabilità. Farete sentire il peso della vostra personalità. Giorni ottimi: 27, 28, 30.



SAGITTARIO

Vincerete la diffidenza di chi vi sta a cuore. Notizie sorprendenti in arrivo. Raggruppamenti affettuosi, ma protezione occulta che salva in parte ogni situazione difficile. Criticate di meno, e sarete più graditi. Sappiate usare bene la saggezza. Giorni buoni: 25, 26, 27.



CAPRICORNO

Prova di affetto da un lato e manifestazioni ostili da un'altra parte non incideranno sul vostro equilibrio interiore. Nel settore del lavoro, l'azione tempestiva rimedierà molti sbagli. Crucio di lieve entità da risolvere con qualche dono. Giorni favorevoli: 25, 29, 31.



ACQUARIO

Affrontate la situazione senza attendere. Riuscirete a far brillare la vostra personalità, per cui molte cose utili saranno alla vostra portata. Dichiarazioni insolite che vi allarmarono un poco. Dovrete rimediare allo sbaglio di un collaboratore. Giorni fortunati: 28, 29, 30.



PESCI

Tutto sarà chiarito con la rapidità del vento e nel modo più adatto alle vostre necessità. Sarete soddisfatti della peggior nuova assunta dagli avvenimenti. Anche gli interessi saranno coinvolti nella nuova ventata di novità. Giorni buoni: 27, 29, 31.

Tommaso Palamidessi

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

INVOLTINI CON CARCIOFI (per 4 persone) — Battete molto finemente 4 fettine di polpa di vitello (500 gr.). Mondate 2 carciofi, tagliateli in 4 spicchi, che metterete man mano in acqua acidulata con limone, per farli insaporire in 30 gr. di margarina MAYA. Aggiungete sale, pepe, spezie e dopo 10-15 minuti di cottura lenta togliteli dal tegame, lasciateli intiepidire e passateli in formaggio parmigiano grattugiato. Su una fetta appoggiate 1 spicchio di carciofo che avvolgete moderatamente con la carne. Legate gli involtini ottenuti e fateli dorare in 40 gr. di margarina MAYA. Bagnateli con mezzo bicchiere di vino bianco secco e quando questo sarà evaporato salateli e aggiungete un mestolo di brodo di dado. Copriteli e lasciateli cuocere per 3/4 d'ora, poi serviteli con il sugo di cottura ristretto.

TORTA DI PANGRATTATO E FRUTTA — Grattugiate abbondante pane (migliore delle parti o delle miele) e tagliatelo a fettine. In una tortiera ben unta di margarina MAYA formate, strati alternati di pangrattato, di fettine di frutta e di zucchero mescolato con della scorza grattugiata di limone, e di fiocchetti di margarina MAYA. Mettete la torta in forno moderato (180°) per circa un'ora poi levatela e lasciatela raffreddare.

FRITTATA CON FUNGHI (per 4 persone) — Tagliate 200 gr. di funghi freschi a fettine e fateli cuocere in 30 gr. di margarina MAYA con uno spicchio d'aglio tritato e sale. A parte sbattete 6 uova, mescolatevi un po' di mollica di pane bagnata nell'acqua e strizzata dell'origano e della maggiorana. Unitevi i funghi e fate cuocere la frittata dalle due parti, in 40 gr. di margarina MAYA imbondita.

SFORMATO DI CAVOLFIORE (per 4 persone) — Fate lessare 500-600 gr. di cavolfiore mondati in acqua bollente salata. Scolatelo e passatelo al setaccio, strizzatelo finemente, insaporitelo il passato di margarina MAYA imbondita, aggiungete 50 gr. di farina, sempre rimastosi, e infine 1/4 litro di latte poco alla volta. Fate cuocere a fuoco basso per 15 minuti circa, mescolando di tanto in tanto. Toglietelo dal fuoco e aggiungete 30 gr. di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Tratte il composto in una terrina e lasciatelo raffreddare, poi unite uno alla volta 3 uova intere ben sbattute, mescolando energicamente per 10 minuti circa. Ungete con margarina MAYA una piastrina e comparsa di pangrattato. Versate il composto e fatelo cuocere a bagnomaria per un'ora abbondante. Sformatelo sul piatto da portata e servitelo nel recipiente di cottura.

L.B.

Kambusa dalla natura il segreto delle erbe amaricanti.

Per digerire gradevolmente.

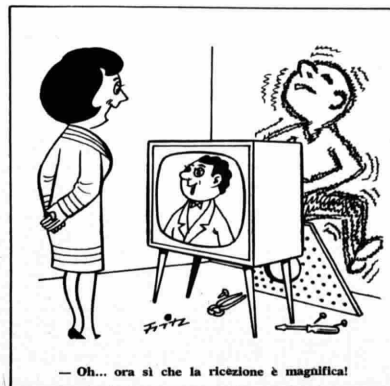
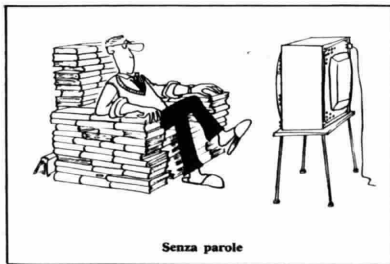
Le erbe amaricanti fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio in tutte le ore liete.

Kambusa, ottima anche Dry, regala sempre un momento amaricante.



Lombardi Roma / 75

in poltrona

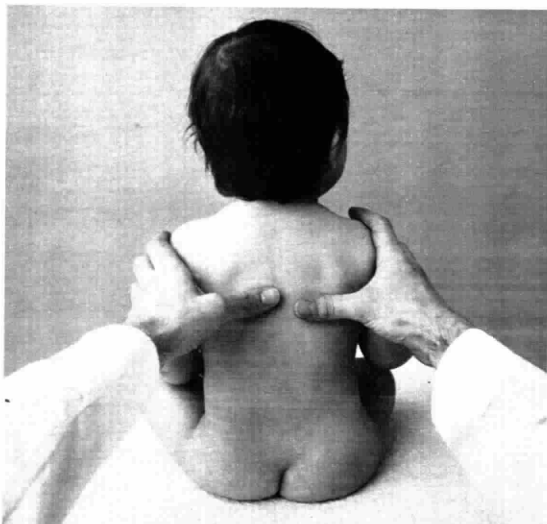


Kambusa.
Digestivo a tavola. Amaricante nelle ore liete.

La colonna vertebrale è la parte più delicata di un bimbo seduto.

Un pediatra ha studiato
come farlo sedere e crescere in modo fisiologicamente sano.

Con Grembolone® Brevi.



Prima o poi capita di dover acquistare un seggiolone: o per il proprio bambino, o per regalarlo a un nipotino

o al figlio di un amico. Finora si sceglieva il modello unicamente in base alla sua bellezza estetica.

Oggi non è più così. Perché la moderna pediatria insegna che lo sviluppo fisico di un bambino, nei primi anni di vita, dipende anche dal modo in cui sta seduto e, quindi, dal suo seggiolone.

E se un bimbo siede male la sua colonna vertebrale è soggetta a malformazioni o deformazioni con conseguenze spesso gravi.

Noi della Brevi ci siamo preoccupati soprattutto di questo e quando si è trattato di studiare il nostro seggiolone ci siamo rivolti ad un pediatra e gli abbiamo chiesto come deve sedere un bimbo per crescere in modo fisiologicamente sano. Ecco come è nato Grembolone Brevi.

Come risposta

scientifica a un'esigenza di pediatria. Esaminatelo bene:

- Grembolone ha il sedile e la pedana mobili, che si adattano gradualmente alla crescita del bambino.
- Grembolone ha il vassoio asportabile e facile da pulire, che può assumere due posizioni,

risolvendo così anche la difficoltà di far entrare e uscire il bambino.

- Grembolone ha un sistema esclusivo

sivo che permette alla mamma di abbassarlo senza per questo aumentare lo spazio di ingombro e senza dover disturbare il bambino che è seduto.

- Grembolone ha anche la versione con girello.
- Grembolone ha un prezzo che sfata la leggenda che le cose studiate per bambini debbano necessariamente costare care.
- Grembolone, in vendita nei negozi più qualificati, è un prodotto della Brevi di Telgate (Bg).



brevi
Sezione per bambini.



Golia il gusto che urla!

Golia ha un gusto unico,
il gusto che l'ha resa famosa.
Golia: per la voce per la gola.

